Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

# IL PICCOLO

Martedì, 15 giugno 1976
Anno 95 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 9043 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: PK, p. Unità d'Italia 7, tel. 755255 - 755955 - Prezzi mm d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 650 (festivi posts. e data prestabilita 780) - Necrologie L. 500/1000 a parola (partecipaz. 700/1400 a parola) - Finanziarie e legali L. 1100 - Redazionale e cronaca L. 750 (festivi 900) - Avvisi economici: prezzi sulle rubriche (domenica 20% in più); IVA 12% - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 46.500, 24.500, 12.800) - ESTERO: annuo L. 83.500, sem. L. 32.750, trim. L. 16.900 (col Piccolo del lunedì: 73.500, 38.000, 19.550) - Copie arretrate L. 300

DELL'INCALZANTE DIBATTITO ELETTORALE SI DISCUTE DEL FUTURO GOVERNO

# Moro: bisogna evitare il 51 p.c. delle sinistre

**La DC esclude una maggioranza con il PCI, il PSI ne fa una condizione «irrinunciabile» si ritiene «l'ago della bilancia» - A nessuno sembra possibile un monocolore socialista**

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 14

Il sconto alla rovescia» per decisivo appuntamento con urne è ormai giunto alle time battute e nel «rush» fi- si registra la piena mo- lizzazione di tutte le energie disponibili, ma permane l'estre- contraddittorietà delle in- zioni politiche e program- tiche, e la conseguente in- rezza sulle prospettive post- torali.

Moro, Fanfani, Piccoli, Cos- e tanti altri esponenti de- cristiani hanno riaffermato motivi di malumore della DC confronti dei socialisti, ma lo stesso tempo hanno con- mato che la ripresa del dia- o con i socialisti resta l' ettivo prioritario per la DC; no giudicato inaccettabile quanto meno, scarsamente sibile l'ipotesi di una sorta nuova centralità» del PSI, ponga questo partito come sibile protagonista di un erno che veda nel ruolo su- erno di appoggio esterno o i democristiani quanto i unisti, così come hanno ora una volta detto «no» ad ipotesi di governo o mag- anze comprendenti il PCI.

i 4 socialisti De Martino ripetuto che è indispensa- una soluzione di governo includa la responsabilità tutta intera la sinistra, ri- ndo, quindi, quell'al- mento al PCI che i demo- ani giudicano «inaccetta- . E' proprio questo in- sibile protrarsi del sempre evidente dialogo tra sordi da la precisa sensazione su entrambi i fronti si un preciso gioco delle , innestando nella polemi- quegli elementi pregiu- , quei «distinguo», quelle zioni irrinunciabili fat- a fini elettorali e che poi opportunamente accanto- o messi in sordina all' ani del voto.

ltronde, è ormai noto a che se l'esito del 20 giu- non sarà clamoroso — e osservatori politici con- no nell'escludere questa alità, per quanto anco- olto prudenti siano le pre- —, sarà proprio una a, quanto travagliata ri- del dialogo tra demo- ani e socialisti la condi- indispensabile per la for- one della nuova maggio- e del nuovo governo.

ognerà, quindi, vedere fi- qual punto e fino a quan- DC continuerà a giudi- inaccettabile la condizio- posta dai socialisti e fino al punto questi ultimi con- anno, più o meno consa- mente, a «tirare la volata» comunisti, battendosi per o ingresso nell'area del , con la speranza — o, opportunamente, con la nzione — di qualificarsi cago della bilancia» del assetto politico sbilan- a sinistra. E vediamo particolari di questo nuo- rgello di discorsi, inter- appelli elettorali, confe- stampa di esponenti di partiti.

politica di centrosinistra ci è finita e nessuno — petuto ancora una volta artino nella conferenza televisiva — può illu- che sarà ripresa dopo le , qualunque sia il ri- del voto. Pensiamo aggiunto il segretario so- — che sia nell'interesse sistema democratico in associare alla responsa- della maggioranza gover- e il PCI. Di conseguenza, riteniamo possibili altre zioni di governo che siano fuori di questa visione». ltre De Martino ha detto la proposta di governo di enza, oggi diventa piat- rma elettorale dei comuni- la proposta socialista del uso scorso, quindi non è adesso noi accettiamo la comunista». De Martino, ha ribadito, di ritenere ne- ria una soluzione di go- che includa la responsa- di tutta intera la sini- «il» una posizione assolu- ente chiara senza ambi- .

De Martino «il PSI è l' della bilancia», in quanto possibile alcuna soluzio- governo senza i sociali- tenuto conto dei rapporti rze che ci sono in Italia». socialisti non hanno rinun- all'alternativa di sinistra, va però costruita nel tem- L'alternativa non è in con- dizione con il governo di enza. De Martino non ha che escluso «nell'eventua- che il risultato lo consen- che siano rese impossibili i rifiuti altrui le altre so-

TUTTI I PARTITI CHIEDONO L'IMMEDIATA CONVOCAZIONE DELLA COMMISSIONE INQUIRENTE

# Prima o dopo le elezioni la verità su «Antilope» e i dollari Lockheed?

**Castelli teme violazioni del segreto istruttorio e clamori elettoralistici e vorrebbe la riunione per il 24 Polemico il comunista D'Angelosante: bisogna interrogare subito il personaggio «ormai identificato»**

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 14

La commissione parlamentare inquirente si riunirà entro la settimana corrente, cioè prima delle elezioni politiche, per tracciare un primo bilancio dei risultati conseguiti dalla «missione americana» della mini-delegazione formata dal presidente Castelli e dai relatori Codacci Pisanelli e D'Angelosante in merito alla vicenda Lockheed? L'interrogativo sarà sciolto domani dall'ufficio di presidenza del «tribunale del parlamento», alla cui riunione parteciperanno i due relatori sull'«affare» delle bustarelle e i rappresentanti di tutti i gruppi politici, e che è stato convocato oggi dal presidente Castelli poco dopo il suo ritorno dagli Stati Uniti insieme al senatore comunista D'Angelosante. L'altro relatore, Codacci Pisanelli (democristiano) era rientrato a Roma, già sabato scorso.

Castelli, appena rimesso piede nel suo ufficio di Montecitorio, questa mattina, si è trovato di fronte a una serie di richieste di tutti i gruppi politici per l'immediata convocazione della commissione. Alle richieste formali di convocazione del «tribunale del parlamento» che erano state già avanzate dal PCI, dal PSI e dal PSDI, si sono aggiunte quelle della DC, del PLI e del MSI. Per la Democrazia cristiana, in particolare, è stato il vicesegretario Galloni, a nome del segretario Zaccagnini, a presentare a Castelli la proposta di convocazione della commissione.

Castelli, avvicinato dai giornalisti a Montecitorio, dopo aver rilevato che «spetta al presidente di convocare la commissione», ha aggiunto: «Se esiste una maggioranza assoluta favorevole alla riunione in un determinato giorno, nessun presidente, rispettoso delle regole democratiche, può disattendere tale parere». Si tratta di vedere, adesso, che cosa deciderà domani l'ufficio di presidenza.

Sulla convocazione immediata del «tribunale del Parlamento», le posizioni in seno all'ufficio di presidenza sono notevolmente differenti. Secondo il senatore comunista D'Angelosante, infatti, la riunione della commissione non può essere rinviata a una data successiva alle elezioni del 20 giugno. L'on. Castelli, invece, ritiene che «la riunione è legata non solo agli accertamenti compiuti negli Stati Uniti, ma anche alle indagini che nel frattempo sono state fatte in Italia e all'arrivo della nuova documentazione sull'affare Lockheed promessaci dalle autorità di Washington. Abbiamo materiale — ha aggiunto Castelli — sulla base del quale la commissione ha la possibilità di risolvere in poche decine di giorni di intenso lavoro i problemi riguardanti la vicenda Lockheed».

Ma D'Angelosante, dopo essersi dichiarato d'accordo con Castelli sulla rilevanza delle indagini svolte negli Stati Uniti, ha ribattuto: «Abbiamo tutti gli elementi per identificare l'unico nome in codice che non ci era ancora noto, cioè quello di "Antelope Cobbler". Pertanto — ha aggiunto l'esponente del PCI — possiamo proporre alla commissione un'analisi di tutti i dati in nostro possesso che non sono soltanto quelli di fonte americana. Per questo — ha detto ancora D'Angelosante — concordando in pieno con la richiesta già avanzata dai capigruppo comunisti al Senato e alla Camera, ritengo che la commissione debba essere convocata immediatamente. In primo luogo, per riferire quanto abbiamo accertato e poi perché si adottino provvedimenti urgenti.

«Proprio per dimostrare alla pubblica opinione la nostra volontà di accertare la verità — ha incalzato D'Angelosante — la commissione potrebbe assumere senz'altro domani alcuni provvedimenti convocando un certo personaggio o prendendo misure nei confronti di un altro». A questo punto, l'on. Castelli, che era presente al colloquio del senatore comunista con i giornalisti, ha interrotto D'Angelosante dicendo: «Abbiamo dimostrato che vogliamo arrivare fino in fondo alla verità e abbiamo smentito quanti alla vigilia del nostro viaggio, temevano un affossamento. Ma deve essere chiaro — ha affermato Castelli — che la decisione sulla convocazione della commissione non potrà esser ispirata a finalità elettoralistiche, ma soltanto ad esigenze professionali».

«D'altra parte — ha aggiunto Castelli — se la riunione dell'inquirente viene concepita soltanto come un modo per far filtrare indiscrezioni essa si tramuterebbe in un siluro contro l'attività della stessa commissione. Tengo a ricordare — ha continuato Castelli — che i risultati non possono essere pubblicizzati perché siamo vincolati al rispetto del segreto istruttorio, condizione essenziale per la continuazione della collaborazione americana».

D'Angelosante ha subito replicato in questi termini: «Se la commissione non sarà convocata entro questa settimana, ciò non sarà per tutelare il segreto istruttorio, ma piuttosto per continuare nel vecchio andazzo. Rinviare la riunione al 24 giugno sarebbe inammissibile. Aggiungo che, quattro giorni dopo le elezioni, la commissione potrebbe, se non di diritto almeno di fatto, aver perso il suo plenum».

Chi è «Antelope Cobbler»? Questa domanda è stata posta a Castelli e a D'Angelosante. Quest'ultimo ha detto che «ci sono tutti gli elementi per individuarlo».

Domanda: Sarebbe Rumor?
Risposta: «Non posso dirlo. Lo dirò alla commissione».

Domanda: «Antelope Cobbler» ha avuto un ruolo del tutto marginale nella vicenda delle bustarelle pagate dalla Lockheed per la vendita degli «Hercules C-130»?

Risposta: «C'è da accertarlo bene. L'affare Lockheed — ha detto D'Angelosante — ha avuto due fasi diverse. C'è stato un cambiamento nell'andamento dell'affare derivato dalla crisi di governo della primavera del 1970».

Domanda: Può spiegarsi meglio?

Risposta: «No. Non posso. Certo — ha detto ancora D'Angelosante — non ci si può limitare a identificare "Antelope Cobbler" senza definire

Placido Cesareo

Continua in 2.a pagina



Telefoto Ansa
Roma — Castelli e D'Angelosante al rientro dagli Stati Uniti

## Hanno rapito il viceconsole (una milanese) a Massaua

Roma, 14

**La signora Teresa Piccioni, viceconsole onorario d'Italia a Massaua, è stata rapita venerdì scorso da alcuni sconosciuti. E' stato anche rapito un altro italiano, Giovanni Battista Balducci, che in quel momento era in compagnia della signora Piccioni. Nessun movimento di liberazione dell'Eritrea ha finora rivendicato l'azione.**

**Il rapimento della signora Teresa Florio vedova Piccioni è avvenuto alle 7.30 del mattino di venerdì scorso, mentre la donna, in compagnia del Balducci, si recava in ufficio. Alcuni uomini, non ancora identificati, si sono avvicinati alla coppia e, con azione fulminea, hanno spinto la signora Florio all'interno di un'automobile che l'aveva improvvisamente affiancata. L'auto si è poi diretta velocemente verso la periferia della città.**

**Le autorità italiane hanno compiuto i necessari passi diplomatici presso le autorità etiopiche, sia a Massaua, sia ad Asmara e Addis Abeba. Sinora però non sono stati segnalati sviluppi nelle indagini. Teresa Florio, che è nata a Milano il 26 aprile 1913, regge il viceconsolato di Massaua dal 1.o luglio 1967. Non fa però parte dell'organico consolare del ministero: il suo ruolo è quello di impiegata con contratto a termine.**

*NE' CONFERMATA NE' SMENTITA UNA CLAMOROSA NOTIZIA SULLE INDAGINI*

# Genova: forse nella rete un basista della strage

***Si tratterebbe di un «banchiere» delle Brigate tenuto d'occhio dalla Guardia di finanza***
***E' certo che in città esiste un «covo»: l'avrebbe affittato Micaletto, uno degli assassini***

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Genova, 14

*Le indagini sull'agguato di martedì scorso, nel quale sono stati assassinati il procuratore generale Coco e i suoi due uomini di scorta, continuano senza sosta. «Abbiamo ormai un quadro abbastanza completo di come sono andate le cose — ha dichiarato il colonnello Canattieri, comandante del gruppo dei carabinieri di Genova — le testimonianze raccolte negli ultimi giorni hanno chiarito alcuni particolari, ma non hanno apportato notevoli modifiche alla ricostruzione dei fatti».*

*In mattinata, a Genova si è sparsa la voce che la Guardia di finanza, che partecipa alle indagini sul triplice omicidio, si starebbe interessando particolarmente a un uomo, residente a Genova. L'uomo, che sarebbe già stato interrogato, potrebbe essere in qualche modo legato alle «Brigate rosse»: in particolare, il suo compito sarebbe stato quello di «riciclare» i soldi provenienti da alcune rapine compiute dal gruppo. Secondo le voci, questo personaggio sarebbe addirittura sospettato di essere uno dei «basisti» della strage di martedì. Dal canto loro, alcuni ufficiali della Guardia di finanza, interpellati in proposito, non hanno né confermato né smentito la circostanza.*

*Ciò che è più importante è invece il fatto che il nucleo antiterrorismo della Liguria è forse sulle piste del covo che le «Brigate rosse» avrebbero a Genova e dove potrebbero essere ancora nascosti alcuni membri del commando di salita Santa Brigida e di via Balbi. Gli agenti stanno infatti ricercando un misterioso personaggio che circa un anno fa cercò inutilmente attraverso un'agenzia di affittare un appartamento nella zona di Cornigliano, un quartiere operaio alla periferia occidentale di Genova.*

*Di quest'uomo esiste un identikit, diffuso oggi dall'antiterrorismo: è piuttosto notevole la rassomiglianza con Rocco Micaletto, il brigatista indicato come uno dei tre assassini del procuratore Coco e del brigadiere Saponara. Secondo il dirigente ligure dell'antiterrorismo, Antonio Esposito, è probabile che dopo il tentativo fallito dell'anno scorso il giovane abbia trovato un appartamento a Genova, probabilmente in una zona diversa della città; sarebbe questo, appunto, il covo delle «Brigate rosse».*

*Il dirigente dell'antiterrorismo ha anche fatto notare che, poco dopo l'episodio dell'agenzia immobiliare, l'attività delle «Brigate rosse» a Genova è aumentata. «Il rapimento Sossi, infatti — ha precisato il dott. Esposito — è stato opera di un gruppo esterno, venuto in trasferta. Le azioni successive sono invece state compiute in prevalenza dal nucleo genovese». A questo proposito, Esposito ha ricordato varie imprese rivendicate dal gruppo, fra cui la rapina all'ospedale San Martino, gli attentati alle caserme dei carabinieri e il rapimento del capo del personale dell'Ansaldo, Vincenzo Casabona, rilasciato dopo cinque ore di «interrogatorio». Per il sequestro come si ricorderà, il giudice istruttore ha spiccato mandato di cattura per Giuliano Naria e Rocco Micaletto». Il tutto confermerebbe che le «Brigate rosse» siano riuscite a trovare un «covo» in città.*

*Il dott. Esposito ha poi riferito sul racconto di Giuseppe Crisco, un ex compagno di lavoro di Naria che aveva descritto il presunto brigatista come miope, costretto a portare gli occhiali, mentre i testimoni del triplice omicidio non avevano notato nessuno degli assassini con occhiali da vista. «A prescindere dall'ovvia osservazione che gli occhiali si possono agevolmente sostituire con lenti a contatto — ha detto il dott. Esposito — non mi risulta, dalle informazioni raccolte fra quanti lo conoscevano, che Naria sia mai stato notato con gli occhiali».*

*A questo punto rimane aperta la domanda di fondo. Dopo la strage portata a segno martedì scorso, i brigatisti cosa faranno? Hanno mantenuto la promessa fatta al giudice Sossi di uccidere il procuratore Coco. Ma la lista dei «condannati a morte» comprendeva anche i nomi di Taviani, Catalano, Agnelli. Terranno fede a questo elenco? Inutile dire che questi personaggi sono «guardati a vista». Ma la scorta ha un senso? Dopo quello che è accaduto in salita Santa Brigida pare proprio di no. E lo ha confermato, sconsolato, anche Santillo. C'è chi teme, anche, che alle azioni da «commando» contro persone singole, mettano in atto colpi in locali pubblici. E il pensiero corre all'assassino Mario Rossi,*

G. C.

Continua in 2.a pagina

## La caccia ai brigatisti

**Nel corso di un'operazione condotta dai carabinieri di Milano, Verona e Bergamo in varie città del Nord, un libraio milanese, Franco Brunelli, è stato arrestato per suoi presunti contatti con le «Brigate rosse». Tre fermi sono stati operati a Verona. Inoltre, nel corso dell'azione anti-brigate, numerosi «covi» sono stati perquisiti e smantellati, con sequestro di documenti sull'attività del gruppo eversivo, comprendenti anche piani di sequestri di persona. Un ampio notiziario in decima pagina.**

COMPARSO DAVANTI AL GIUDICE INGLESE A SOLE VENTIQUATTR'ORE DAL FERMO

# Saccucci rimarrà in prigione fino al 18 giugno, poi si vedrà

**In quel giorno il magistrato potrebbe decidere per la libertà provvisoria su cauzione**
**E' stato fissato al 12 luglio il termine per la consegna dei documenti per l'estradizione**

Londra, 14

Sandro Saccucci, arrestato ieri mattina a Londra su mandato provvisorio dell'Interpol, è comparso stamane davanti al giudice britannico, che ha confermato il mantenimento dello stato di detenzione fino al 18 giugno, quando dovrà comparire di nuovo in tribunale. Il giudice ha fissato il termine del 12 luglio per la presentazione dei documenti a sostegno della richiesta di estradizione del-l'esponente missino, dopo che l'avv. Giovene ha assicurato che la pratica è già alquanto avanzata. Il materiale essenziale per la pratica di estradizione è stato già portato d'urgenza a Londra da due funzionari del ministero degli interni italiano, il vicequestore Delfino e il dott. De Santis, giunti ieri sera con un aereo militare speciale. L'urgenza è stata motivata dalla tradizionale rapidità della procedura giudiziaria britannica che già stamattina, a 24 ore dall'arresto di Saccucci, si è messa in moto.

La documentazione consegnata dai due funzionari italiani comprende tutto il materiale sui procedimenti già avviati in Italia nei confronti di Saccucci: dall'istruttoria ai verbali delle deposizioni, alla domanda della procura della Repubblica per la revoca dell'immunità parlamentare e alla decisione della competente commissione e dell'Assemblea di Montecitorio, nonché al stato di detenzione fino a venerdì 18 giugno. In questi quattro giorni Saccucci rimarrà nelle celle della corte di Bow Street, e quando ricomparirà davanti al giudice potrà chiedere la scarcerazione dietro cauzione.

Il giudice, d'altra parte, ha fissato il termine del 12 luglio per la presentazione, da parte delle autorità italiane, dei documenti a sostegno della richiesta di estradizione dell'esponente missino, dopo che l'avv. Giovene ha assicurato che la pratica è già alquanto avanzata. Il materiale essenziale per la pratica di estradizione è stato già portato d'urgenza a Londra da due funzionari del ministero degli interni italiano, il vicequestore Delfino e il dott. De Santis, giunti ieri sera con un aereo militare speciale. L'urgenza è stata motivata dalla tradizionale rapidità della procedura giudiziaria britannica che già stamattina, a 24 ore dall'arresto di Saccucci, si è messa in moto.

La documentazione consegnata dai due funzionari italiani comprende tutto il materiale sui procedimenti già avviati in Italia nei confronti di Saccucci: dall'istruttoria ai verbali delle deposizioni, alla domanda della procura della Repubblica per la revoca dell'immunità parlamentare e alla decisione della competente commissione e dell'Assemblea di Montecitorio, nonché al

Continua in 2.a pagina



Telefoto Ansa
Londra — Giornalisti e fotografi dinanzi alla corte di Bow Street, dove si è svolta la prima udienza a carico di Saccucci

E' STATO COSTRETTO A PARLARE IN UN CINEMA

# ALMIRANTE A TORINO: COMIZIO E INCIDENTI

**La polizia spara in aria per fermare estremisti armati di spranghe e sassi - Contuso un agente**

Torino, 14

Circa duemila persone hanno partecipato oggi a Torino al comizio dell'on. Almirante che ha parlato nel cinema Lux dopo che il MSI-DN aveva accolto l'invito rivolto dalla prefettura di non tenere comizi all'aperto. Imponente il servizio d'ordine non solo nella galleria San Federico, ma anche in tutte le vie adiacenti.

Alcuni incidenti sono avvenuti, circa un'ora prima dell'inizio del comizio a circa 200 metri dal cinema. In via Pietro Micca, all'angolo con via Viotti, una «1500» del Movimento Sociale con altoparlanti a bordo stava procedendo lentamente annunciando alla gente l'imminente comizio quando, dall'attigua via Barbaroux, è sbucato un gruppo di una trentina di persone, con spranghe di ferro e sassi, che sono stati scagliati contro l'auto. Il parabrezza è andato in frantumi, alcuni sassi sono penetrati nella vettura, ed uno degli occupanti è stato colpito ad una mano.

La polizia è immediatamente intervenuta; per disperdere gli aggressori sono stati sparati sei colpi di pistola in aria. C'è stata anche qualche colluttazione e un agente è stato colpito ad un braccio con una sbarra di ferro, riportando una contusione non grave. Uno degli aggressori è stato fermato; era in possesso di una spranga di ferro e di una grossa chiave inglese.

All'uscita dell'on. Almirante dal Lux, centinaia di attivisti di destra hanno gridato a lungo «Bola chi molla — è il grido di battaglia», «Il comunismo non passerà» ed altri slogans ed è stato anche cantato «Sole che sorgi». Poco dopo, in piazza Castello, all'angolo con via Po, un gruppo di giovani di tendenza non identificata ha lanciato bottiglie molotov e sassi contro un pullmino dei carabinieri. Da parte delle forze dell'ordine sono stati nuovamente sparati alcuni colpi in aria e il gruppo di aggressori si è allontanato. Tre giovani che viaggiavano su una vettura con a bordo delle bottiglie incendiarie sono stati fermati in piazza Castello e accompagnati alla centrale dei carabinieri.

In serata il fermo è stato tramutato in arresto per tre giovani: lo studente Ezio Longo, di 20 anni, residente a Rivoli, l'operaio torinese Paolo Sereno, di 19 anni, e lo studente olandese Tom Welschen, di 24 anni, abitante ad Amsterdam e attualmente ospite di un campeggio nei pressi di Moncalieri. I primi due erano stati trovati in possesso di cinque bottiglie incendiarie, due chiavi inglesi e sbarre di ferro; il terzo, fermato in una via del centro mentre era in compagnia di altri giovani, aveva in tasca un grosso coltello. *(Ansa - Italia)*

## La situazione

L'ufficio di presidenza della commissione parlamentare inquirente si riunirà oggi, per decidere se «il tribunale del Parlamento» dovrà tenere seduta prima o dopo le elezioni, per fare un bilancio della «missione americana» dei rappresentanti della stessa commissione inquirente in relazione all'«affare Lockheed». Come è noto, sulla data di questa riunione e sulla possibilità di rendere noti i risultati «più piccanti» del viaggio negli Stati Uniti prima del 20 giugno si è innestata un'ampia speculazione politica di marca prettamente elettorale, con il chiaro intento di puntare sulle illazioni fatte finora a carico di esponenti democristiani e socialdemocratici. Ieri anche esponenti della DC e del PSDI hanno sollecitato la commissione inquirente a rendere noti i risultati della sua missione in una riunione da tenersi in settimana e cioè mercoledì o giovedì.

Il dibattito politico continua, ormai nell'imminenza del voto, a riproporre i temi noti dell'intensa campagna elettorale, confermando l'estrema incertezza delle prospettive post-elettorali, anche e soprattutto per lo scambio di accuse che caratterizza il confronto tra democristiani e socialisti. E', invece, proprio da queste forze politiche che dovranno venire, a mano di clamorosi risultati elettorali, le concrete indicazioni, dopo il 20 giugno per la formazione di una nuova maggioranza e di un nuovo governo.

Moro ha ieri riaffermato l'auspicio che sia possibile la ripresa della collaborazione tra le forze politiche omogenee, rilevando la responsabilità dei socialisti per aver interrotto la collaborazione. Fanfani ha giudicato cervellotica l'ipotesi di un governo di minoranza dei socialisti con l'appoggio esterno della DC e del PCI, rilevando che sono questi i protagonisti dello scontro elettorale. Alla Tv De Martino ha insistito ancora una volta per l'allargamento della maggioranza ai comunisti.

PRIMA UDIENZA ALLA CORTE COSTITUZIONALE

# Riprende alla Consulta la battaglia sul cumulo

## Entro giugno o i primi di luglio la sentenza - Sono 11 le ordinanze che ne hanno posto in dubbio la validità

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 14

Al palazzo della Consulta, questa mattina, avvocatura dello stato e collegio di difesa (avv. Franco Scoca e prof. Paolo Barile) si sono dati battaglia sulla questione del cumulo, che, dopo una lunga attesa, torna alla Corte costituzionale per quello che dovrebbe essere il penultimo atto di una vicenda che appassiona milioni di contribuenti e che si concluderà entro giugno o i primi di luglio con la sentenza. Sentenza che dovrà comunque essere depositata prima dell'inizio delle ferie estive dei giudici costituzionali.

Ben 11 ordinanze delle quali una della stessa Corte, hanno posto il dubbio di legittimità costituzionale sul cosiddetto cumulo dei redditi. Il giudice Trimarchi le ha sommariamente illustrate, ricordando che la Corte si era già occupata della questione nell'udienza dell'8 ottobre 1975 (l'ultima presieduta da Bonifacio e prima della entrata in vigore della miniriforma Visentini) rinviando il giudizio e sollevando davanti a sé la questione con propria ordinanza relativa in particolare all'art. 2 del D.P.R. del 1973.

L'avvocatura dello stato, rappresentata dall'avv. Albisini, sostiene, in sintesi, che la miniriforma Visentini ha modificato nella sostanza le norme denunciate per cui sarebbe cessata la materia del contendere. Secondo la difesa, invece, il successivo intervento legislativo non ha affatto intaccato il principio del cumulo, in quanto «la situazione non è affatto mutata con la nuova legge, che non ha eliminato il principio del cumulo, di cui l'art. 2 era semplicemente corollario». Se, infatti, si attribuisce la soggettività passiva d'imposta ad entrambi i coniugi resta fermo che i redditi di ciascuno sono imputati all'altro». Il cumulo quindi sopravvive e — sempre secondo la difesa — sopravvive la sua illegittimità in quanto «discrimina in modo assolutamente ingiustificato tra cittadini contribuenti che compongono una famiglia legittima e tutti gli altri».

In sostanza il cumulo crea «un nuovo soggetto di imposta» non previsto dalla Costituzione e cioè la famiglia legittima. Su quest'aspetto del problema si sono soffermati ampiamente sia l'avvocatura sia la difesa. Per la prima la convivenza familiare offre innegabili vantaggi economici che non possono non assumere rilevanza ai fini fiscali, in secondo luogo, sempre secondo l'avvocatura, si creerebbe una grave disparità, in caso di abolizione del cumulo ed a parità di reddito complessivo, tra famiglie che dovrebbero sopportare un diverso onere fiscale, a seconda che tale reddito fosse prodotto da uno soltanto dei coniugi o da entrambi. Nel primo caso, infatti, per la progressività dell'imposta il reddito soggiacerebbe ad un prelievo fiscale ben maggiore.

Secondo la difesa tali argomenti non sono probanti, in quanto, innanzitutto, il vantaggio economico di cui gode la famiglia si concretizza nelle voci di spesa e giustificherebbe, quindi, semmai un diverso trattamento in tema di detrazioni, e poi tale vantaggio è compensato dai maggiori oneri che la famiglia sopporta, quando la moglie lavora, per l'assistenza dei figli e, comunque, per la conduzione della casa.

Inoltre — rileva la difesa — non si creerebbe nessuna condizione di disparità in caso di abolizione del cumulo tra famiglie in cui ambedue i coniugi lavorano e quello in cui il reddito è formato da uno solo. Proprio in considerazione del principio costituzionale della soggettività dell'imposta la diseguaglianza si è creata piuttosto — osserva ancora la difesa — con il sistema del cumulo, tra famiglie legittime e ogni altro tipo di convivenza, non esclusi i «matrimoni di fatto», per cui non sembra affatto fuori di luogo la definizione del cumulo come di una «tassa sul matrimonio».

Richiamandosi poi ad alcune argomentazioni della controparte sugli effetti che l'introduzione del diritto di famiglia avrebbe avuto sulla questione, il prof. Barile ha aggiunto che il nuovo diritto ha semmai riconfermato l'illegittimità del cumulo poiché, se è vero che ha introdotto il sistema della comunione dei beni, ha pure sancito il diritto di scelta per i coniugi, (comunione o separazione dei beni) scelta che risulta inevitabilmente viziata dal permanere del maggior peso tributario dovuto al cumulo. A questo proposito il prof. Barile, aggiungendo che la disciplina fiscale italiana «non rispetta» le esigenze di libera articolazione dei rapporti patrimoniali, ha indicato il sistema tedesco che permette la scelta dei coniugi tra il sistema di imposizione singola e il sistema dello «Splitting», di cui ha fornito un'ampia illustrazione scritta alla Corte.

R. R.

### IL CIP ESAMINA i prezzi petroliferi

Roma, 14

La situazione dei prezzi dei prodotti petroliferi, determinatasi a seguito del nuovo livello di cambio lira-dollaro, notevolmente migliorato a maggio rispetto ad aprile, verrà esaminata domani mattina dalla giunta del Cip (Comitato interministeriale prezzi). La riunione si terrà al ministero dell'industria, e secondo alcune voci, non confermate in ambienti ufficiali, la giunta del Cip potrebbe procedere a una riduzione di prezzo per alcuni prodotti, tra i quali figurerebbe anche la benzina. Gli attuali prezzi dei prodotti petroliferi sono stati stabiliti considerando un cambio di 879 lire per dollaro, mentre oggi la moneta statunitense è scesa a 850-852 lire. *(Italia)*

### PROSSIMO SCIOPERO della stampa campana

Napoli, 14

Un'assemblea straordinaria dei rappresentanti dei giornalisti della Campania, presenti giornalisti e poligrafici del «Mattino», che non esce dal 24 maggio, si è svolta nel circolo della stampa. E' stato approvato un ordine del giorno con 23 voti favorevoli, uno contrario e 15 astenuti, nel quale è detto che «l'assemblea generale dei giornalisti della Campania ha deciso di proclamare un'azione di sciopero, la cui durata ed il cui inizio sono da concordarsi tra il consiglio direttivo e la consulta sindacale dell'associazione napoletana della stampa e la segreteria provinciale dei poligrafici». L'assemblea ha impegnato la Fnsi e la federazione dei poligrafici «a chiedere l'adesione all'azione di sciopero delle due categorie e dei sindacati nazionali degli edicolanti». *(Ansa)*

# TRE ANNI E MEZZO AD ABATANGELO



Roma, 14

Nicola Abatangelo, il nappista accusato di aver partecipato ai più gravi attentati compiuti negli ultimi tempi a Roma, è stato condannato, al termine di un processo celebrato con il rito direttissimo, a tre anni e sei mesi di reclusione e a 300 mila lire di multa per detenzione di arma da guerra e per resistenza alla forza pubblica. I giudici, in merito a quest'ultimo reato, hanno escluso che l'imputato abbia sparato un colpo contro la polizia. Hanno inoltre assolto il «nappista» per insufficienza di prove dall'accusa di lesioni. All'imputato è stata inflitta la pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici per un periodo di cinque anni.

Il processo di oggi si riferisce a fatti accaduti al momento dell'arresto di Abatangelo, che avvenne il 29 maggio scorso, in via Vallelunga, alla periferia di Roma, nei cui pressi era stato scoperto un covo dei «Nuclei armati proletari». Una squadra dell'antiterrorismo, dopo una serie di appostamenti, riuscì a bloccare il nappista, il quale, prima di farsi mettere le manette, oppose resistenza e, impugnando la pistola, cominciò a sparare contro gli agenti. Ma dopo il primo colpo l'arma si inceppò e il giovane terrorista fu catturato.

Abatangelo è implicato nell'inchiesta che si svolgerà a Napoli contro i «Nuclei armati proletari». Inoltre è sospettato di aver preso parte, a Roma, agli attentati contro il consigliere di cassazione Margariti, l'appuntato di pubblica sicurezza Tuzzolino (che lo scorso anno uccise la nappista Anna Maria Mantini), il presidente dell'Unione petrolifera, Giovanni Theodoli, il sostituto procuratore della Repubblica Paolino Dell'Anno. Proprio per questo ultimo fatto, sabato scorso, Abatangelo è stato riconosciuto da una testimone nella persona che sparò tre colpi di pistola contro il magistrato Dell'Anno, che però riuscì ad evitare i proiettili, accucciandosi nella «cinquecento» in cui viaggiava. *(Ansa)*

ALL'OPERA LE «PENNE NERE» CONVENUTE NELLE ZONE TERREMOTATE

# FRIULI: COMINCIA IL LAVORO DEI MILLE ALPINI-MURATORI

## Attivati i dieci cantieri dai quali partiranno le squadre - Un grosso masso caduto presso Moggio fa rinviare la riapertura della ferrovia Pontebbana

Udine, 14

*Contrariamente a quanto era stato previsto, non ha potuto riprendere oggi il traffico merci lungo la ferrovia Pontebbana, a causa della caduta di un masso di notevoli proporzioni, nei pressi di Moggio. Le difficoltà da superare per ovviare agli inconvenienti determinati dal terremoto non sono poche, naturalmente; se si dovesse riuscire a spostare questo masso, forse domani riuscirà a passare qualche treno, sempre naturalmente merci, mentre sembra ancora lontano il ripristino del traffico normale, compreso anche quello passeggeri.*

*Se la direzione delle ferrovie deciderà di far passare qualche convoglio domani, lo farà, naturalmente, con tutte le cautele imposte dalla situazione, quindi con trazione e composizione ridotta dei treni. Sempre domani, ma qui non ci sono massi che tengano, inizieranno il loro preziosissimo lavoro gli alpini dell'ANA, che attiveranno i 10 cantieri di lavoro autosufficienti disposti in ordine sparso nel Friuli terremotato e dai quali partiranno le squadre che si dedicheranno alla ricostruzione del Friuli sotto forma di riparazione delle case lesionate.*

*Un'opera che ha del miracoloso, che da sola verrà a sanare un gran numero di ferite inferte al Friuli dal sisma del 6 maggio e alla quale hanno entusiasticamente aderito alpini in congedo di tutta Italia. I 10 cantieri sono stati attivati oggi, praticamente dopo gli ultimi preparativi per assicurarsi la migliore delle sistemazioni in baracche o in costruzioni prefabbricate che poi saranno donate alle popolazioni. Al di là del grandissimo significato morale, si tratta di un intervento che ha una notevolissima importanza pratica, perché tende a portare un fattivo contributo a uno dei problemi più sentiti e scottanti del dopoterremoto, quello appunto della casa.*

*Nonostante la buona volontà che l'amministrazione regionale tutta ha finora dimostrato in questo settore, non sempre si riesce a soddisfare le esigenze e le aspirazioni, peraltro giuste e comprensibilissime delle popolazioni. E' da oggi, ad esempio, la notizia che sindaco e giunta di Resia hanno notificato telegraficamente al presidente della Regione, Comelli, il proposito di dimettersi entro domani se non giungerà, nel frattempo, comunicazione dell'avvenuta costituzione della commissione incaricata delle verifiche delle lesioni subite dagli edifici.*

*Una presa di posizione, da parte dell'amministrazione, oltretutto democristiana, che si fa carico delle preoccupazioni della popolazione: a Resia l'autunno e l'inverno arrivano presto, molto presto, e la gente la cui casa è stata risparmiata dalla distruzione non vuole correre il rischio di dover trascorrere in tenda, o comunque in condizioni disagiate, i terribili mesi del freddo. Una questione senza dubbio scottante per l'amministrazione regionale, quasi una patata bollente che oltretutto non può essere passata a nessuno ma deve essere raffreddata e digerita dalla stessa Regione, con uno sforzo che non appare leggero.*

*Nel panorama della giornata non ci sono da segnalare novità di rilievo per quanto riguarda le zone terremotate in generale, se si eccettua una scossa registrata stanotte, poco dopo le 2, che però non è stata avvertita, almeno a Udine, e alcuni violenti acquazzoni che, nel pomeriggio, hanno interessato varie località, senza tuttavia portare gravi disagi, per la loro durata limitata.*

Giorgio Verbi

### TERMINATO UNO STUDIO sui danni del sisma

Udine, 14

I senzatetto in seguito al terremoto sono nell'ordine di 55 mila unità, con un margine di errore limitato al dieci per cento. L'area con maggiori problemi si restringe alla piana di Gemona - Osoppo - Venzone, che da sola concentra il 42 per cento dei senzatetto. Egualmente gravi le situazioni nelle zone montane delle Prealpi Giulie, delle Prealpi occidentali e del Canal del Ferro: dei quasi 323 mila vani esistenti nelle zone colpite dal terremoto prima della catastrofe, quasi 77 mila sono stati distrutti (di cui oltre 32 mila nella zona di Osoppo - Gemona - Venzone) e 96 mila sono stati lesionati.

Lo rileva una relazione fatta a Udine alla commissione speciale del consiglio regionale del Friuli - Venezia Giulia per i problemi delle zone terremotate, dal grupo volontario di docenti universitari, insegnanti e liberi professionisti, che, in collaborazione con il commissario straordinario, on. Zamberletti, ha compiuto uno studio di sintesi sulle distruzioni e i danni provocati dal sisma del 6 maggio. *(Ansa)*

### DOMANI SI APRE la cassetta del tesoro Savoia

Roma, 14

**Verrà aperta mercoledì la cassetta con il prezioso tesoro dei Savoia custodita da trent'anni alla Banca d'Italia. Dopo lunghe pressioni della magistratura il governo ha, infatti, dato il placet e così mercoledì mattina si saprà definitivamente se le illazioni di stampa che volevano una scomparsa del tesoro dei Savoia o una sua sostituzione sono vere o soltanto frutto di una montatura ai danni della Banca d'Italia.**

**Il controllo nel sotterraneo della Banca d'Italia avverrà alla presenza di un nutrito gruppo di persone: saranno, infatti, presenti il sostituto procuratore della Repubblica, Scopelliti, cui sono state affidate le indagini; un rappresentante del governo (del quale però non è stato fatto il nome); il governatore della Banca d'Italia, Baffi e il tenente colonnello dei carabinieri Varisco, comandante il nucleo tribunali.**

**Prenderanno, inoltre, parte all'ispezione, in qualità di esperti, il gioielliere Gianni Bulgari (nominato perito dalla procura) e il presidente dell'Associazione nazionale orafi d'Italia (prescelto dalla Banca d'Italia).** *(R. R.)*

COME I PARTITI SEGUIRANNO LE VOTAZIONI

# ELEZIONI: PRONTI I «CENTRI» DC E PCI

Roma, 14

**Come è ormai consuetudine, anche questa volta, tutti i partiti, chi più chi meno, stanno preparandosi per seguire «in proprio» l'andamento della consultazione elettorale. Ma, soprattutto i partiti maggiori, DC e PCI, stanno allestendo dei veri e propri centri elettorali presso le rispettive sedi.**

**Il «quartier generale DC» sarà fissato a Palazzo Sturzo, all'Eur. In una sala, appositamente creata, verranno installati 4 punti telefonici presso i quali affluiranno le informazioni dei vari comitati provinciali. I dati verranno poi inseriti in un elaboratore elettronico per i dovuti confronti per le precedenti consultazioni elettorali. I risultati, via via che affluiranno, dopo essere stati elaborati, verranno raccolti e quindi distribuiti ai vari responsabili ed uffici del partito. Probabilmente per l'occasione il segretario Zaccagnini abbandonerà la sua sede preferita di piazza del Gesù e si installerà all'Eur. La DC ha anche previsto una pubblicazione complessiva che verrà distribuita entro 24 ore dalla chiusura delle operazioni di scrutinio.**

**Il centro elettorale del PCI, sarà a via delle Botteghe Oscure, dove è stata attrezzata una sala dotata di 50 telefoni, tramite i quali il partito riceverà i dati dalle proprie federazioni provinciali. I risultati verranno elaborati anche qui, da due piccoli cervelli elettronici. I dati, confrontati con i precedenti risultati elettorali, verranno, quindi, trasmessi tramite una TV a circuito chiuso, ai giornalisti e al pubblico. Allo scopo è stato attrezzato a sala stampa un ampio locale al piano terra della sede comunista dalla parte di via dei Polacchi. Il segretario comunista Berlinguer seguirà dal suo ufficio l'andamento dei voti.** *(Italia)*

IRREGOLARITA' AMMINISTRATIVE IN SICILIA

# OTTO SINDACI SOTTO INCHIESTA

## Rischiano di dover pagare circa 270 milioni

Agrigento, 14

Gli otto ex sindaci di Licata (o i loro eredi), succedutisi alla guida dell'amministrazione comunale tra il 1953 e il 1964, rischiano di pagare di tasca propria una somma pari a 270 milioni. Della vicenda si sta interessando la procura della Corte dei conti che, proprio nei giorni scorsi, ha rinnovato il provvedimento a suo tempo emanato per evitare la prescrizione decennale.

Gli addebiti mossi agli ex amministratori sono due. Il primo riguarda la mancata applicazione e riscossione della tassa per la raccolta delle immondizie, deliberata dal consiglio comunale nel 1953 e poi approvata dalla commissione provinciale di controllo. La non applicazione del provvedimento si sarebbe tradotta per il comune in un mancato introito di circa 200 milioni. I difensori degli amministratori rilevano che la tassa per il ritiro delle immondizie non venne riscossa in quanto non erano stati predisposti i relativi ruoli.

Il secondo addebito, di cui si fa carico solo a due ex sindaci — Angelo Santamaria (PCI) e Luigi Vitale (PSI) — riguarda l'assunzione di 81 dipendenti poi licenziati a seguito della bocciatura delle relative delibere da parte della commissione provinciale di controllo. Il comune, secondo le contestazioni mosse agli ex sindaci, avrebbe speso indebitamente 70 milioni di lire. Oltre al Santamaria e al Vitale, gli altri ex sindaci ai quali vengono mossi addebiti sono i democristiani Salvatore Meliffi, Angelo Sapio e Decio Lo Monaco, il comunista Nestore Alotto, ed inoltre, Giovanni Bruscia ed Angelo Castelli a suo tempo eletti in una lista civica. Il Bruscia e il Lo Monaco sono defunti nelle more del procedimento per cui l'azione viene condotta a carico degli eredi. *(Italia)*

NON BUONA ACCOGLIENZA ALLE LETTERE DEL PRESIDENTE DELLA CONFINDUSTRIA

# *Più no che sì dei sindacati alle proposte di Gianni Agnelli*

## Unici punti trattabili sarebbero le ferie, le festività e gli scatti - Ancora più dura la risposta del direttivo dei metalmeccanici che esclude ogni possibilità di dialogo

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 14

Sono un milione e duecentomila i giovani in cerca di prima occupazione: di questi il 60 per cento circa sono donne ed il 50 per cento in possesso di titolo di studio; inoltre il 60 per cento della cifra complessiva sono giovani meridionali. Con questi drammatici dati alla mano la federazione unitaria si presenterà ai partiti, dopo il 20 giugno, per trovare una soluzione al problema, nella riunione di oggi della segreteria unitaria i sindacati hanno, infatti, predisposto un «piano» di proposte da sottoporre alle parti politiche.

Durante la riunione è stato anche affrontato il problema aperto dal presidente della Confindustria Agnelli, che, con una lettera, aveva chiesto un confronto con i sindacati sui temi delle ferie, delle festività infrasettimanali, della struttura salariale, dell'assenteismo, della produttività, degli scatti di anzianità. La segreteria ha risposto con una lettera nella quale si afferma la disponibilità a trattare solo i problemi delle ferie, delle festività e degli scatti.

Anche su questo tuttavia, la federazione chiederà del tempo e probabilmente affronterà tutti questi problemi nel corso del direttivo unitario che si riunirà ai primi di luglio. Dalla riunione di oggi è, tuttavia, emerso che è escluso che gli altri temi possano essere trattati con la Confindustria.

Molto più dura la risposta ad Agnelli che è venuta dal direttivo dei metalmeccanici riunitosi oggi: «La Confindustria» — ha detto Benvenuto nella sua relazione — tenta una centralizzazione del confronto tra sindacato e padronato che respingiamo come abbiamo già fatto nel passato. Non altro significato ha la richiesta avanzata dalla Confindustria alle confederazioni per discutere su tutta una serie di problemi che devono essere affrontati nel dibattito diretto e di massa con i lavoratori, individuando, prima di tutto le cause che producono alcuni fenomeni negativi per poterli poi rimuovere al di fuori e contro ogni illusione nei confronti dei lavoratori».

Tornando al problema della disoccupazione giovanile, la segreteria ha espresso un documento che appunto, verrà sottoposto all'attenzione dei partiti dopo le elezioni. Le proposte dei sindacati precisano in primo luogo che per il primo anno almeno il «piano» dovrà avere un'impronta meridionalistica, con programmi specifici elaborati a livello regionale e locale; che i settori da prendere in considerazione per l'immissione di queste forze-lavoro devono essere quelli delle grandi opere di trasformazione fondiaria e degli interventi per il rinnovamento dell'agricoltura (piani di zona, costituzione di cooperative, aiuto ai contadini, censimento terre incolte ecc.); degli interventi per la costituzione di centri di assistenza anche sanitaria e per l'orientamento per il risanamento morale, civile democratico delle popolazioni di aree urbane «nelle quali la disgregazione economica ha distrutto qualsiasi tessuto connettivo di centri per il censimento del patrimonio edilizio.

Infine le «proposte» sindacali prospettano una retribuzione salariale, per questo tipo di forza-lavoro, agganciata alla metà del minimo contrattuale operaio con la copertura dei contributi per malattia e infortuni.

M. A.

### LA NUOVA INCHIESTA sulla strage di Peteano

Venezia, 14

L'inchiesta veneziana sulla strage di Peteano prosegue con gli interrogatori degli ufficiali dei carabinieri che a suo tempo condussero le indagini, che si conclusero con il rinvio a giudizio di sei giovani goriziani, successivamente assolti per insufficienza di prove.

Dalle 16 alle 20.30 di oggi, il sostituto procuratore dott. Fortuna, ha sentito il magg. Antonino Chirico ed il ten. col. Domenico Farro, presenti tre parti civili, cioè Romano Resen con l'avv. Battello, Giorgio Budicin con l'avv. Magnacco, e Gianni Mezzorana con l'avv Bernot.

Il dott. Fortuna, secondo quanto si è appreso, avrebbe presentato ai due ufficiali dell'Arma un rapporto, datato 11 giugno u.s. del delegato di polizia di Chiasso, dott. Medici, secondo il quale la polizia elvetica dichiarerebbe di non essere al corrente che a Pedrinate esistesse l'esplosivo che sarebbe servito, a detta dei nostri inquirenti, per la strage di Peteano. Fra l'altro, sembra anche che gli svizzeri affermino di non aver avuto a tal riguardo rapporti con i colleghi italiani.

*L'«OSSERVATORE» REPLICA ALLE CRITICHE DELL'«UNITA'»*

# Il Vaticano respinge le accuse delle sinistre sull'assistenza

## *Negato recisamente ogni fine speculativo negli ospedali e nelle scuole*

Città del Vaticano, 14

«Non sono rari i casi di sottoscrizioni di protesta contro la cacciata delle suore da ospedali e da altri centri di assistenza in regioni e comuni amministrati dai socialcomunisti, ma generalmente la voce del popolo autentico, in tal casi, rimane senza risposta. Non vogliamo che ciò si verifichi anche a Roma». Così scrive sull'«Osservatore romano», in vista delle ormai prossime elezioni del 20 giugno, il noto teologo domenicano, padre Raimondo Spiazzi. Rispondendo ad una serie di articoli critici de «L'Unità» nei confronti delle istituzioni scolastiche e assistenziali della chiesa di Roma, il padre Spiazzi respinge le critiche del quotidiano del PCI, definendo, tra l'altro, «una infamia» «la calunnia sui fini speculativi degli istituti religiosi nella scuola e nella assistenza».

Al riguardo l'articolista ricorda, poi, la necessità di combattere la battaglia «contro i mali di Roma» facendo riemergere, anche attraverso le scuole e le opere di assistenza, i valori di religiosità, di onestà, di buona educazione, di fraternità che il cristianesimo aveva infuso nell'anima romana. E' chiaro però — prosegue il padre Spiazzi — che i cristiani «convinti e coerenti» pur se desiderano la collaborazione di tutte le forze sociali per risolvere i problemi di Roma, non possono aderire alle ideologie che sostengono e traducono in prassi quelle ideologie nell'azione politica e financo nella pubblica amministrazione.

«Sicchè la chiesa — afferma l'articolista vaticano — avvertendo i cattolici sul dovere della coerenza, dà un contributo al rafforzamento morale e civico della coscienza; risveglia anche la loro attenzione sulla necessità della difesa di istituti scolastici, centri assistenziali, opere religiose e caritative, che a Roma costituiscono una immensa rete, non di potere o di sfruttamento della povera gente, ma di servizio a tutti i settori del bisogno e del dolore umano».

Sempre a proposito di quei cristiani che hanno dato il loro appoggio al PCI, il giornale vaticano pubblica un documento del comitato esecutivo del movimento cristiano lavoratori (MCL) nel quale è detto, fra l'altro, che il movimento stesso «trova giuste le motivazioni con cui i pastori della chiesa italiana, sulla base di un corretto e legittimo impegno pastorale, hanno deplorato la scelta di coloro che, contravvenendo alla coerenza di una loro passata milizia nel mondo cattolico, hanno provocato e turbato la coscienza di estese frange dell'elettorato». *(Italia)*

# Dollari Lockhee

### Dalla prima pagina

le sue responsabilità. Occorrerà precisare meglio quale è stato il suo ruolo effettivo. Come in tutti i processi, c'è da tenere conto di due elementi: chi è e che cosa ha fatto. Per questo ho chiesto che si riunisca la commissione: prima per accertare la sua identità, quindi per procedere immediatamente al suo interrogatorio, comunicandogli tutto quanto è risultato dalla nostra indagine».

Castelli, qui, ha ribadito: «Se D'Angelosante è convinto di avere individuato "Antelope Cobbler", altri sono persuasi che non sia affatto così. L'impostazione del senatore D'Angelosante — ha aggiunto Castelli con tono polemico — è molto pericolosa in quanto tende a violare il segreto istruttorio in modo surretizio adottando provvedimenti che possono essere interpretati in un certo modo dalla pubblica opinione. La commissione — ha aggiunto Castelli — non è un organo strumentalizzabile sul piano elettorale, ma deve agire sul piano delle verità processuali. Attendiamo — ha concluso — nuovo materiale dagli Stati Uniti e deve essere tradotto in italiano il materiale che abbiamo già raccolto. Per questo ritengo che non si possono riunire i commissari per fare una chiacchierata, ma solo se c'è la possibilità di offrire loro una documentazione completa e che permetta di esprimere un giudizio».

I nuovi documenti raccolti dalla mini-delegazione negli Stati Uniti sono racchiusi in quattro grosse borse di cuoio conservate da questa mattina nella cassaforte della commissione parlamentare, nei sotterranei del palazzo attiguo a Montecitorio. Nei documenti, debitamente autenticati dalle autorità americane, ci sarebbero nuovi dati sui 78 mila dollari che sarebbero stati consegnati al «Tema» di Gui (la squadra del «Previous minister» della difesa) e una relazione sulla consegna di una forte somma, da parte dei funzionari della Lockheed, ad altri personaggi legati al successore di Gui, al ministero della difesa, Mario Tanassi; altre «carte» riguarderebbero i rapporti intercorsi tra la società americana e «Antelope Cobbler», che sarebbe stato individuato nell'on. Rumor.

P. C.

## Moro

Le stesse tesi, sia pure più sfumate, figurano nei comizi tenuti da Piccoli, da Cossiga e da altri esponenti democristiani.

E' facile immaginare quale eco polemica avrà la presa di posizione di Fanfani da parte del PSI e anche delle altre forze politiche minori. Comunque, l'ipotesi di alcuni dirigenti socialisti di un governo monocolore minoritario del PSI viene presa poco sul serio da molte forze politiche. Ad esempio, il segretario del PLI Zanone ha detto che la proposta «ci lascia perplessi, non tanto per la sua scarsa realizzabilità pratica, quanto per l'instabilità politica che verrebbe ulteriormente a concretizzare.

«Nel momento in cui il Paese esige un governo saldo, omogeneo ed efficiente, un governo monocolore, di qualsiasi forza espresso, rischierebbe — ha osservato Zanone — di far perdere ulteriore tempo prezioso sulla difficile strada della ripresa economica». Zanone, invece, propone un governo di partiti democratici «magari sotto la guida di un presidente del consiglio laico».

La Malfa, parlando a Caltanissetta, ha auspicato una ripresa di contatto tra DC e PSI. Evidentemente, i repubblicani considerano come soluzione realistica quella di una combinazione che associ in qualche modo DC e PSI, e che attribuisca un certo ruolo anche al PRI. «Discutere — ha detto La Malfa — dopo trent'anni di vita repubblicana, chi è più o meno simpatizzante del fascismo e chi ha più o meno tradizioni antifasciste, appare talmente assurdo che non si sa con quale faccia si continui ad alimentare questa polemica. Nonostante la violenza e l'inattualità di tale polemica, né la DC raggiungerà la maggioranza assoluta, né la raggiungeranno i socialisti e i comunisti insieme.

«Dopo una polemica così disorientatrice — ha detto ancora La Malfa — il contatto politico dovrà pure intervenire tra la DC e il PSDI, e avrà per oggetto principale il rapporto con il PCI. Ma la rudezza dello scontro finale non costituisce certo la migliore delle premesse ai contatti necessari dopo le elezioni, tanto più in quanto dei contenuti di una politica necessaria al Paese non si è parlato quasi del tutto, come se si trattasse di problemi insignificanti».

R. P.

## Genova

*che, in un suo opuscolo sulla guerriglia urbana, prevedeva l'assalto ai cinematografi con lancio di bombe tra gli spettatori.*

*Si possono prevenire questi attentati? Ecco il lato dolente della questione. Come si sa, in Germania la banda Baader-Meinhof è stata brutalmente distrutta; da noi, invece, i brigatisti, malgrado tanti siano in carcere, colpiscono come e quando vogliono. Ed è proprio in questo clima di paura e di insicurezza che si inseriscono le minacce di morte giunte questa mattina a magistrati di Napoli e di Terni.*

*A Napoli, telefonate minacciose sono state fatte da sconosciuti: al procuratore capo della Repubblica dott. Francesco De*
*Santis e al procuratore ag-*
*to dott. Francesco Spinelli*
*le telefonate gli sconosc*
*vrebbero detto ai due ma*
*gistrati: «Se non vi dim*
*entro quindici giorni p*
*fare la fine di Coco». A T*
*minacce di morte sono sta*
*volte al sostituto procur*
*della Repubblica dott. An*
*Fanuli con una telefonata*
*nima giunta ieri sera al c*
*lino del comando dei cara*
*ri di Terni.*

### ORA SI PARLA di falsi brigatisti

Roma

La procura della Repu
di Roma si sta interessa
le rivelazioni contenute
serie di articoli del setti
«Tempo», relative a presu
filtrazioni di agenti del
segreti nelle «Brigate ros
alla creazione di un grup
«falsi» brigatisti rossi, che
no ormai in pratica sopp
i veri, quasi tutti arresta
quali andrebbe ascritto l'
sinio di Francesco Coco.
Secondo il giornalista
ni — autore degli articol
«false» Brigate rosse nasc
tempo del rapimento Sossi
aprile '74 quando nell'org
zione «si erano già infiltr
genti del Viminale, con c
menti con servizi segret
nieri (Germania Federale
CIA)». Sull'argomento l'o
tuna, del PSI, ha pres
un'interpellanza al presid
consiglio, al ministro de
terni e al ministro della
*(Ansa-*

DAL CARCERE DI TOR

### IL BRIGATISTA LINT trasferito a Perug

Perugia

Arialdo Lintrani, il bri
rosso, processato assieme
cio per i noti fatti delle «
te rosse», è stato trasferito
carceri giudiziarie di Peru
processo alle «Brigate
svoltosi a Torino, è stat
viato a settembre, e sino
sto periodo il Lintrani
ospite dell'istituto di pena
rugia.

## Saccucci

mandato di cattura emes
suoi confronti in Italia.
Intanto, qualche parti
in più si è saputo sulle
stanze in cui è avvenut
mattina, alle 8.30, l'arres
deputato missino. Ma
ancora chiaro come e
do Sandro Saccucci sia
scito a uscire dall'Itali
raggiungere Londra, e
la polizia britannica lo
localizzato. A quanto
dicato l'ispettore capo
Adam, che ha diretto l'
zione, Saccucci è stato
stato in un appartamento
ve aveva affittato una c
presso una famiglia ita
Saccucci si era presentat
to falso nome e i suoi
non hanno mai avuto il
mo sospetto di chi fosse
ro pigionante. L'appartam
era in un edificio nella
del «British Museum»,
parte centrale di Londra
quartiere abitato da mo
liani e fitto di ristorant
liani, dove Saccucci pote
cilmente «mimetizzarsi».
Non è stato precisat
quanti giorni Saccucci
a Londra, dove sembr
munque essere giunto
reo. E' presumibile che
lizia britannica lo avesse
tificato sin dall'arrivo
lo abbia tenuto discret
te d'occhio nei giorni se
ti, fino a quando non è g
via Interpol il mandato
visorio di cattura. Sulle
secondo cui Scotland
sarebbe stata messa su
sta di Saccucci da una p
indicazione della polizia
liana, l'ispettore Mac
non ha voluto fare com
limitandosi a dire che l
lizie dei due paesi hanno
rato «in stretta colla
zione».

### Quinto arresto per i fatti di Se

Latina

In esecuzione di un or
cattura del giudice istr
Ottavio Archidiacono, è
arrestato, nel pomeriggio
ma dai carabinieri di
Gabriele Pironi di 30 anni
nuto il conducente del
200» rossa, a bordo della
si allontanò da Sezze
Sandro Saccucci. Il mand
cattura sarebbe stato
per favoreggiamento, lo
reato contestato a
proprietario dell'auto,
guidò l'automobile di S
nel tratto da Sezze a La
In base alla ricostruzio
ta dagli investigatori, a
dell'«Alfa 2000», oltre a
ed a Saccucci, si trovava
che il maresciallo del SID
cia, il quale era seduto
dile posteriore, il fratello
roni, Francesco, ed un
missino di Roma.
Con quello di Gabriele
sono saliti a cinque gli
per i fatti di Sezze. Gabr
roni, ex segretario della
ne del MSI della Bald
Roma, recentemente è s
lontanato dal partito.

### Case nuove a Gibe ma senza luce e ac

Trapani

Centocinquanta famiglie
bellina, uno dei centri
valle del Belice distrutti
remoto del 1968, hanno
zato una manifestazione
testa davanti al munici
paese per la mancanza
ciamenti elettrici e idrici
case popolari loro asse
Gli assegnatari degli allo
polari stazioneranno in
nenza sulla piazza anti
municipio dalle 19 di que
ra sino alla mezzanotte
nerdì prossimo.

# I bianchi cavalli dell'imperatore

Oggi faccio fatica a credere io stesso ma in realtà fui un giovinetto con la testa in fermento. Non so. Forse per consolarmi di amorosi — credo siano divenuti addirittura proverbiali in una vecchia scuola triestina — insuccessi scolastici provavo in ogni genere di attività artistica: componevo versi modellavo argilla e pastilina dipingevo con ogni tecnica e forse anche ero bravo. A un certo punto mi trovai a organizzare una compagnia teatrale — si era in realtà meno di filodrammatici — e non sapendo niente di diritti d'autore, di priorità riservate, eccetera, stavo per mettere in scena in un'umidissima cantina di San Giacomo addirittura «Die Dreigroshenoper». Fortunatamente credo d'essermi imbattuto in quella nota dove Bert Brecht raccomanda di non sopprimere il cavallo del messaggero, come con leggerezza solevano fare i registi dell'«Opera da tre soldi», perché è essenziale alla mentalità della brava gente, alla Weltanschauung borghese, vedere un messo reale che porta la grazia che deve salvare dal capestro galoppare a cavallo non battuto un bianco cavallo lipizzano.

Ripongo in libreria il volume del teatro di Brecht — in realtà non è mio e un giorno mi toccherà anche restituirlo alla gentile e cara amica che me lo prestò non ricordo più in quale anno! — e ho tirato fuori ancora il mese scorso per seguire una attualissima edizione del capolavoro di Brecht al Rossetti data in sloveno da una compagnia di Lubiana con tanto di bianco cavallone in plastica. Rileggo la nota e rivedo passare tutta una galoppata di bianchi cavalli da quelli mitici dei racconti che mi faceva mia mamma quand'ero bimbo a quelli delle scuderie di Lipizza legati in a ricordi molto più recenti.

Sono stato un bimbo ma... figlio unico, che passava — in pratica — tutta la giornata con la mamma. Una mamma buona come lo sono tutte (a me poi pare la più buona delle altre) che esaurita la serie delle favolette che lei aveva apprese dalla Zia Mare, la quale a sua volta le aveva imparate dalla vecchia veneziana Zia Tonina, c'era persino quella delle «Tre melarance» che in bocca di mia mamma diventava delle «Tre naranze», narrava la volta di vicende che si perdevano un po' nella notte dei tempi se partivano dall'incredibile carriera di quel Giovanni Spalatin che assunto giovinetto come scrivano del tribunale concluse la sua carriera durante il dominio napoleonico, come primo presidente della corte d'appello del regno l'Illiria.

Centro di tutte queste vicende era sua figlia, cioè la Zia Mare (Mare sta per Maria) la quale — rimasta zitella — Francesco Giuseppe concesse una graziale di poche corone al mese che a lei sembrarono segno evidente della bontà dell'imperatore viennese, dagli occhi cerulei, che nei ritratti ufficiali, ritratto nella candida tunica, assomigliava tanto all'infelice duca di Reichstadt, figlio di quell'imperatore dei francesi che era stato sì «mangiapreti» ma aveva anche fatto suo padre «membre de la Légion d'honneur».

Così cominciò a scrivere chiedere giustizia per tutti i torti che venivano al suo vecchio e la grazia per i condannati a morte. Scriveva, e l'imperatore mandava un messo a cavallo che puntualmente giungeva troppo tardi.

Quando nella sua stessa famiglia fu condannato a morte il figlio unico, tirato su fin troppo mollemente da una madre amorosissima, che in piazza d'armi sparò addosso ad un terribile, che l'aveva proprio con lui, ufficiale d'origine ungherese, vide con i propri occhi che quella del cavallo bianco era uno stratagemma per accreditare nei sudditi l'immagine d'un imperatore buono e paterno. Da quel giorno non indirizzò più suppliche a Vienna.

Giorni fa, a furia di ripensare a codesti bianchi cavalli, sono andato a rivederli nell'ex equile imperiale nel parco di querce e verdi prati dell'equile di Lipizza.

Tra recinti chiusi; nuove costruzioni, allumacature di cemento, ristoranti, cavallucci ricordo in plastica e polvere di legno, pullman di gitanti e montagne di spazzatura quasi non riconosco più i posti. Mi metto diligentemente in coda assieme a un bel po' di turisti croati.

«Vi sono duecento capi... Ogni cavallo vale tre milioni di lire... Trenta all'anno vengono venduti... Dal 1918 al 1943 dipendeva, l'allevamento, dalla direzione d'artiglieria...» Giro le grandi stalle settecentesche e non so perché penso a Casanova nel triste esilio di Dux in Boemia, quando per rifarsi degli scherzi che quel bibliotecario un po' mattocchio era soggetto da camerieri e stallieri, andava rievocando le mirabolanti avventure dei suoi «Mémoires».

Forse perché ho scoperto che il mirabile bianco mantello i lipizzani lo assumono dopo i dieci anni d'età e nascono scuri come somarelli. Insomma i discendenti dei mitici Maestoso, Neapolitano, Pluto, Favory, Siglavy... Forse sono solo cavalli che incanutiscono precocemente come chi ha bruciato troppo precipitosamente il caldo sangue della giovinezza. Insomma non ci sono neppure più quelle meravigliose creature che mi sembrarono padrone del Carso in un giorno d'aprile passato ormai da anni. Una dozzina d'ore dall'alba al tramonto così fitte di avvenimenti sensazioni felicità che ancora mi pare impossibile abbiano occupato un così breve spazio di vita. Finalmente alla fine della giornata, assieme a una ragazza persa di vista ormai da decenni, ci si rifugiò per scansare la pioggia all'interno della mia scassatissima macchinetta. Ci sorprendemmo a tremare non sapendo bene se di freddo o di commozione, mentre sfiorando l'auto passò al trotto una mandria irreale di bianchi cavalli liberi. Ci stringemmo l'un l'altra forse anche impauriti, ma certo felici.

«Scusi, lei che conosce la lingua» mi richiama alla realtà un signore di mezza età dall'accento meridionale «l'ingresso l'abbiamo pagato, con il cambio, cento o mille lire?».

**Sergio Brossi**

DAI TACCUINI DI VIAGGIO DI UN ATTORE OSTINATAMENTE VAGABONDO

# IN UN ALBERGO DI RIGA PARLANDO DI MEJERCKOL'D

**Una specie di mito: bruciante e scattante sul palcoscenico, stanco e sempre disposto al riposo nella vita privata - La sua amicizia con Picasso - Una lettera a Cechov**

*La Compagnia di Peppino De Filippo, della quale facevo allora parte, stava concludendo una lunga tournée compiuta in Unione Sovietica e si avviava a visitare la Polonia e la Cecoslovacchia. Dopo essere stati a Mosca, a Leningrado, a Tallin, eravamo approdati a Riga, città accogliente e cordiale. Particolarmente bella, con molti giardini e spaziosi viali e quella meravigliosa piazza del Teatro, un teatro attrezzatissimo in ogni suo servizio tecnico e logistico, da fare invidia a noi italiani che in fatto di organizzazione teatrale siamo ancora piuttosto arretrati.*

## Difficile pronuncia

*Avevamo concluso il nostro ciclo di recite in quel teatro il sabato sera e saremmo partiti il lunedì alla volta di Vilno. Avevamo dunque una domenica libera tutta per noi, che impiegammo nella visita alla città. Chiuso il teatro nelle ore serali, essendo domenica ed avendo la Compagnia lirica locale, che era subentrata a noi, dato un solo spettacolo diurno, a noi attori italiani, la sera dopo cena non era rimasto altro che restarsene nella hall dell'albergo.*

*Con noi era anche un certo Victor (il cognome russo era di difficile pronuncia e mi sfugge), funzionario della Agenzia Teatrale di Stato, la Gosskoncert, di Mosca. Aveva il compito di accompagnarci con funzioni amministrative e organizzative nel corso del nostro viaggiare in terra sovietica. Non era facile stabilire rapporti con lui, non perché fosse personaggio ostico o scontroso, ma perché era uomo di poche parole, riservato e timido. In quella sera di domenica, inspiegabilmente, venne a sedersi accanto a noi. Non ricordo come si venne a parlare di Mejerckol'd, il grande regista e teorico del teatro di prosa russo prima, e poi di quello sovietico, morto in condizioni misteriose nel 1939 (arrestato il 20 giugno di quell'anno, è ancora incerta la data della sua morte ed il luogo) e la cui memoria solo da qualche anno è stata riabilitata.*

*La sua seconda moglie, la bellissima e statuaria Zinaida Nikolàevna Rajch, da lui adoratissima (si dice che solo con lei fosse arrendevole e sollecito. Per lei aveva sognato, poco prima del suo arresto, di mettere in scena «Elettra», all'aperto, in una grande piazza di Leningrado), qualche giorno dopo l'arresto del marito, ed esattamente il 15 luglio, fu trovata sgozzata nel suo appartamento. Mejerckol'd, che non aveva voluto assoggettarsi ad un processo di autocritica, dopo la morte fu tacciato di conservatorismo e formalismo, lui che era stato un autentico rivoluzionario.*

*Victor era stato a fianco di Mejerckol'd nel periodo della sua massima gloria. Era stato per sette anni il suo amministratore ed il suo uomo di fiducia. Poi, allontanatosi dal Maestro, aveva dovuto chiudersi la bocca e non parlarne mai con nessuno, per nessuna ragione. Mejerckol'd era considerato un nemico del popolo e guai a chi ne rievocasse la memoria. Di questo forzato silenzio Victor aveva sofferto.*

*Ora Mejerckol'd è riabilitato. Si poteva quindi parlare liberamente di lui anche ad un gruppo di attori italiani avidi di sapere del grande regista qualche cosa di più di quanto non dicano i libri ed i manuali di teatro.*

## Quasi un mito

*E Victor, quella sera, parlò a lungo, animandosi nel succedersi dei ricordi. Per noi Mejerckol'd — come del resto Stanislawskij — è una specie di mito. Sono uomini dei quali vorremmo sapere tutto e dei quali invece non si riesce mai a sapere abbastanza. Mejerckol'd poi è particolarmente caro ai teatranti italiani per quel suo essersi allacciato con moderna concezione, prima di darsi al teatro politico, allo spirito della nostra Commedia dell'Arte, dando vita ad una forma di teatro nella quale più che il testo valevano la mimica ed il virtuosismo degli attori.*

*Volevamo soprattutto conoscere da Victor l'uomo Mejerckol'd, e Victor ce lo presentò come una personalità stranamente tranquilla, lui così esasperato nel suo lavoro; stranamente umano, lui così restìo a concedere slittamenti umani nei suoi spettacoli. Straordinariamente alto, di una angolosità che derivava dalla sua eccessiva magrezza, dotato di un grande naso — era soprannominato «naso in punta di piedi» — aveva occhi brucianti, ma dolci, buoni, teneri. Aveva vista sottile — ci disse Victor — che vedeva lontano e mandava al cervello gran mole di immagini che riconsiderate ed adattate, riversava poi nelle sue regie. Esiste una vecchia fotografia di Mejerckol'd che ce lo mostra disteso su un divano con un piccolo cane in braccio. La fotografia, secondo Victor, è l'immagine perfetta di quello che era l'uomo Mejerckol'd: bruciante e scattante in palcoscenico, stanco e sempre disposto al riposo nella vita privata. Spesso scontroso e collerico, era in altri momenti di rara cortesia e gentilezza. Un uomo straordinario, «mago e stregone del teatro».*

*Victor era stato con lui anche nel corso della tournée che nel 1936 Mejerckol'd aveva compiuto in Europa. Ricordava l'incontro avvenuto a Parigi fra il regista e Picasso e l'amicizia subito nata fra i due. Ricordava come Picasso fosse ammirato delle teorie registiche del suo nuovo amico, al punto da offrirgli i bozzetti di tutte le scene per la progettata realizzazione dell'«Amleto» di Shakespeare. Mejerckol'd sognava infatti di aprire un teatro a Mosca che ospitasse sempre e solo l'«Amleto» in una perenne successione delle varie messe in scena di tutto il mondo. Un continuo festival internazionale all'insegna del solo «Amleto». Per una realizzazione di questa tragedia aveva animo di affidare la parte del Principe di Danimarca all'amatissima Zinaida. «Amleto» fu una specie di idea fissa di tutta la sua vita, un sogno che non lo abbandonò mai. Doveva essere la sintesi, il culmine, di ogni sua ricerca registica. La sua fine precipitosa non gli consentì di giungere nemmeno alla prova della tragedia.*

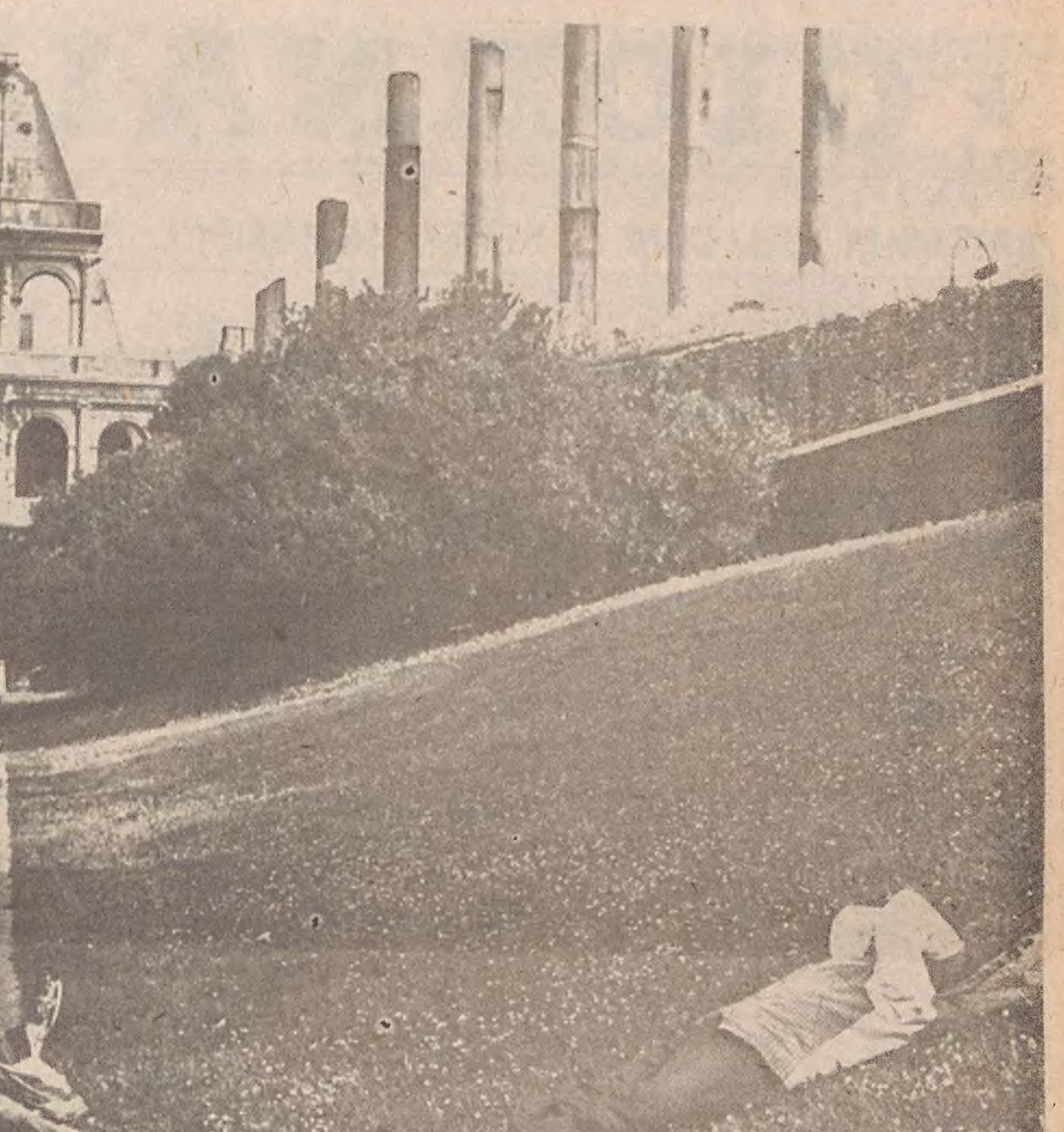
## Lettera famosa

*Pensava al teatro come a qualche cosa di enormemente importante nell'ambito della società. Si ricorda una sua famosa lettera del 1901 a Cechov, con la quale si doleva che i suoi compagni non agognassero di levarsi più su dei ristretti interessi di casta, che restassero estranei ai problemi sociali del paese.*

*Le ore passavano e Victor continuava a parlare, animandosi, commovendosi, esaltandosi. Non lo avevamo mai visto così. Gli si erano aperte le cataratte dei ricordi e ad essi dava libero sfogo, dopo il raccolto ed imposto silenzio durato troppi anni.*

*L'alba ci colse ancora nella hall dell'albergo, presi in questa favolosa rievocazione del grande regista. Fra poco con l'aereo saremmo partiti da Riga per Vilno e da Vilno per Varsavia. Nuove esperienze ci attendevano, ma la notte di Riga e la appassionante rievocazione di Victor, non le avremmo mai dimenticate.*

**Nico Pepe**



Telefoto Upi

Roma — Canicola a Roma. Un venditore di souvenir si riposa in un prato presso il Colosseo

# La rassegna dei libri

## La vertigine attuale dell'Europa

Ignazio Alberti fu uno di quei non pochi italiani che, pur operando nel campo delle così dette arti minori, recarono un loro sensibile contributo al cosmopolitismo viennese del Settecento. Di lui e di tanti come lui il «Dizionario biografico degli Italiani» preferisce tacere. A noi triestini il nome di Ignazio Alberti deve essere molto caro perché proprio dalla sua stamperia viennese fu licenziato nel 1970 quel saggio «La vertigine attuale dell'Europa» di Antonio de' Giuliani la cui ristampa annunciata tanti anni fa dalle Edizioni dello Zibaldone, vede ora la luce presso la rinata editrice triestina, patrocinata da Marino Bolaffio.

Le grazie, forse soltanto borghesi, della stampa viennese sono raffinatamente accresciute dalla allungata strettezza della pagina dove il riquadro tipografico è composto con schietta eleganza. Grazie settecentesche espresse senza enfasi, senza forzature, cioè, e senza abbellimenti. Il limitato numero di fregi richiama i rigorosi canoni della compostezza neoclassica e la freschezza dei corpi tipografici completano la gradevolezza del decoroso insieme.

Questa lezione di sincerità e di semplicità è stata colta da Anita Pittoni che ha superato agevolmente anche questa prova nel conservare tutto quanto di buono dell'opera di Ignazio Alberti poteva essere fatto rivivere nel diverso formato delle sue edizioni dello Zibaldone, al quale non le era possibile rinunciare. Con responsabile scrupolo in tutto meritevole di lode e di consenso, Anita Pittoni è riuscita a riprodurre ciascuna pagina settecentesca in questi suoi felici raggiungimenti grafici novecenteschi dove la sua sapienza bibliografica riconferma il suo stile consolidato da tanti prodotti librari di primissima qualità. Certo è che sarebbe da rimpiangere assai che nei nuovi libri dello Zibaldone non sia più presente la pagina intonsa che conferiva a quei cari libretti il fascino segreto d'un messaggio tutto da scoprire con l'attento impiego d'un educato tagliacarte.

Chi volesse osservare che l'inchiostrazione dell'edizione contemporanea appare più pesante di quella originale sbaglierebbe assai dimenticando il numero degli anni trascorsi da allora. Né si potrebbe dar ragione a chi volesse ricordare la finezza della paginazione che Ignazio Alberti colloca negli angoli superiori esterni, mentre Anita Pittoni, in esecuzione d'un suo gusto ormai fissato da una annosa tradizione, situa i numeri della paginazione in calce. Ma ognuno concorderà con la incondizionata lode che meritano le leggerissime pagine corsive di cui si sostanzia l'introduzione dovuta a Giorgio Negrelli: tanto più ove si volesse considerare il rischio di monotonia che comportano i caratteri così detti «italici», quando non siano avvedutamente circondati da una loro adeguata vesticciola d'aria, spesso appesantendo le pagine più ricercate.

Il corpo tondo minore scelto per la paginetta finale in cui Anita Pittoni con ferma coscienza enuncia il fondamento della sua ormai antica iniziativa e ne proclama i meriti, è in tutto meritevole del più positivo apprezzamento. E in questa affermazione si cela non si saprebbe dire quale rossore perché anche in questa breve e nobile si dà qui un giudizio puramente formale.

Così come nel mettere in rilievo il valore maliziosamente stimolante della battuta di Antonio de' Giuliani impresso nella indovinata fascetta che completa e rifinisce, qualificandolo, questo bellisimo libro, non si sente in colpa grande per non aver voluto dedicare altro genere di analisi a tale libro.

Al quale non era lecito hic et nunc avvicinarsi se non con la trepidazione del bibliofilo, che legge a suo modo i libri studiandoli unicamente nella loro oggettiva apparenza esterna. Che è anche sostanza d'ogni opera a stampa o manoscritta che sia. Ma bisognerà bene ora leggerlo questo bel libro che onora la cultura triestina. Leggerlo o rileggerlo e meditarlo. Perché non pochi triestini già ne conoscono il testo per varietà di incontri libreschi. E anche a rifarsi alla copia dell'edizione originale posseduta da una biblioteca pubblica triestina, una numerosa schiera di cittadini ha trascorso in sua compagnia non breve ora; a tener conto almeno delle troppe sottolineature, delle non poche chiose a margine — fortunatamente tutte a lapis — presenti purtroppo in tale esemplare.

Cancellare oggi tutti questi deplorevoli insulti perpetrati a danno della immacolata lindura di questo prezioso libretto sarebbe errore: solo conservando le tracce di codesto piccolo misfatto si potrà sperare di scoraggiare i lettori di domani a non indulgere in arbitrarie banalità a danno dei libri di proprietà pubblica. Certo che gli autori di codesto scempio non vorranno riconoscerne la gravità, perché, per dirla con Antonio de' Giuliani «l'uomo è assai diverso da quello ch'egli crede di essere».

**Stelio Crise**

O

Carlo Battisti e Giovanni Alessio nel loro monumentale «Dizionario etimologico della lingua italiana» dove sono state accolte tantissime voci dialettali d'ogni parte d'Italia, non hanno voluto registrare quell'aggettivo bisiacco, che è in certi casi anche sostantivo, noto a tutti noi triestini, friulani e veneti, tanto che qui non è il caso di darne una definizione. Così come non è il caso di discettare sulla sua eventuale origine etimologica. Ci basta sapere che cosa si intende per bisiacco, ci basta sperare che anche questo idioma così singolarmente tipico, continui a vivere nella gran varietà dei dialetti veneti. I bisiacchi che lo parlano fin quasi alle porte di Trieste, fin sotto alle propaggini di quel Carso che, nel loro idioma chiamano semplicemente «Monte», corrono grandi rischi di veder assorbito il loro dialetto dal prepotere del veneto da una parte e dall'altra dal dilagare del triestino. «Sarebbe una perdita la scomparsa di questa parlata così lessicalmente ricca», è stato a suo tempo autorevolmente osservato. E certamente Silvio Domini non ne fu informato, ma da sempre egli si è innamorato di questa ben individualizzata espressività che non è soltanto veneta e che non è più friulana dove hanno lasciato varietà di tracce anche le parlate dei vicini sloveni. E così, in questo suo trasporto d'amore, inconsapevolmente quasi, è sbocciata in lui la vocazione della poesia. Ha atteso oltre cinquant'anni — esempio raro in un poeta lirico — prima di decidersi a pubblicare il frutto maturo e bello di questa sua essenza di poeta. Con il privilegio di una introduzione di Biagio Marin fu così pubblicato un libretto di poesie in bisiacco intitolato «Na veta curta», dal benemerito circolo culturale Il Punto di Monfalcone. Successivamente Silvio Domini si è fatto apprezzare in quei tanti cimenti poetici che sono venuti organizzandosi per ogni dove nel Veneto e la sua presenza ha fatto spicco in mezzo a tanta buona volontà. Ora a distanza di qualche anno Rebellato, grazie al patrocinio di una prefazione di Renzo Frattarolo, ha pubblicato un nuovo libro di Silvio Domini: «Vardo nel Tai» dove sono raccolte le sue ultime liriche, composte cioè nel 1973 e nel 1974.

Frattarolo che è uno dei rari critici nazionali cui è familiare la varietà lessicale dei nostri dialetti nordorientali si è avvicinato, forse, a Domini con aperture incoraggianti, soltanto, così come la sua generosità gli suol suggerire. Ma nell'approfondire la conoscenza di questo poeta ha dovuto attenuare questo suo indulgente stato d'animo, del cui impiego non c'era più necessità ed è sorto in lui l'imperativo d'un giudizio impegnato e severo, come merita l'incontro con una poesia «disperatamente interiore, affidata a un respiro di sentimento e di coscienza in cui la parola offre spazi verbali di altissima qualificazione».

E se Frattarolo, con giusta severità, osserva come il linguaggio poetico di Domini talora risenta di riecheggiamenti propri della lingua colta, non gli si potrebbe dare torto. In effetti la musa bisiacca di Domini è ancora in boccio, e Domini pare che cantando in dialetto traduca, talvolta, dall'italiano. Mentre quando — e ciò avviene più spesso — Domini si abbandona allo spirito fondo della sua gente quando con nudata semplicità egli esprime tutto ciò che nel quotidiano a visto e detto da ogni bisiacco, ecco che egli dice meglio e con maggior verità le stesse cose che sgorgano dai cuori dei suoi paesani. Solo così Domini è interprete della sua gente, solo così egli ne esprime la vera cultura, solo così egli dice quanto può e deve essere detto unicamente con quel tipico strumento espressivo che è il dialetto bisiacco.

Condizione drammatica d'ogni poeta che si esprima in dialetto è appunto questa: o dare voce puntuale, umile e potente, a una cultura autentica che si esprime compiutamente soltanto per mezzo di un dato strumento lessicale, un dato dialetto cioè; e pervenire così alla creazione di autentica poesia, oppure cadere nel vernacolo che sarà magari positivo risultato dal punto di vista etnologico, ma che in sede estetica non ha valore.

Come Renzo Frattarolo ha voluto riconoscere Silvio Domini ci ha dato con questo suo nuovo libro di poesie bisiacche «la storia d'un'anima cui non rimane estranea una ricomposta religiosità esteticamente valida»: quella appunto del popolo bisiacco con cui l'anima di Silvio Domini ha saputo tanto spesso totalmente aderire.

O

Filippo Di Forti: «Quale psicoanalisi?» Il Formichiere, Milano (Pagg. 144, lire 3500).

Dopo «Amleto ed Edipo» di Ernest Jones e «Genitori, figli e nevrosi» di Horst-Eberhard Richter, esce ora nella collana «Contraddizioni» del Formichiere un'altra interessante opera di argomento psicanalitico: «Quale psicanalisi?» di Filippo Di Forti. L'autore, che opera a Palermo come psicoterapeuta e dirige assieme a Fausto Antonini la rivista di scienze umane «Hermes», ha già pubblicato, tra l'altro, «Il contrasto Freud-Jung» (1968), «Aggressività e colpevolezza» (1969) e «Psicanalisi del malessere» (1974). Esiste una netta cesura, sostiene Di Forti, tra la psicanalisi e le cosiddette scienze umane. Se su un piano tecnico questa disciplina ha fornito buoni contributi, su un piano teoretico e politico essa non ha superato la sua ingenuità epistemologica e metodologica. Già morta per alcuni, difesa a oltranza dai suoi baroni con le armi spuntate dell'immobilismo e del dogma, sollecitata da molteplici spinte centrifughe divenuta da disciplina rivoluzionaria cura condizionata dallo spirito del capitalismo, la psicanalisi necessita, a detta di molti, di una rifondazione «Quale psicanalisi?» intende problematizzare ciò che appare ovvio, rimettere in discussione ciò che appare acquisito, riproponendo l'analisi come metodo e non come ideologia.

# DISCOPANORAMA

## L'«io» sacrificato



Claudio Lolli

**Claudio Lolli: «Ho visto anche degli zingari felici» - 33 giri Columbia - EMI Italiana - 3 - C054 - 18153 - ****

Più maturo e politicizzato che nel suo precedente LP («Canzoni di rabbia»), ritorna Claudio Lolli, giovane cantautore bolognese dalla «dizione» — netta, didascalica — curiosamente affine a quella del conterraneo Guccini. Non a caso diamo la precedenza al modo in cui Lolli porge il suo «messaggio», poiché sono i testi, non certo le musiche — funzionali e complementari — a giocare un ruolo determinante nell'economia delle sue composizioni: testi che ben raramente concedono qualcosa all'autobiografico (e l'«io» è quasi sempre rapportato alla comunità, all'esperienza collettiva) e che, all'opposto, affondano preferibilmente il proprio movente nella realtà sociale e politica, con riferimenti anche scottanti all'attualità (si ascolti qui «Agosto», dedicata alla strage dell'«Italicus»). Lolli pare ondeggiare tra i due poli, pressoché inevitabili, della vocazione marxista: l'uno arcigno, ortodosso e in qualche misura «obbligato» (rappresentativa di tale tendenza — al di là del gaio titolo — è «1.o maggio di festa»); l'altro ludico, volontaristico, più liberamente espanso («Albana per Togliatti»). Affiorano cioè, delle interne contraddizioni che Lolli non sembra curarsi di appianare, e che si decantano solo quando il giovane musicista abbandona i temi della «piazza» per rifugiarsi nuovamente, come nei primi LP, nelle sue storie «private» (l'allegorica «Morte della mosca», ma soprattutto «Anna di Francia», a nostro avviso il brano più indovinato dell'album, con qualche «nuance» della coheniana «Suzanne»). Nonostante il costante affinamento di indubbie doti naturali, a Lolli si vorrebbe chiedere ancora una maggior lucidità e, anche, una maggior autonomia rispetto ai luoghi comuni delle ideologie correnti. In «Ho visto anche degli zingari felici» l'esito complessivo è comunque riscattato, tra l'altro, da una cornice strumentale assai dignitosa, con arrangiamenti di buona lega (si ascolti, ad esempio, l'introduzione) e con i «fiati» di Danilo Tomasetta in notevole evidenza.

## Dio salvi i Queen

**Queen: «A night at the Opera» - 33 giri Trident - EMI - 3 - C064 - 97176 - *****

Ce ne sono ormai pochini, di musicisti come i Queen (Freddie Mercury, piano e voce solista; Brian May, chitarra; John Deacon, basso; Roger Meddows Taylor, batteria): con i capelli lunghi, le chitarre ruggenti, la «scena» fantasmagorica (luci, fumate, effetti speciali durante le esibizioni dal vivo). Sono gli epigoni del rock «duro» e, più genericamente, di un'intera generazione di gruppi pop inglesi; eppure, hanno assai più mordente e intelligenza di certi complessi «vecchi», come i Deep Purple (ridotti a scimmiottare se stessi) e anche di parecchi complessi «giovani», come Slade, Sweet, Bay City Rollers (che fanno musica di rapidissimo consumo, una specie di versione albionica di quella che una volta si chiamava «bubble gum music»). Il successo dei Queen tra gli inglesi under 18 è comprensibile: sul ceppo rinsecchito del rock pesante e massicciamente elettrificato, i quattro ragazzi (riunitisi nel '70: questo è il loro quarto album) hanno saputo, di volta in volta, innestare l'ideuzza originale, la trovata brillante, la suggestione non di terza mano, pescando un po' qua e un po' là nell'immenso oceano del pop anglosassone. La riprova l'abbiamo in «A night at the Opera», che non si riduce alla solita gragnuola di note sparate da strumenti amplificati all'eccesso: in «Good company», ad esempio, i Queen rendono omaggio alla «mode rétro», guardando indietro di qualche decennio e provvedendo anche a un'abbondante infarinatura country; in «I'm in love with my car» ironizzano sui fanatici dell'auto; in «39» diventano di colpo melodico-sentimentali, e financo nostalgici; in «Bohemian rapsody» si danno a quel genere pazzerellone che, al di là dell'Atlantico, ha la sua superstar in Frank Zappa (molta ironia anche qui, e tanto gusto dell'happening); in «Love of my life» accendono un simbolico cero agli eterni, imprescindibili Beatles. Negli interstizi di un rock concitato e rubizzo, c'è dunque ampio spazio per qualche divertente excursus, e l'album — e il tempo — scorrono via piacevolmente.

**Cur.**

**GIUDIZIO:**
- • mediocre
- •• discreto
- ••• buono
- •••• eccellente

## IL TENORE SPAGNOLO

Angolo classico

*Sensualità, orgoglio, «spirto guerrier, ardore mediterraneo»: queste ed altre peculiarità concorrono a creare la leggenda del tenore iberico, trascinante ed ammaliatore come un torero al centro dell'arena, capace di morire di crepacuore per una «stecca» fatale. Due dischi ne ripropongono in questi giorni una duplice prospettiva di popolarità. Nel primo, Placido Domingo, capofila indiscusso, si pone addirittura nel solco del gusto imperante nel primo trentennio del secolo e rigenerato dal fenomeno-Lanza, sfoggiando tutto il suo smalto più appassionato in una antologia di canzoni di varia estrazione geografica, sotto la significativa etichetta «Be my love»; nel secondo, Pedro Lavirgen, il meno divo ma non meno versatile del gruppo, si espone alla registrazione dal vivo durante un Recital, a Bologna.*

*Domingo — che quando non dorme, canta e incide dischi — questo LP deve averlo finito in un paio d'ore, non di più, per conto della D.G.G. (Stereo 2530700), fin d'ora impegnata probabilmente a distribuirlo a folle entusiaste di ammiratrici. Lavirgen si è accontentato dello spazio di una serata, ma affrontato di getto, senza possibilità di ritocchi tecnici o di ripetizioni, auspice l'editore Bongiovanni, che con questo disco (Stereo GB 2) continua l'impresa-documento felicemente iniziata con la Freni. «Il mito del tenore spagnolo, dai leggendari Manuel Garcia e Julian Galarre dell'ottocento ai nostri Kraus, Domingo, Carreras, attraverso i Fleta, Lazaro, Cortis» commenta Guido Tartoni presentando Lavirgen, «non accenna a tramontare e meno che meno a modificare il suo significato nella storia del teatro lirico. Mentre infatti in campo femminile la de Los Angeles, la Berganza, la Caballé hanno impresso negli ultimi anni un risoluto mutamento di rotta, alla tradizione vocale femminile iberica, chiaramente in senso stilistico e belcantistico, i tenori, con la sola eccezione di Kraus, sembrano ancora e solo preoccupati di rinnovare i fasti vocali dei loro antenati in chiave squisitamente edonistica».*

*La giusta premessa vale anche per i due dischi in questione, segnatamente per il disco di Domingo, abbozzato con enfasi approssimativa, attenta solamente ad assecondare un ricalco di gusto plateale ed oggi inopportuno. Da «Core 'ngrato» a «Non ti scordar di me», da «Siboney» ad «Amapola», Domingo canta con uniforme eloquenza e con manierismo gonfio e approssimativamente voluttuoso, che fa rimpiangere la nobile tradizione canoro-leggera coltivata dai suoi illustri predecessori. Fanno in parte eccezione, per evidente e nativa affinità, le canzoni spagnole in programma. Per il resto, tutto si espande con turgida superficialità di fraseggio, accentuata dal cattivo gusto delle elaborazioni orchestrali di Karl-Heinz Loges e Marcel Peeters che dirigono anche la London Symphony Orchestra.*

*Personalmente trovo perciò più interessante e piacevole la serata di Lavirgen, registrata il 19 gennaio 1976 ed incisa con grande nitidezza da Bongiovanni. Accompagnato con la consueta scioltezza ed incisività da Leone Magiera, Pedro Lavirgen, pur non potendo occultare i limiti di una emissione compressa e sanguigna con i segni di una carriera molto logorante, iniziata nel 1959, possiede una forte comunicativa nella virilità dell'accento e nella generosità espressiva del suo canto. Nel suo Recital c'è Verdi e ci sono i veristi: meglio, senza dubbio, questi ultimi per il suo attuale potenziale interpretativo, anche tenendo conto delle sue perduranti esperienze sul terreno della zarzuela. Nel finale c'è anche un'escursione interessante nell'«Otello» verdiano ed un gradevole omaggio a De Falla («Tus ojillos negros»). Un ritratto di tenore, insomma, senza costumi e senza trucco; un itinerario vocale percorso con iberica sicurezza, anche quando le svolte stilistiche non sono delle più congeniali. In appendice, un'intervista, condotta — credo — dallo stesso Bongiovanni, completa questo singolare «portrait» tenorile.*

**G. Go**



«Non c'è scrittore di lingua inglese che possa eguagliare quest'opera» The Observer

Saul Bellow
IL DONO DI HUMBOLDT
ROMANZO

Un'opera di capitale importanza per la letteratura americana, paragonata a «L'idiota» e ai «Fratelli Karamazov» per la sua capacità di rispecchiare tutta una civiltà. Grande e instabile, genio e buffone, Humboldt è uno di quei poeti maledetti tanto scomodi in vita quanto venerati dopo morte. E proprio da morto Humboldt riserva, al suo amico Citrine, un dono patetico e beffardo. Un romanzo magistrale, pieno di saggezza, graffiante e luminoso.

PREMIO PULITZER 1976
per la narrativa

«LA SCALA» Lire 5.000
RIZZOLI EDITORE

# ★ GIORNALE DI TRIESTE ★

BATTAGLIA NEI COMIZI SENZA ESCLUSIONE DI COLPI

## Si riaccende nel finale la polemica su Osimo

### Ai ferri corti la DC e l'alleanza laica mentre il PSI accusa di ambiguità i democristiani - Il PCI contesta i radicali

Quest'ultima settimana di propaganda elettorale si è aperta all'insegna di una violenta polemica fra la DC e i partiti dell'alleanza laica (PLI, PRI, PSDI), mentre si acuiscono ancor più i toni della battaglia verbale fra i socialcomunisti da una parte e ancora la DC dall'altra, polemiche condotte sulla falsariga di quelle nazionali, ma con ampi richiami alla situazione locale (vedi il riaffiorare del tema di Osimo, da parte della stessa DC che su questo punto aveva fin qui accuratamente evitato, con l'eccezione di qualche singolo candidato che punta proprio sullo scontento originato dall'accordo italo-jugoslavo, un argomento per essa così delicato).

Proprio sul tema di Osimo è intervenuto il segretario regionale della DC, Coloni, che parlando in piazza Sant'Antonio ha affermato che «tutti i parlamentari eletti nella regione nelle liste della DC saranno impegnati anche per una sollecita ratifica del trattato di Osimo che, se in tutti noi ha riaperto dolorosi ricordi, oggi costituisce un punto fondamentale della politica estera italiana, nonché un presupposto positivo per la nostra regione: con la ratifica del trattato italo-jugoslavo saranno infatti avviati a soluzione — ha detto Coloni — i problemi del completamento dell'autostrada Udine - Tarvisio, del raddoppio della ferrovia Pontebbana, del raccordo fra il porto di Trieste e la grande viabilità della zona industriale a cavallo del confine».

A sua volta il vicesegretario provinciale della DC Decarli ha mostrato «meraviglia» per gli «attacchi ingiustificati e sommari» che i partiti laici, collegati nella nostra regione per il Senato, stanno conducendo «in maniera davvero virulenta» — ha lamentato — verso la DC. «Da parte nostra — ha detto Decarli — non abbiamo mai auspicato una polverizzazione dei partiti laici minori, ed in questa campagna elettorale, qui a Trieste, non abbiamo formulato la benché minima critica nei loro confronti, anche se argomenti, di carattere locale, non sarebbero certo mancati».

A sua volta Tombesi si è incaricato di rilevare l'intensificarsi della polemica anti-DC anche da parte dei socialisti: «Il PSI — ha detto il candidato democristiano — faccia molta attenzione circa la grande responsabilità che si assume nei confronti del Paese, favorendo il disegno, di cui i socialisti sarebbero le prime vittime, di un fronte coi comunisti per sovvertire il sistema democratico».

Roberto Della Loggia, candidato del PRI, ha detto che «la DC continua un discorso equivoco e non rispondente agli interessi della vita democratica del Paese: essa impernia la propria campagna elettorale — ha rilevato — sulla paura del domani, ma evidentemente non dice che, se siamo giunti a questo punto, la responsabilità è della stessa DC, per la frenetica attività di corruzione, di lottizzazione dello Stato, di svilimento delle istituzioni, di umiliazione del costume democratico e della correttezza amministrativa cui i democristiani si sono dati in questi anni. Ed è su questi fatti che il PCI è cresciuto. E' necessario invece — ha concluso — rafforzare lo schieramento democratico dando più forza a quanti, come il PRI, hanno dimostrato di essere condizionanti ai fini di un miglioramento dell'efficienza delle istituzioni, del costume amministrativo e politico e dei provvedimenti da prendere contro la crisi economica».

Per il PLI ha parlato ieri, fra gli altri, Roberto Rizzarelli, il quale ha sottolineato «la necessità di ridare ai cittadini quella fiducia nello Stato che è scossa dalla corruzione imperversante: il PLI non si limita, a questo proposito, a un ruolo passivo, ma si è fatto già promotore, nella passata legislatura, di un progetto di legge che prevedeva la revisione dell'immunità parlamentare, l'istituzione del difensore civico, il controllo sulle nomine di sottogoverno e l'anagrafe patrimoniale per deputati e consiglieri regionali, provinciali e comunali».

Alberto Ronchey, il candidato dell'alleanza laica per il Senato, ha rilevato che tale alleanza «dà fastidio, e in particolare alla DC, perché può avere successo: nel Friuli-Venezia Giulia il PRI, il PLI e il PSDI hanno già sommato un anno fa 115 mila voti, mentre si sa che oggi per eleggere un senatore bastano 80 mila voti. Questo spiega anche — ha polemizzato Ronchey parlando nell'affollata sala di un cinema di Muggia — la congiura del silenzio messa in atto da un quotidiano d'informazione friulano, controllato dalla DC, sulla campagna dei laici per il Senato; ma tali episodi vanno segnalati alla pubblica opinione, anche perché i quotidiani sostenuti da pubbliche sovvenzioni, come quello friulano, hanno certi doveri di cronaca, quale che sia il loro indirizzo politico».

Da Ronchey è stato ribadito poi il pericolo della paralisi — ha detto — che deriva dalla «divisione dei ruoli fra il partito della paura (la DC) e il "partito della protesta" (il PCI)»: così non si risolve niente, «né l'inflazione, né la disoccupazione, né la crisi degli investimenti, né la tensione conflittuale che disgrega la convivenza civile». «L'Italia intera — ha detto — rischia di balcanizzarsi politicamente e d'essere messa economicamente fuori mercato, a cominciare dalle attività più esposte dei porti e del commercio con l'estero». Quanto all'essenziale problema politico triestino, esso è stato indicato dal candidato laico in questi termini: «Come sarà mai possibile, senza articolare e arricchire la rappresentanza parlamentare di Trieste, guardare davvero a fondo nel progetto di "zona franca" previsto dagli accordi di Osimo? Come sarà possibile imporre attenzione per la città dimenticata o salvarla dall'ignavia e dagli errori d'una burocrazia troppo spesso superficiale?».

Anche il socialista Tringale si è richiamato agli accordi di Osimo per polemizzare vivacemente con la DC. «Su un problema di particolare delicatezza qual'è il trattato italo-jugoslavo, la DC triestina, che ufficialmente ha sostenuto la validità di tale accordo attraverso i suoi responsabili, come l'on. Belci, e in tutte le sedi elettive dal Parlamento nazionale all'assemblea regionale ed ai consigli provinciali e comunali, oggi propone agli elettori triestini il giochetto di destrezza delle tre carte; da un lato la DC — ha detto Tringale — cerca di mietere voti, con l'inganno, nell'area di quei cittadini di origine istriana che in buona fede hanno creduto fino ad oggi nelle promesse della DC; e dall'altro non si vede come non possa essere offesa l'intelligenza degli elettori, quando la stessa DC sostiene — come fa il suo candidato Tombesi — la non validità di questo accordo, considerato dannoso, e contro la ratifica del quale Tombesi si impegna di votare se sarà eletto al Parlamento». Posizioni così divergenti e contrastanti e pertanto ingannevoli nei confronti degli elettori non possono essere, d'altra parte, la cortina fumogena — ha detto ancora l'esponente socialista — per nascondere invece l'elaborazione e la preparazione esclusivamente democristiana della gestione dei problemi economici connessi con questo trattato.

Per i comunisti — che mostrano d'aver accusato il colpo delle violente critiche ad essi mosse da Pannella, l'altra sera — ha parlato l'on. Skerk: «Non con l'integralismo laico dei radicali, che è il rovescio della medaglia dell'integralismo clericale — ha detto — ma con il metodo della ricerca comune e del confronto tollerante il PCI è riuscito nella legislatura passata a far passare importanti leggi di riforma come il nuovo diritto di famiglia; la stessa vittoria del "no" al referendum sul divorzio non è una vittoria dei soli radicali ma della linea di unità e d'incontro delle diverse componenti culturali del Paese perseguita dal PCI». Ed inoltre: «La chiarezza delle proposte e il senso di responsabilità non sono certo virtù — ha detto Skerk — di chi attacca il PCI in questo momento così delicato per il Paese: ne sono riprova le affermazioni calunniose degli esponenti del partito radicale».

Per il MSI-DN, si registra da ultimo, ha parlato il candidato Giacomelli, secondo il quale «la DC, pur avendo in mano l'intero governo, non è riuscita malgrado reiterate promesse a mantenere l'ordine pubblico nella campagna elettorale» ed ha accusato la DC anche di non aver impostato «alcun serio programma per il dopo - elezioni, per cui — ha detto — gli elettori anticomunisti non hanno alcuna garanzia che i voti siano poi usati dalla DC per gli scopi voluti da chi glieli desse: una garanzia certa, invece, per gli elettori del MSI-DN».

### Minacce al «Piccolo» e alla PK

Sabato scorso è pervenuta al nostro Direttore una lettera minatoria firmata dai «nuovi partigiani».

La lettera conteneva l'invito a sospendere la pubblicità elettorale a pagamento del MSI-DN. In caso di inadempienza i «nuovi partigiani» avrebbero fatto saltare il giornale e bruciato le cervella al suo Direttore».

Ieri una telefonata dello stesso tenore e del medesimo contenuto è stata fatta al nostro ufficio pubblicitario PK. Sull'argomento l'on. de Vidovich ha diramato ieri sera un comunicato, ripreso da qualche agenzia nazionale di stampa, mentre oratori missini hanno lamentato nel corso di comizi di essere stati vittime di tagli e cancellazioni nella pubblicità elettorale del loro partito.

### Si lavora ancora sulla Trieste-Venezia

Ancora per tutta la giornata odierna e forse anche per quella di domani, il traffico ferroviario sulla linea Trieste - Venezia si svolgerà su un unico binario. Sono infatti ancora in corso i lavori di riattivazione della linea nella stazione di Villa Vicentina dopo il deragliamento di un treno merci avvenuto mercoledì scorso. L'opera di completo ripristino, nonostante l'intervento di particolari carri specializzati in queste operazioni, si è rivelata complessa e tale da richiedere più tempo del previsto.

I convogli passeggeri (quelli merci sono stati dirottati sulla linea Gorizia - Udine) hanno viaggiato anche ieri con un ritardo medio di un'ora.

Maree — OGGI: alta alle 13.01 con cm 36 e alle 23.47 con cm 32 sopra il l.m.; bassa alle 6.08 con cm 60 e alle 16.27 con cm 8 sotto il l.m. —


Questa volta il tuo voto DC decide

ore 17.30
Piazza Sant'Antonio
RUGGERO BATTELLINI
MICHELE ZANETTI

ore 18
Via Pitacco
GIORGIO TOMBESI
MARIO DELCONTE

ore 18
Piazzale Gioberti
VANNA PECORARI MARSON
GIOVANNI SCARPA

AURISINA

ore 19
Piazza Municipio
ARTURO VIGINI
DARIO LOCCHI

MUGGIA

ore 18
Villaggio del Pescatore

ore 19
Santa Barbara
GIUSEPPE RIZZI
LUCIANO BIRSA
GIANFRANCO DRAGAN

LIBERTAS
Vota DC


UN'ALTRA VOLTA IL CIVETTA FATALE AI ROCCIATORI TRIESTINI

## Precipita dalla vetta e muore dopo una notte di agonia sulle rocce

### Giorgio Costa, provetto scalatore, era quasi giunto sulla cima Busazza quando è stato tradito da un appiglio - Drammatico ma vano il soccorso



Ha pagato con la vita il suo amore per la montagna, il giovane rocciatore triestino Giorgio Costa, 27 anni, valente alpinista della sezione XXX Ottobre del Cai, precipitato da una parete del gruppo del Civetta con un volo di sessanta metri. Il tragico incidente è accaduto nel tardo pomeriggio di domenica, quando il Costa, assieme al diciottenne Tullio Ranni, suo compagno di scalata, aveva quasi portato a termine l'impresa alpinistica sulla cima Busazza, attraverso la via Giberti, lunga circa mille metri e con difficoltà di sesto grado inferiore.

Non era la prima volta che il Costa si arrampicava sulla Busazza, una parete che egli aveva scalato altre volte e quindi ne conosceva alla perfezione le difficoltà. Questa volta, come detto, gli mancavano alcune decine di metri per toccare la vetta quando invece egli è precipitato nel vuoto.

Mentre il Ranni si trovava fermo su di un terrazzino sottostante, il Costa si trovava circa trenta metri sopra di lui: a un tratto l'improvviso cedimento di uno degli appigli in pietra dalla parete, il Ranni ha visto il compagno precipitare nel vuoto. Lo stesso Ranni è repentinamente intervenuto, agendo sulla corda (l'arrampicata era libera, cioè senza chiodi intermedi) per frenare la caduta del Costa, il cui corpo ha toccato terra circa trenta metri al di sotto della posizione del suo compagno di scalata. A questo punto, con una dose di coraggio e di sangue freddo non indifferente o forse reso cosciente dal fatto che quella era l'unica cosa da fare, il giovane Ranni ha proseguito da solo la scalata sulla parete, per arrivare nel minor tempo possibile in cima alla Busazza e ridiscendere più rapidamente a valle attraverso una via più facile. Il pensiero del compagno ferito ha dato al giovane rocciatore tutta la forza necessaria a compiere questo tremendo sforzo, nonostante lo choc; però anche se in effetti ha potuto raggiungere il vicino paese nel più breve tempo possibile, egli non ha potuto veder realizzato il suo intento di portare al Costa un soccorso immediato. Nel frattempo, infatti, erano scese le tenebre e ogni forma di soccorso lungo l'impervia parete si rendeva impossibile.

Solo alle prime luci dell'alba pattuglie del pronto soccorso alpino di Agordo sono partite ieri mattina alla volta del punto indicato sulla Busazza e hanno potuto così recuperare il giovane rocciatore, che era ancora in vita. Con un elicottero del Quarto corpo d'armata, il Costa è stato subito trasportato all'ospedale di Agordo, dove però è giunto ormai privo di vita. Le lesioni interne e le fratture, aggravate dall'aver trascorso un'intera, drammatica notte senza alcun soccorso, hanno avuto ragione anche di un fisico temprato e robusto come quello dell'alpinista.

Il gruppo del Civetta sembra essere fatale ai rocciatori triestini: Enzo Cozzolino, amico e compagno di cordata di Costa, era morto sullo stesso gruppo montuoso.

Giorgio Costa, nonostante la giovane età, era uno dei più validi scalatori della XXX Ottobre; tra le numerose scalate di notevole difficoltà che aveva portato a termine, non si è ancora sopita l'eco di quella effettuata nel gennaio scorso insieme a Mauro Petronio. Insieme avevano compiuto la prima ascensione assoluta invernale dello Spitz Nord d'Agner, sui monti dell'Agordino. Quella volta Costa e Petronio si erano trovati di fronte una parete di 800 metri con difficoltà di quinto e sesto grado. Entrambi erano ritornati a Trieste con principi di congelamento di primo grado alle mani e ai piedi, ma felici per l'eccezionale impresa compiuta.

DIBATTUTE DAGLI OPERATORI ECONOMICI LE PROSPETTIVE DEL VOTO

## Nella stabilità di governo le premesse per la ripresa

### Azione politica e impegno imprenditoriale nel giudizio del dott. Hausbrandt e del vicepresidente della Confcommercio

*Dialogo aperto, ieri sera, sui problemi delle categorie commerciali nell'attuale situazione economica, con particolare riferimento alle scelte politiche del 20 giugno. Questo il tema dell'incontro di cui sono stati protagonisti, a seconda delle rispettive posizioni di responsabilità economico-sociali, il dott. Roberto Hausbrandt, già presidente dell'Unione commercianti di Trieste e candidato indipendente per la DC nel collegio di Trieste I per il Senato, il vicepresidente della Giunta regionale, assessore all'industria e commercio, Nereo Stopper, e il vicepresidente nazionale della Confcommercio, Amatore Battaglia.*

*Nell'occasione è stato sottolineato anche il significato della candidatura di Hausbrandt, nel più ampio quadro della partecipazione di tutte le categorie produttive, e in particolare dei commercianti, secondo una propria precisa scelta, alla prossima consultazione elettorale, sia pure in modo indiretto, in appoggio alle forze democratiche e con esplicito impegno in prima persona. Nel suo intervento, il dott. Hausbrandt ha esposto i tre motivi per i quali ha deciso di presentarsi come indipendente per la DC al Senato.*

*Il primo deriva dalle direttive della stessa Confcommercio, che ha invitato tutti i propri aderenti, in questo momento tanto difficile per il Paese, a impegnarsi direttamente nell'azione politica e nelle responsabilità pubbliche per la salvaguardia della democrazia in Italia. Il secondo motivo deriva dalla disponibilità che moltissimi operatori economici hanno dimostrato in questa consultazione, molto più che in quelle precedenti, a partecipare alla vita politica. Terzo motivo, l'apprezzamento del dott. Hausbrandt per l'apertura che in questa occasione la DC triestina ha dimostrato nei confronti dei ceti produttivi e delle categorie commerciali, offrendo loro spazio per un contributo alla risoluzione dei problemi che ci stanno davanti. Ed a quest'ultimo proposito ha richiamato i principali problemi del piccolo commercio e quelli delle grandi correnti di traffico che fanno capo al porto di Trieste, e ha poi sottolineato come le categorie produttive, i lavoratori autonomi e tutti quegli imprenditori che hanno ancora il gusto del rischio potranno efficacemente operare in futuro a tutela dei generali interessi economici alla sola condizione che venga ad essi garantito quel clima di libertà certa che la DC ha comunque saputo garantire in questi trent'anni.*

*«Il nostro sistema — ha detto dal canto suo Stopper — si salva soltanto con il generoso recupero di talenti individuali, di tutte le capacità lavorative imprenditoriali e di tutte le risorse umane produttive e finanziarie del Paese; soltanto così si potrà evitare che nel nostro Paese si instauri un sistema totalmente alieno dal nostro modo di intendere la vita e di volerla vivere con tutti i miglioramenti che le accresciute esigenze impongono».*

*«Abbiamo bisogno di nuovi imprenditori — ha continuato l'assessore Stopper — abbiamo bisogno che le piccole imprese crescano e si rafforzino, abbiamo bisogno che le nostre aziende possano lottare ad armi pari, per efficienza produttiva e per costo dei fattori, con gli altri Paesi europei».*

*Il vicepresidente della Confcommercio, Battaglia, ha portato il saluto del presidente confederale, Giuseppe Orlando, affermando che il 20 giugno l'Italia si gioca la libertà; ed ha sostenuto la necessità che venga garantita, dopo la consultazione elettorale, la stabilità di governo, indispensabile per la ripresa economica del Paese.*

*«Le richieste fondamentali della Confcommercio — ha proseguito Battaglia — riguardano la salvaguardia dell'ordine democratico, il potenziamento del sistema pluralistico in campo sociale ed economico e la possibilità per le categorie commerciali di dare il loro contributo alla ripresa economica anche sulla base delle loro rivendicazioni e grazie alle loro offerte di collaborazione».*

L'INCHIESTA SUL «MAGAZZINO DEI CONTESTATORI»

## Intervento del giudice nei «collettivi» giovanili

### Vilipendio e droga - Effettuati sei fermi

Il giudice istruttore dott. Sergio Serbo ha ordinato il fermo di sei giovani, due dei quali minorenni, che appartenevano al cosiddetto «Collettivo Alice», un gruppo che operava nell'ospizio delle suore francescane di Montuzza. Assieme a un gruppo consimile, il «Collettivo Alice» aveva formato una specie di «collettivo allargato», che aveva la sua base nel magazzino dell'ECA in via Gaspare Gozzi.

I sei del «Collettivo Alice» dovranno rispondere di una lunga serie di reati, e cioè: propaganda e proselitismo della droga, turpiloquio, offese alla religione mediante vilipendio di immagini sacre, vilipendio al Governo, danneggiamenti mediante imbrattamenti, bestemmie e istigazione a delinquere. Le indagini avrebbero portato alla scoperta di episodi raggelanti: a Basovizza quattro o più giovani avrebbero abusato di una ragazzina di 13 anni.

Sono stati poi rinvenuti volantini nei quali si affermava che «la droga fa bene» (frase questa che si sostanzia appunto nel reato di propaganda e proselitismo della droga), oppure «bisogna salvare la famiglia dalla camera a gas».

Effettuati i fermi e iniziati gli interrogatori, i due minorenni sono già stati rilasciati.

### Morta la giovane finita contro il palo

E' deceduta dopo sei giorni dall'incidente, la 22enne Rossella Calzolari Zotti, che mercoledì scorso era andata a cozzare con il proprio ciclomotore, contro un palo della luce elettrica posto lungo la strada che da Barcola porta a Trieste.

### Un malore la causa dell'annegamento

Roberto Palcich, il ragazzo di sedici anni, perito domenica nel bagno di Grignano, pare non sia morto per annegamento, bensì per collasso cardiocircolatorio, dovuto probabilmente al fatto che il ragazzo soffriva già in precedenza di disturbi cardiaci, oppure dovuto all'eccessivo rigore della temperatura del mare, che è stato fatale al giovane al momento dell'ingresso nell'acqua.

SUL DIRETTISSIMO ATENE-PARIGI

## Misteriosa fuga dal treno in corsa

### Ritrovato il passeggero a Villa Vicentina

Rocambolesca quanto misteriosa fuga dal treno in corsa, l'altra sera, all'altezza della stazione di Villa Vicentina. Un passeggero, più tardi identificato per Nicolino Oronzo Casi, leccese, di 30 anni, il quale viaggiava sulla carrozza per Parigi del direttissimo Atene - Trieste - Milano - Parigi, è stato notato da alcuni passeggeri mentre batteva con un accendino la paratia metallica che si trova nel corridoio, come fosse alla ricerca di qualche ripostiglio segreto. Accortosi che qualcuno si era insospettito e si era messo alla ricerca di un agente, il Casi aveva approfittato del rallentamento del treno alla stazione di Villa Vicentina per saltare giù dal convoglio e far perdere le proprie tracce.

Una vasta battuta effettuata nella zona dalla polizia ferroviaria ha dato esito positivo e più tardi il Casi è stato trovato in un locale da ballo di Villa Vicentina. Il giovane è stato portato in Questura a Udine per essere interrogato, ma poiché nulla gli si è potuto addebitare gli agenti si sono limitati a imporgli il foglio di via.

### CALENDARIETTO

Oggi: S. Vito — Il sole sorge alle 5.16 e tramonta alle 20.56; la luna si leva alle 23.13 e cala alle 8.53.

Ieri: temperatura massima 28.4, minima 18.9; pressione mb. 1014.2 in leggero aumento; umidità 58 per cento; temperatura del mare 21.7.

DOMANI: alta alle 13.42 con cm 33 e alle 0.19 con cm 22 sopra il l.m.; bassa alle 6.40 con cm 52 e alle 19.17 con cm 4 sotto il l.m.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): Inam - Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; Gmeiner, via Giulia 14, tel. 795767; Manzoni, largo Sonnino 4, tel. 790685.

Farmacie in servizio notturno (dalle ore 19.30 alle 8.30): All'Angelo d'oro, piazza Goldoni 8, tel. 38009; Ai due lucci, via Ginnastica 44, telefono 795417; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 35602.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti dell'INAM: tel. 732627.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti diretti dell'ENPAS tel. 732627.

### Muore in ambulatorio in attesa della visita

Mentre aspettava di essere visitato è morto. E' accaduto ieri a Muggia, verso le 19.30. La vittima era un personaggio caratteristico della cittadina, l'84.enne Guido Fachin detto «Zumin», il quale si era recato all'ambulatorio dell'Inam per essere visitato dal proprio medico curante. A un certo punto il Fachin si è accasciato a terra privo di vita e al dottore non è rimasto altro che accertarne l'avvenuto decesso per collasso cardiocircolatorio.

Si apre oggi alle 18.30, alla Biblioteca del popolo in via del Teatro Romano 17, una mostra dedicata al centenario della nascita dello scrittore Ivan Cankar.


OGGI, MARTEDI' 15, ORE 18.30
al Circolo «G. SALVEMINI», corso Italia 12
conferenza - dibattito
«COME USCIRE DALLA CRISI»
Parlerà PAOLO LEON
Economista e membro del Comitato centrale del PSI
Presenterà LUCIANO SEMERANI
Candidato alla Camera

Alleanza laica
OGGI ORE 18.30
Campo San Giacomo
Alberto Ronchey
Aldo Pampanin
Candidati al Senato

P.S.D.I.
SOCIALISMO
Comizi di oggi:
Ore 18 - Piazzale Gioberti
FABIO SUADI
Candidato alla Camera
ELVIO RUDES
Ore 19 - Piazza Garibaldi
GIORGIO CESARI
FABIO SUADI
Ore 20 - Circolo «Matteotti» Cattinara
Manifestazione elettorale
Parleranno i candidati alla Camera
MARIO BERCE'
OBERDAN PIERANDI

PROSSIME INIZIATIVE U.T.A.T.
17-20 giugno: VIENNA, Turismo Facile, in autopullman
17-20 giugno: NIZZA e RIVIERA LIGURE, in autopullman
17-20 giugno: ISOLA D'ELBA, PISA e SIENA, in autopullman
25-29 giugno: VIENNA, Turismo Classico, in autopullman
25-29 giugno: VIENNA, Turismo Classico, in treno
25-29 giugno: COSTA D'ARGENTO e ISOLE PONTINE, in autopullman
25-29: giugno: CHAMONIX, COURMAYEUR e VALLE D'AOSTA, in autopullman
27-29 giugno: FIRENZE e SIENA, in autopullman
27-29 giugno: LAGHI DI COMO, LUGANO e MAGGIORE, in autopullman
27-29 giugno: VEGLIA, in autopullman
UTAT: Via Imbriani e Galleria Protti

Cinedoc U.T.A.T.
Mercoledì 16 giugno alle 18.30 nella Sala Maggiore del Circolo Aquila, via Rossini, gentilmente concessa, verranno proiettate due pellicole cinematografiche sulla Turchia e sulla Padocia a presentazione del viaggi-crociera che l'UTAT organizza quest'anno verso la Cappadocia.

CIT Documenti - Piazza Unità tel. Staz. Centrale tel. Viaggi - Cambio Staz. Autolinee tel.
ORARIO AUTOSERVIZI
ABBAZIA - FIUME ore 12, 18.
CAPODISTRIA - PORTOROSE - UMAGO - CITTANOVA
naliera ore 8, 14.50.
MILANO giornaliera ore escluso sabato ore 21.30.
PORTOROSE - PIRANO
naliera ore 8, 10.15, 14.50.
VENEZIA ore 6.45, 12.
Per ogni altro vario (aerei, treni, aerei soc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai detti uffici CIT.

carpani dalle XI Settembre '32
ANDAR PER PANSTRADE

... E PER I VERI PROBLEMI DEL PAESE? ANCORA P.R.I.
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

Tu voterai liberale. Perché vuoi uscire tranquillo di casa.
(E molotov e manganelli li usano gli altri)
PLI

DOMANI ORE 19
PIAZZA SANT'ANTONIO
ALMIRANTE
COSTITUENTE DI DESTRA PER LA LIBERTA'
M.S.I. DESTRA NAZIONALE
«CON LA DESTRA PER CAMBIARE POLITICA»


### STATO CIVILE

MORTI: Sola Luigi, anni 75; Pison Giovanni, 74; Ceconi Anna, 69; Bellian Virgilio, 70; Bozzola Antonietta, 81; Soprani Vincenzo, 74; Stievano ved. Benussi Romana, 68; Valdevit ved. Riaviz Giuditta, 77; Molinari Caterina, 78; Pertoldi ved. Rossit Maria, 85; Bellezza Lino, 45; Stevovg ved. Fuci Maria, 86; Bari Francesco, 85; Terzi Francesco, 85; Trampus in Lo Bianco Andreina, 53; Calzolari in Zotti Rossella, 21; Srdoc ved. Belli Maria, 88.

NATI: 16.

LA SOTTOSCRIZIONE PRO TERREMOTATI

# UN ALTRO MILIONE IERI IN TRE ORE

E' ormai passato quasi un mese e mezzo dall'apertura della sottoscrizione a favore del Friuli colpito dal terremoto e ancora il fiume della generosità non accenna ad esaurirsi. Sabato scorso avevamo chiuso gli speciali sportelli istituiti apposta per far fronte alla raccolta delle offerte, intendendo i nostri lettori che ancora avessero voluto contribuire a farlo durante l'orario delle elargizioni. Anche ieri è venuto qualcuno e la cifra raccolta è poi risultata superiore al milione. Oltre 400 mila lire hanno portato gli operai della «Meccano Petrol» e altre 300 quelli della «Meccano navale», che avevano organizzato una colletta all'interno dei rispettivi stabilimenti. Con le offerte di altri gruppi e di privati si è raccolto così un altro milione. Ed ecco l'elenco:

| | |
|---|---|
| R.B. | 20.000; una pensionata 10.000; |
| operai della Meccano Petrol | 404.500; |
| operai della Meccano Navale | 314.500; |
| Giuseppina Ratissa | 100.000; R.T. (Go- 100.000; Massimiliano Missoci |
| Caterina Fabro | 10.000; gruppo colleghi dell'Istituto tecnico |
| Carli» | 80.000. |
| Offerte periferiche | L. 98.200 |
| Totale della giornata | L. 1.152 200 |
| Totale precedente | L. 446.716.116 |
| Totale generale | L. 447.868.316 |

*Il comitato di gestione sta trattando stringendo i tempi al fine di varare il programma definitivo di intervento in favore dei terremotati. Nella sua riunione di ieri, è stata esaminata la possibilità di sdoppiare la cifra a disposizione, nell'intento di soccorrere alle esigenze di più comunità. In luogo di una sola scuola materna — è stato rilevato — se ne potrebbero erigere due, in località diverse. Naturalmente se la prima idea prevedeva un solo edificio di 130-150 posti, questa nuova prospettiva comporterebbe una riduzione di capienza, (70-80 posti) per ciascun edificio.*

*La decisione finale dipenderà anche dalla reperibilità di aree disponibili. Il comitato, prima di decidere, intende essere sicuro sulla natura geologica del terreno e sulla reale utilità sociale di tali opere in rapporto all'effettivo bisogno di posti-asilo. Per procedere a tale verifica verranno presi contatti con le autorità locali oltre che con quelle regionali con la prospettiva di una prossima riunione, subito dopo le elezioni, nel corso della quale si dovrebbe giungere presumibilmente a una decisione di massima.*

# SEGNALAZIONI

### Un altro pittore che non ha firmato per il PCI

«Signor Direttore, mi ritrovo inserito in un gruppo di artisti che avrebbero firmato un manifesto per un appello per un voto al PCI. Pur condividendo in gran parte le motivazioni del detto manifesto ho avuto occasione di leggerlo soltanto sul "Piccolo" dell'11 giugno e penso che il nome sia stato inserito erroneamente. Saluti cordiali. Aldo Bressanutti».

### Un giovane tornato sulla buona strada

«Egregio direttore, sono Ennio Franzutti ed abito in via Fabio Severo 87, sono il padre di Luciano Franzutti, uno dei protagonisti del fatto di cronaca di cui all'articolo apparso sul suo quotidiano il giorno 11 giugno: "Il viale fece da sfondo a gesta poco edificanti" e sono costretto a replicare per la seconda volta e per lo stesso motivo. Nel processo rievocato in Corte d'Appello il giorno 10 si legge sul suo giornale: "Una serie di episodi poco edificanti, avvenuti in viale XX Settembre e nelle cone attigue fra il 1972 e il 1974 e che si sostanziavano in varie ipotesi di reato (violenza privata aggravata, lesioni personali aggravate, danneggiamenti, atti osceni, minacce, violenza alla forza pubblica ecc.) sono implicati otto giovani" ed a questo punto si mettono in evidenza le generalità complete degli accusati, tra i quali mio figlio.

«E' questo un fatto di cronaca che deve essere portato a conoscenza dell'opinione pubblica (anche se oggi fatti ben più importanti meriterebbero di essere trattati in modo più amplo e diverso), però mi si vuol spiegare come avrà potuto l'ignaro lettore distinguere i reati commessi dai vari accusati? Il processo è si unificato, come dice il suo giornale, ma le accuse sono specifiche. Mio figlio, se lei non sa, egregio direttore, è accusato soltanto per aver spalleggiato due giovani che volevano da bere e da qui l'accusa di violenza privata aggravata. L'accusa di spalleggiamento è caduta per la testimonianza di un cameriere presente nel locale. Bene, per questa colpa mio figlio ha subito tre mesi di carcere preventivo (mandato di cattura spiccato dopo un anno dai fatti) ed ha ricevuto dal Tribunale una pena, ora confermata dalla Corte di Appello, di sei mesi con la condizionale.

«Non voglio con questo criticare (me ne guardo bene dal farlo) l'operato della Magistratura che ha ed avrà sempre il mio pieno rispetto, ma penso che il suo giornale potrebbe fare una precisazione nel senso da me prospettato, onde togliere la figura di mio figlio da equivoche interpretazioni.

«Pensi, signor direttore, che per questo fatto di cronaca il "Piccolo" ha già speso ben cinque interventi. Glieli voglio rammentare, per dovere di cronaca: "Sette ma non magnifici dall'Aquedotto al Coroneo" (articolo con relative foto dei protagonisti), cronaca del processo di primo grado presso il Tribunale, un mio scritto sulle "Segnalazioni", la protesta per il modo con il quale vengono trattati i giovani protagonisti "delinquenti", da parte del sacerdote don Vatta, ed ora la cronaca del processo d'appello di cui trattiamo.

«Non le sembra che a questo punto l'opinione pubblica sia stata informata in modo più che esauriente anche se non preciso? Non voglio dilungarmi in inutili polemiche, e quindi cercherò di concludere: mio figlio ha la necessità, oserei dire quasi il diritto di ricevere a quattro anni dai fatti un incoraggiamento per proseguire la strada intrapresa, lavora, si è sposato e si comporta in modo esemplare, diamogli la possibilità di sentirsi finalmente uno della nostra società, un lavoratore serio ed onesto. La libertà di stampa, egregio direttore, deve essere sì piena, ma deve anche essere oculata e precisa. L'opinione pubblica deve essere informata, il datore di lavoro pure, anche se qualche volta co' sgradevoli conseguenze, purtroppo, ma nel giusto, ed è per il giusto che ci siamo battuti e che ci battiamo, non è vero? La ringrazio per avermi letto e mi scuso se forse ho detto qualcosa di più. Ennio Franzutti».

## Clauzetto: SOS ricevuto

**Le vie del buon cuore e della generosità sono infinite e si intrecciano. Il giorno dopo il terremoto che mise a tappeto il Friuli, sull'onda della sottoscrizione aperta dal nostro giornale ricevemmo una singolare e commossa telefonata. All'altro capo del filo c'era un triestino, il signor Ilario Galvani, che per contribuire concretamente e presto alla rinascita di quelle terre dilaniate metteva a disposizione immediata duecento quintali di cemento, quanti sono sufficienti per tirare su una casa. Non era facile, nella confusione del momento, indirizzare questo prezioso materiale a giusto fine, ovvero non disperderlo o farlo addormentare nel «parcheggi» in attesa di venire subito utilizzato. Da qui la ricerca paziente, com'era nei voti del donatore, di «fissare» in realtà la sua offerta. In aiuto a tale legittimo desiderio è venuto in seguito l'SOS lanciato proprio in questa rubrica per gli abitanti di Clauzetto, borgo già delizioso devastatissimo, e dove un giovane e dinamico parroco, don Giorgio Mazzon, si è rimboccato le maniche alla maniera dei pionieri. Ancora qualche telefonata, e giovedì scorso l'autotreno del cemento ha scaricato i suoi 400 sacchi a portata ...di ricostruzione, dedicati a rifare la casa di riposo per anziani. Quindi un grazie come una... casa, pensiamo, alla generosità e al buon cuore di Ilario Galvani, e una breve appendice, giuntaci proprio ieri, a testimonianza dell'appello accorato. Ci ha scritto infatti il signor Renato Privileggio: «Vi scrivo dopo aver letto sulla vostra rubrica l'appello per ricostruire la casa di riposo per anziani di Clauzetto.**

**«Sono un triestino che in quel paesetto trascorre, ormai da molti anni, gran parte del proprio tempo libero. E' (anzi era) un luogo tranquillo, di gente ospitale e amica che, come tanti friulani, va a lavorare all'estero per poi ritornare a costruirsi con enormi sacrifici una casa.**

**«Ora anche lì la situazione è simile a quella di tanti comuni provati dalla sventura: molte case sono state distrutte dal sisma e quelle poche rimaste in piedi sono quasi tutte da abbattere.**

**«Particolarmente colpita è stata l'opera che il giovane attivo parroco, don Giorgio Mazzon, aveva intrapreso con successo: la creazione di una casa di riposo per anziani, sorta dall'adattamento di un edificio donato dal cav. Fabricio. La casa, unica nel suo genere in tutta la regione, era gestita in loco e riceveva l'apporto dei familiari degli anziani ospiti e di tutti i clauzettani sparsi per il mondo.**

**«Questa gente oggi ha bisogno; ma non chiede, per pudore e per coraggio. Pertanto credo sia mio dovere, per me che li conosco e li amo, farmi avanti per unirmi a quanto ha scritto il lettore che mi ha preceduto.».**

**Ecco dunque la riprova che le vie del buon cuore e della generosità sono infinite.**

### Dal Giappone con amicizia

«Care "Segnalazioni", Tetsuya Kashinara è una bravissima guida giapponese che nel 1971, al 13.o Jamboree mondiale scout ai piedi del favoloso Fuji-Yama, ha accompagnato i nostri ragazzi, dei quali dieci triestini, a visitare le stupende località del suo bellissimo paese.

«Da lui ho ricevuto questa lettera: "Io ho avuto notizia della calamità, cioè del terramoto avvenuto nel suo paese. Caro signore, Farolfi San (in giapponese 'San' significa 'signore') io sono preoccupato per sua salute. Sperando nel suo benessere e augurandole tanta prosperità, prego Dio che questa lettera potrà raggiungerla senza contrattempi. Tetsuya Kashihara da Tokyo".

«Queste poche righe, scritte in così toccante italiano (quel "prego Dio" vale un tesoro) mi hanno commosso profondamente. Penso che il chiedervi di pubblicarle sia un umile maniera di rendere omaggio a questo "fratello" lontano. Vi ringrazio per l'ospitalità, Fiorello de Farolfi».

### «Mini» rubata

«Chiunque abbia notizie di una Mini Minor MK2 targata TS 110531 di colore blu, la cui scomparsa è già stata denunciata alla Questura di via del Teatro Romano, è gentilmente pregato di telefonare al n. 765750. Grazie. Dott. Marina Rutteri».

### Incidente in via Tasso

«Il signore coinvolto nell'incidente in via Torquato Tasso, di venerdì 11, è pregato vivamente di telefonare al n. 418853. Grazie». Lettera firmata.

CROCIERE nel MEDITERRANEO
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 1/1

VENTICINQUE ANNI DELL'UNIVERSITAS

# Un punto d'incontro nel cuore della città



Maria Tuzzi: ecco l'anima della Libreria Universitas

*«Troviamoci all'Universitas», oppure, più semplicemente, «dalla signorina Maria» o ancor meglio «da Maria». Quanti non si son dati così, in venticinque anni, un appuntamento fra amici, per consultare un libro, per scambiarsi qualche idea, per discutere un problema, per chiedere un parere alla signorina Maria? Punto d'incontro dunque, per molti, la libreria del Viale, ma non salotto, anche perché l'anima dell'Universitas, malgrado il senso spiccato dell'ospitalità e dell'amicizia, più che alle chiacchiere bada da sempre ai fatti: l'anima, Maria Tuzzi, l'intraprendente, la dinamica e cara amica di chi ama i libri.*

*Venticinque anni. Non diremo un quarto di secolo (sembra un'eternità), ma il tempo delle nozze d'argento, che suona più gentile, le nozze d'argento della Libreria Universitas con il suo pubblico. Venticinque anni, dunque, ma per gli amici più fedeli sembra ieri il giorno dell'inaugurazione: tanti fiori nell'ambiente razionale e classicheggiante firmato con mano felice di Renzo Kollmann, un ambiente che potrebbe esser datato 1976 anziché 1951, tanto è attuale. Con gli anni sono passate, anche per i libri, tante mode: ma chi ha buon fiuto, chi lavora con sentimento ed onestà, l'erba buona la riconosce dalla cattiva senza aspettare che sia il mutare delle stagioni e del vento a dirlo, e così certe forzature, in tanti campi, non hanno trovato vita facile, e talvolta nemmeno ospitalità, all'Universitas. Un segno di serietà, il rispetto pieno e cosciente per l'evoluzione dei tempi senza tuttavia arrendersi alle tentazioni del conformismo o del semplice profitto. La libreria non è una bottega, «e se ghe va ben cussì, ben...»*

*Altro che bottega! Negli anni difficili della Trieste del dopoguerra la Libreria Universitas è stata per molti un punto di riferimento, quando ci si rivolgeva con fiducia a Maria Tuzzi, e lei stessa si faceva diligente e disinteressata ricercatrice di pagine che testmoniassero, con la forza della storia, i diritti di Trieste, e le mandava per il mondo. E poi dava alle stampe, in edizione propria, per la seconda redenzione, tre libri su Trieste.*

*Ma torniamo al presente, torniamo alla festa di questo giorno lieto, in cui libri e fiori si confonderanno ancora una volta negli spaziosi scaffali dell'Universitas; e tra i libri e i fiori il sorriso di sei donne, raro esempio di intelligente concordia: Maria, l'indiscussa», la buona e saggia Ofelia, Fiorenza e Anna alacri e gentili, le brave Franca e Nella, Auguri. Auguri, guardando al futuro: fra tre anni c'è un altro traguardo, le nozze d'oro di Maria Tuzzi con i libri. Un altro appuntamento importante e felice.*

## MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mn. «Varazdin» (jug.), mn. «Sparti» (gr.), mc. «Corinthian» (liber.), mn. «Dinos» (cipr.), mn. «Blue Diamond» (panam.), mc. «Simona» (naz.).

TRIBUNA LIBERA

SUL VOTO DEL 20 GIUGNO

# Artisti e adesioni al PCI

«Ho letto sul Piccolo dell'11 giugno l'invito di alcuni artisti e pittori a votare per il PCI, unico partito che a loro avviso può ridare all'Italia dignità morale, serenità politica, benessere, buoncostume, e spontaneamente mi è venuta subito mente l'idea se questi artisti hanno già pensato dove cercare rifugio dopo qualche anno di potere comunista. Io francamente questi signori non li conosco (e ho letto che il nome di Federico Righi era stato indicato arbitrariamente); ma se sono delle personalità nel campo artistico è evidente che se non si rassegneranno a recitare, scrivere e dipingere quello che farà comodo al partito, dovranno cercare rifugio altrove, come fanno i loro più illustri colleghi dei paesi del blocco comunista, oppure sono dei falliti, allora ben venga il comunismo che per loro sarà tutto da guadagnato, ma per cortesia cerchino di non coinvolgere nelle loro disgrazie anche gli altri.

«Quello che mi meraviglia e rattrista è che delle persone intelligenti, come si presume dovrebbero essere gli artisti, possano credere e pensare che da noi il comunismo è differente e si comporterebbe in modo differente che altrove e non si rendono conto che l'eurocomunismo o comunismo occidentale è tutta una montatura politico-elettorale e che se per nostra disgrazia il PCI dovesse andare al potere, perderemmo quella libertà che tanto auspicavamo negli anni della dittatura fascista e che a caro prezzo abbiamo riconquistata con la guerra di liberazione.

«Cari signori artisti, teniamoci piuttosto la corruzione, il maigoverno e la burocrazia che si offre la DC (che comunque in Italia difficilmente cambieranno), e non cerchiamo di avventurarci in strade senza ritorno per il solo piacere di veder cambiare le facce a Montecitorio. Con il marciume — che comunque speriamo venga eliminato — teniamoci almeno la libertà che la DC ha saputo garantirci in questi trent'anni. V. M.».

### Le sentenze di Churchill

«Sul "Piccolo" del 10 giugno, nella "Tribuna libera", avete pubblicato le osservazioni del lettore L. C., imperniate su di una battuta di Churchill, che in particolare si riferiva alla democrazia.

«Senza nulla togliere al lettore L. C., le cui argomentazioni sono di carattere personale, devo tuttavia intervenire per rettificare la battuta di Churchill che non è stata riferita in modo esatto. Non è assolutamente pensabile che un uomo come Sir Winston che si definiva "a child of the House of Commons" possa aver affermato che la democrazia "è il peggiore dei sistemi". In verità in uno dei suoi scritti Churchill affermò esattamente: "Il sistema parlamentare ha i suoi difetti, ma non ne conosco uno migliore". Questa fu l'esatta espressione dell'uomo al quale una buona parte del genere umano deve la vita libera e democratica, incluso il popolo italiano.

«Nei giorni che stiamo vivendo, costellati di dichiarazioni e di promesse da tutte le parti, non è certo inutile ricordare un'altra memorabile sentenza che Churchill regalò a tutti gli uomini di buona volontà: "Come è scarso il nostro potere di preveggenza nei riguardi di ciò che può derivare da gesti folli o saggi, da atti di virtù o di perfidia! Senza questa incertezza perpetua e illimitata il dramma della vita umana verrebbe annullato".

«Vi ringrazio per l'ospitalità. Fortunato Montiglia».

### Promesse ed esperienze

«Ho letto con attenzione la lettera di Prospero Di Nubila pubblicata nella "Tribuna libera" del 12 giugno, proprio perché sono un suo coetaneo. E se ho ben capito, posso riassumerla così: "Tutti dicono che in trent'anni di governo la DC ha mandato in malora l'Italia, ma io, in queste settimane di campagna elettorale, mi sono sentito promettere, da parte di quel partito, la soluzione di tutti i problemi dei giovani e quindi invito a votare DC".

«Vorrei osservare due cose: 1) che non c'è nessun partito che, con più o meno concretezza, non permetta di risolvere i problemi dei giovani; 2) che per quel che riguarda l'attendibilità di queste promesse, prescindere da una valutazione basata sulla conoscenza di un passato così lungo, ma così recente, mi sembra perlomeno incauto. Guido Pesante».

### Il grano

«Egregio direttore, anch'io che sono decisamente sugli ottanta, come il lettore Costantini, ricordo il poco grano che giungeva dalla Russia Zarista. Ma si tenga presente che a quei tempi il governo dello zar non doveva preoccuparsi di assicurare un minimo di vita decente ai sudditi, mentre ora i governanti russi sono costretti, piaccia o non piaccia, a considerare loro dovere sfamare i cittadini, anche a costo di ridurre le esportazioni. Renato Allegretto».

# Novità in piazzale Valmaura



*(Ila foto)*

Nuova disciplina del traffico in piazzale Valmaure; con ordinanza del sindaco sono state infatti adottate alcune disposizioni in materia di circolazione connesse con l'installazione di un impianto semaforico che regolerà i flussi veicolari confluenti su quell'importante crocevia. L'ordinanza prevede la realizzazione degli attuali attraversamenti pedonali esistenti sulle vie dell'Istria, Flavia e Valmaura, nonché **l'eliminazione del posteggio a pettine** istituito nel tratto compreso fra il posteggio dei taxi di strada vecchia dell'Istria e la via Flavia. Nuovi divieti di sosta e di fermata a carattere permanente sono istituiti sulla via dell'Istria (a partire dal civico 10/1 di piazzale Valmaura, per 90 metri), sulla via Flavia (nel tratto compreso fra il piazzale Valmaura e la via dei Macelli, lato numeri dispari, e nel tratto fra il piazzale e il civico 6 di via Flavia, lato numeri pari), **nonché in piazzale Valmaura** nei tratti compresi fra la via Valmaura e la via Flavia, fra la via dell'Istria e la via Valmaura e lungo tutte le aiuole spartitraffico site sul piazzale. Sono stati altresì istituiti cinque nuovi attraversamenti pedonali e un senso unico di marcia nel tratto di piazza racchiuso fra i distributori di carburante e l'aiuola parallela alla direttrice via Flavia-via dell'Istria, con direzione da via Flavia a strada vecchia dell'Istria.



Protagoniste nella società che cambia.
Questa volta, come non mai, la parola decisiva è alle donne.

E perchè la donna sia sempre più protagonista,
la DC ha voluto la parità con l'uomo nella famiglia,
nella scuola, nella retribuzione, nelle carriere;
la tutela della maternità;
la partecipazione nei quartieri, nei servizi sociali.

Per tutto questo le donne sanno che la DC
è una scelta sicura.

LIBERTAS

Questa volta,
il tuo voto DC decide.

# LE ORE DELLA CITTA'

### Gli aiuti a Peonis

Il «Comitato Trieste», creato dagli ordini e albi professionali triestini per concorrere alla ricostruzione di una località del Friuli gravemente dal terremoto, illustrerà stampa, mattina al Circolo della Stampa, con inizio alle 11.15, i motivi della scelta di Peonis, una frazione di Trasaghis, nonché le iniziative che sono già state adottate e che verranno adottate nell'ambito del programma prefissato. Alla conferenza stampa sarà presente anche il sindaco di Trasaghis. L'ingresso è libero.

### Attività di Minerva

Per la Società di Minerva sabato 19 giugno alle 17.45, nella Sala Bianco della Biblioteca civica, piazza Hortis 4, l'avv. Cesare Pagnini presenterà il volume di Antonio Giuliani «La vertigine attuale dell'Europa».

### Dottori commercialisti

Domani, alle ore 15, si terrà l'assemblea degli iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti per l'elezione del nuovo consiglio direttivo dell'Ordine. L'assemblea si svolgerà nella sede dell'Ordine in via della Mercanzia 2, con le modalità previste dall'art. 19 dell'ordinamento professionale.

### Assortimento Seiko

Orologi digitali, quarzo, automatici uomo-donna in un nuovo e meraviglioso assortimento. Assistenza Seiko: orologi con certificato di garanzia. *Laurenti* Orologiai, largo Santorio 4.

### Incarico ad Alvise Barison

Si è svolta a Roma la settima assemblea della Federazione relazioni pubbliche italiana che ha visto riuniti in buon numero professionisti provenienti da Milano, Torino, Genova, Trieste, Napoli, Roma, Palermo e da altre città: oltre un centinaio i presenti, sui 484 soci della Federazione. All'apertura dell'assemblea era prevista l'elezione del presidente onorario: all'unanimità a questa carica è stato chiamato Alvise Barison, direttore relazioni pubbliche del Lloyd Adriatico, past president della Ferpi; l'elezione di Barison, su proposta del consiglio nazionale, ha voluto sottolineare il ruolo da lui svolto per lo sviluppo della professione e della Ferpi in quasi vent'anni di attività.

### Festa alla «Monte Cimone»

Nella caserma «Monte Cimone» di Banne, l'8.o Gruppo di campagna semovente «Pasubio» celebrerà stamane la festa dell'Arma di Artiglieria. La cerimonia avrà inizio con gli onori allo Stendardo, decorato di una medaglia d'oro, una d'argento e due di bronzo, resi dal gruppo schierato in armi. Alla rassegna dei reparti effettuata dal comandante della Brigata corazzata «Vittorio Veneto», generale Giovanni de' Bartolomeis, seguirà l'alocuzione del comandante dell'8.o Gruppo. La cerimonia si concluderà con la deposizione di una corona d'alloro.

### Cuffie da bagno Jantzen

Olii solari delle migliori marche, specchi abbronzanti alla Profumeria *Borsa*, piazza della Borsa 5, telefono 64522.

### Riconoscimento a Pietri

Durante i lavori del 20.o congresso mondiale del Collegio internazionale dei chirurghi, svoltosi la settimana scorsa ad Atene, il prof. Piero Pietri del nostro Ateneo è stato rieletto all'unanimità membro rappresentante dell'Italia nel consiglio esecutivo dell'Organizzazione per il biennio 1977 - 1979.

### Convegno Maria Cristina

Quest'anno il Convegno Maria Cristina di Trieste non ha tenuto in maggio la canasta il cui totale ricavato era destinato agli ammalati poveri che anelavano a una visita alla Madonna di Lourdes, considerata l'atmosfera dolorosa di questa triste primavera, non consona a un lieto pomeriggio al Circolo ufficiali. Le signore del Comitato ristretto si sono però impegnate a raccogliere fra le componenti il Comitato stesso, una somma che dimostrasse il desiderio di non dimenticare i poveri infelici del treno Violetto. Il risultato è stato confortevole: sono state consegnate al padre Aurelio Andreoli, padre spirituale del Convegno M. Cristina, lire 360.000, perché le facesse pervenire all'UNITALSI.

### Telefono amico 766666 - 7

propone un dialogo di verifica con la città.

### Il Consorzio Artigiani

«Arredamenti Trieste» avverte l'affezionata clientela che anche quest'anno, per il decimo anno consecutivo, espone alla Fiera Campionaria di Trieste, modellature nuove e tradizionali.

### Mariano Cisco a Monaco

Il Comune di Milano ha promosso una selezione nazionale di pittura, grafica e scultura intitolata «Tavolozza d'oro», in vista di una partecipazione italiana alla Grande rassegna internazionale «Presenze a Monaco '76». Tra gli artisti selezionati a Milano — e da quella giuria premiato con il decimo premio per la grafica — figura il pittore triestino Mariano Cisco. Selezione e premio gli hanno valso l'invito alla Grande rassegna internazionale a Monaco di Baviera che è stata inaugurata domenica.

### L'Alpina sul P. di Mezzodì

Domenica 20 giugno la Società Alpina delle Giulie, Sezione di Trieste del Cai, effettuerà un'escursione al lago superiore di Fusine, con salita del Picco di Mezzodì (m. 2063) nella costiera dei monti di Val Romana: è una cima non difficile, «che offre una splendida visione della grandezza e della magnificenza delle Alpi Giulie» (Kugy). Alla gita partecipa anche il gruppo Escai «Pacifico». Partenza in pullman alle 6 da piazza Unità d'Italia. Programma e iscrizioni in sede dalle 19 alle 21 (tel. 35240).

### Lampadari di cristallo

modelli unici ed esclusivi, fatti a mano. *Balcor*, via S. Maurizio 2 I piano e negozio esposizione via Pietà angolo via Cavalli.

### Borse da bagno

In vasto assortimento alla Profumeria *Borsa*, piazza della Borsa 5, tel. 64522.

LA CAUSA IERI ALLA CORTE D'ASSISE D'APPELLO

# Il delitto dell'Ausonia: confermata la sentenza

## Allo Zanzarelli 28 anni e all'Allene 21 - Al Miraz ridotta la pena - Artelli: dalla libertà al carcere

«Assassini». Questo grido della madre della vittima, ha siglato il processo di appello per il «delitto del bagno Ausonia», che costò la vita all'esercente Boris Jelich. La Corte d'Assise di Appello, presieduta dal dott. Pietro Marsi (consigliere relatore dott. Cufin; giudici non togati Bruno Marchetti, Ernestina Gottardelli-Pettarin, Franco Vittur, Laura Nordio-Rudes, Ivo Savoia e Giovanni Pietro Magnabosco; P.G. dott. De Franco; segretario Lubiana) aveva appena emesso la sentenza e lo scarso pubblico stava lentamente uscendo dall'aula, quando si è sentita la voce dell'anziana signora Rosaria Singolo ved. Jelich: «Assassini!».

La sentenza ha confermato il giudizio di primo grado (pronunciato dalla Corte d'Assise il 14 luglio dello scorso anno), per quanto riguarda i due giovani ritenuti responsabili di omicidio a scopo di rapina. Antonio Zanzarelli, 24 anni, via Risorta 5, e Gerard Allene Masia, 27 anni, il francese nativo di Marsiglia, furono dichiarati colpevoli di concorso in omicidio volontario aggravato e in rapina aggravata, e con l'unificazione dei due reati sotto il vincolo della continuazione, nonchè la concessione delle attenuanti generiche, ritenute, per il primo equivalenti alle aggravanti, e per lo straniero, prevalenti, condannava lo Zanzarelli a 28 anni e l'Allene a 21 anni di reclusione. Quali pene accessorie i due furono poi condannati all'interdizione perpetua dai pubblici uffici, alla perdita della patria potestà e della potestà maritale, al pagamento dei danni alla vedova ed alla madre della vittima, con la liquidazione di un milione a titolo di danni morali a favore della madre, e rimettendo per il resto gli atti al giudice civile.

I nuovi giudici hanno invece riformato il verdetto della Corte d'Assise per quanto riguardava gli imputati minori, Roberto Miraz, 24 anni, viale Campi Elisi 17, e Carlo Filippo Artelli, 30 anni, via D'Alviano 9. Il primo, che in prima istanza fu condannato a 5 anni di reclusione e a un milione di multa, nonché alle pene accessorie, per i reati di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione, si è visto diminuire la pena: il secondo, che fu assolto dalle stesse accuse per insufficienza di prove, ora è stato a sua volta condannato.

Ed ecco il dispositivo della sentenza della Corte d'Assise di Appello. In parziale riforma della sentenza della Corte d'Assise, la Corte d'Assise di Appello dichiara l'imputato Artelli colpevole dei reati a lui ascritti e, con le attenuanti generiche, ritenute prevalenti sulle contestate aggravanti e, considerata la continuazione per i reati stessi (favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione), lo condanna alla pena di 2 anni e 8 mesi di reclusione e di 300 mila lire di multa; riduce la pena al Miraz a 3 anni e 6 mesi di reclusione e 400 mila lire di multa. Conferma nel resto l'impugnata sentenza, e condanna gli imputati Zanzarelli, Allene e Artelli al pagamento delle ulteriori spese processuali, e l'Artelli anche di quelle di primo grado che lo concernono. Condanna poi lo Zanzarelli e l'Allene alla rifusione delle spese di P.C. di questa sede, che si liquidano in 312.950 lire per Rosaria Singolo ved. Jelich (la madre dell'ucciso), e di 319.200 lire in favore di Maria Trippa ved. Jelich (la moglie).

I fatti sono noti. Nel pomeriggio del 19 febbraio 1974, verso le 16, su segnalazione del custode dello stabilimento balneare «Ausonia», gli agenti del commissariato dello scalo marittimo intervenivano per recuperare la salma di un uomo, che galleggiava in una delle vasche. Quella stessa mattina la signora Maria Tripial in Jelich aveva denunciato alla squadra mobile la scomparsa di suo marito, Boris, gestore del buffet «Il sommergibile» di via Machiavelli 16. Il cadavere fu riconosciuto per quello dello Jelich, e nel corso delle indagini si venne a conoscenza che la sera precedente egli aveva avuto un diverbio con una donnicciuola e con alcuni giovani.

Le indagini portarono all'accertamento che lo sventurato Jelich era stato assassinato. Prima era stato ridotto in fin di vita a forza di botte e quindi strozzato e buttato sugli scogli del bagno.

Autori del crimine furono ritenuti lo Zanzarelli (conosciuto per un addestrato pugile, il quale avrebbe tempestato di pugni lo Jelich, finché questi cadde in coma) e l'Allene, i quali avrebbero spogliato la loro vittima del portafogli contenente circa 300 mila lire, nonché l'orologio, una catenina, un anello ed il giubbotto.

Sicome il Miraz, nel corso dell'inchiesta, era risultato un testimonio prezioso per l'accusa, i fatti riguardanti violazioni alla legge Merlin che vennero alla luce sia nei confronti suoi sia dell'Artelli, andarono a formare un processo che costituì un'unica causa assieme a quello dell'omicidio per rapina in danno dello Jelich.

La sentenza della Corte d'Assise fu impugnata sia dal P.M., per quanto riguardava il solo Artelli, sia dai quattro imputati. Lo Zanzarelli e l'Allene, che sono detenuti, sono comparsi dietro le sbarre; gli altri due, che si trovano a piede libero, sedevano sulla panca all'esterno della gabbia. Mentre l'Allene, in un memoriale inviato a suo tempo ai giudici di prima istanza, riconosceva la propria colpevolezza, dichiarandosi pronto, anzi desideroso, di espiare, gli altri si protestarono estranei ai fatti loro contestati, ed in particolare lo Zanzarelli si disse estraneo al delitto, confermando ora queste sue affermazioni di innocenza. Tra l'altro ha escluso di essere un abile pugile, sostenendo di avere praticato questo sport soltanto per poter dimagrire.

Le P.C. erano rappresentate dagli avvocati Riccardo Ghezzi (a favore della moglie dello Jelich) e Uglessich (per la madre). Entrambi i patrocinatori hanno chiesto la conferma della sentenza di primo grado. Il P.G., dott. De Franco, è giunto alle stesse conclusioni per lo Zanzarelli, l'Allene ed il Miraz; per l'Artelli, invece, ha proposto, per i reati riguardanti la legge Merlin, con le attenuanti generiche ed il vincolo della continuazione, 3 anni e 6 mesi di reclusione e 600 mila lire di multa.

Infine, hanno parlato i difensori: avv. Filograna (per Miraz ed Artelli), Vinciguerra (per Allene) e Molteni, del Foro di Milano (per Zanzarelli), i quali hanno chiesto l'assoluzione dei rispetivi patrocinati, scendendo, poi alle subordinate; in via di massima l'avv. Vinciguerra ha invocato l'assoluzione per insufficienza di prove sul dolo in merito all'omicidio, ed in subordine la derubricazione di questo reato in quello di omicidio preterintenzionale.

### E' morto Giorgio figlio triestino di James Joyce

Giorgio Joyce, l'unico figlio maschio dello scrittore irlandese James Joyce, è morto ieri in Francia, dopo lunga malattia in una clinica nei pressi di Costance. Giorgio Joyce, che aveva 70 anni, era nato a Trieste dove Joyce viveva in volontario esilio.

# Scultura di Mirko



(Italfoto)

*Nel panorama di informazione e di studio, irradiato dall'incontro di artisti e di uomini di cultura per la mostra di Mirko, il Castello di San Giusto ha ospitato alla sala «Caprin» una conferenza del prof. Gillo Dorfles sulla scultura di Mirko e sulle manifestazioni realizzate in questi due anni di attività da «120 giorni di scultura a Trieste».*

*Ha dato il benvenuto all'insigne ospite il presidente dell' Azienda autonoma di soggiorno e turismo ing. Giorgio Tombesi di fronte a un vasto pubblico convenuto per ascoltare uno dei maggiori studiosi delle arti figurative e plastiche contemporanee. Tombesi ha sottolineato come sulla manifestazione triestina, dedicata a Mirko, si stiano appuntando gli obiettivi della stampa specializzata nazionale e internazionale: è giusto perciò invitare a Trieste studiosi attenti e preparati, che investighino su di una personalità di tale peso nella cultura figurativa del nostro tempo.*

*Dorfles ha infatti apportato un saliente contributo all'analisi delle sculture friulane, notando come la ricerca di Mirko percorra strade sostanzialmente atipiche se confrontate con quelle intraprese da altri operatori del Novecento: Mirko rimane sempre fedele alla traccia narrativa, permeandola di impulsi che acquistano suggestive prospettive nella ripresa interpretativa di miti e rituali appartenenti a una cultura senza tempo. Il critico d'arte, docente di estetica all'Università di Trieste, ha poi posto l'accento sull'importante momento di Mirko tra la fine degli anni Quaranta e l'inizio dei Sessanta, che permette all'artista di isolare alcuni filoni essenziali, tra cui quello dei metalli tagliati e quello della scultura in polistirolo; inoltre ha sottolineato la validità della pubblicazione, che accompagna la rassegna.*

*Nel corso dei diversi interventi succedutisi a conclusione della conferenza del prof. Dorfles, Carlo Milic, direttore della rassegna antologica di Mirko, ha ricordato l'importanza, nella creatività delle sculture, dell'indagine sviluppata sui materiali da impiegare nella composizione e sulle articolazioni originali trovate per le architetture, che orientano le forme plastiche di Mirko.*

*Dopo l'incontro nella sala «Caprin», Milic ha guidato gli intervenuti alla visita delle opere esposte sui bastioni e nelle sale interne del Castello, con particolare riguardo alla saletta audiovisiva posta in funzione nella sala convegni del Bastione fiorito.*

*Nella foto l'ing. Tombesi, il critico d'arte Dorfles e Carlo Milic.*

## RASSEGNA DELLE GALLERIE

### PRICA

Zlatko Prica alla Planetario. Del pittore, che per formazione e statura appartiene alla generazione dei maestri, sono esposte 28 opere — oli, gouaches, chine — dal 1967 al 1976, ed è stata presentata la monografia curata da Marco Valsecchi e Corrado Marsan.

Nato a Pécs, da padre serbo, nel 1916, studio, al ginnasio e all'accademia di Zagabria. Recluso sotto Pavelic, combatte dal '43 con i partigiani e raggiunge nel dopoguerra notorietà mondiale. Soggiorna a Roma, Parigi, Praga, Mosca, Stoccolma, Nuova Delhi. Grandi mostre personali vengono organizzate alla Biennale di Venezia nel 1950, alla Galleria d'arte moderna di Zagabria nel '70, al Museo d'arte moderna di New Yor nel '72. Vive nei pressi di Samobor, villaggio a venti chilometri da Zagabria, dove architetture e costumi conservano intatta l'eredità tradizionale.

Questa radice tradizionale si manifesta nella fede di Prica che crede nel significato sincronico, ossia classico, ossia misurabile sul vero, della sintassi pittorica, anche quando la sua pittura potrebbe sembrare astratta. Prica cala la fede in un contesto storico-geografico: la cultura jugoslava fra gli anni Trenta e gli anni Cinquanta, nuovo vivaio della vecchia Scuola di Parigi. Prica trae una linfa peculiare dalla Secessione viennese, come l'aveva già trattata, ma assai più generica, la stessa Scuola di Parigi, imperante Gauguin. Prica si sdebita indagando a ritroso, allacciando i freschi appunti dal vero della stagione indiana al fare orientaleggiante della Secessione.

L'ampia circolarità fra Vienna e Parigi, fra l'Oriente e le componenti autoctone, differenziò in quegli anni la Jugoslavia dall'Italia, indubbiamente meno ritardata, ma più chiusa agli scambi internazionali. Ed è proprio la disinvoltura cosmopolita dei croati, risvolto del loro pudore e del loro orgoglio nazionale, che dà frutti ancor oggi saporosi nella raffinata e coltissima «rusticità» di Prica. La disinvoltura la si vede dall'impianto, dall'impalcatura della composizione. Il profilo della figura umana si flette e si moltiplica nell'estro grafico, sotto la spinta autografa — si raffronti con il nostro Bruno Ponte — così da poter permutare contorno e pezzatura: contorno nero e marcato con pezzature interne uniformi, insieme a un segnaccio-pennellata gestuale, il tutto nel medesimo dipinto, senza fratture. Le fratture, la drammaticità moderna, si ha, torniamo a dirlo, nell'impianto d'insieme, nella sintesi fino all'ultimo combattuta di elementi prelevati da dottrine estetiche disparate.

### MARINELLI

Marino Marinelli alla Sofianopulo. Ventitré anni, studente d'ingegneria, autodidatta, esordiente, vive la pittura come un amore travolgente e combattuto. Combattuto fra il desiderio di esprimere la propria commozione all'incontro coi grandi temi del Carso e del mare, scoperti la prima volta, poiché per ogni anima giovane è sempre la prima volta, e la volontà di dipingere bene, con finezza, raggiungendo subito una standard professionale.

Sul trattamento di fondo — a volte sostanziato in una robusta presa sul vero alla Babuder, a momenti intessuto con morbidi impasti alla Monai — il conflitto viene materializzato dai colpi a vuoto della spatola, dai solchi diversamente orientati, dalle incisioni che fungono da cucitura del discorso coloristico sottostante. Ma più che per questi segni scavati noi lo lodiamo in quelle vedute a campiture nitide, limpide, dove, rispettata la sintassi del piano di terra, questa viene inglobata nella sintassi del piano verticale — cielo, mare, fronde — con una notevole forza astraente. Sergio Brossi, che lo presenta, vede, invece, il tessuto astratto di un De Luigi nella pioggia di crudeli colpi di spatola, «respiro delle mille profonde grotte, delle cavità acherontiche che ottendono, con ciclopiche dita di stalattite, l'aiola distesa del nostro altipiano». Ed è impossibile dire chi ha ragione. Espressionismo e liricità sono atteggiamenti più volte rovesciati fra di loro nel fervido e gioioso impegno che Marinelli vive nel corso della sua esperienza materiale, tecnica, di pittore in formazione.

I. N.

## MOSTRE D'ARTE

ALLA «CARTESIUS» espone PEDRA ZANDEGIACOMO

# Notiziario scolastico

### CAMPI ELISI

La Scuola media statale di Viale dei Campi Elisi ci invia l'elenco degli alunni promossi con le relative medie:

**Classe I A:** media 8/10: Opatti Daniela, Padovan Stefano, Silvestri Maurizio; media 7/10: Cecchetti Fabrizio, Dagiat Andrea, D'Ambrosio Giorgia, Depase Antonella, Marchetti Alessandra, Marinoni Silvia, Onofrio Luisa, Pasino Massimo, Valecich Marco; media 6/10: Ambrosino Riccardo, Brandolin Antonella, Brandolin Fabio, Paolini Marco, Pastorcich Alessandro, Posani Barbara, Prodan Isabella, Rovati Alessandra, Sepuca Susanna, Simonit Anna, Sinico Roberta, Sivi Sandro, Tamiozzo Maurizio, Randolfi Gina.

**Classe I B:** media 8/10: Maizan Emanuela, Pavanello Agnese, Stefani Chiara; media 7/10: Bonivento Paolo, D'Ambrosi Daniele, De Carli Paolo, Fernandelli Lorenzo, Longhi Stefano, Lucchetti Daniela, Palma Claudia. Promossi: Dapelo Davide, Guastalla Anna, Marsetti Daniela, Pangos Fabio, Porcelli Valentina, Rinaldi Marino, Santinello Stefano, Sbaiz Stefania, Veglia Alessandro, Vicco Mauro.

**Classe I C:** media 9/10: Curiel Giulio; media 8/10: Bosio Susanna; media 7/10: Brandi Andrea, Cassutti Gerardo, Costovich Alessandro, de Dominis Stefano, Lippolis Marina, Sidari Giorgio, Taccari Giuseppe, Vilevich Marco. Promossi: Balestra Fabrizio, Caforio Michele, Codan Elisabetta, Menini Barbara, Morovich Barbara, Pischianz Elena, Schirò Cristiana, Terribili Sabina, Vicenzi Cristiana.

**Classe I D:** media 7/10: Belli Maurizio, Longhi Erica, Oriani Federico, Peschier Anna, Prioglio Francesco. Promossi: Campestrini Antonella, Cernobori Rita, Ceschia Chiara, Danielli Paola, Drioli Paola, Guglielmucci Michele, Martucci Tiziana, Micai Luca, Tomaz Andrea.

**Classe I E:** media 8/10: Maganja Nelide, Perkan Andrea; media 7/10: Cattinelli Stefano, Lauvergnac Antonella, Maier Silvia. Promossi: Crismani Anna, Duiz Marta, Duranti Alberto, Giannella Michele, Grassi Alessandro, Semacchi Michele, Tamburini Alberto, Venier Romana, Villicich Paolo.

**Classe I F:** media 8/10: Campodonico Filippo, Comar Nicoletta, Costa Roberto, Taverna Michela; media 7/10: Callipo Natalizia, Cherbava Daniela, Paoletti Melly, Perla Marco, Ramilli Alessandro, Rerecich Antonella, Squeglia Concetta. Promossi: Fragiacomo Davide, Gabrielli Marco, Gallo Paolo, Giurda Antero, Mazza Rossella, Coppa Gabriella.

**Classe I G:** media 8/10: Ambrosioni M. Vittoria, Orlando Ester, Ravagnan Susanna; media 7/10: Busetti Villi, Cola Vincenzo, Festa Donatella, Loi Paolo, Niseteo Marco, Paoli Alessandro, Parladori Marina, Salvi Gianguido, Weiss Sveva. Promossi: Antenori Walter, Bencivenghi Pierluigi, Bonifacio Manuela, Lenardon Federico, Levi Raffaella, Lorini Savina, Onofaro-Sanaià M. Luisa, Risi Michele, Rizzi Franco, Siega Attilio, Vittori Arianna.

**Classe II A:** media 8/10: Corsi Roberto, Dell'Aquila Lorella, Penne Emanuela; media 7/10: Covri Elisabetta, D'Ambrosi Gianluca, Dell'Aquila Vittorio, Miani Adriana, Oberti Fulvio, Paganella Nicoletta, Tomizza Lucilla. Promossi: Balestra Roberto, Cisotto Alberto, Di Rocco Elisabetta, Fiordigigli Federica, Fragiacomo Annalisa, Gustin Roberto, Mendella Alessandra, Moscadelli Giocanna, Tagliaferro Marzio, Turchi Alberto.

**Classe II B:** media 8/10: Balzia Paola, Cavazzoni Fabrizio, Crismani Daria, Parma Daria, Pizzioli M. Chiara, Steindler Alberto, Taccione Alfonso, Zanetti Gianfranco; media 7/10: Bari Elena, Cattinelli Lorenzo, Cucchiani Luisa, Lugli Paolo, Tassi Roberto, Vitiello Federica, Zennaro Nicoletta. Promossi: Bagliani Furio, Coppola di Canzano Paola, Illari Pierpaolo, Mastrangelo Andrea, Olivadoti Marisa, Pagliaro Pierpaolo, Palmano Gianluca, Segarich Riccardo, Suran Fabio, Tonelli Gianfranco, Trevisan Lorenzo.

**Classe II C:** media 8/10: Granieri Cinzia; media 7/10: Bolis Daniela, Gandini Andrea, Maiani Fabio, Ujka Peter, Umek Federica, Vilevich Franca. Promossi: Bertogna Costanza, Depetri Roberto, Dormio Filippo, Kostoris Andrea, Marzi Marzia, Ponta Maria, Schwagel Roberto, Tassinari Piero, Ugovazzi Mauro, Visintini Loredana.

**Classe II D:** media 8/10: Rossi Giuliana; media 7/10: Bonifacio Piercarlo, Colsani Alessandro, Devidè Tiziana, Paoletti Antonio, Selva Augusto, Tauceri Franco, Zanin Donatella. Promossi: Avanzini Furio, Braut Gabriella, Caruso Paola, Grassi Alessandra, Maritan Emanuela, Spadaro Dino, Trotti Ariella, Serani M. Cristina.

**Classe II E:** media 8/10: Mazzaroli Riccardo, Petronio Paolo, Zennaro Giovanna; media 7/10: Bullo Alessandra, Cervazzi Antonella, Curriale Rossella, Giotta Elena, Marcosini Roberto, Pieri Viviana. Promossi: Franco Erica, Frisan Gianpaolo, Mininel Adriana, Oliosi Maria; Pillinini Federico, Vitale Massimo.

**Classe II F:** media 9/0: Fantasia Roberta; media 8/10: Zagar Elena; media 7/10: Bon Marina, De Robertis Alessandra, Lentischi Massimo, Monico Elena, Veronese Clara. Promossi: Brown Antonella, Carini Marco, Grilli Carlo, Loi Andrea, Pascutto Marina, Piccione Sabrina, Rigamonti Andrea, Rodinis Federico, Saracino Silvia, Stulle Davide, Taucer Luisa, Trisciuzzi Riccardo, Trobbi Paola, Ziodato Diego.

### CARLO STUPARICH

Ecco l'elenco nominativo degli alunni promossi nell'anno scolastico 1975-76 alla Scuola media statale «Carlo Stuparich».

**Classe I A** — Media 9/10: Coloni Giovanni Maria — Media 8/10: Caranzula Simonetta, Grassilli Michela, Zanini Nicoletta — Media 7/10: De Panfilis Dino, Maglio Lucilla, Sbriz Tiziana. — Altri promossi: Bertoja Tiziana Cisilin Antonella, Perotti Fulvio, Presti Marzia, Suplina Cristina, Taruselo Valentina, Zadra Silvio.

**Classe I B** — Media 8/10: Rocco Donatella. Media 7/10: Carsi Daniela, Clari Elena, Comar Elisa, Mastracchio Elena, Pozzecco Tiziana, Spera Roberto, Trevi Donatella. Altri promossi: D'Este Adriano, Grison Gabriella, Marchiò Daniela, Ongaro Maddalena, Pozar Daniela, Ricci Roberto, Ronchi Paolo, Torre Monica.

**Classe I C** — Media 8/10: Antonini Claudia, Capuano Savina, Di Marco Maurizio, Grassi Sabrina, Magris Marella — Media 7/10: Marcon Paola, Pelosi Andrea, Visintin Marina — Altri promossi: Bonelli Claudio, Bonetta Rosanna, Bucovaz Manuela, Pugliese Fulvio.

**Classe I D** — Media 8/10: Cella Massimiliano, Leonardi Paolo, Pacor Giuliano, Piccinin Andrea, Tomasini Giulia — Media 7/10: Gollinucci Fabio, Heller Donatella, Leoni Marco, Marchese Alessandra, Modolo Paolo, Perich Alessandro, Petelin Martina, Riva Stefano — Altri promossi: Cecchini Paola, Deruvo Sabrina, Giavina Mauro, Lubiana Lidia, Vascotto Paolo

**Classe I E** — Media 8/10: Fachin Isabella, Ferrando Stefano — Media 7/10: Barmasse Paolo, Gropazzi Alessandra, Marasco Maristella, Schiozzi Gerardo, Ursic Gianni, Vecchio Antonio — Altri promossi: Degiorgi Franco, Di Giovanni Emanuele, Giorgi Elvio.

**Classe I F** — Media 8/10: Lagoi Lorena, Osenda Marina — Media 7/10: Carrada Alessandra, Cossetto Cristina, Marini Sabrina, Tarlao Daniela — Altri promossi: Braico Rossella, Brezzi Costantino, Cappelletti Valentina, Limoncin Giorgio, Lubrano Lavadera Giuseppe, Mallardi Flavio, Miccoli Mauro, Ruzzier Antonella, Savron Adriana, Slobez Gabriella, Stok Claudio.

**Classe I G** — Media 7/10: Bianchet Livia, Calossi Raffaella, Crociato Dario, Mattei Maria V., Petelin Bruno, Pressello Nicoletta — Altri promossi: Alessio Antonella, Apollonio Elena, Cerrano Claudia, Cosani Lucia, Filippi Alessandra, Hlavaty Paolo, Marchetti Massimiliano, Moro Chiara, Nigris Lorella, Rosini Silvia, Slobez Alessandra, Tinta Giuliano.

**Classe II A** — Media 8/10: Micheli Daniela, Monti Doriana, Usco Pilar — Altri promossi: Capecchi Rossana, Castagnino Fabio, Delana Paolo, Miduri Letterio, Silli Paolo, Valle Patrizia, Verbitz Paola, Verdoglia Franco.

**Classe II B** — Media 8/10: Banova Elisabetta, Mattossovich Roberta, Rubini Federica — Media 7/10: Cobau Mauro, Coccoluto Bruno, Fiegi Daniela, Martinoli Giovanni, Pincin Marino, Volcich Paolo — Altri promossi: De Panfilis Aurora, Gottardis Alberto, Fiet Susanna, Pozzecco Renato, Tomizza Elisabetta.

**Classe II C** — Media 7/10: Chiurco Antonio, Colonna Walter, Dagnello Paolo, Ellero Adriano, Franchini Laura, Frittoli Furio, Iugovaz Rossana, Metellini Paola — Altri promo[ssi] ...nedetti Claudio, Candelli Giorg[io] ...rich Dario, Divis Massimo, Fal... Paolo, Formigli Gianluca, Fran... berto, Giusti Gabriella, Lamp... sandra, Losciardi Elena, Portu... rina.

**Classe II D** — Media 8/10: ... nelli Alessandro, Lonza Marc... keucic Gabriella, Parisi Rossa... chetti Alessandra, Samueli An... Scaramella Daniela — Media 7/... stin Walter, Quarantotto Cate... Altri promossi: D'Argenzio Da... Mario, Marengo Marzio, Sang... Gabriella.

**Classe II E** — Media 8/10: ... Giorgio, Sorgato Antonella — ... 7/10: Reglia Marco, Rizzardi ... Soban Paola, Stabile Sabrina — ... promossi: Milani Fabio, Paol... berto, Pugliese Alessandro, ... Claudio, Sivi Manuela.

**Classe II F** — Media 8/10: A... Serena, Brusini Fulvia, Stiglia... lo — Media 7/10: Baricevic ... Cremoli Fabiana, Sorge Da... Altri promossi: Arancio Seren... nobi Gabriella, Buttò Paola, ... Roberto, Sorrentino Roberto, ... Paolo, Zamperio Franca, Zan... berta, Zuanelli Patrizia.

**Classe II G** — Media 8/10: ... Francesco — Media 7/10: Ap... Lucio, Bonaduce Fabio, Bonell... Fatur Silvia, Fiore Luisa — Al... mossi: Alessandrini Paolo, ... Pietro, Benedetti Andrea, Be... cardi, Bucovaz Claudio, Carl... franco, Cassetti Dario, Ca... Maurizio, Ferraro Stefania, ... Paolo.

### CARLO de MARCHE[SETTI]

Elenco degli alunni promo[ssi] ... Scuola media statale «Carlo ... chesetti di Aurisina:

**Classe I sez. A:** con 7/10: ... Giulio, Milanic David, Monet... zo, Radin Massimo, Varin A... Canzian Anna Maria, Cortes... Giampiari Laura, Marchesan ... na, Parmeggiani Graziella; al... lavalle Giorgio, Stradi Miche... mualdo Marala.

**Classe I sez. B:** con 8/10: ... Michela, Candotto Elisabetta, ... Daniela, Fabro Giuliana; co... Bubnich Maurizio, Cramaste... berto, D'Agostino Oscar, Fo... rino, Stasi Maurizio, Bisesi ... Decarli Lucia, Komar Maur... Bergamasco Sergio, Chivella ... Battorti Tiziana.

**Classe I sez. C:** con 8/10: ... Andrea; con 7/10: Blasizza ... Fonzar Fabrizio, Leghissa ... Sette Mauro, Costagliola Ang... lani Laura, Grimalda Eman... tri: Braico Giorgio, Bubnich ... Craizer Maurizio, Giusto Ma... trobon Gabriele, Carciotti ... Dambrosi Anna, Debernardis ... Mori Anna.

**Classe I sez. D:** con 8/10: ... Xenia, Rocca Antonella, Sc... tina; con 7/10: Catalano Luig... Maurizio, Rosati Stefano, Ro... rizio, Imbessi-Pertotti Silvi... Barbieri Giovanni, Milloch F... zan Marino, Chirichilli Ann... Torre di Valsassina Mizar, ... Barbara, Paulon Grazia, ... Bianca.

**Classe II sez. A:** con 8/10: ... san Mario, Marangon Susan... zogno Elisabetta; con 7/10: ... Andrea, Sittnig Fabio, Zam... berto, Benvegnù Donatella, ... Lucia, Slavec Laura; altri: ... bio, Giorgi Marco, Gregorin ... Morgera Stefano, Zuliani D... snich Laura, Del Piero El... besi-Pertotti Tiziana, Merlu... Moretto Silvana, Sitara Lo...

**Classe II sez. B:** con 8/10: ... Gabriele, Porcile Andrea, Va... sanna; con 7/10: Dellepietr... Dambrosi Antonio, Franch A... vannini Nives, Grosso Gra... perina Astrid; altri: Privato ... Grimalda Lorena.

**Classe II sez. C:** con 8/10: ... Paolo, Vono Elena; con 7/10: ... to Fabio, Elersich Fulvio, ... stina, Favento Silvana, Leg... zia; altri: Arbanassi Mic... grassi Maurizio, Radivo Pao... Daniela, Sperandio Annama... Flavia, Zupicic Antonella.

**Classe II sez. D:** con 8/10: ... Rita, Sponza Rita; con 7/10: ... ni Maurizio, Angelotti Dona... bich Lorella, Viscovich ... altri: Bolis Cristano, Degras... Gelassi Vinicio, Gerin Fran... Paola, Malusà Manuela, Mo... Rosanna.

### Aperti i bagni a Sistiana e Marina d'Aurisina

L'Azienda di soggiorno di Sistiana, viste le notizie relative alla condizione delle acque del golfo in rapporto alla balneazione e sentito l' ufficiale sanitario del comune di Duino Aurisina, fa presente che sono aperti regolarmente tutti gli stabilimenti balneari di Sistiana e Marina d'Aurisina in cui si è riscontrato un valido stato delle condizioni delle acque. Per quanto concerne Duino che lo scorso anno era stato chiuso, i dati attualmente in corso d'esame danno invece risultati migliori, tali da far presumere un esito positivo. Si fa presente inoltre che tutta la costa della riviera di Duino Aurisina è tenuta sotto rigoroso controllo e che i dati ad essa relativi sono tali da assicurare la massima tranquillità.

Per quanto attiene la baia di Sistiana, viene reso noto che, essendo in costante aumento il numero dei natanti, tutto l'interno della baia deve essere regolato dalle disposizioni relative ai porti, compreso il divieto di balneazione.

### Assemblea dell'Ordine dei commercialisti

Domani 16 giugno, con inizio alle ore 15, avrà luogo l' assemblea degli iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti di Trieste per l'elezione del nuovo consiglio direttivo dell' Ordine. L'assemblea si svolgerà nella sede di via della Zonta 2, con le modalità previste dall'art. 19 dell'ordinamento professionale.

L'ASSEMBLEA GENERALE DELL'UNIONE DEGLI ISTRIANI

# ANCHE L'ARCIVESCOVO SANTIN NEL CONSIGLIO DELL'U.d.I.

## Candidati dei partiti democratici contro la ratifica per Osimo

L'Unione degli istriani ci ha inviato il seguente comunicato:

«Nel corso dell'assemblea generale dell' "Unione legli Istriani", tenutasi a Trieste il 13 giugno, è stato eletto il nuovo Consiglio Generale comprendente 110 personalità scelte fra la collettività istriana o fra gli "amici dell'Istria", associazione aderente dell'Unione stessa.

«Sono stati confermati tutti i componenti del Consiglio precedente, comprendenti fra gli altri tre Medaglie d'Oro al valor militare, altri prelati, fra cui mons. Delton, Ministro della Città del Vaticano, illustri docenti universitari, alti ufficiali dell'Esercito e della Marina, funzionari e magistrati di altissimo grado, dirigenti di azienda, oltre a benemeriti collaboratori dell' "Unione" delle varie parti d'Italia.

«I nuovi componenti che vengono ad integrare i posti rimasti vacanti per decessi intervenuti o per ritiro di qualche componente del Consiglio decaduto, dovuto all'età molto avanzata, sono: mons. dott. Antonio Santin, benemerito ed amato ex Arcivescovo della diocesi di Trieste e Capodistria, il generale di corpo d'armata Nino Giglio, il gen. di divisione Manlio Timeus, il gen. di brigata Nino Degrassi, il marchese Giorgio Gozzi, già ambasciatore d'Italia in varie sedi estere, l'ing. Paorol Scarpa, l'ing. Astorre Maracchi, il dott. Luigi Cividin, il dott. Piero Vascotto, la signora Silva Bagnale Liani, il dott. Luciano Luciani e i signori Ermanno Delben, Piero Riosa e Fulvio Rocco.

«Il Consiglio Generale è inoltre composto da altri 49 componenti di diritto, quali rappresentanti delle Associazioni ed enti aderenti all' "Unione degli Istriani" in Italia e all'Estero. Sono stati pure confermati il collegio dei probiviri, composto da cinque magistrati consiglieri di Cassazione ed il collegio sindacale, nel quale è stato eletto l'avv. Luca Segariol ad integrazione dello stesso.

«Nel corso dell'assemblea — conclude il comunicato — in cui è stata esaminata, con un ampio dibattito, l'attività svolta e da svolgere dall' "Unione degli Istriani", il Presidente avv. Lino Sardos Albertini ha dato lettura di messaggi da parte di vari candidati democristiani, socialdemocratici e liberali alle prossime elezioni parlamentari — che nel precedente Parlamento si erano astenuti dal voto — i quali hanno tutti reso noto il loro impegno di opporsi, se rieletti, alla ratifica del Trattato di Osimo».

### Docenti firmatari per il voto al PCI

La Federazione autonoma triestina del P.C.I. ha reso noto un elenco di «insegnanti e operatori scolastici indipendenti» che hanno sottoscritto un appello per il voto al Partito comunista «per la salvezza e il rinnovamento della scuola».

Ecco i nomi dei firmatari: Settimo Balbi (Consiglio d'Istituto del «Da Vinci»); Ennio Bianchet (insegnante del «D'Acosta»); Anna Maria Bisani (media «F. Savio»); Bruno Bisani (media «Brunner»); Tullio Boglich Perasti («Da Vinci»); Renata Brovedani, (Scuola di B. S. Sergio); Franco Cappelletti (B. S. Sergio); Giuliana Cesaro (B. S. Sergio); Simonetta Cristofolini (B. S. Sergio); Lidia Conetti Zazo («Galilei»); Nerina Cantoni («Oberdan»); Luciano Del Justo (B. S. Sergio); Nevia Dongetti Steffè (non docente del «Carducci»); Isabella D'Eliso (psicologo scolastico); Aldo Fabiani (Ufficiale sanitario del Comune di Trieste); Fabio Fonda («Oberdan»); Domenico Furci («Sandrinelli»); Nidia Fonda Lauri («Oberdan»); Artemisia Gozzoli (Consiglio d'Istituto del liceo «Oberdan»); Elisabetta Groppi Boero («Oberdan»); Giuliana Grego Roli («Brunner»); Vittorio Grezzi (B.S. Sergio); Anna Maria Lumbelli Micooli («Da Vinci»); Silvio Luser («Oberdan»); Adriano Mercanti (ex insegnante «Petrarca»); Marina Mai, (B. S. Sergio); Mauro Marini («Oberdan»); Franco Marangon («Da Vinci»); Ninfa Marzio («Galilei»); Claudio Moggioli (Consiglio d'Istituto del «Volta»); Giulio Montenero (Conservatore del Museo Revoltella, Consiglio d'Istituto dell'«Oberdan»); Doretta Milocco Predonzani (psicologo scolastico); Martina Müllner («Da Vinci»); Paola Norbedo (B. S. Sergio); Arrigo Petrovich (B. S. Sergio); Franco Orecchia, («Da Vinci»); Bruno Pizzamei («Volta»); Luigi Ricci (non docente B. S. Sergio); Giancarlo Roli (preside della media «Caprin»); Carlo Srpic (B. S. Sergio); Marina Tommasini (B. S. Sergio); Tonon (non docente del «Da Vinci»); Arrigo Trevisan «Galilei».

### Assemblea dell'Assoporti

Il prof. Giuseppe Dagnino, presidente del Consorzio autonomo del porto di Genova, è stato riconfermato nella carica di presidente dell'Associazione porti italiani; il consiglio direttivo è risultato composto dai rappresentanti degli scali di Trieste, Savona, Livorno, Napoli, Palermo, Bari, Ravenna e Venezia.

L'elezione — che prevede la durata delle cariche per il biennio 1976-77 — è avvenuta nel corso dell'assemblea annuale dell'Assoporti, tenutasi ieri a Roma. E' stata esaminata nell' occasione l'attività svolta finora (dal 1973) dall'associazione, intesa a instaurare un discorso nuovo e razionale sui difficili problemi degli scali italiani. Esso si basa particolarmente sulla revisione dell'attuale legislazione in materia, ormai superata, e su un nuovo ordinamento delle gestioni portuali.

### Gite e soggiorni

ESCAI Alpina «U. Pacifico» — Domenica 20 giugno escursione dal lago superiore di Fusine al rifugio Zacchi e traversata all'Alpe Vecchia e Tamer. Partenza in pullman alle 6 da piazza Unità d'Italia. Oggi, martedì, con inizio alle 19.30, riunione informativa in sede e iscrizioni.

# ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Eccardi Silvia nel terzo anniversario della sua scomparsa lire 10.000 da parte di Eccardi Plinio e Glauco, pro Istituto Ciechi Rittmeyer; 10.000 da parte di Gloria e dott. Danilo Dobrina pro Unione It. lotta Distrofia muscolare; 10.000 da parte di Anita e Bruno Eccardi pro reparto Cardiologico Ospedale maggiore Trieste; 10.000 da Lina ed Enrico Oppeheim pro Centro Tumori.

In memoria di Giuliano Cargnelli 10.000 da parte dei genitori pro Compagnia dell'Im-corpo naz. giovani esploratori ital.

In memoria del dott. Mario Abeatici nel I ann. da parte di Abeatici, Calice, Cordelli, Dorigo, Elia e Stransky 60.000 pro Centro Tumori «M. Lovenati».

In memoria di Baria Ricci nel V anniv. da parte dei familiari 30 mila pro Centro malattie Cardiovascolari.

In memoria di mamma Maria Panicali nel 28.o anniv. (15-6) da parte dei figli 5000 pro Casa di Nazareth e 5000 pro Istit. Inf. Burlo Garofolo (lettino Dudi Germogli).

In memoria di Guido Zarattini nel VII anniv. da parte della moglie Angela 15.000 pro «A.N.F.Fa.S.».

In memoria del serg. pilota Licio Alfieri nel XXXVI anniv. da parte della mamma Licia e zio Gianni 60.000 pro UILDM (Unione italiana distrofia buscolare); da parte di Emma Bartoli 5000 pro UILDM.

In memoria di Giuseppe Zuccheri VI anniv. da parte di Livia e Fulvio Zuccheri 10.000 pro fondo «Jacopo Serravallo»; da parte di Alma Zuccheri 10.000 pro Conferenza femminile «S. Vincenzo de' Paoli».

In memoria del com.te Vito Simi per il suo onomastico (15.6) da parte di Armanda Simi 20.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Fabio Boscolo nel I anniv. da parte dei genitori 50.000 pro Ospedale Infantile Burlo Garofolo; dai dipendenti della ditta Dario Boscolo 20.000 pro Ospedale Infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Luigi Menis nel 30.o anniv. (8-7) da parte del figlio Giordano 1500 pro Suore Canossiane «Asilo Speranza» e 1500 pro «Unione Istriani».

In memoria di Lidia Clari ved. Giaretton da Silvio, Mariuccia e Fulvio Bacchelli 20.000 pro UILDM.

In memoria di Antonia e Alcide Corsi dalla figlia 5000 pro Centro tumori e 5000 pro Istituto Rittmeyer

In memoria di Carlo Campaniali dalla moglie Aurelia 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Maria ved. Ravalico in Peghetti da M. V. Bucozzi 5000 pro Chiesa S. Antonio Taumaturgo.

In memoria di Valeria Godas ved. Picooli dall'Ufficio crediti speciali della Cassa di Risparmio rieste 15 mila pro Centro tumori.

In memoria di Nicola Illuminato dalla fam. Prem 3000 e dalla fam. Musso 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Anna Pavani ved. Verdelago dalla fam. Esopi 5000 pro Lega italiana lotta contro i tumori.

In memoria del dott. Manlio Micoli dalla «Sismar» soc. coop. a r. l. 30.000 pro Centro tumori.

In memoria di Antonio Devescovi da Marina e Paolo Mitri 10.000 e da Bruno ed Enrica Mitri 10.000 pro Associaz. villaggi SOS.

In memoria dei genitori dalla figlia 10.000 pro Lega contro i tumori «G. Manni».

In memoria dei genitori, fratelli e sorelle da Silva Saffaro Hruby 10 mila pro UILDM.

In memoria dei genitori da N. N. 1000 pro Pia Casa Gentilomo.

In memoria di Antonio Metilli da Federico Diva Wildauer 10.000 pro UILDM.

In memoria di Walter Gerin da Mario Valli 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Nora Cavalieri da Kathleen Casali 10.000 pro Lega contro i tumori «G. Manni» (Comitato signore); da Doris Naomias ved. Kostoris 10.000 pro Ospedali Riuniti (Lettino L. Kostoris); da Pino e Marisa Klugmann 20.000 pro Lega contro i tumori «G. Manni»; da Renzo e Gino Pincherle 10.000 pro ECA.

In memoria della prof. Angela Pizzul nata Bertoldi dal marito e dalle cognate 25.000 pro Parrocchia S. Antonio, 25.000 pro Centro tumori «M. Lovenati», 25.000 pro Assoc. italiana maestri cattolici e 25.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Giuseppe Damiani dalla moglie e figlia 6000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Raffaele Birri da Carlo Stok 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Antonia Bosich ved. Milocani da Leone Vaccari 5000 pro ECA.

In memoria di Nino Siriani da Ofelia Trani Pitacco 5000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Cesare Batic dagli amici del «Bunker» 18.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Rina Poretti dalla nipote Enrichetta Vezzani De Perez 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Salvatore Rittmeyer da Irma La Ferla, Carla Vascotto, Anna Peselj ed Enrico Widmann 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Guido Stilli da Noemi Legat 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Marcello Godina da Francesco e Gigliola Bossi 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Guglielmo Nessi dalle colleghe di Alice 20.000 pro ANFFaS.

In memoria di Elisabetta Petronio in Venturini dalla cugina Lisetta Rovis 5000 pro «Voce di S. Giorgio».

In memoria di Giuseppina Buffon ved. Grassi da Elena Missaglia 5000 pro Scuola medico ospedaliera (Fondo dott. Licen).

In memoria della dott. Candia Zalacosta da Norma e Lucio Lonza 10.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria del prof. Anselmo Sardo da Novella e Giorgio Kuchler 5 mila pro CRI

In memoria di Domenica Zuvanich Rade dalla figlia, genero e nipoti 10 mila pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Antonia Tamburin ved. Maizzan da Paolo Sponza 5000 pro ECA; da Giorgina Berti 25.000 pro Comunità Greco Ortodossa, 15 mila pro Cassa previdenza medici ammalati e 10.000 pro Lyons Club (Beneficenzaa); da Giorgio e Renata de Favento 10.000 pro CRI.

In memoria del prof. Giulio Castelpietra da Amalia Marolt 5000 pro CRI (Pronto soccorso); da Giuliano Stibelli e famiglia 5000 pro Liceo scientifico «G. Oberdan» (Fondazione Irene Stibelli).

Da Cesarina ved. Carli 10.000 pro UILDM.

In memoria di Caterina Leban ved Leopardi dalla sorella Giuseppina Leban 20.000, dai condomini e amici 25.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Nora Cavalieri: da parte di Willy Franca e Nicoletta 100.000 pro Lega It. lotta contro i tumori (G. Manni), 25.000 pro Unione contro la Distrofia Muscolare e 25.000 pro Croce Rossa Italiana; da parte di Gino e Maria Macchioro 50.000 pro Lega it. lotta contro i tumori (G. Manni) e 25 mila pro Unione lotta contro Distrofia muscolare; da parte di Arrigo e Bianca Cavalieri 50.000 pro Lega Italiana lotta con i tumori (G. Manni) e 25.000 pro Unione lotta contro Distrofia muscolare; da parte di Nora Bellini 25.000 pro Lega Lotta contro i tumori (G. Manni); da parte di Luciana Daveglia 10.000 pro Lego contro i tumori; da parte dell' ing. Alfredo e Letizia Benetti 5000 pro Lega contro i tumori «G. Manni»; da parte di Mario e Mina Morpurgo 10.000 pro «Pia Casa Gentilomo»; da parte di Beata e Mario Stock 10.000 pro Fondo scolast[ico] liceo «Dante Alighieri»; da parte di Carlo e Vera Wagner 10.000 pro Lega italiana contro i tumori - Sez. di Trieste - Comitato signore; da parte di Claudio e Gianna de Polo 5000 pro Lega tumori - Comitato signore; da parte di Gianni e Nelly Mann 10.000 pro Lega Tumori (Comitato signore); da parte di Nino e Hansi Cominotti 10.000 pro Rotary Club fondo «Marino Lapenna»; da parte di Mario e Bruna Schivi 10 mila pro Istituto Rittmeyer; da parte di Alcide e Bianca Zucchi 10.000 pro Croce Rossa Italiana.


RECUPERO ANNI SCOLAS[TICI]
MAGISTRALI - GEOMETRI
DIRIGENTI DI COMUNITA'
LICEO SCIENTIFICO
gfs ISTITUTO SCOLASTICO GALILEO FERRARIS
Orario segreteria: 10-12; 16.30-...
VIA SANTA CATERINA 7 - TELEFONO 040-...
CONSULENZA SCOLASTICA GRATU[ITA]

COMPASS
Prestiti Pronta Cassa
Veniteci a trovare. Sarete accolti da uno di noi che vi spiegherà tutto: a quali condizioni e in quanto tempo potrete restituire la somma richiesta. Basta avere un reddito di lavoro per ottenere in poco tempo un prestito personale.



msi-dn costituente di destra
Da trentuno anni Triestini ed Istriani sono merce da baratto. Il 20 giugno votiamo contro il trattato di Osimo.
G. TOMASI I. GABRIELLI
Candidati al Senato
per la libertà

LA VOCE NAZIONALE DI TRIESTE E DELL'ISTRIA al SENATO

INDAGINI DELLA GUARDIA DI FINANZA

# Troppe industrie inquinano le acque

## Accertate irregolarità in trentaquattro opifici

Nel quadro del contributo fornito dalla Guardia di Finanza alla soluzione del problema ecologico, è stata portata a termine, nei giorni scorsi, una vasta ed approfondita indagine tesa ad accertare il sistema di smaltimento delle acque provenienti dalla lavorazione delle aziende operanti nella Zona Industriale. Gli accertamenti presero le mosse, alcuni mesi fa, da ripetute segnalazioni, fatte pervenire alla Guardia di Finanza da parte del servizio antinquinamento costiero, di frequenti immissi di sostanze inquinanti nel Canale Industriale attraverso i tre torrenti S. Antonio, Rosandra e Posar.

Nel corso delle indagini i militari hanno effettuato sopralluoghi presso tutti gli opifici del comprensorio industriale e hanno accertato che ben 44 stabilimenti scaricano le loro acque industriali in uno dei predetti corsi d'acqua in contravvenzione alle norme del Testo Unico delle leggi sulla pesca che prevedono, per tali scarichi, l'autorizzazione del presidente della Giunta provinciale.

La legge n. 19 del 1971, che detta le norme per l'esercizio della pesca nel Friuli Venezia Giulia, ha previsto la stessa autorizzazione per lo scarico di acque industriali nei corsi d'acqua della Regione. Dagli accertamenti è emerso che solo 10 ditte hanno a suo tempo presentato la domanda al presidente della giunta provinciale per l'ottenimento dell'autorizzazione. Nei riguardi delle rimanenti 34 aziende deciderà il presidente della giunta regionale circa l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla stessa legge 19/1971, che vanno da un minimo di lire 100.000 ad un massimo di lire 500.000.

Altra irregolarità accertata e riportata al Pretore, riguarda lo scarico diretto delle acque di rifiuto di 3 opifici industriali tramite allacciamenti abusivi alle reti fognarie interne con i torrenti senza, cioè, il prescritto nulla-osta idraulico del Genio Civile e, di conseguenza, senza la concessione prevista per l'uso dei beni demaniali.

## Torna a Trieste - dall'America - con la barca a vela

**Andrea Pertot, il tipografo cinquantaquattrenne emigrato in America, è partito ieri da Boston in barca a vela per attraversare l'Atlantico, realizzando così il suo sogno di tornare a Trieste, città della sua infanzia.**

«Una cosa di questo genere ha detto Pertot, che ha costruito con le sue mani l'imbarcazione — accade una sola volta nella vita di un uomo. Due anni fa non avrei mai pensato che non avrei mai arrivato». Due anni infatti, alcuni vandali diedero fuoco, incendiandola, l'imbarcazione quasi finita costruita da Pertot. «Ho dato a questa barca anche il mio amore» ha soggiunto Pertot «e quando uno vuole una cosa tanto una cosa, è in grado di battersi contro ogni avversità. Oggi è il mio giorno, il momento più bello della mia vita».

La barca, battezzata con il nome della moglie di Pertot, Gloria, è stata scortata fuori dal porto da una piccola flotta di imbarcazioni amiche che ne hanno salutato la partenza.

## Assemblea ed elezioni degli armatori giuliani

Presenti i maggiori esponenti dell'armamento libero locale, hanno avuto luogo, sotto la presidenza del gr. uff. cap. Callisto Gerolimich, l'assemblea annuale dell'Associazione armatori giuliani. Prima di passare allo svolgimento dell'ordine del giorno, il presidente ha rivolto un commosso pensiero alla memoria del compianto Giuseppe Gerolimich scomparso il mese scorso, che fu presidente dell'associazione e successivamente membro del suo Comitato direttivo per diversi anni.

E' stata esaminata quindi la situazione dell'armamento sotto il profilo del momento difficile che attraversa a causa dell'andamento sfavorevole del mercato dei noli e dei costi di esercizio crescenti. E' rimasta confermata la volontà di portare avanti ogni iniziativa che il tem-

# Festa al pontile Istria



Le tre nuove imbarcazioni della Canottieri Trieste allineate sul pontile decorato a festa

# Cronache degli spettacoli

STAGIONE DI PRIMAVERA

## Concerti sinfonici: ultimo appuntamento

Tancredi Galimberti detto Duccio, fu il primo organizzatore della Resistenza armata nelle montagne del cunnese dal settembre 1943. Diventato comandante delle formazioni piemontesi, venne arrestato e imprigionato, e dopo gravi maltrattamenti venne trucidato vicino a Cuneo e abbandonato sul margine della strada. Gli venne assegnata la prima medaglia d'oro al valore militare per la guerra della Resistenza. Quando nel 1948 il fratello di Duccio Galimberti decise di onorare la sua memoria, gli sembrò che l'omaggio meno retorico fosse quello di una commemorazione musicale. L'invito venne rivolto a G. F. Ghedini e nacque così «Il concerto funebre per Duccio Galimberti».

Il brano di Ghedini, nelle cui parti solistiche collaboreranno i cantanti Giuseppe Baratti e Sergio Bensi, figura al centro del programma dei concerti sinfonici di venerdì e sabato,

# LUSINGHIERO BILANCIO DELLA «GIOVENTÙ MUSICALE»

*(E. G.)* Quest'anno, con un concerto dei Solisti della Scala diretti da Claudio Abbado e un ricevimento offerto dal Comune di Milano nelle sale della Villa Comunale di via Palestro, la «Gioventù musicale d'Italia» ha celebrato il venticinquesimo anno di attività. E proprio quest'anno il lavoro svolto dalla Sezione di Trieste della «Gioventù musicale» è apparso molto fruttuoso. Ben undici concerti, di cui otto proposti dalla Sede centrale, costituiscono il lusinghiero bilancio artistico della Sezione triestina, presieduta dalla signora Liliana Lana. Vi hanno partecipato solisti e complessi affermati come la pianista Marioara Trifan, il violinista Miha Pogacnik, il baritono Claudio Giombi, il Trio Lorenz, il Trio Verdehr, il Trio di Cesare Poggi, il Quartetto Academica di Bucarest, la «Piccola orchestra giuliana», diretta da Nino Gardi, il Gruppo Incontro diretto da Rita Susovsky e il coro «A. Illersberg» diretto da Tullio Riccobon. Un concerto è stato riservato a giovani esecutori della Sezione triestina: i pianisti Paolo Bidoli e Laura Tringale, il chitarrista Doriano Canalaz e il fagottista Riccardo Albanese.

Impegnativa è poi stata la ricerca di nuovi contatti con i giovani attraverso l'organizzazione di un ciclo ben articolato di audizioni e lezioni, tendente a illustrare la tecnica, lo stile e le possibilità espressive di alcuni strumenti musicali. A questo ciclo hanno collaborato Nereo Tonazzi per il violino, Marco Sofianopulo per l'organo, Giorgio Blasco per il flauto, Ennio Guerrato per la chitarra, Luciano Glavina per l'oboe e Gilberto Grassi per il fagotto. Alle lezioni ha partecipato anche il baritono Claudio Giombi.

Nell'attività svolta dalla Sezione di Trieste della «Gioventù musicale» acquistano infine risalto il viaggio a Vienna per il «Flauto magico» all'Opera di Stato e il viaggio a Parma per la «Luisa Miller» al Regio. La Sezione triestina ha partecipato, con suoi esponenti qualificati, al Convegno internazionale di Grisignana.

## La mano sicura di Maria Puxeddu

Mercoledì scorso nella chiesa della B. V. del Rosario è stato presentato il restaurato organo settecentesco di ignoto autore di scuola veneta. E' lo strumento più antico di Trieste, già proprietà delle Monache Benedettine, dalle quali fu acquistato dal Comune nel 1958 perché non andasse disperso. Il restauro storico ad opera dell'organaro Alfredo Piccinelli.

Se c'era qualche dubbio sull'utilità del salvataggio e del restauro, tutto è stato dissipato non appena la concertista Maria Puxeddu, del nostro Conservatorio, ha attaccato con mano sicura alcune pagine classiche di Gerolamo Frescobaldi: la marcata personalità e spiccata pronuncia dei registri ha immediatamente conquistato. Perché questi strumenti, tutti sotto la tutela delle Belle Arti e oggi tanto ricercati dagli amatori, nella essenzialità della loro fonica (registri di ripieno e qualche registro di concerto) danno la sensazione immediata della autentica sonorità organistica. Certo la limitata estensione della tastiera e della pedaliera restringe il repertorio eseguibile, che però comprende sempre la bellezza di tre secoli di letteratura organistica italiana.

Un auspicio: ora che lo strumento è restaurato nella fonica, bisognerebbe procedere al restauro della cassa e delle pitture su legno delle due portelle.

## Riunione per gli scrutini nelle scuole medie

Oggi alle ore 18, presso il Centro di coordinamento per la gestione democratica della scuola (via S. Francesco 4/1, I piano, scala A), si terrà una riunione con all'ordine del giorno: «Esame scrutini delle scuole medie inferiori e superiori». Sono invitati insegnanti, genitori, studenti e tutti coloro che sono interessati della selezione scolastica.

**Sagrio di pianoforte.** Domani, mercoledì, alle ore 20.30 nella sala di S. Maria Maggiore (via del Collegio) si terrà l'annuale saggio pianistico degli allievi della prof. Nives Luches L'ingresso è libero.

INIZIATIVE IN ATTO PER LA SCELTA DEI CANDIDATI

# L'arma delle preferenze garanzia dalle delusioni

## L'impegno del «M.I.L.L.E.» e dei federalisti europei

In vista delle prossime elezioni politiche si sono mobilitati vari movimenti per sollecitare i cittadini ad esprimere un determinato voto. Fra questi il movimento federalista europeo, che si è rivolto direttamente ai candidati affinché si impegnino pubblicamente a sostegno delle elezioni a suffragio diretto e universale del nuovo Parlamento europeo, è il neocostituito Movimento per l'Italia libera nella libera Europa (MILLE), una sorta di sindacato degli elettori, che a questi ultimi si rivolge perché concentrino i propri voti sulla DC ma scegliendo, nell'ambito di questo partito, alcuni candidati piuttosto che altri.

Il MILLE dichiara che nei prossimi giorni indicherà agli elettori i candidati democristiani, sui quali estenderà l'invito a concentrare i voti: tale scelta si baserà — afferma il movimento — sul rifiuto del compromesso storico, sul coraggio e l'onestà. «Se riusciremo con le preferenze a mandare in Parlamento un forte gruppo di deputati, questi ultimi — afferma un comunicato del movimento — dovranno rispondere non solo al partito ma anche al movimento che li ha sostenuti e che pretenderà l'adempimento delle promesse fatte».

Altri impegni che il MILLE si assume, per il dopo-elezioni, sono quelli dell'istituzione del «difensore civico» e la creazione di un «centro di studi dei progetti di legge», iniziative che si propongono di condizionare gli eletti a un preciso rapporto con l'opinione pubblica e di consentire il concorso dei cittadini all'elaborazione delle leggi.

Dal canto suo il Movimento federalista europeo rileva che «è ancora possibile ricuperare il tempo perduto rimediando ai guasti prodotti dalla drammatica crisi che ha investito la funzionalità delle istituzioni democratiche e arrestato lo sviluppo produttivo: dev'essere chiaro a tutti che il futuro di un'Italia civilmente e socialmente progredita si chiama soltanto Europa ed è quindi necessario fare il 20 giugno delle scelte conseguenti, tali da garantire un governo democratico ed una maggioranza omogenea in grado di gestire la ripresa del Paese e di renderlo protagonista del processo di unificazione europea, che per essere tale da economica deve divenire politica».

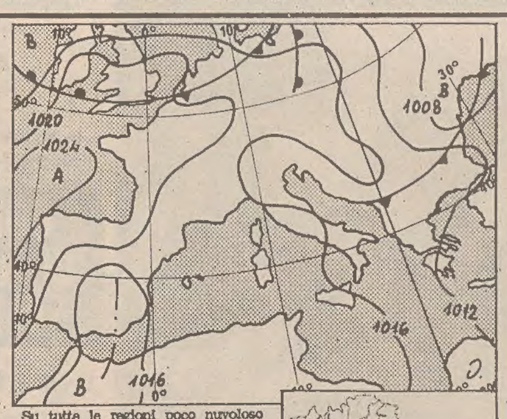
L'iniziativa del Movimento federalista europeo è quella di sollecitare ai candidati dei diversi partiti un «preciso impegno a intervenire in sede parlamentare, se eletti, per garantire il rispetto degli accordi sottoscritti dai governi degli Stati membri della CEE e conseguentemente le elezioni nel 1978, a suffragio diretto e universale, del Parlamento europeo». «L'impegno richiesto — conclude il comunicato del MFE — dovrebbe essere tanto più sentito dai candidati e dai futuri parlamentari di una città quale Trieste, che come e più ancora del resto del Paese deve guardare all'Europa per avere precise garanzie di sviluppo economico e di ripresa del ruolo di grande centro emporiale».

## Riaperti all'Enipla i corsi di segreteria

Sono riaperte — a quanto informa un comunicato dell'Enipla — le iscrizioni per il corso di segretario steno-dattilo, fatto scivolare per il periodo estivo, che inizierà ai primi di settembre. Al corso, completamente gratuito, possono partecipare lavoratori occupati o disoccupati, d'ambo i sessi, dai 14 ai 42 anni e, in caso di idoneità, otterranno un attestato di qualifica valido a tutti i sensi ed effetti di legge.

Per maggiori informazioni, gli interessati possono rivolgersi presso la sede dell'ente, via Crispi 5, tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle 16.30 alle 20, escluso il sabato.

# IL TEMPO CHE FARÀ




Su tutte le regioni poco nuvoloso salvo attività cumuliforme con possibilità di isolati temporali più probabili sulle regioni adriatiche e sulle zone interne. Dalla serata aumento della nuvolosità con precipitazioni anche temporalesche al Nord Italia specie sul settore orientale.

**Temperatura:** senza notevoli variazioni.

**Temperature minime e massime di ieri:** Trieste 19, 28; Bolzano 14, 33; Verona 19, 32; Venezia 19, 26; Milano 18, 32; Torino 18, 31; Cuneo 16, 30; Genova 20, 25; Bologna 19, 31; Firenze 15, 30; Pisa 15, 28; Ancona 21, 26; Perugia 17, 26; Pescara 16, 29; L'Aquila 16, 22; Roma Nord 15, 29; Roma Fiumicino 14, 25; Roma Eur 16, 26; Campobasso 16, 27; Bari 17, 27; Napoli 17, 26; Potenza 12, 23; S. Maria di Leuca 18, 25; Catanzaro 16, 22; Reggio Calabria 18, 27; Messina 20, 28; Palermo 19, 23; Catania 13, 26; Alghero 16, 27; Cagliari 15, 27.

**Temperature minime e massime di alcune città straniere:** Amsterdam 12, 23; Atene 16, 30; Bangkok 29, 33; Beirut 15, 27; Belgrado 16, 22; Berlino 9, 23; Bruxelles 12, 26; Chicago 20, 31; Copenaghen 11, 17; Francoforte 15, 29; Ginevra 14, 31; Helsinki 7, 20; Hongkong 27, 29; Honolulu 20, 31; Johannesburg 6, 19; Kiev 10, 19; Lisbona 15, 30; Londra 15, 26; Los Angeles 14, 26; Madrid 17, 34; Miami 24, 27; Montreal 9, 21; Mosca 8, 15; New York 14, 20; Parigi 16, 28; Rio de Janeiro 16, 20; San Francisco 14, 21; Seul 16, 25; Singapore 24, 31; Stoccolma 12, 21; Taipei 21, 23; Teheran 17, 31; Tel Aviv 19, 28; Tokio 17, 23.

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

Comizio di oggi
— ALLE ORE 11 —
via delle Torri
SERGIO PACOR
ENZO VOLLI
Candidati alla Camera

SIGNIFICATIVA CERIMONIA NELLA SEDE DELLA SOCIETA'

# Da 80 anni sul mare la «Canottieri Trieste»

## Varate tre nuove imbarcazioni - Ricordo del presidente Amodeo

(P. B.) *Il varo di tre nuove imbarcazioni ha costituito il momento più significativo della cerimonia svoltasi ieri mattina alla Canottieri Trieste nell'80.o anniversario della fondazione del glorioso sodalizio remiero; portano il nome di due venti nostrani, «Borin» e «Garbin», e il nome classico del vento, «Anemos».*

*«Il migliore augurio che posso rivolgere al loro futuro nel momento commovente del contatto con il mare, della loro nascita alla vita marina, è che possano riunire nelle loro uscite la grinta dei due venti impetuosi allo stile del nome greco». E' questo un passo del discorso con il quale il presidente della Canottieri Trieste, dott. Gastone Rocco, rivolgendosi ai soci e invitati che gremivano l'elegante sede sociale del pontile Istria, ha commemorato l'anniversario di costituzione del Rowing Club Triestino nel lontano 13 giugno 1896, per iniziativa di Camillo Picciola che ne fu il primo presidente.*

*Sono trascorsi ottanta anni e dal primo modestissimo parco natanti di tre imbarcazioni si è passati oggi a 38 barche; si è arricchito anche il numero dei soci, che sono trecentosessanta. Tra questi la Canottieri Trieste può contare su un fertile vivaio al quale affida le sue esperienze e le sue speranze di affermazione in campo agonistico.*

*La prima sede sociale fu su un trabaccolo ormeggiato al molo della Lanterna. L'anno dopo in un capannone in muratura. Nel 1908 subentrò alla presidenza l'ing. Ghira e un anno dopo il Rowing prese posto in Sacchetta su una sede galleggiante costruita dai cantieri Martinolich di Lussino. Terzo presidente fu Mario Anninger e nel 1920 venne eletto alla carica, che resse per ben 55 anni, l'avv. Giorgio Amodeo.*

*Durante la sua lunga presidenza, il vecchio Rowing Club divenne Società Canottieri Trieste. Ci fu una notte del febbraio 1954 in cui bora e mare grosso fecero affondare la sede galleggiante. Mentre si procedeva alla costruzione della sede in muratura su progetto di Silvio Ernè, i soci furono generosamente ospitati dalle società remiere di Trieste con encomiabile spirito di fratellanza sportiva.*

*Durante la cerimonia è stato scoperto un quadro, tratto da una fotografia, dell'avv. Amodeo, opera di Giovanni Ernè, «pittore dilettante ma egregio» come ha tenuto sottolineare Rocco. Per onorare e perpetuare il ricordo dell'indimenticabile presidente da poco scomparso, è stato istituito un trofeo.*

*Poi il momento commovente del varo, un singolo e due canoe a un vogatore opera gli skuller del valente carpentiere Aldo Brezich. Madrine Francesca Jamar, Cristina Illeni e Federica Favento, le tre imbarcazioni hanno ricevuto l'abbraccio del mare affidate alle forti mani di Enrico Priolo, Celestino Confortin e Riccardo Zaccaria.*

*Alla cerimonia abbiamo notato tra gli altri il dott. Di Stefano in rappresentanza dell'assessore regionale allo sport, il capitano di fregata Zucchi per la Capitaneria di porto, l'assessore comunale allo sport Chersi, i rappresentanti delle società nautiche di Trieste fra i quali il sindaco Spaccini nella sua qualità di presidente della sezione remiera della Ginnastica Triestina, e il cav. Mecchia in rappresentanza dell'associazione azzurri d'Italia. Telegrammi di adesione hanno inviato il presidente della FIC D'Aloia e il prof. Combatti presidente provinciale del CONI.*

ALLA VIGILIA DEL CENTENARIO

## Varo all'Adria di un «doppio»

Alla Società Canottieri Adria si respira ormai l'aria del centenario. L'atmosfera d'attesa — il fatidico traguardo verrà raggiunto il prossimo anno — si è potuta rilevarla in occasione dell'apertura della nuova stagione remiera.

Il presidente del circolo Romanò ha assicurato che il direttivo, pur nella limitatezza dei mezzi a disposizione cercherà di festeggiare il centenario nella maniera più degna e ha invitato nello stesso tempo i soci ad adoperarsi affinché l'ambiente dell'Adria continui ad accogliere, possibilmente in numero maggiore, quanti intendono praticare la voga e quanti intendono ritrovarsi in un ambiente amico e ricreativo nel vero senso della parola.

La simpatica cerimonia si è conclusa col battesimo di un «doppio» intitolato a Stelio Danese, socio della società, scomparso immaturamente. La nuova imbarcazione è stata donata al circolo dalla moglie dello scomparso per onorarne la memoria.

## Rancio cremisi devoluto a Buia

Il 18 giugno ricorre il 140.o anniversario della fondazione del Corpo dei bersaglieri, mentre il 6 agosto, a 60 anni di distanza, sarà ricordata da tutti i patriottici d'Italia, ma soprattutto della sezione di Trieste che s'intitola al nome del fulgido eroe, l'epica figura del bersagliere Enrico Toti.

I bersaglieri, in occasione delle ricorrenza della fondazione del loro glorioso Corpo, uniscono al sentimento di fierezza dovuto a un valoroso passato militare, anche l'orgoglio di aver partecipato alle vicende più significative, sul piano umano e sociale del proprio Paese. Anche durante le ultime manifestazioni telluriche si sono visti i bersaglieri accorrere tra i primi in aiuto alla popolazione friulana tanto dolorosamente provata.

Il direttivo della sezione bersaglieri «E. Toti» di Trieste, sicuro di interpretare il pensiero di tutti i propri associati, ha deciso pertanto nella sua ultima seduta, di non eseguire alcuna celebrazione ufficiale nella ricorrenza della fondazione del Corpo e di non effettuare anche il previsto e tradizionale rancio cremisi e ciò in segno di partecipazione ai luttuosi eventi che hanno colpito il Friuli. L'importo equivalente al costo del rancio sarà invece devoluto a sollievo degli amici bersaglieri della sezione di Buia, una delle località maggiormente danneggiate dalle scosse telluriche.

FAVOREVOLE IL PARERE DEL MINISTERO DEL LAVORO

# Rivalutazioni pensioni del personale navigante

La segreteria provinciale della Federazione italiana lavoratori del mare CISL informa che nei giorni scorsi è passata all'esame del comitato amministratore della Cassa Nazionale Previdenza Marinara la questione riguardante la rivalutazione delle pensioni supplementari liquidate dalla Gestione Speciale al personale di Stato Maggiore navigante e loro superstiti, in applicazione del 5.o comma dell'art. 19 della legge 22-2-1973 n. 27, pensionati prima del 31 agosto 1967.

La norma presa in esame prevedeva un aumento della quota di detta gestione del 15 per cento dei contributi «accreditati nella posizione costituita a favore dell'iscritto»: su questa dizione si determinò il contrasto in quanto la Cassa Previdenza Marinara affermava che l'ammontare dei contributi era costituito dalla somma effettivamente versata; la rappresentanza dei lavoratori del mare invece sosteneva che la somma di tali contributi doveva essere maggiorata dalle rivalutazioni avvenute durante il periodo assicurativo.

Avendo sollevato quest'ultima tesi delle perplessità da parte dello stesso presidente, venne deliberato di rinviare l'esame al fine di acquisire il parere del Ministero del Lavoro il quale ha espresso un giudizio sostanzialmente favorevole alle motivazioni giuridiche e sociali sollevate dalla FILM-CISL. Di conseguenza, nell'ultima seduta del consiglio d'amministrazione il comitato ha deliberato di procedere alla rivalutazione della quota afferente la Gestione Speciale già trasferita nell'assicurazione generale obbligatoria. In termini economici questa rivalutazione porterà un aumento complessivo dell'onere a carico della Gestione di quasi 150 milioni annui e un beneficio di sette-otto mila lire al mese per i 1500 pensionati, diretti e superstiti, con decorrenza dal 1.o aprile 1973.

La revisione di queste pensioni si dovrà effettuare con procedure manuali.

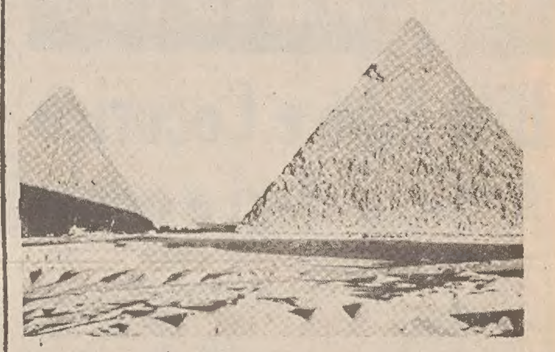
STAMANE L'INCONTRO

## Dibattito con i genitori nella scuola di Banne

E' stata rilevata a Banne, da alcuni genitori, l'esigenza di discutere alcuni problemi riguardanti la scuola elementare a tempo pieno di Banne, e, fra essi, in particolare quelli relativi all'istituzione della scuola media a tempo pieno e all'esperienza e alle conseguenti proposte per l'avvenire del gruppo medico psico-pedagogico che ha operato nella stessa scuola.

Approfittando dell'odierna presenza dei genitori degli alunni nella scuola per la consegna delle pagelle scolastiche, i genitori sono invitati a trattenersi questa mattina a scuola, per discutere appunto sui precedenti problemi subito dopo la consegna delle pagelle. Alla discussione è invitato anche il gruppo medico psico-pedagogico.

**Società di grafologia.** Domani, alle 16, il presidente della Società italiana di grafologia prof. Oscar Venturini, terrà una conversazione presso la sede della società in largo Papa Giovanni XXIII, 6. Seguirà una tavola rotonda sulle possibili applicazioni della grafologia nei vari campi di attività umana.

Gratis in Egitto con Polaroid

Acquistando un paio di Occhiali da Sole Polaroid entro il 15 Giugno parteciperete all'estrazione di uno splendido viaggio in Egitto di 7 giorni per 2 persone e numerosi fine-settimana in Tunisia, sempre per 2 persone.




G. AVANZO SUCC.
Corso Italia 17, Piazza Cavana 7
TRIESTE

"POLAROID" è un marchio registrato della Polaroid Corporation Cambridge Mass. U.S.A. © Polaroid Corporation 1976

AUT. MIN. CONC.

msi-dn
costituente di destra
ORE 12.30
Radio Nazionale
Giaconelli
Tomasi
per la libertà

LICEO LINGUISTICO PARIFICATO
E. Fermi
Iscrizioni alle classi I e II
VIA CORONEO 1, TEL. 732042
Liceo legalmente riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione


«LEONE DI MUGGIA» APERTO A TUTTI GLI SCRITTORI DELLA REGIONE

# PREMI PER UN MILIONE DI LIRE

Continuando una felice tradizione culturale, l'Università Popolare di Trieste ha bandito il XVII premio letterario «Leone di Muggia». Il bando è in tutto uguale a quello dello scorso anno: nella sezione letteraria i premi in palio sono di 500 mila lire per la lirica e di lire 500 mila per la prosa.

Di questi due premi, uno sarà offerto in palio dall'Università Popolare di Trieste e l'altro dal Comune di Muggia, cioè dall'amministrazione della Città dalla quale il concorso prende il nome.

Data la dimensione dell'iniziativa, l'Università Popolare sta curando, con un capillare e intenso lavoro, la pubblicizzazione del XVII premio «Leone di Muggia» in tutta l'area regionale, nei capoluoghi fino ai centri più piccoli nell'intento di favorire, in misura massima possibile, il più largo impegno culturale delle nostre genti, qualunque sia la loro qualità e la sede delle loro attività.

Come è noto il concorso è articolato in due sezioni: la prima (poesia e prosa) è, appunto, riservata ai residenti nella regione Friuli-Venezia Giulia, i quali dovranno inviare la loro opere alla segreteria dell'U. P., in via del Coroneo 17, Trieste, entro il 30 settembre 1976.

La seconda, riservata agli scolari e agli studenti del Comune di Muggia, si è già conclusa il 29 aprile 1976, con la partecipazione di ben 365 alunni.

Le premiazioni avranno luogo in forma solenne a Muggia entro l'anno; in data da destinarsi.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi alla segreteria generale dell'Università Popolare di Trieste, via del Coroneo 17 (tel. 761914 o 765338).


UCV CIT
PARIGI IN TRENO
25 . 30 giugno
Albergo di seconda cat., pensione completa (meno 1 pasto), visite città
Lire 148.000 + tassa
Ufficio Centrale Viaggi - CIT
Piazza Unità 6 - Tel. 62621


## Un uomo violento in Corte d'Assise

Sentenza ritoccata per il croato Malic Zitnipotoku di 36 anni il quale, il 1.o luglio dello scorso anno, fu condannato dalla Corte d'Assise, con le attenuanti generiche, ritenute equivalenti alle aggravanti, a 8 anni di reclusione per tentato uxoricidio e resistenza alla forza pubblica nonché a 20 mila lire di ammenda per porto abusivo d'arma (un coltello). Quali pene accessorie gli furono applicate l'interdizione perpetua dai pubblici uffici e quella legale per il periodo della detenzione.

La causa è stata riesaminata ieri dalla Corte d'Assise di Appello, presieduta dal dott. Pietro Marsi (consigliere relatore dott. Caufin; giudici non togati Bruno Marchetti, Ernestina Gottardelli-Pettarin, Franco Vittur, Laura Nordio-Rudes, Ivo Savoia e Giovanni Pietro Magnabosco; P.G. dott. Alfredo De Franco; segretario Lubiana), la quale, esclusa l'aggravante della premeditazione nel tentato uxoricidio, e considerando le attenuanti generiche prevalenti sulle aggravanti, ha ridotto allo Zitnipotoku la pena a 6 anni di reclusione e a 20 mila lire di ammenda, confermando nel resto la sentenza, che fu impugnata soltanto dall'imputato.

I fatti risalgono all'11 giugno 1974. Secondo l'accusa, quel giorno lo jugoslavo giunse a Trieste per riprendersi la moglie, Anna Smole, che si era sistemata con un altro uomo. Tra i due ci fu un vivace alterco in piazza della Libertà. Ad un certo momento lo Zitnipotoku estrasse un coltello, vibrando quattro colpi alla malcapitata. Datosi poi alla fuga, fu raggiunto da due vigili urbani, ma li tenne a bada con il coltello. Da qui le accuse di tentato omicidio premeditato e aggravato ai danni della moglie, nonché di resistenza aggravata.


28 fiera di Trieste
campionaria internazionale
17/29 giugno 1976
ORARIO D'APERTURA
DA LUNEDÌ A GIOVEDÌ 16 - 23
VENERDÌ E SABATO 10 - 24
DOMENICA E FESTIVI 10 - 24

# CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

## SETTE GIORNI DI TELEVISIONE

## Soliti trucchi, solite giocolerie

Cambierà qualcosa nelle prossime settimane, nei prossimi mesi, dopo le elezioni, con la fine delle vacanze e il ritorno dell'autunno? Le prospettive non appaiono rosee alla luce dell'esperienza. Già nel pieno della stagione passata, la televisione ci aveva mostrato che la differenza tra il divertimento e il tedio non ha più un valore preciso, e che nemmeno la cosiddetta «riforma» è in grado di chiarire i termini di siffatta distinzione. Ma intanto siamo ancora qui, coi piedi piantati nel presente. Un presente posto in massima parte al servizio della propaganda elettorale dei partiti, tant'è vero che le «tribune» vengono trasmesse simultaneamente sulle Reti unificate, eliminando, almeno nelle ore centrali di ascolto ogni alternativa. E' chiaro che ben poco spazio rimane così alla programmazione ordinaria, la quale d'altronde è già per conto suo allo stremo delle risorse. Sta di fatto, comunque, che il livello dei programmi è meramente pretestuale. Repliche a palate, e quel che resta ha il timbro del disimpegno estivo, spettacoli già visti oppure di manifattura più fresca, ma nessuno che si studi di nascondere la propria finalità di riempitivo.

Prendiamo, per esempio, i «Giochi senza frontiere» (una settimana sì e una no), prendiamo lo spettacolo dell'ultimo sabato, «Sim Sala Bim», col mago Silvan e compagnia, o ancora il film dato nella medesima sera sulla Rete 2, a apertura di una nuova rassegna cinematografica dedicata al musical europeo, «Il congresso si diverte». Saranno cose capaci magari d'intrattenere per un'ora o due il pubblico dei grandi numeri (tutto è possibile), ma come nascondersi che «Giochi senza frontiere» va avanti così da dodici anni mettendo a dura prova, con la pervicace ripetizione di se stesso, il nostro vecchio buonsenso, il nostro debole buonumore e il nostro superstite desiderio di vivere?. E come ignorare che il «mago» Silvan, per quanto abile sia, va rifacendo da anni i soliti trucchi e le solite giocolerie, al punto da non «stupire» più neanche un bambino in età scolare? E che, infine, un film come «Il congresso si diverte» porterà sì con decoro la sua venerabile età (è del 1931), grazie anche ad alcuni interpreti quali Villi Fritsch, Lilian Harvey, Conrad Veid, che furono i «mostri sacri» dell'epoca, ma che non sembra avere altro scopo che quello di farci credere che il tempo riserva ancora alla moda dei «revival» un cammino apprezzabile nella carriera ormai quasi estinta del film musicale. Si ha così l'impressione che le porte del passato si spalanchino per far passare di frodo nelle nostre stanze condominiali le confuse silhouettes di fantasmi irreparabilmente spaesati.

Allora non c'è proprio niente di nuovo? Ma sì, qualcosa c'è, poniamo il ciclo poliziesco varato domenica, «Solo la verità», di cui è protagonista Rossano Brazzi nei panni d'uno stagionato avvocato di bell'aspetto che, coinvolto suo malgrado in oscure vicende criminose, torna a indossare la toga e a farsi salvatore di capra e cavoli per puro amore di giustizia. La serie, scritta da Enrico Roda e diretta da Dino Partesano, comprende quattro episodi, il primo dei quali, «La donna da punire», si è veduto appunto domenica sera sulla Rete 1. Pure qui si ha l'impressione che tiri aria di vacanza, ma trattandosi di un esordio diamo tempo al tempo senza prender subito le cose di petto, che non sarebbe comunque il caso. Infatti, il racconto poliziesco è ancor oggi, dopo oltre un secolo, una delle più popolari o addirittura la più popolare delle forme letterarie; dal che deriva che anche i meno originali o «aggiornati» per il palato dei competenti, solo di rado risultano seriamente noiosi. E' vero che autori e registi televisivi alle volte ce la «mettono tutta per riuscire in questa impresa, favorendo l'esagerata lentezza dei movimenti, degli effetti di «suspense» o dei primi piani degli attori. E con ciò? il peggio che possa capitare (e capita, oddio se capita!) è che la curiosità e l'attesa, vive e promettenti per principio nella platea, escano diminuite.

Ma il normale telespettatore è di solito persona paziente e incline alle costruzioni poliziesche conformi, ancora, alla convenzione moralistica della «farina del diavolo», che gli attuali scrittori di libri gialli invece mostrano di avere da tempo ripudiato.

**Ber.**

## QUESTA SERA SUL VIDEO

## Bibì Bibò e Cocoricò Addio a «Ieri e oggi»

«Tribuna elettorale» — Contemporaneamente sulla rete 1 e 2 alle 20.45 in: «Tribuna elettorale 1976» a cura di Jader Jacobelli, una conferenza-stampa del PCI. Un'ora prima, alle 19.45 sempre sulle due reti, «Cronaca elettorale» a cura dei servizi parlamentari.

* * *

«La stirpe di Mogador» (Rete 1 - ore 21.50) — In onda stasera la terza puntata di questo sceneggiato, per il quale il regista Robert Mazoyer si è ispirato al romanzo della scrittrice francese Elisabeth Barbier. Interpreti principali: Marie - Jose Nat e Jean - Cloude Drouot. Siamo nel 1856. Il regno di Napoleone III vive la sua stagione più brillante. A Parigi sono di moda i grandi balli. La provincia imita la capitale e anche Giulia e Rodolfo seguono i tempi, ma la mondanità minaccia di travolgere la loro unione. Le donne di Avignone sono belle e Rodolfo è sensibile alla loro avvenenza; Giulia, avvertita del pericolo, decide di ingelosire il marito e si lascia corteggiare dal signor De Montory. Per la prima volta la loro intesa, che pure aveva superato tanti ostacoli, sembra in pericolo. Ma il tempo passa e a Mogador si festeggia un'altra nascita, quella di Amelia. Antonio, il fratello di Rodolfo, sposa Lucia Aillot e questo giovane amore riavvicina Giulia e Rodolfo che ritrovano il loro accordo.

Intanto il signor Angelier si ammala; Giulia accorre al capezzale del padre che muore senza averla riconosciuta. Rodolfo, dopo tanti anni si ritrova nella casa dalla quale era stato scacciato. Costanzo, il fratello di Giulia, sfidando la disapprovazione della madre lo riceve cordialmente.

A Mogador tre anni dopo (1859) di ritorno dai suoi viaggi all'estero giunge Erminia, l'affascinante amica di Giulia. Rodolfo è attratto dal fascino di questa donna inquieta: la moglie intuisce il pericolo, congeda l'amica e perdona il marito. Il giorno della battaglia di Magenta Giulia dà alla luce un altro figlio. Accanto alla culla del piccolo Enrico si incontrano le due nonne, che fino allora si erano ignorate. Sofia confida alla sorella Giulia di essere innamorata, ma, cosciente della sua scarsa avvenenza, non si illude di poter essere riamata.

* * *

«Gli eroi di cartone» (Rete 2 - ore 16.50) — In questa serie a cura di Nicoletta Artom «Bibì, Bibò, due monelli e il Capitano» di Hanna e Barbera. Le storie di Bibì e Bibò, tipici esponenti del «comic» americano, sono note in Italia grazie al «Corriere dei Piccoli» che le ha pubblicate negli ultimi sessant'anni ininterrottamente. Le gesta di questi due personaggi sono rivolte a danneggiare Capitan Cocoricò nella versione di Rudolph Dirks e di Harold Knerr. Da rilevare che è stato Dirks a inventare in America un personaggio che parlava in versi. Tuttavia il fumetto ebbe una vita breve. L'editore, vista la difficoltà di ottenere gli stessi effetti comici nelle diverse lingue, ne decretò la soppressione. Nel 1917 la nave di Bibì e Bibò solca sullo schermo in mare artico, autore Gregory La Cava. Nel '37 invece animano le scorribande dei due Hanna e Barbera.

«Ieri e oggi» (Rete 2 - ore 21.50) — Ultimo appuntamento di questa serie di «ricordi» televisivi delle «vedettes» beniamine del pubblico. Ospiti della rubrica di Mancini e Procacci in occasione del commiato dai telespettatori: Giusy Raspani Dandolo e Ciccio Ingrassia, presentati da Mike Bongiorno. Rivedremo alcune partecipazioni televisive della Raspani Dandolo, eccellente caratterista del nostro teatro, e alcuni «show» di Ingrassia al fianco di Franchi. Interverranno inoltre Walter Chiari e lo stesso Franco Franchi, che si riconcilierà per l'ennesima volta con Ciccio Ingrassia, «padrino» Mike.

Attualmente Ingrassia è impegnato nel cinema in ruoli drammatici (ha preso parte a «Todo modo» di Petri), mentre Franchi continua a battere la pista della risata. Probabilmente, l'estate prossima la «ditta» Franchi - Ingrassia riprenderà a funzionare, e i due ritorneranno insieme in televisione in uno spettacolo del sabato sera di Castellano e Pipolo. *(Ansa)*

## LE SOMME DI UN ANNO DI CINEMA

## Aumentati i film ma anche i fiaschi

Roma, 14

A circa due mesi dalla fine della stagione cinematografica 1975-76 (cominciata il primo agosto 1975, si conclude il 31 luglio 1976), il «Giornale dello spettacolo», settimanale ufficioso dell'Agis, fornisce alcuni dati relativi all'andamento del mercato cinematografico.

Si apprende così che nell'attuale stagione — i dati sono aggiornati al 30 maggio — sono circolati finore ben 130 film in più che nel corrispondente periodo della stagione precedente: per l'esattezza 563 pellicole contro 472, un buon trenta per cento in più. Il fenomeno, spiegabile forse dal fatto che i successi ottenuti recentemente da pellicole con poche chances commerciali di partenza inducono i piccoli produttori a tentare la sorte, si è rivelato però negativo. Dai dati dal «Giornale dello spettacolo», infatti, si apprende che la metà delle pellicole presentate quest'anno nelle «prime visioni» hanno incassato meno di 50 milioni: un totale insuccesso commerciale. Inoltre pare che 10 su 16 delle maggiori città italiane programmino meno del 60 per cento dei film disponibili sul mercato, per cui molti rimangono quasi inutilizzati nei magazzini.

Ai vertici della classifica degli incassi i dati sono invece più rosei: quest'anno i film che hanno superato il miliardo sono diciassette, due in più rispetto alla scorsa stagione. Si tratta di undici film italiani (uno di essi «Amici miei» è il primo in classifica con due miliardi e 850 milioni) e di cinque film statunitensi, capeggiati da «Lo squalo», secondo in classifica con due miliardi e 700 milioni. Nella scorsa stagione dei 15 film ultramiliardari, 11 (come nell'attuale) erano italiani, due americani, uno francese e uno inglese. Dunque, un «boom» della cinematografia statunitense che presentatasi quest'anno con 150 film contro i 112 della scorsa stagione ha portato i propri incassi sul mercato nazionale dal 23,7 al 31,6 per cento a tutto scapito della nostra produzione passata dal 64,9 al 55,6 per cento degli incassi globali. *(Ansa)*

### Morto il pianista Geza Anda

Zurigo, 14

**E' morto ieri sera a Zurigo a soli 54 anni, Geza Anda uno dei più affermati pianisti europei. Nella sua lunga e applaudita carriera aveva suonato nei festival musicali di Salisburgo e Lucerna e dinanzi al pubblico di tutte le capitali d'Europa e del mondo.**

**Dal 1969 era membro onorario della Accademia musicale di Londra.**

*(Ap)*

**Un film in dodici episodi sulla vita di Carlo Marx sarà girato dal regista sovietico Lew A. Koulidjanov nella Repubblica federale tedesca, a Londra e a Parigi. Koulidjanov ha detto a Bonn che le riprese cominceranno in ottobre e che non è stata ancora presa alcuna decisione in merito all'attribuzione dei ruoli principali. La televisione sovietica e la televisione della Repubblica democratica tedesca coproducono il film.**

### Per «La bolognese» tutti condannati

Roma, 14

Il tribunale di Latina ha condannato per oscenità a due mesi di reclusione e quarantamila lire di multa attori regista e produzione del film «La bolognese».

Il regista-produttore Alfredo Rizzo — che ha presentato immediatamente ricorso — ha commentato la condanna dicendo che essa tende a colpire le piccole produzioni che non hanno i mezzi per difendersi in sedi giuridiche.

Per Franca Gonella, protagonista del film, è la seconda condanna dopo quella subita per il film «Vergine in famiglia». *(Ansa)*

### Film di De Laurentiis: prima «a tappeto» in USA

Hollywood, 14

«The shootist» il nuovo film di Don Diego prodotto da Dino De Laurentiis e interpretato da John Wayne, Lauren Bacall, James Stewart, Richard Boone e Hugh O'Brian avrà negli Stati Uniti un lancio «a tappeto» il 4 luglio.

Per la «saturation booking» di questo film, la Paramount, che distribuisce il film negli Stati Uniti ed il Canada, ha già ordinato un migliaio di copie. *(Ansa)*

**Sergio Nasca, Salvatore Samperi e Tinto Brass gireranno un film a episodi sui problemi collegati ai diritti civili. I tre registi hanno deciso — per questo film — di non riconoscere la censura amministrativa e perciò non sottoporranno la pellicola al giudizio delle commissioni di revisione.**

### Carol Reed morto povero

Londra, 14

Il celebre regista inglese sir Carol Reed, morto due mesi fa all'età di 69 anni non ha lasciato — a differenza di molti altri «grandi» del cinema — nemmeno un soldo di eredità.

Nonostante la lunga e fortunata carriera costellata di film di grande successo come «Il terzo uomo», , «Il nostro agente all'Avana» e il musical «Oliver», e nonostante il titolo nobiliare conferitogli dalla regina Elisabetta per i suoi meriti artistici, all'apertura del testamento si è scoperto oggi che sir Carol ha lasciato un asse ereditario lordo di appena 10 mila 311 sterline. Detratte le tasse e le imposte di successione, alla vedova, l'attrice lady Penelope Ward Reed non rimarrà di netto nemmeno un penny. *(Ansa)*

### IPERBOLI

Roma, 14

**«Non si discute: "La vita di Gesù" che Zeffirelli ha appena finito di girare sarà ricordato nella storia come il più grande spettacolo televisivo mai realizzato, né potranno più essere prodotti spettacoli della grandezza di questo girato in coproduzione tra la ITC e la RAI». Lo ha dichiarato il presidente dell'ITC, Lord Grade, in questi giorni a Roma, parlando con i giornalisti italiani e stranieri ai quali ha illustrato il programma. «Nei giorni scorsi ho mostrato al presidente della General Motors le scene "giornaliere" girate da Zeffirelli non ancora montate. Il grande manager americano, al termine di questa lunghissima proiezione durata 40 ore, mi ha stretto la mano e mi ha detto: «E' stato il giorno più memorabile della via vita». Ha poi mostrato, una volta tornato negli Stati Uniti, una selezione del materiale al consiglio d'amministrazione della General Motors a Detroit (90 minuti di film), e il giorno dopo mi ha telefonato, dicendomi che erano rimasti tutti ammutoliti dalla bellezza delle immagini e dalla bravura mostrata da Zeffirelli e dai suoi collaboratori, dai 40 attori di fama mondiale che vi hanno recitato. «Io aggiungo — ha detto Lord Grade, visibilmente commosso — che quando mi hanno mostrato le scene della crocefissione e della passione ho pianto, e mi era accaduto pochissime altre volte nella mia vita. Zeffirelli ha fatto dei quadri viventi, quelle immagini potrebbero anche vedersi, mute, senza sonoro, non perderebbero nulla della loro efficacia. Sono convinto».**

*(Italia)*

### RADIO STEREO TRIESTE

12: Notiziario; 16: Elzapoppin; 17: Discoexpress; 18: Notiziario; 19: «Vino che passione» di Milelli & Filipputti; 20.57: Prove di stereofonia; 21: Comunicato elettorale del MSI-DN on. de' Vidovich; 21.05: Concerto della sera; 22.30: Musica jazz.


## All'EXCELSIOR

UN FILM ECCEZIONALE ED AVVINCENTE, UNO SPETTACOLO PER TUTTE LE ETA'

Indubbiamente la migliore interpretazione di JEAN PAUL BELMONDO



LO SPERICOLATO
JEAN PAUL BELMONDO
è
L'UOMO DI RIO
CON ADOLFO CELI
REGIA DI PHILIPPE DE BROCA
UNA CO PRODUZIONE ITALO FRANCESE (NEAR FILM ROMA - LES FILMS ARIANE - LES PRODUCTIONS LES ARTISTES ASSOCIES - PARIGI)
PRODOTTO DA ALEXANDRE MNOUCHKINE e GEORGES DANCIGERS
EASTMANCOLOR
COLORE DELLA TELECOLOR

Distribuzione ALPHERAT s.r.l. — E' per tutti


# I programmi RAI-TV

## RADIOUNO

6: Mattutino musicale; 6.25: Almanacco; 6.30: Lo svegliarino; 7: GR1 I ed.; 7.15: Lavoro flash; 7.23: Secondo me; 7.45: Lo svegliarino; 8: GR1 (II); 8.30: Le canzoni del mattino; 9: Voi ed io (10: Controvoce - Gli speciali del GR1); 11: Tribuna elettorale 1976; 11.50: Orchestra di Gorni Kramer; 12: GR1 (III); 12.10: Quarto programma; 13: GR1 (IV); 13.30: Cronaca elettorale; 13.40: Assi al pianoforte; 14: GR1 (V); 14.05: Orazio (15: GR1, VI); 15.30: Il cavallo selvaggio (7); 15.45: Per voi giovani; 16.25: Finalmente anche noi; 17: GR1 (VII); 17.05: Fffortissimo; 17.35: Il tagliacarte; 18.05: Musica in; 19: GR1 Sera (VIII); 19.16: Ascolta si fa sera; 19.20: Sui nostri mercati; 19.30: Concerto via cavo; 20.20: Andata e ritorno; 21: GR1 (XI); 21.15: Gaby e i cavalli; 21.50: Conversazione; 21.56: Le canzonissime; 23: GR1 (X) - I programmi di domani - Buonanotte.

## RADIODUE

6: Il mattiniere (6.30: Bollettino del mare - Notizie di Radiomattino GR2); 7.30: GR2 Radiomattino - Buon viaggio; 7.50: Il mattiniere; (2); 8.30: GR2 Radiomattino; 8.45: Suoni e colori dell'orchestra; 9.30: GR2 da Milano; 9.35: Il cavallo selvaggio (7); 9.55: Tutti insieme alla radio (1); 10.30: GR2 Regioni; 10.35: Tutti insieme alla radio (2); 11: Tribuna elettorale; 11.50: GR2 da Napoli; 11.55: Un'orchestra al giorno; 12.10: Trasmissioni regionali; 15: Punto interrogativo; 15.20: Cronaca elettorale; 16.30: GR2 Economia - Media delle valute - Bollettino del mare; 16.40: Carara (16.30: Radiogiornale 2); 17.30: Speciale radio 2; 17.50: Giro del mondo in musica; 18.30: Notizie di Radiosera GR2; 18.45: Radiodiscoteca; 19.30: GR2 Radiosera; 19.55: Supersonic; 21.19: Pippo Franco; 21.29: Popoff; 22.30: Radionotte - Bollettino del mare; 22.50: Musica sotto le stelle.

## RADIOTRE

7: Quotidiana - Radiotre (7.20: Giornale radio); 8.30: Concerto di apertura; 9.30: Il Quartetto Guarnieri e A. Rubinstein; 10.10: La settimana di Telemann; 11.10: Se ne parla oggi; 11.15: Tribuna elettorale; 12.15: Grande messe; 13.50: Cronaca elettorale; 14: Giornale radio; 14.25: Musica nel tempo; 15.45: Musicisti italiani di oggi; 16.30: Speciale Tre; 16.45: Italia domanda - Come e perché; 17: Radio mercati; 17.10: Sonny Rollins; 17.25: Jazz oggi; 17.50: La staffetta; 18.05: Gli hobbies; 18.10: Donna '70; 19.30: Scuola e regione; 19: Giornale radio; 19.15: Concerto della sera; 20: Il melodramma in discoteca; 21: Giornale radio; 21.15: Sette arti; 21.30: Brecht e la musica di Luca Lombardi; 22.45: Libri ricevuti; 23: Giornale radio.

### TV RETE 1

12.30 *Sapere: «La microscopia elettronica».*
12.55 *«Bianconero», a cura di Giuseppe Giacovazzo.*
13.25 *Il tempo in Italia.*
13.30 *Telegiornale.*
16.30 *Segnale orario.*
**PER I PIU' PICCINI**
— *«Vilci il vichingo», disegni animati.*
16.55 *«Hashimoto», disegni animati.*
**LA TV DEI RAGAZZI**
17.00 *«Braccio di ferro», cartoni animati.*
17.25 *«Spazio», settimanale dei più giovani.*
18.15 *Sapere: «I grandi comandanti: Mac Arthur».*
18.45 *«La fede oggi: La comunità cristiana nel Friuli».*
19.05 *«Incontro con Cico».*
— *Segnale orario.*
19.45 *Cronaca elettorale — Che tempo fa.*
20.00 *Telegiornale — Carosello.*
20.45 *Tribuna elettorale: Conferenza-stampa del PCI.*
— *Notizie del TG1.*
21.50 *«La stirpe di Mogador»; 3.a puntata.*
22.45 *«Prima visione», a cura dell'Anicagis.*
— *Telegiornale — Che tempo fa.*

### TV RETE 2

Trasmissioni sperimentali per i sordi
18.00 *Notiziario.*
18.10 *«Nuovi alfabeti», a cura di G. Palmieri.*
18.30 *Rubriche de TG2.*
18.50 *«Gli eroi di cartone».*
19.15 *«La roulotte dell'amore», con Buster Keaton.*
19.45 *Cronaca elettorale — Segnale orario.*
20.00 *TG2 - Studio aperto.*
20.45 *Tribuna elettorale: Conferenza-stampa del PCI.*
— *TG2 - Seconda edizione.*
21.50 *«Ieri e oggi», presenta Mike Bongiorno.*
— *TG - Stanotte.*

## LOCALI (Trieste)

7.30: Il Gazzettino; 12.10: Giradisco; 12.15: Il Gazzettino; 14.30: Il Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina; 15.10: «Quadrangolo»; 16.20: Uomini e cose; 16.40: Musiche di Giacomo Gorzanis; 19.30: Il Gazzettino.

## Venezia Giulia

15.30: L'ora della Venezia Giulia; 16.45: Colonna sonora - Musiche da film e riviste; 16: Arti, lettere e spettacoli; 16.10: Musica richiesta.

## Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 7.40: Buongiorno in musica; 8: Quattro passi; 8.30: Lettere a Luciano; 9: E' con noi...; 9.15: Melodie dalle operette; 9.30: Notiziario; 9.35: Intermezzo musicale; 9.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 10.15: Ascoltiamoli insieme; 10.45: E' con noi...; 11: In prima pagina; 11.05: Musica per voi; 11.30: Giornale radio; 12: Brindiamo con...; 12.30: Notiziario; 13: Giovani al microfono; 13.15: Disco più disco meno; 13.30: Notiziario; 13.35: Valzer, polca, mazurca; 14: Cinema d'oggi; 14.10: Intermezzo musicale; 14.15: I Leoni di Romagna; 14.30: Notiziario; 14.35: Mini juice-box; 15: Edizioni Borgatti; 15.15: Galbucci; 15.30: E' con noi...; 15.45: Canzoni, canzoni...; 16: Notiziario; 16.10: Edizioni Galletti; 19.30: Crash di tutto un pop; 20: Melodie immortali; 20.30: Notiziario; 20.35: Rock party; 21: Cicli letterari; 21.15: Cantano Gladys Knight e The Pips; 21.30: Notiziario; 21.35: Grandi interpreti; 22: Discoteca sound; 22.30: Giornale radio; 22.45: Ritmi per archi.

## TV Capodistria (a colori)

20.30: «Confine aperto», settimanale d'informazione in lingua slovena; 20.55: L'angolino dei ragazzi; 21.15: Telegiornale; 21.35: «La casa dove abito», film comico; 23.10: Documentario.

## TV Lubiana

18.10: TV per i ragazzi; 18.25: Documentario; 19: Orizzonti; 19.15: Canzoni popolari; 20.15: Cartoni animati; 20.30: Telegiornale; 20.55: Teleromanzo a puntate; 23: Telegiornale.

## TV Zagabria

18.15: Telegiornale; 18.35: Calendario-Tv; 18.45: Documentario; 19.45: Musica popolare; 20.15: Cartoni animati; 20.30: Telegiornale; 21: Politica interna; 21.50: «La famiglia Boussardel», serie; 22.45: Telegiornale; 23: Zinka Kunc - Ritratto d'artista.


## OGGI AL RITZ - «PRIMA»



Dopo 10 mesi dal sequestro oggi finalmente
ASSOLTO!
dal Tribunale di Roma
perchè
le risate rendono accettabili anche le scene più erotiche

CONFESSIONI di un PULITORE di FINESTRE

Un film PORNOCOMICO
Prodotto da GREG SMITH - Regia di VAL GUEST

VIETATO MINORI 18 ANNI


# TEATRI E CINEMATOGRAFI

**TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI.** Stagione Sinfonica «Primavera 1976». Venerdì alle ore 21 concerto sinfonico (turno B). Direttore Piero Bellugi; interpreti: Libero Lana, Giuseppe Baratti, Sergio Bensi. Biglietti presso la biglietteria del teatro (tel. 31948).

**TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI.** Stagione Sinfonica «Primavera 1976». Sabato alle ore 18 concerto sinfonico (turno B). Direttore Piero Bellugi; interpreti: Libero Lana, Giuseppe Baratti, Sergio Bensi. Biglietti presso la biglietteria del teatro (tel. 31948).

**ARISTON** (tel. 741073). 16.30, ult. 22: «Ragazzo di borgata» di G. Paradisi. Technicolor con Stefano Arguilla, Rita Tushingham e Beba Loncar. V.m. 18 anni.

**EDEN.** 16.30, 18.25, 20.20, 22.15: «Camp 7: lager femminile». La tragedia e gli orrori di un'epoca. Technicolor. V.m. 18 anni.

**EXCELSIOR.** 16, 18, 20, 22.15. Un film eccezionale e avvincente, la migliore interpretazione di Jean-Paul Belmondo: «L'uomo di Rio». E' per tutti.

**FENICE.** 16, 18, 20, 22.15: «La legge violenta della squadra anticrimine» con John Saxon, Lee J. Cobb, Renzo Palmer, Rosanna Fratello e Antonella Lualdi. V.m. 14 anni.

**FILODRAMMATICO.** 16.30, ultima 22: «Vergini indiane per il totem del sesso». Eccezionale technicolor con Y. Gentry. Severam. v.m. 18 anni.

**GRATTACIELO.** 16.30, ultima 22.15: «Anonimo veneziano». Una memorabile riedizione. Premio Donatello con Florinda Bolkan e Tony Musante. Technicolor. V.m. 14 anni.

**MIGNON.** 16.30, ult. 22.15: «Sayonara» con Marlon Brando. Il più grande attore nella più appassionante storia d'amore di tutti i tempi. Technicolor.

**NAZIONALE.** 16, 18, 20, 22.15: «Catastrofe». Un film fantascientifico che vi mozzerà il fiato. E' per tutti.

**RITZ.** 16.30, ult. 22.15: «Confessioni di un pulitore di finestre». Un film pornocomico in technicolor. V.m. 18 anni.

**AURORA.** 16. Dustin Hoffman in «Lenny» usa un linguaggio non adatto a orecchi troppo sensibili. Il film, uno dei grossi successi americani dell'anno, è vietato ai minori di 18 anni.

**CAPITOL.** 17: «La valle dell'Eden» di E. Kazan con James Dean. Technicolor per tutti.

**CRISTALLO.** 16.30, 19, 22. Ritorna uno dei «colossi» di C. B. De Mille: «Sansone e Dalila» con H. Lamar e V. Mature. Technicolor.


ARISTON I.N.C.
per un cinema migliore
RAGAZZO DI BORGATA

GRATTACIELO
INTERFILM
FLORINDA BOLKAN TONY MUSANTE
ANONIMO VENEZIANO

ESTIVO SERVOLA
Auto bus 29
LA FARFALLA CON LE ALI INSANGUINATE


**MODERNO** (adiacente al nuovo Hotel San Giusto). 16: «Sandokan» (II parte) con K. Bedi, P. Leroy, A. Giordana e C. André. Technicolor.

**IMPERO.** 16.30. Ancora oggi a richiesta il divertentissimo technicolor «Come una rosa al naso» con O. Muti e V. Gassman. Domani: «L'insegnante».

**VITTORIO VENETO.** 16.30. Technicolor. Warren Beatty, Julie Christie, Goldie Hawn nel capolavoro: «Shampoo». V.m. 18 anni.

**ABBAZIA.** 16.30. Solo oggi: «Duel». Giallo a colori con Dennis Weaver. V.m. 14 anni.

**ALDEBARAN.** 16.30: «Rivelazioni di un maniaco sessuale al capo della squadra mobile». Colori con Silva Koscina e Farley Granger. V.m. 18 a.

**ALCIONE** (tel. 796162). 16.30: «La tigre di Eschnapur». E' un film di Fritz Lang ambientato e girato nella favolosa India. Un'avventura appassionante con Debra Paget, Angela Portaluri e Guido Celano. Technicolor per tutti.

**ASTRA.** 16.30: «Robin Hood» di Walt Disney. Technicolor. Segue «Nel regno dell'alce».

**IDEALE.** 16.30. Technicolor: «Florina la vacca». Janet Agren, Felice Andreasi, Ewa Aulin. Piccantissimo. V.m. 18 anni.

**RADIO.** 16: «L'ultimo dei mohicani». Il più grande dei western. Colori.

**SERVOLA.** Vedi estivi.

**Riduzioni ENAL:** Ariston, Aurora, Capitol, Cristallo, Fenice, Impero, V. Veneto — Se non primo giorno di programmazione: Alcione, Aldebaran, Astra, Radio.

ESTIVI

**EX SOCI** (salita Zugnano 29, bus 34). 21.15: «L'arrivista». Capolavoro con A. Delon, S. Rome e S. Moreau. A colori.

**GIARDINO PUBBLICO** — Prossima apertura.

**SERVOLA.** (Bus 29). 21.30. Spettacolo unico. Il più classico dei giallo-terrore. Uno scopecolor di eccezionale successo con Helmut Berger, Carole André, Giancarlo Sbragia e Wendy D'Olive: «La farfalla con le ali insanguinate».

### MUGGIA

**VERDI.** 17: «Maddalena» con L. Gastoni, E. Woofe e I. Garrani. Piccante technicolor. V.m. 18 anni.

### GORIZIA

**MODERNISSIMO** - I.N.C. 17.15 - 22: «Illuminazione» con S. Latallo e M. Denisiewicz Olbrzichska. Colori.

**CORSO.** 17 - 22: «Emanuelle nera - Orient Reportage» con L. Gemser e G Tinti. Colori. V.m. 18 anni.

**VERDI.** 17.15 - 22: «Black Christmas» (Un Natale rosso sangue» con O. Hussey e K. Dullea. Colori. V.m. 18 anni.

**CENTRALE.** 17 - 21.30: «Il coraggio di Lassie» con E. Taylor e F. Morgan. Colori.

**VITTORIA.** 17 - 22: «Infedelmente vostra Celestina tuttofare» con L. Romay e P. Stanford. Colori. V.m. 18 anni.

### MONFALCONE

**EXCELSIOR.** 17.30 - 22: «Killer élite» con J. Caan. Technicolor.

**PRINCIPE.** 18: «Macrò» (Giuda uccide il venerdì) con Leonard Man. A colori.

### GRADISCA

**COMUNALE.** 19.30 - 21.30: «Ultima rapina a Parigi» con R. Hossein.

### GRADO

**CRISTALLO.** 20.30 - 22.30: «Remo e Romolo» (Storia di due figli di una lupa) con Enrico Montesano, Pippo Franco. Technicolor. V.m. 14 anni.

### CERVIGNANO

**NUOVO.** «Il sorriso del grande tentatore».

### RONCHI

**RIO.** «Per favore non toccate le vecchiette».

### PALMANOVA

**ITALIA.** «Amazzoni: donne d'amore e di guerra».

### CASARSA

**ROMA.** «La sorellina».


Al Nazionale
FANTASCIENZA O REALTA?




ROBERT ROCHEN · ALAN KABERNY
GEORGE CONNEY · BARBRA HARMANS
KAORU TOMITA · WALTER BRACLAND
E' un film per tutti

## AL FENICE



LA LEGGE VIOLENTA DELLA SQUADRA ANTICRIMINE
JOHN SAXON · LEE J. COBB · RENZO PALMER · ROSANNA FRATELLO
THOMAS HUNTER · ANTONELLA LUALDI · GIACOMO PIPERNO ALFREDO ZAMMI
LINO CAPOLICCHIO regia di STELVIO MASSI
colore della TECHNOSPES

VIETATO MINORI 14 ANNI

PER POCHI GIORNI
ECCEZIONALE MEMORABILE RIEDIZIONE
al GRATTACIELO
INTERFILM
FLORINDA BOLKAN TONY MUSANTE
ANONIMO VENEZIANO



ENRICO MARIA SALERNO
ENRICO MARIA SALERNO GIUSEPPE BERTO ULTRA FILM-INTERFILM
musica di STELVIO CIPRIANI EASTMANCOLOR - COLORE DELLA


## RISTORANTI E RITROVI


**Night Moretti Sans Souci - Grado, tel. 80708**
Tutte le sere strip-tease con le migliori vedettes internazionali. Venerdì cabaret.

**NIGHT PIM - POM — GRADO**
Favoloso show duo Marys Mirian Tania Silvie Silvana Marta Kea. Ballo tutte le sere fino le 4. Aria condizionata.

**BOTTEGA DEL VINO - Castello di San Giusto**
Il tipico locale per trascorrere una lieta serata. Tel. 795959.

**— Opicina**
Tel. 212656. Ristorante bar giardino cucina tradizionale. Sale per

# BORSE E MERCATI

# Milano: flessioni

Milano, 14

*Prevalenti flessioni con scambi poco attivi.*

*Gli strascichi della vicenda Bozzo potrebbero avere conseguenze negative per il mercato, già depresso dal nuovo aumento del costo del denaro (per i riporti il tasso dovrebbe salire di due punti a 18-18.50) e reso ancor più incerto dall'approssimarsi della scadenza elettorale.*

*Dopo un'apertura lievemente incerta, la quota si è indebolita, anche in seguito al comunicato del comitato di borsa secondo il quale domani si terrà una vendita coattiva sui titoli: Caffaro, Cementir, Italgas, Viscosa privilegiata e Molini Certosa. Secondo alcuni operatori, questi titoli, che si trovano a riporto presso un istituto di credito, sarebbero dell'Ifia, la finanziaria dalla quale Bozzo si è dimesso circa 10 giorni fa. Tuttavia, secondo quanto si è appreso da alcuni operatori, la vendita coattiva potrebbe non aver luogo, poiché a tali titoli sarebbe interessata una società.*

*Al listino, perdite ampie hanno accusato le Certosa (—14,9 p.c.), Cementir (—8,8 p.c.), Lanerossi (— 6.6 p.c.), Cantoni (—3.6 p.c.), Metalli (—3,4 p.c.), Iniziativa Edilizia (—3,2 p.c.), Viscosa priv. (—3.1 p.c.), Credito Varesino (—2,7 p.c.). Ifi (—2,5 p.c.), Rinascente priv. e Coge (—2,4 p.c.) ed Italgas (—2,19).*

*Generalmente resistenti i valori guida, ad eccezione delle Imm. Roma, che hanno perso 1,2 p.c.*

*In recupero, invece, le Olcese (più 15,1 p.c.), Olivetti (più 5 p.c.), Falck e Italcable (più 8 p.c.) e Toro (più 2,8 p.c.).*

*Intonazione ancora calma con scambi discretamente attivi sul mercato obbligazionario.*

TITOLI TRATTATI: *di stato 509.000.000: obblig. 1.984.000.000; azioni 2.617.625.*

*L'indice «Mediobanca» è a 49,00 (—0,17%).*

DOPOBORSA — Mercato inattivo.

## Titoli azionari

| TITOLI | 11-6 | 14-6 |
|---|---|---|
| **Alimentari e agricole** | | |
| Alivar | 1300 | 1300 |
| Bonifiche Ferraresi | 6075 | 5075 |
| Buton | 4400 | 4400 |
| Chiari & Forti | 886 | 887 |
| Eridania | 1864 | 1885 |
| Imm. Vittoria | 6550 | 6610 |
| Ind. Buitoni Perug. | 2290 | 2320 |
| Motta | 801 | 829 |
| Romana Zucchero | 355 | 356 |
| Romana Zucch. pr. | 400 | 400 |
| Venchi Unica | 287 | 253 |
| **Assicurative** | | |
| Alleanza Assicuraz. | 25010 | 24990 |
| Assicuratrice Ital. | 168000 | 168000 |
| Ausonia | 3560 | 3500 |
| Bowring | 843 | 843 |
| Comp. Ass. Milano | 9590 | 9500 |
| » » » pr. | 4099 | 4150 |
| Comp. Latina | 859 | 859 |
| Comp. Latina priv | 654 | 654 |
| Fira | 3028 | 3030 |
| Generali | 44030 | 43950 |
| Italia Assicuras. | 18680 | 18690 |
| L'Abeille Italiana | 11110 | 10500 |
| Fondiaria Incen. | 6090 | 6050 |
| La Fondiaria Vita | 22900 | 23300 |
| R.A.S. | 70500 | 69300 |
| S.A.I. | 6200 | 6250 |
| Toro Assicuraz. | 13950 | 14350 |
| Toro Asicuras. pr | 5480 | 5590 |
| **Bancarie** | | |
| Banca Comm. Ital. | 14900 | 14900 |
| Banco di Roma | 13490 | 13780 |
| Banco Lariano | 10940 | 10980 |
| Credito Italiano | 1901 | 1900 |
| Cred. Varesino | 6071 | 7850 |
| Interbanca priv. | 11900 | 11880 |
| Mediobanca | 68510 | 68750 |
| **Cartarie - Editoriali** | | |
| Binda | 2710 | 2723 |
| Burgo | 9100 | 9200 |
| Burgo priv. | 3580 | 3620 |
| De Medici | 530 | 535 |
| Donzelli | 1048 | 1048 |
| Mondadori priv. | 900 | 900 |
| **Cementi - Ceramiche** | | |
| Cementir | 1700 | 1550 |
| Cer. Pozzi | 1200 | 1200 |
| Eternit | 1131 | 1131 |
| Eternit priv. | 1640 | 1505 |
| Italcementi | 17550 | 17560 |
| Richard Ginori | 247 | 3250 |
| UNICEM | 3750 | 3770 |
| **Chimiche - Idrocarburi - Gomma** | | |
| A.N.I.C. | 562 | 560 |
| Brioschi | 18450 | 18450 |
| Caffaro | 211.50 | 212.50 |
| Carlo Erba | 1921 | 1917 |
| Carlo Erba priv. | 810 | 830 |
| Italgas | 393 | 388 |
| Lepetit | 9580 | 9580 |
| Lepetit priv. | 9250 | 9230 |
| Liquigas | 196.50 | 197.50 |
| Liquigas priv. | 171.50 | 172 |
| Mira Lanza | 29100 | 29100 |
| Montedison | 407.50 | 407 |
| Montedison '74 | 334 | 318 |
| Montegemina | 329 | 325 |
| Napoletana Gas | 505 | 500 |
| Perlier | 619 | 619 |
| Petrolifera Italiana | 935 | 935 |
| Pierrel | 620 | 613 |
| Rumianca | 1921 | 1900 |
| Saffa | 4750 | 4800 |
| Siossigeno | 7140 | 7140 |
| **Commercio** | | |
| La Rinascente | 60.25 | 59.05 |
| La Rinascente priv | 41 | 40 |
| Silos di Genova | 2298 | 2295 |
| Standa | 3900 | 4000 |
| **Comunicazioni** | | |
| Alitalia priv. | 600 | 625 |
| Ausiliare | 3370 | 3370 |
| Aut. Torino - Milano | 1380 | 1340 |
| Italcable | 2360 | 2970 |
| NAI | 2230 | 2239 |
| Nord Milano | 1240 | 1235 |
| S.I.P. | 1317 | 1309.50 |
| **Elettrotecniche** | | |
| Magneti Marelli pr. | 448 | 445 |
| Marelli E. | 354 | 357 |

| TITOLI | 11-6 | 14-6 |
|---|---|---|
| Pan Electric | 1923 | 1929 |
| Superpila | 5100 | 5105 |
| Tecnomasio | 195 | 190 |
| **Finanziarie** | | |
| Agricola | 1990 | 2002 |
| Bastogi | 870 | 870 |
| Centrale | 6760 | 6775 |
| Fin. Ernesto Breda | 1602 | 1599 |
| Finmare | 117 | 117 |
| Finsider | 232 | 230 |
| Flaminia Nuova | 790 | 773 |
| Generalfin | 1525 | 1530 |
| Gim | 2050 | 2045 |
| I.F.I. | 1900 | 1851 |
| I.F.I.L. | 4600 | 4550 |
| Invest | 1934 | 1900 |
| Mittel | 2225 | 2225 |
| Part. Fin. | 1430 | 1435 |
| Pirelli & C. | 1420 | 1415 |
| Pirelli S.p.A. | 817 | 818 |
| Riva Finanziaria | 3440 | 3388 |
| Sarom | 1390 | 138 |
| S.M.E. | 624 | 641 |
| Stet | 1380 | 1370 |
| Svil. Bon. | 8450 | 830 |
| **Immobiliari - Edilizie** | | |
| Aedes | 1400 | 1400 |
| Beni Imm. Italia | 440 | 440 |
| Beni Imm. Italia pr. | 307.50 | 305 |
| Beni Stabili | 2999 | 2995 |
| Certosa | 5700 | 4850 |
| Coge | 1040 | 1016 |
| Condotte d'Acqua | 540 | 537 |
| De Angeli Frua | 5080 | 5080 |
| Finrex | 7445 | 7441 |
| Gen. Immobil. | 143 | 141.25 |
| Iniziativa Edilizia | 3090 | 2990 |
| Isvim | 4760 | 4950 |
| La Milano Centrale | 21900 | 21990 |
| Risanamento | 4710 | 4710 |
| Sifa | 560 | 550 |
| **Meccaniche - Automobilistiche** | | |
| FIAT | 1419.50 | 1420 |
| FIAT priv. | 807 | 804.50 |
| Franco Tosi | 10200 | 10190 |
| Gilardini | 3375 | 3350 |
| Nebiolo | 60 | 58 |
| Olivetti | 1000 | 1050 |
| Olivetti priv. | 805 | 815 |
| Westinghouse | 2180 | 2180 |
| Worthington | 1700 | 1690 |
| **Minerarie - Metallurgiche** | | |
| Broggi Izar | 965 | 935 |
| Dalmine | 529 | 535 |
| Falck | 4700 | 4830 |
| Falck priv. | 3960 | 3950 |
| Ilssa Viola | 1013 | 1012 |
| Italsider | 360 | 360 |
| Magona | 1250 | 1250 |
| Pertusola | 2920 | 1930 |
| SMI | 1999 | 2931 |
| Terni | 235 | 235 |
| Trafilerie | 806 | 806 |
| **Tessili** | | |
| Centenari e Zinelli | 102 | 102.50 |
| Cantoni | 5150 | 4960 |
| Cucirini | 3928 | 3948 |
| Cascami Seta | 4000 | 4000 |
| Fisac | 1718 | 1709 |
| Lanerossi | 450 | 420 |
| Linif. e Canapif. | 543 | 643 |
| Marzotto priv. | 1100 | 1100 |
| Montefibre | 52 | 52 |
| Montefibre priv. | 56 | 55 |
| Olcese Veneziano | 49.50 | 57 |
| Rotondi | 91700 | 90000 |
| Snotti | 1305 | 1305 |
| Snia Viscosa | 1213 | 1215 |
| Snia Viscosa priv. | 645 | 625 |
| Tilane | 444 | 470 |
| Unione Manifatture | 13550 | 13400 |
| **Diverse** | | |
| Acqua Marcia | 4020 | 4010 |
| Acqu. De Ferrari | 1878 | 1895 |
| Acque Potabili | 530 | 510 |
| Cals. di Varese | 3895 | 3885 |
| C.I.G.A. | 2270 | 2260 |
| C.I.R. | 4550 | 4552 |
| Pacchetti | 59.50 | 58 |
| Rejna | 2200 | 2200 |
| Smeriglio | 10.25 | 11 |
| Terme Acqui | 655 | 655 |
| Trenno | 4200 | 4180 |

## Titoli di Stato e Obbligazioni

| TITOLI | | 14-6 |
|---|---|---|
| Rendita | 5% | 94.90 |
| Prest. Red. '34 | 3,50% | 99.95 |
| Ricostruzione | 3,50% | 85.40 |
| Redim. Trieste | 5% | 92.— |
| Rif. Fondiaria | 5% | 92.10 |
| Redimibile '54 | 5% | 91.20 |
| Edil. Scol. '67 | 5,50% | 81.75 |
| » » '68 | 5,50% | 83.— |
| » » '69 | 5,50% | 81.75 |
| » » '70 | 6% | 83.50 |
| » » '71 | 6% | 82.10 |
| Cert. Cr. Tes. '76 | 5% | 101.— |
| » » » '76 | 5,50% | 100.— |
| » » » '77 | 5% | 100.— |
| » » » '77 | 5,50% | 101.— |
| » » » '78 | 5,50% | 100.— |
| » » » '79 | 5,50% | 100.— |
| B.T. 1977 | 5% | 95.— |
| » 1978 | 5% | 86.— |
| » 1979 | 5,50% | 86.— |
| » 1980 | 5,50% | 82.25 |
| » pol. '78 | 7% | 90.— |
| » » '79 | 9% | 89.40 |
| » » '79 | 9% | 87.30 |
| Am. FF.SS. 67/87 | 6% | 72.30 |
| » » 68/88 | 6% | 69.30 |
| » » 70/80 | 6% | 72.70 |
| » » 71/86 | 7% | 79.45 |
| IMI XX | 6% | 98.— |
| » XXII | 5% | 91.— |
| » XXIII | 5% | 78.50 |
| » XXIV | 5,50% | 74.10 |
| » XXV | 6% | 77.20 |
| » XXVI | 6% | 66.75 |
| » XXVII | 6% | 65.80 |
| » XXVIII | 7% | 70.40 |
| » XXIX | 7% | 70.25 |
| » XXXI | 7% | 86.20 |
| » XXXII | 7% | 78.70 |
| » XXXIII | 7% | 70.05 |
| » XXXIII opt. | 7% | 84.50 |
| » XXIV | 7% | 69.— |
| » XXXV | 7% | 70.50 |
| » XXXVII | 7% | —.— |
| » XXXVIII | 7% | 70.20 |
| » XXXIX | 7% | 81.10 |
| » XL | 7% | 94.— |
| » XLI | 8% | 73.20 |
| » XLII | 8% | 70.25 |
| » XLIII | 8% | 79.50 |
| » XLIV | 8% | 96.60 |
| » XLV | 8% | 72.50 |
| » serie sp. | 6.50% | 86.50 |
| » XLVIII | 10% | 76.20 |
| » L | 10% | —.— |
| » Interfund | 8% | 86.35 |
| Cons. Op. Pubbl. | 5% | 56.50 |
| » » » | 5,50% | 57.90 |
| » » » | 6% | 58.50 |
| » » » | 7% | 64.10 |
| COP ss. I | 5% | 70.80 |
| » ss. II | 6% | 69.80 |
| » ss. III | 6% | 70.— |
| » ANAS '66 | 6% | 59.20 |
| » ANAS '72 | 7% | 65.20 |
| » Dotaz. I | 6% | 72.— |
| » Dotaz II | 6% | 67.50 |
| » Int. St. 1 | 6% | 66.90 |
| » Int. St. 2 | 6% | 68.50 |
| » Int. St. 3 | 6% | 69.— |
| » Int. St. I | 7% | 72.90 |
| » Int. St. 4 | 6% | 68.60 |
| » Int. St. II | 7% | 72.70 |
| » Int. St. III | 7% | 71.90 |
| » Int. St IV | 7% | 70.80 |
| Ferrovie 1959 | 5,50% | 89.20 |
| » 1960 | 5% | 81.10 |
| » 1961 | 5% | 77.20 |
| » 1965 I | 6% | 67.20 |
| » 1966 II | 6% | 75.40 |
| » 1966 I | 6% | 72.60 |
| » 1966 II | 6% | 72.50 |
| » 1969 I | 6% | 76.80 |
| » 1971 | 7% | 72.85 |
| » 1972 | 7% | 72.90 |
| » 1972 II | 7% | 71.50 |
| Pubbl. Ut. | 5,50% | 82.— |
| » » Vent. | 6% | 66.70 |

| TITOLI | | 14-6 |
|---|---|---|
| Pubbl. Ut. Ed. '56 | 6% | 99.40 |
| » » Montec. | 6% | 98.85 |
| Sviluppo Ind. ss. B. | 7% | 71.20 |
| » Ind. ss. C. | 7% | 75.— |
| » Ind. ss. D. | 7% | 71.— |
| » Ind. ss. E. | 7% | 75.— |
| » Ind. ss. F. | 7% | 68.60 |
| Isveimer IV | 5,50% | 97.45 |
| » V | 5,50% | 94.— |
| » VI | 5,50% | 92.50 |
| » VII | 5,50% | 88.— |
| » VIII | 5,50% | 88.— |
| » IX | 6% | 85.75 |
| » X | 6% | 82.70 |
| » XI | 6% | 79.15 |
| » XII | 6% | 77.50 |
| » XIII | 6% | 75.— |
| » XIV | 6% | 73.40 |
| » XV | 6% | 73.10 |
| » XVI | 6% | 73.20 |
| » XVII | 7% | 74.10 |
| » XVIII | 7% | 68.70 |
| » XIX | 7% | 71.— |
| » XX | 7% | 70.60 |
| Enel 1965 II | 6% | 73.— |
| » 1966 I | 6% | 68.90 |
| » 1966 II | 6% | 66.80 |
| » 1967 | 6% | 68.— |
| » 1968 I | 6% | 66.65 |
| » 1968 II | 6% | 66.40 |
| » 1969 I | 6% | 66.— |
| » 1969 II | 6% | 66.05 |
| » 1970 | 7% | 75.20 |
| » 1971 | 7% | 73.— |
| » 1972/87 | 7% | 72.20 |
| » 1972/92 | 7% | 67.— |
| » 1973/93 | 7% | 67.40 |
| » 1974 Ind. | 8% | 98.70 |
| » 1975 | 10% | 89.50 |
| » 1975 II | 10% | —.— |
| » 1974 | 9% | —.— |
| » 1975 | 9% | —.— |
| » Europa | 6% | 85.— |
| E.N.I. '58 vent. | 6% | 91.50 |
| » '64 | 6% | 98.— |
| » '65 II | 6% | 86.20 |
| » '66 | 6% | 79.55 |
| » Gela | 5.50% | 88.20 |
| » sud '69 | 6% | 97.90 |
| » '60 | 5,50% | 93.96 |
| » '61 | 5,50% | 93.30 |
| » IV | 5,50% | 84.40 |
| » V | 5,50% | 86.40 |
| » VI | 5,50% | 83.40 |
| » VII | 5,50% | 91.80 |
| » VIII | 5,50% | 93.60 |
| » IX | 6% | 89.20 |
| I.R.I. '57/77 | 6% | 97.— |
| » '58/78 | 6% | 96.25 |
| » '59/79 | 5,50% | 87.80 |
| » '60/80 | 5,50% | 79.95 |
| » '61/86 | 5,50% | 66.50 |
| » '63/83 | 5,50% | 73.60 |
| » '64/82 | 6% | 73.50 |
| » '65/83 | 6% | 73.40 |
| » Alfa R. | 7% | 69.70 |
| » Elett. opt. | 5,50% | 96.10 |
| Autostr. C.C. '63 | 5,50% | 59.30 |
| » C C '65 | 6% | 71.95 |
| » C.C. '67 | 6% | 65.90 |
| » C.C. '68 I | 6% | 66.65 |
| » C.C. '68 II | 6% | 67.55 |
| » C.C. '69 | 6% | 66.40 |
| » C.C. '71 | 7% | 72.90 |
| » C.C. '72 | 7% | 70.— |
| B. Sic. OP. ex 5% | 6% | 95.— |
| Banco Sicilia OP | 6% | 95.— |
| Cred. Fondiario | 5% | 87.50 |
| Cred. Fond. conv. | 6% | 64.85 |
| Cred. Food. 1935 | 6% | 86.70 |
| » » 1986 | 6% | 86.— |
| » » 1987 | 6% | 89.— |
| » » 1990 | 6% | 72.90 |
| » » 1991 | 5% | 71.10 |
| » » 1992 | 6% | 71.40 |
| » » 1995 | 6% | 73.30 |
| » » 1996 | 6% | 73.50 |
| » » 1997 | 6% | 73.50 |

## Obbligazioni in valuta estera

| | | |
|---|---|---|
| E.N.E.L. '70/85 | 7½% | 84.— |
| E.N.I. '66/81 | 6% | 93.50 |
| » '66/81 | 6½% | 92.— |
| » '67/82 | 6½% | 89.— |
| » '67/87 | 6½% | 88.50 |
| » '68/88 I | 6¾% | 98.— |
| » '68/88 II | 6¾% | 96.— |
| » '69/81 | 7% | 97.— |
| I.M.I. '70/81 | 7½% | 95.— |
| B.E.I. '66/86 | 6½% | 94.— |
| » '67/82 | 6½% | 96.50 |
| » '67/82 II | 6½% | 96.50 |
| » '68/80 | 6¾% | 97.50 |
| » '69/84 | 7½% | 97.50 |
| » '71/78 | 7¾% | 99.— |
| » '71/86 | 8,50½% | 99.50 |
| » '71/88 | 8,75% | 100.50 |
| C.E.C.A. '66 giug. | 6½% | 88.50 |
| » '66 dic. | 6½% | 87.— |
| » '67/87 | 6½% | 88.50 |
| » '67/87 | 6.5/8% | 89.50 |
| » '70/85 | 8% | 100.— |

### TRIESTE

Assicuratrice Italiana 168000, Generali 44000, Ras 69300, Anic 560, Liquigas 197, Liquigas priv. 172, Montedison (senza stampigliatura) 407, Montedison (con stampigliatura) 325, Montedison (1-1-1974) 318, La Rinascente 59, La Rinascente priv. 40, Terolimich 1840, Premuda 920, Sip 610, Tripcovich 34800, Bastogi 870, Finmare 117, Finsider 230, Pirelli 818, Sme 640, Stet 1370, Beni Stabili 2990, Generale Immobiliare 141, Fiat 1420, Fiat priv. 804, Dalmine 535, Italsider 360, Terni 235, Lane Marzotto priv. 1100, Snia Viscosa 1215, Snia Viscosa priv. 625. Patriarca 80.

### NEW YORK

Diffusi guadagni su un ampio fronte si registrano in chiusura alla Borsa di New York. L'indice Dow Jones dei 30 industriali è saltato a 981,24 con un guadagno di 12,44 punti, che si sommano ai 14,41 già realizzati venerdì scorso.

Gli analisti attribuiscono i forti guadagni delle ultime due riunioni alla combinazione di due fattori: un continuo recupero dell'economia e il rafforzamento della politica creditizia, che segue le precedenti restrizioni.

### LONDRA

In declino titoli e obbligazioni alla notizia di un passivo commerciale più ampio di quello previsto. Deboli anche i titoli guida. Indice a 378,10 (— 0,18).

ZURIGO — Chiusure in recupero: su 72 titoli trattati, 39 hanno guadagnato terreno, 10 si sono indeboliti e 23 sono rimasti invariati. Prevalenti i guadagni anche nel settore estero. Gli statunitensi si sono stabilizzati generalmente al di sopra dei livelli registrati a Wall Street. Indice a 302,60 (+ 0,54).

FRANCOFORTE — Prezzi in ribasso su largo fronte. Tutti i settori, tranne i servizi pubblici, hanno subito numerose perdite. In declino bancari, elettrici, chimici e automobilistici. Variazioni nei due sensi per il settore del reddito fisso. Indice a 120,20 (— 0,19).

PARIGI — Chiusure contrastate ma con prevalenza di perdite dopo scambi moderati. In rialzo automobilistici, edili, commerciali e titoli esteri. Contrattati i petroliferi internazionali. Variazioni nei due sensi per gli altri minerari. Indice a 97,30 (meno 0,41).

## EURODIVISE

Tassi informativi (in %) del 14-6 validi per transazioni tra banche.

| | 1 mese | 3 mesi | 6 mesi |
|---|---|---|---|
| Dollaro Usa | 6-1/8 | 6-1/4 | 6-15/16 |
| Franco sv. | 3/8 | 7/8 | 1-3/4 |
| Marco ger. | 3-5/8 | 3-7/8 | 4-3/8 |
| Sterlina br. | 11-7/8 | 12 | 12-3/8 |

## Prezzi dell'oro

Londra, 14

I mercati dell'oro nel mondo hanno registrato oggi 14 giugno i seguenti prezzi di chiusura espressi in dollari USA per oncia troy:

| | | |
|---|---|---|
| Francoforte | 125,72 | (— 0,78) |
| Hongkong | 124,25 | (— 1,14) |
| Londra | 125,80 | (+ 0,30) |
| New York | 125,80 | (+ 0,30) |
| Milano | 128,30 | (— 0,33) |
| Parigi | 127,30 | (— 0,60) |
| Zurigo | 125,75 | (+ 0,20) |

## FONDI D'INVESTIMENTO

| TITOLI | | PREZZI | |
|---|---|---|---|
| Amitalia | doll. | 3,86 | — |
| Capitalitalia | » | 7,69 | — |
| Europrogr. | frsv. | 129,20 | — |
| Fonditalia | doll. | 9,72 | — |
| First Fund | » | 17,69 | — |
| Intercontinent. | » | 8,97 | — |
| Interfund | » | 8,59 | — |
| Interitalia | lire | 8737 | 9007 |
| Intern. Sec. | doll. | — | — |
| Intertrust | » | — | — |
| Unifortune | » | 7,12 | 7,55 |
| Unicion | » | 7,17 | 7,81 |
| Mediolanum S. | » | 9,63 | 10,47 |
| Management | lire | 5792,98 | — |
| Rominvest | doll. | 9,50 | 10,26 |

| SERVIZI BORSA BANCO DI ROMA | | |
|---|---|---|
| Trieste Sede tel. 7698 | Monfalcone tel. 40400 | |
| Trieste Borsa » 64609 | Udine » 56045 | |
| | Roma Notiz. Ec. » (06) 6705 | |

# RASSEGNA DI ECONOMIA E FINANZA

UN DOCUMENTO IN POLEMICA CON IL MINISTRO COLOMBO

## SARÀ UN RECORD MONDIALE IL DEFICIT DEL TESORO NEL '76

**Previsto a fine anno un passivo di 25 mila miliardi - In aumento gli aiuti dello Stato alle imprese - L'indebitamento con l'estero**

Roma, 14

Il disavanzo complessivo del Tesoro, degli enti locali, di quelli previdenziali, delle partecipazioni statali e dell'«Enel» si aggirerà, alla fine del '76, sui 25 mila miliardi di lire, il 18 per cento del reddito nazionale rispetto al 9 per cento registrato nel 1970.

Lo conferma oggi il prof. Vittorio Barattieri, portando avanti, in un documento, una polemica con il ministro del Tesoro Colombo, che dura ormai da molti giorni. «Si tratta — a giudizio di Barattieri — di un vero e proprio record mondiale».

Nel biennio 1973-'75 i salari orari reali nell'industria italiana sono aumentati del 15 per cento, mentre le ragioni di scambio e la produttività sono peggiorate del 5 per cento. Questo eccesso del 20 per cento ha posto in grave difficoltà le imprese, pubbliche e private, che hanno sollecitato lo stato ad accordare loro sussidi crescenti per continuare a vivere: nel 1975 i sussidi alle imprese hanno raggiunto la vetta di 6400 miliardi (4000 nel '74) quasi la metà del deficit del tesoro dell'anno scorso. «Ammodernare la nostra industria — precisa il documento del prof. Barattieri — portandola sui livelli dei nostri "partners" commerciali, non è certo compito risolvibile in breve tempo; richiederà, anzi, una vera e propria rivoluzione nei comportamenti del governo, dei sindacati e degli imprenditori».

Gravissimo il problema della bilancia dei pagamenti: Barattieri prevede, pur in presenza di uno sviluppo del reddito nazionale reale pari a meno della metà di quello medio atteso negli altri paesi industrializzati, un disavanzo delle partite correnti di circa duemila miliardi. «Il nostro margine di autonomia si è fortemente ridotto nel tempo e il nostro indebitamento estero comporta — prosegue il documento — elevati rimborsi nei prossimi anni. Dovremo quindi portare in avanzo le partite correnti della bilancia dei pagamenti. Le risorse disponibili all'interno verranno così ad assottigliarsi ulteriormente aggravando i contrasti sulla distribuzione dei redditi».

Cosa aspetta dunque il paese, dopo le elezioni del 20-21 giugno? Barattieri risponde senza esitazioni: «Il governo, quale esso sia, dovrà affrontare problemi enormi in ogni campo e non esistono in economia formule magiche; ci vorranno, al contrario, sacrifici generalizzati da non sottovalutare. Ma se tali sacrifici non verranno compiuti, l'economia italiana continuerà a perdere colpi, allontanandosi forse definitivamente dall'Europa. Il timore è — conclude il documento — che la nostra situazione economica, sociale e politica ci porti sempre più ad assomigliare all'America Latina».

*(Italia)*

## Scadenza ed emissione di Buoni del Tesoro

Roma, 14

Per il mese di giugno, è previsto un aumento del deficit di cassa del Tesoro per 1630 miliardi di lire: lo rende noto il ministero del tesoro in un comunicato in cui è precisato che nello stesso mese di giugno vengono a scadenza 5000 miliardi di BOT.

Con decreti in corso di pubblicazione, il ministro del Tesoro ha deciso, per ora, l'emissione, con collocamento tramite asta, di 2000 miliardi di BOT di cui mille miliardi a tre mesi al prezzo di lire 95,90 e mille miliardi a sei mesi al prezzo di lire 92.10. Il netto ricavo di tali emissioni, pari a 1680 miliardi, andrà a finanziare il deficit aggiuntivo di giugno ed il rimborso pressoché totale dei 350 miliardi di BOT a scadenza posseduti dalle aziende di credito e dal pubblico.

Per quanto concerne invece gli altri 4650 miliardi di BOT in scadenza, detenuti dalla Banca d'Italia, sarà la stessa Banca d'Italia a sottoscrivere il rinnovo e non si procederà quindi ad offrirli a mezzo asta.

*(Italia)*

## Un'iniziativa contro il carovita

Roma, 14

I prezzi dei prodotti alimentari verranno bloccati fino alla fine del mese di giugno in 16 mila punti di vendita dislocati nell'intero territorio nazionale: ne informa una nota dell'«Anuvda» (Associazione nazionale unioni volontarie per la distribuzione associata) che dichiara di averlo deciso anche perché sollecitata dal ministero dell'industria e del commercio, ciò a ragione del momento «particolarmente difficile per i bilanci familiari».

Le sei unioni volontarie aderenti all'«Anuvda» («AEO», «Despar», «GEA», «Italmec», «Unvo», «Vege»), hanno inoltre deciso di presentare dieci prodotti-base in un «paniere» a prezzi particolarmente favorevoli.

*(Italia)*

## Bilancio positivo della «Condotte»

Roma, 14

Il bilancio dell'esercizio 1975 della «Condotte d'acqua» del Gruppo IRI - «Italstat», chiusosi con un utile netto di 924 milioni di lire, è stato sottoposto oggi all'assemblea degli azionisti della società, riunitasi sotto la presidenza di Loris Corbi.

Nel 1975 — si legge nella relazione di bilancio — la società, nonostante la recessione economica interna, particolarmente sensibile nel settore delle costruzioni, ha continuato ad espandere la sua attività, grazie anche alle commesse estere, tra le quali fa spicco l'appalto per la costruzione del porto di Bandar Abbas, in Iran, un ordine gigantesco che sfiora il miliardo di dollari.

L'utile di bilancio della «Condotte» (di cui l'IRI - «Italstat» detiene il 51,8 per cento del capitale) consente la distribuzione di un dividendo di 30 lire per ogni azione da 250 lire nominali (contro le 28 lire dei precedenti esercizi).

Tra i principali lavori in appalto ultimati nel 1975, la relazione di bilancio ricorda il nuovo palazzo dello sport di Milano, le opere di adduzione nell'acquedotto campano, i lavori sull'autostrada ligure - toscana, e altre importanti realizzazioni.

## LE AZIENDE INFORMANO

### «PLAST 76» A MILANO UNA MOSTRA DEL FUTURO

Il futuro si chiama «materiale plastico»: il 20 giugno, infatti, si apre sul palcoscenico della Fiera di Milano la grande rappresentazione mondiale del progresso in questo settore. Saranno presenti espositori di 20 Paesi e nel quartiere della Fiera di Milano sarà possibile conoscere con quali macchine e con quante materie prime scienziati, tecnici e costruttori stanno realizzando il nostro futuro. E' una mostra di carattere mondiale che richiamerà a Milano tecnici, esperti, industriali ed operatori da ogni parte.

Che cosa dirà «Plast 76»? Sostanzialmente questo: «Il futuro sarà tanto migliore quanto maggiore sarà il consumo intelligente di materie plastiche». Ormai gli impieghi si vanno diffondendo in tutti i campi e spesso non è più possibile distinguere quanti prodotti o beni strumentali debbono la loro riuscita ed affermazione all'avvento delle materie plastiche. Negli ultimi 10 anni si può calcolare che il consumo sia triplicato, ma l'attenzione per il significato che questa rivoluzione nell'utilizzo delle materie prime ha avuto è sempre minore. Il motivo è presto spiegato: ormai viviamo nella realtà tecnologica più razionalizzata e non ci accorgiamo del progresso che giorno per giorno entra nelle nostre case o nei nostri modi di vita.

«Plast 76» ci dirà in quali direzioni il progresso si muove e perché le materie plastiche saranno le indiscusse protagoniste del prossimo decennio. Diciamo intanto che come materie prime stanno crescendo di importanza in quanto con l'avvento di nuove tecnologie offrono sempre maggior resistenza all'usura e al calore: due motivi, dicono i tecnici, per sperare in una progressiva integrazione con le materie prime naturali, il cui consumo è in aumento ma le cui risorse nel mondo stanno paurosamente calando.

Ma i campi nei quali le materie plastiche esplodono come protagoniste sono essenzialmente cinque: in primo luogo l'ecologia e la difesa del territorio: il 70 per cento dei materiali usati è ormai costituito da materie plastiche. Il secondo campo è quello della casa: gli elementi componibili, strutture integrative e soprattutto servizi, arredamenti e rivestimenti nella casa degli anni duemila saranno presenti in misura tre volte superiore a oggi. Terzo campo è quello della tutela della salute: con le nuove materie plastiche sarà possibile garantire una serie di protezioni, dall'imballaggio agli involucri per la conservazione degli alimenti, all'industria farmaceutica e, via via, fino ad arrivare alla chirurgia, che oggi è in grado di sostituire nel corpo umano circa 250 «pezzi» con le materie plastiche. Quarto campo quello della stampa. Nel mondo le risorse di cellulosa si stanno paurosamente assottigliando: la carta naturale rischia di diventare preziosa, costosa e rara. Si profila quindi l'ipotesi che anche in questo settore le materie plastiche consentano di ottenere i risultati raggiunti nel settore tessile con l'avvento delle fibre artificiali e sintetiche (il quinto campo appunto). Ormai la carta realizzata o integralmente con materie plastiche o con delle mischie tra materie di sintesi e cellulosa, è disponibile anche in Italia e già si stanno compiendo numerosi esperimenti per l'utilizzo su vasta scala.

Questi, a grandi linee, i temi di «Plast 76», destinato ad aprire un nuovo discorso nei confronti dei settori di impiego delle materie plastiche.

«Plast 76», che durerà fino al 26 giugno, vedrà la partecipazione di 650 espositori. In primo luogo saranno presenti i costruttori di macchine per la trasformazione delle materie prime e della gomma. Questo settore industriale in Italia è molto importante perchè è rappresentato da 150 costruttori che danno lavoro a 7 mila dipendenti diretti. Nel 1975 questo settore ha esportato il 60 per cento della sua produzione, collocandosi così nei primi posti della graduatoria mondiale.

«Plast 76» presenterà anche un panorama dell'industria che produce le materie plastiche di sintesi. Nel 1975 questa industria ha prodotto in Italia 2150 tonnellate, con una diminuzione rispetto al 1974 di circa il 20 per cento; però dall'inizio di quest'anno è in atto una sensibile ripresa che dovrebbe trovare conferma nei mesi futuri.

Il terzo settore, quello dell'industria di trasformazione, è costituito da un complesso di imprese la cui produzione globale si può valutare nell'ordine di diverse centinaia di miliardi. Il settore è reduce da un'annata, quella del '75, piuttosto difficile, perchè la riduzione della produzione è stata di circa il 25 per cento. Però a partire dai primi mesi del '76 è in atto una significativa ripresa.

*IL COSTO DELLA VITA NEL FRIULI VENEZIA GIULIA*

## A GORIZIA IN FEBBRAIO RINCARI PIÙ SENSIBILI

***Per l'alimentazione a Trieste l'indice è rimasto invariato ma è scattato quello relativo al settore dell'abbigliamento***

Roma, 14

*Gorizia è la città del Friuli-Venezia Giulia in cui il costo della vita è maggiormente cresciuto tra gennaio e febbraio scorsi. L'aumento, il più cospicuo dal settembre del '74, è stato del 2,6 p.c., contro l'1,7 p.c. in campo nazionale, che rappresenta il tasso più elevato degli ultimi sedici mesi (l'usura della lira sotto i colpi dell'inflazione era stata ancora più forte nell'ottobre '74, quando l'indice salì del 2,1 p.c.). Aumenti inferiori alla media si sono invece avuti negli altri tre capoluoghi della regione: dell'1,3 p.c. a Udine, dello 0,8 a Pordenone e dello 0,6 a Trieste.*

*Sempre in febbraio, Gorizia era in testa nel Friuli - Venezia Giulia anche per quanto attiene ai rincari avvenuti dall'inizio dell'anno, col 4 p.c. di aumento (2,1 p.c. nello stesso periodo del 1975), seguita da Udine col 3,4 p.c. (2,4 p.c.), Trieste col 2,1 p.c. (2,2 p.c.) e Pordenone con l'1,8 p.c. (2,1 p.c.).*

*Questi i rincari verificatisi nei singoli comparti tra gennaio e febbraio scorsi.*

ALIMENTAZIONE — *L'aumento è stato in Italia del 2,2 p.c., il più consistente dall'ottobre del 1974 (allora le cose andarono ancora peggio: l'indice del capitolo salì infatti del 2,5 p.c.). Nel Friuli - Venezia Giulia la mazzata è stata più pesante a Gorizia, dove i generi alimentari sono rincarati addirittura del 3,5 p.c. Di minore entità gli incrementi rilevati a Udine (1,7 p.c.) e Pordenone (1,3 p.c.), mentre a Trieste l'indice è rimasto invariato.*

ABBIGLIAMENTO — *L'ascesa dei prezzi, che in campo nazionale ha comportato un aumento dell'indice dello 0,7 p.c., è stata più rapida a Trieste e Gorizia, dove ha causato rincari del 2,9 p.c. e del 2,3 p.c. rispettivamente. A Udine l'indice è invece salito soltanto dello 0,3, e a Pordenone è rimasto fermo al livello di novembre dell'anno passato, cui risale l'ultimo aumento.*

ELETTRICITA' E COMBUSTIBILI — *In tutta la regione i prezzi non si sono spostati dai valori raggiunti in precedenza; in Italia hanno accusato un ulteriore incremento dello 0,8 p.c..*

ABITAZIONE — *La spinta dei prezzi in questo comparto è risultata nel Friuli - Venezia Giulia maggiore rispetto alla media. Le spese per la casa sono infatti cresciute dell'1,1 p.c. a Gorizia e Pordenone, dell'1 p.c. a Trieste e Udine, dello 0,7 p.c. in Italia.*

BENI E SERVIZI VARI — *L'aumento più ragguardevole si è registrato a Gorizia ed è stato del 2,1 p.c., contro l'1,2 p.c. in campo nazionale. A Udine l'indice è salito leggermente al di sopra della media (1,3), e in maniera più contenuta a Trieste (0,7 p.c.) e Pordenone (0.5 p.c.).* *(Italia)*

Nella tabella sono indicate le variazioni percentuali del costo della vita e nei diversi comparti verificatesi nei 4 capoluoghi della regione dopo i primi due mesi del 1976. (In parentesi, quelle avvenute nel corrispondente periodo dell'anno precedente).

| CITTA' | Indice generale | Alimentazione | Abbigliamento | Elettricità e combustibili | Abitazione | Beni e servizi vari |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Pordenone | 1,8 (2,1) | 1,7 | — | — | 1,1 | 3 |
| Udine | 3,4 (2,4) | 2,6 | 1 | 3,7 | 2,2 | 5,4 |
| Gorizia | 4 (2,1) | 4,1 | 2,6 | —0,3 | 1,1 | 5,1 |
| Trieste | 2,1 (2,2) | 1,1 | 2,9 | — | 1,3 | 3,3 |
| Italia | 2,7 (2,3) | 3,2 | 1,3 | 0,8 | 1,7 | 2,7 |

# I mercati della lira

### Blocco delle monete congiuntamente oscillanti:

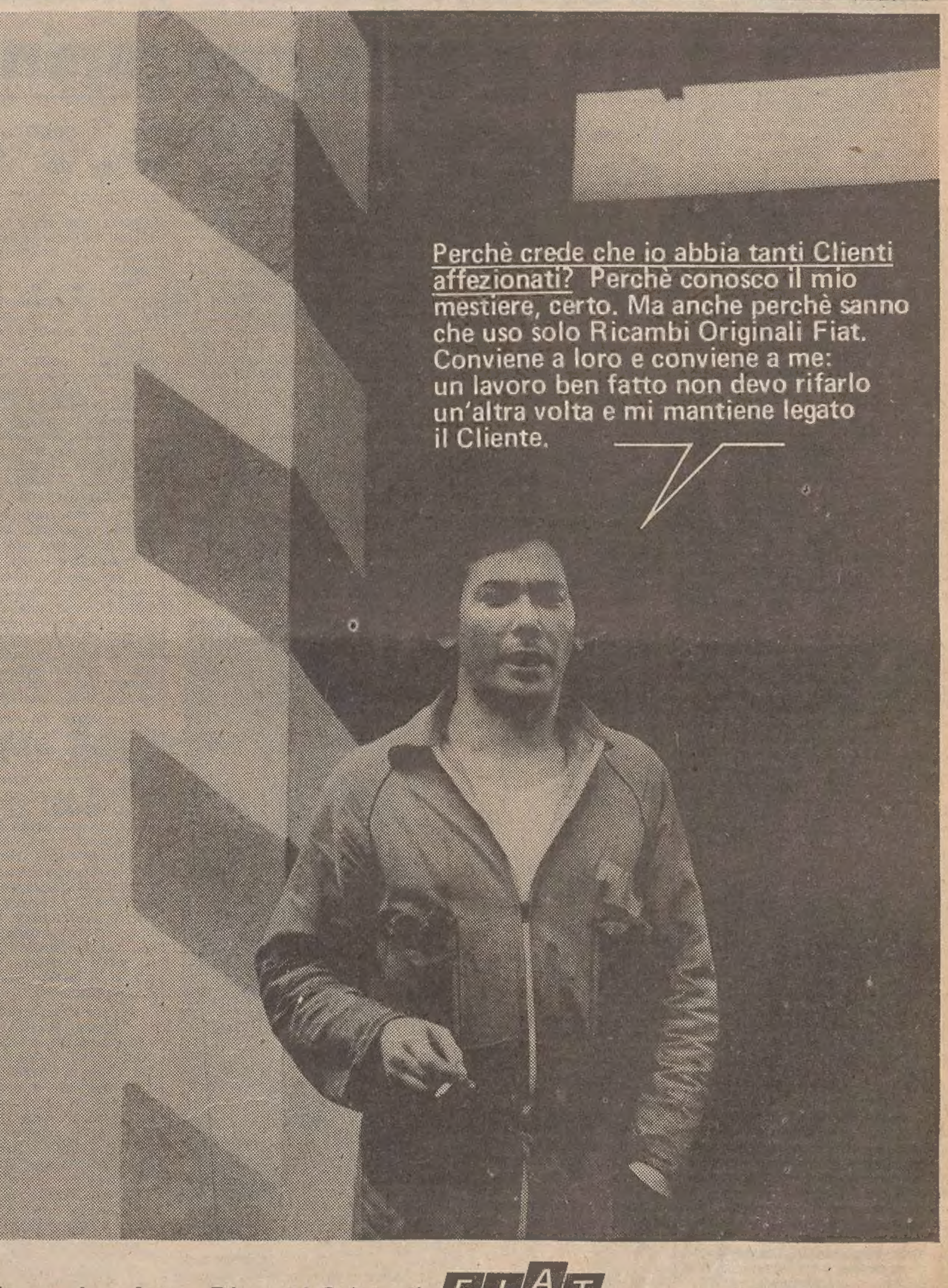
| VALUTE | COMMERC. | BANCONOTE | MEDIE UIC |
|---|---|---|---|
| Marco tedesco | 331,60 | 330,00 | 331,66 |
| Fiorino olandese | 312,15 | 311,00 | 312,15 |
| Franco belga | 21,57 | 21,00 | 21,57 |
| Corona danese | 140,00 | 138,50 | 139,99 |
| Corona norvegese | 154,48 | 151,00 | 154,44 |
| Corona svedese | 192,41 | 186,00 | 192,41 |

### Monete liberamente oscillanti:

| VALUTE | COMMERC. | BANCONOTE | MEDIE UIC |
|---|---|---|---|
| Dollaro USA | 853,15 | 854,00 | 853,27 |
| Dollaro canadese | 872,35 | 870,00 | 872,47 |
| Peseta spagnola | 12,56 | 12,40 | 12,56 |
| Escudo portoghese | 27,60 | 25,50 | 27,60 |
| Scellino austriaco | 46,29 | 46,00 | 46,29 |
| Franco svizzero | 341,95 | 341,00 | 342,05 |
| Franco francese | 180,33 | 179,25 | 180,35 |
| Yen nipponico | 2,84 | 2,75 | 2,84 |
| Lira sterlina | 1516,65 | 1528,00 | 1516,67 |
| Dracma greca | — | 22,35 | — |
| Dinaro jugoslavo | — | 45,00 | — |

L'indice di deprezzamento della lira risulta pari al 34,61 per cento rispetto al complesso delle altre valute (34,78 di venerdì scorso); rispetto al dollaro al 31,91 per cento (31,93); rispetto alle monete della CEE al 38,02 per cento (37,97).

ORO E MONETE — Sterlina (vc) 41500-44500, sterlina (nc) 46000-48000, marengo svizzero 41000-44000, oro 3500-3700, argento 137000-141000, platino 4820.




Un lavoro ben fatto: Ricambi Originali FIAT

PRELEVATO MENTRE SI RECAVA AL LAVORO NELLE PRIME ORE DELLA MATTINA

# «Unità comunista» sequestra commerciante di carne a Roma

## Giuseppe Ambrosio è comproprietario di un'avviata impresa che esporta e importa bestiame I rapitori chiedono la vendita di 710 quintali di carne fresca al prezzo di 1500 lire al chilo

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 14

Il facoltoso commerciante di carne Giuseppe Ambrosio è stato sequestrato questa mattina nell'atrio dello stabile dove abita, in via Pontelli, nella zona di San Paolo.

Secondo quanto hanno accertato gli agenti, il commerciante è uscito stamani verso le 5.30 dalla sua abitazione in via Pontelli, come è solito fare ogni matina, per recarsi al lavoro nel suo ufficio al Campo Boario, nei pressi dei mercati generali. I rapitori lo hanno aggredito nell'atrio dello stabile, al piano terra, mentre il commerciante si stava dirigendo verso l'autorimessa. Sorpreso dai malviventi, che secondo le indagini, dovrebbero essere stati in questa fase, almeno tre, Giuseppe Ambrosio ha opposto loro una accanita resistenza, urlando e divincolandosi.

I banditi lo hanno però colpito alla testa probabilmente con il calcio delle armi, costringendolo alla resa. Poi i rapitori hanno trascinato il commerciante fino all'autorimessa condominale, come testimoniano le tracce di sangue lasciato lungo il percorso. Qui lo hanno caricato su un furgone «850» alla guida del quale era certamente ad attenderli un complice.

I malviventi si sono poi impadroniti della «128» targata Latina, di proprietà di Ambrosio, e sono fuggiti, seguiti dal furgone. Dalle prime indagini sembra che nessun testimone, data anche l'ora in cui è avvenuto il sequestro, abbia assistito ai fatti. Gli investigatori sono tuttavia convinti che il rapimento sia stato preparato nei minimi dettagli dai banditi che, secondo quanto risulta, erano in possesso di una chiave del portone dell'autorimessa che funziona automaticamente, resta cioè aperto una quarantina di secondi prima di richiudersi da solo. La polizia ha accertato che a una inquilina dello stabile era stata rubata nei giorni scorsi la chiave per azionare il congegno del portone.

Giuseppe Ambrosio è uno dei tre azionisti della società «Saicom», una delle più avviate e importanti imprese per l'esportazione e l'importazione di bestiame. Gli altri due soci sono i fratelli di Ambrosio, di cui uno, Andrea, è il vero e proprio «manager» dell'impresa. La «Saicom» tratta la compravvendita di bestiame soprattutto con l'Argentina e i paesi dell'America del Sud. Sono circa 40 anni che i fratelli Ambrosio lavorano a Roma in questo campo e, secondo gli esperti del settore, sono oggi considerati tra i più facoltosi commercianti di carni. Giuseppe Ambrosio è anche proprietario di alcune vaste tenute agricole nella zona di Latina, dove ha installato grossi allevamenti in proprio di bestiame.

Il rapimento di Ambrosio è stato rivendicato con un volantino firmato da una fantomatica organizzazione di «comunisti». Il documento pervenuto alla sede della associazione nazionale importatori e commercianti di bestiame e carni, dice tra l'altro: «Questa mattina, alle ore sei, una unità combattente comunista ha operato l'arresto di Andrea Ambrosio presso la sua abitazione di via Pontelli 13. Il prigioniero è stato successivamente trasferito in un carcere del popolo dove viene sottoposto a interrogatorio».

Il documento dei rapitori così prosegue: «Ci riserviamo nei tempi che riterremo utile di far pervenire prove della sua incolumità. Andrea Ambrosio è contitolare con i fratelli Francesco e Giuseppe della società Caralia, che ha tre sedi fantasma site in via del Mattatoio 29, via delle Fornaci 13, lungotevere Mellini. Questa società opera da anni con posizioni di preminenza nel campo dell'importazione e distribuzione di carni alimentari sul mercato di Roma ed è quindi fra i principali responsabili della quotidiana rapina perpetrata attraverso il commercio di un bene primario quale la carne ai danni del proletariato».

Il documento dichiara poi che «E' compito del movimento rivoluzionario e delle sue avanguardie attaccare e distruggere gli istituti e le figure antiproletarie. Andrea Ambrosio — continua il documento — è un tipico rappresentante di uno strano capitalista parassitario e come tale condannato a morte dal movimento rivoluzionario. Intendiamo eseguire tale condanna entro il termine di mercoledì 16 se non saranno soddisfatte tutte le condizioni sottocitate:

A) Nella giornata di mercoledì 16-6-76 dovrà essere effettuata nelle normali ore di esercizio una vendita straordinaria di carne di manzo di prima scelta al prezzo politico imposto di 1.500 lire al chilo nella gamma normale di tagli ad esclusione del macinato delle frattaglie. La vendita si svolgerà nelle macellerie dei quartieri e delle borgate sottoelencate (vengono indicate 71 macellerie e 23 borgate) per un quantitativo di dieci quintali di carne fresca (non congelata o surgelata) per ciascuna macelleria, igienicamente controllata presso il centro carni del comune di Roma. Le operazioni di trasporto o distribuzione agli esercenti dovranno essere effettuate dal centro carni del comune di Roma.

B) Si diffidano tutte le società responsabili, l'associazione macellai, l'Anicobeca, le macellerie sottoelencate dall'attuare qualsiasi manovra sia personale che collettiva di boicottaggio dell'operazione.

C) Le società, gli enti responsabili, le macellerie, dovranno evitare qualsiasi forma di contatto o intesa con le forze o apparati statali di repressione: magistratura, antiterrorismo, pubblica sicurezza e carabinieri; inoltre non dovranno essere effettuati posti di blocco, presidiamenti, identificazioni personali, e ogni altra intimidazione nei quartieri e nelle macellerie dove avverrà la vendita rivoluzionaria».

L'associazione Anicobeca e l'associazione esercenti macellai di Roma hanno reso noto in un comunicato di «accetare integralmente le richieste e di aver intrapreso l'organizzazione distributiva (pur nella evidente difficoltà provocata dai tempi brevi indicati. Ovviamente l'operazione verrà eseguita a fronte delle preannunciate prove sull'incolumità del sequestro comunicate ai familiari».



Giuseppe Ambrosio

Dal volantino dell' «Unità combattente comunista» si desume che i rapinatori ritengano di avere nelle loro mani Andrea Ambrosio, il fratello di Giuseppe, o che comunque fosse loro intenzione rapire Andrea, che, come si è detto, è il vero e proprio conduttore della società dei fratelli Ambrosio. Infatti, in vari punti del messaggio si parla soltanto di «Andrea» e non di Giuseppe Ambrosio.

G. L.

## SUBITO TROVATA L'AUTO DEL POSSIDENTE RAPITO

Olbia, 14

*L'auto di Giannello Tamponi, il possidente rapito ieri sera, è stata abbandonata dai banditi, che pare abbiano sparato alcuni colpi di arma da fuoco contro una pattuglia dei carabinieri, nei pressi di un posto di blocco tra Padru e Alà dei Sardi, a circa cinquanta chilometri dal luogo in cui è stato commesso il rapimento, al confine tra le province di Sassari e di Nuoro.*

*Secondo quanto è stato possibile apprendere, verso le 22.15, prima che venisse dato l'allarme, una pattuglia composta da quattro carabinieri di servizio a un posto di blocco nei pressi di Padru ha intimato l'alt a una «Fiat 132» verde per un normale controllo. L'auto si è arrestata di colpo a una quarantina di metri dal blocco stradale. Pare che l'unica persona che si trovasse a bordo abbia spento i fari e dopo aver aperto lo sportello abbia sparato contro i militari. Successivamente l'uomo si è allontanato nella boscaglia.*

*Solo quando sono stati informati del rapimento di Tamponi, i carabinieri in servizio al posto di blocco si sono resi conto di aver intercettato l'auto del possidente. Il fatto che la «132», che aveva già attraversato il centro abitato di Alà dei Sardi, fosse diretta verso il Nuorese senza che a bordo ci fosse l'ostaggio fa ritenere che i banditi intendevano sviare le ricerche delle forze di polizia orientandole verso il Nuorese.*

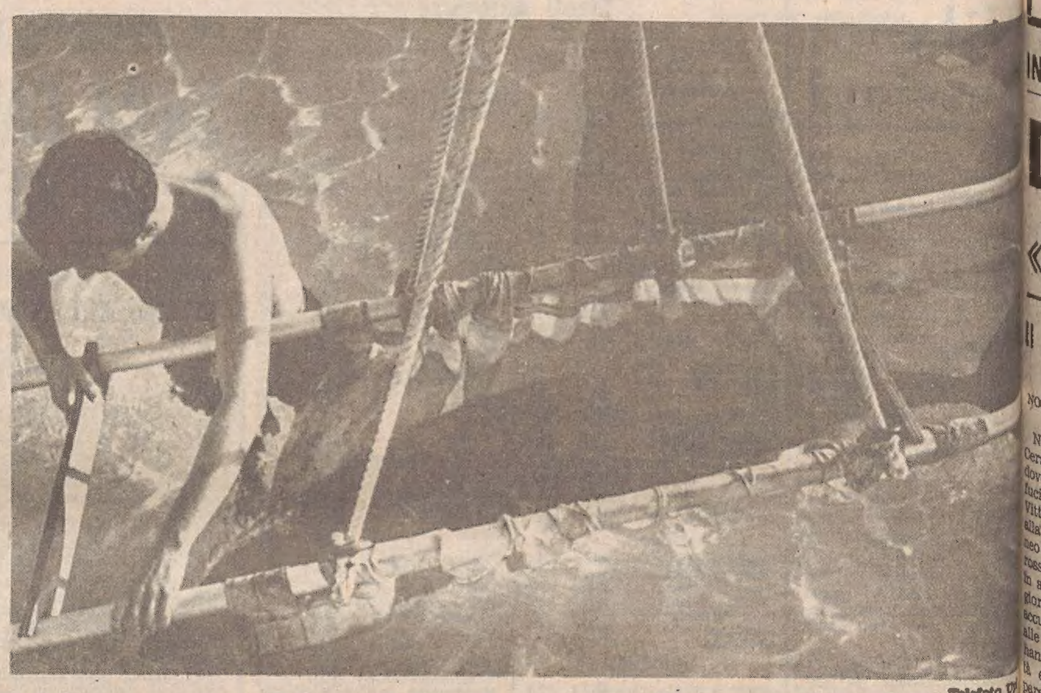
*Al momento del ravimento, insieme a Giannello Tamponi, a bordo della «Fiat 132» c'erano la moglie, Nicoletta Comini, di 26 anni, e la figlioletta Isabella, di sei. Secondo quanto ha riferito la signora Nicoletta al maresciallo Serra, comandante della caserma di golfo Aranci, l'agguato è stato teso al momento in cui insieme al marito e alla figlia stavano rientrando ad Olbia dopo aver trascorso la giornata al mare. I banditi, prima di portar via il possidente, hanno legato sia la donna sia la bambina e le hanno lasciate immobilizzate a ridosso di un grosso cespuglio. Quando è riuscita a liberarsi dai lacci con cui le avevano stretto i polsi e le caviglie, la signora Tamponi, a piedi, insieme alla figlia, si è recata dai carabinieri.*

*All'alba sono riprese le ricerche dei quattro fuorilegge e dell'ostaggio. Le ricerche, alle quali partecipano centinaia di carabinieri e agenti di pubblica sicurezza, sono state estese anche alla provincia di Nuoro dove si presume che i banditi si siano diretti dopo il rapimento. Il ritrovamento dell'auto di Giannello Tamponi tra Padru e Alà dei Sardi, a Sud di Olbia, al confine tra le province di Sassari e Nuoro, lascia credere infatti a una mossa «diversiva» dei banditi i quali o hanno trasferito l'ostaggio su un'altra auto poco dopo aver compiuto il sequestro oppure — come è più verosimile — hanno percorso a piedi sentieri a loro soltanto ben noti e pressoché inaccessibili quindi alle forze di polizia che subito dopo aver appreso la notizia del rapimento hanno cominciato le perlustrazioni a largo raggio nelle campagne.*

(Ansa)

*PARTITA DA VANCOUVER UNA SPEDIZIONE ORGANIZZATA DALLA «GREENPEAC*

# Contro la caccia alle balene



Telefoto Up

Orlando — Un cucciolo di balena, trovato al largo delle coste della Florida accanto alla m dre, divorata dagli squali, m tre viene aiutato a scendere nell'acqua di uno «zoo acquatico» dove continuerà a vivere, prigioniero ma almeno al sic

NEL CORSO DI UN'OPERAZIONE DEI CARABINIERI DI MILANO, VERONA E BERGAMO

# AGLI ARRESTI UN LIBRAIO MILANESE FORSE COLLEGATO CON LE «BRIGATE»

## Sospetti i suoi frequenti viaggi nel Veneto - Altre tre persone fermate - Numerosi «covi» perquisiti e smantellati - Minacce ai due vigili che arrestarono il brigatista Miagostovich

Milano, 14

*Numerosi «covi» perquisiti e smantellati, un presunto brigatista arrestato e tre fermati: sequestrati documenti comprovanti l'attività dell'organizzazione eversiva di estrema sinistra e alcuni piani di azioni da mettere in atto a breve scadenza tra le quali, sembra, anche sequestri di persona: questi i risultati di una operazione su vasta scala condotta dai carabinieri di Milano, e Bergamo in varie città dell'Italia settentrionale.*

*Fratanto dalle carceri milanesi di San Vittore sono stati trasferiti «per motivi di sicurezza interna e per miglior controllo» (questa la motivazione ufficiale) nove presunti brigatisti rossi tra i quali Pietro Morlacchi, Giorgio Semeria e la convivente di Renato Curcio, arrestata a Milano con il capo delle BR, Nadia Mantovani. Partendo dall'arresto di Nadia Mantovani e di Giorgio Semeria — è stato precisato in un incontro «informale» con i giornalisti dal colonnello dei carabinieri Rolando Arciola, comandante del gruppo Milano — le indagini hanno potuto essere allargate al Veneto sino alla localizzazione di numerosi «recapiti» di organizzazione eversive che fiancheggiano le BR.*

*Il presunto brigatista arrestato è un libraio milanese, Franco Brunelli, di 28 anni, sposato e padre di un bambino, le cui mosse sono state constantemente controllate negli ultimi mesi. Proprio seguendo i suoi spostamenti — ha specificato il colonnello Arciola — i carabinieri del nucleo speciale riuscirono ad individuare Giorgio Semeria e altri presunti brigatisti di Verona. Il Brunelli, infatti, pur lavorando a tempo pieno in una nota libreria milanese, negli ultimi tempi aveva effettuato frequenti viaggi nel Veneto.*

*Da Verona, secondo quanto si è appreso, partì in treno Giorgio Semeria la sera che i militi del nucleo speciale di Milano lo bloccarono nei pressi della stazione centrale. Da Verona proveniva Nadia Mantovani che lo scorso inverno fu notata varie volte in compagnia del Brunelli. A Verona, infine, sempre attraverso «contatti» intrapresi dal Brunelli nei suoi frequenti viaggi, i carabinieri riuscirono a localizzare gli spostamenti di Giovanni Picchiura, l'omicida del graduato della Polstrada.*

*Questa serie di elementi — ha ancora precisato il colonnello Arciola — hanno fatto maturare la convinzione dei magistrati inquirenti (il giudice istruttore Antonio Amati e i sostituti procuratori Guido Viola e Ferdinando Pomarici) che era stata imboccata la strada giusta. Stamane, di conseguenza, sono scattate una serie di perquisizioni simultanee in varie località del Nord Italia, che hanno portato al sequestro di materiale relativo all'inchiesta sulle BR e al fermo di Marco Fasoli, Michele Galati e Luigi Pedilarco, tre veronesi indicati come vicine alle BR con organizzazioni a loro volta sovversive e Fiancheggiatrici di questa».*

*Minacciosi messaggi delle Brigate rosse sono stati recapitati in questi giorni ai due vigili urbani che il 20 ottobre dello scorso anno arrestarono il brigatista Giovanni Miagostovich. I due vigili avevano infatti notato quel giorno una vecchia auto imboccare un senso vietato in Buenos Aires. Diedero l'alt per elevare contravvenzione ma l'auto fuggì, impegnandoli sino in via Manin nell'inseguimento. Qui, l'occupante della vettura, che risultò poi rubata, scese dall'auto e ingaggiò una sparatoria con i vigili fino a che non venne poi arrestato.*

*Ora nelle missive delle Brigate rosse si minacciano «durissime rappresaglie» contro i due che nei prossimi giorni saranno chiamati a deporre davanti al magistrato che conduce l'inchiesta. Il motivo per cui le Brigate rosse hanno mandato le due lettere minatorie resta, almeno al momento, incomprensibile. Infatti proprio nei giorni scorsi i periti hanno consegnato al magistrato inquirente, il giudice istruttore Antonio Lombardi, le conclusioni delle loro indagini dalle quali risulta che Miagostovich non sparò con l'intenzione di uccidere, che il giovane brigatista avrebbe esploso solo due colpi d'arma da fuoco. Non si vede dunque a questo punto quale necessità abbiano le Brigate rosse di minacciare i due vigili perché rendano una versione dei fatti favorevoli al loro adepto.*

*Giovanni Battista Miagostovich faceva parte di quel gruppo di estremisti di sinistra che il 24 gennaio scorso — vittima di un feroce accoltellamento all'interno del carcere di San Vittore, accoltellamento per il quale sono stati indiziati di reato diversi detenuti fra i quali un imputato del processo alla «nuova mafia» di Luciano Liggio.*

(Italia)

*CRIMINOSO GESTO QUASI SENZA TESTIMONI DAVANTI ALLA CASSA DI RISPARMIO*

# Torino: uccisa guardia giurata che sventa una rapina in banca

## *L'agente della «Mondialpol» è stato aggredito da quattro banditi - Alla sua reazione gli avrebbero sparato alla schiena - Si sono poi dati alla fuga rinunciando al colpo*

Torino, 14

Quattro banditi armati hanno tentato una rapina questa mattina verso le 10.30 nella succursale di corso Belgio della «Cassa di Risparmio di Torino». C'è stata, sembra, una sparatoria fra i malviventi e un agente della «Mondialpol» in servizio di vigilanza sul posto, che è morto poco dopo il suo ricovero all'astanteria Martini, forse colpito da un proiettile. Si chiamava Mario Balloi, di 23 anni, di Nocera Inferiore; era in forza alla «Mondialpol» dall'agosto dell'anno scorso. L'intervento di Balloi ha sventato la rapina: i malviventi infatti sono stati costretti a fuggire per la reazione dell'agente.

La ricostruzione dell'aggressione è molto difficile perché, in pratica, il solo testimone oculare era la guardia Balloi, che è morta senza aver potuto parlare. Risulta comunque che i quattro banditi — tutti, a quanto sembra, molto giovani, di media statura — sono giunti sul posto a bordo di una «Alfa 2000». Proprio di fronte alla porta d'ingresso stava di guardia l'agente Balloi, contro il quale si sono avventati tre dei quattro banditi (armati uno di mitra, un altro di pistola e il terzo — forse — di coltello). L'intenzione dei rapinatori era di immobilizzare l'agente, il quale però ha reagito con prontezza.

Allora uno dei banditi lo ha colpito alle spalle, nella schiena, non si sa se con un colpo d'arma da fuoco o con una coltellata (sarà l'esame medico ad accertare questo particolare). Mentre l'agente si accasciava a terra, i banditi sono fuggiti a piedi dirigendosi, a quanto pare, verso la sponda del Po che si trova a circa duecento metri. Balloi è stato subito portato all'astanteria Martini, ma è morto durante il tragitto per la grave ferita al cuore.

Sul posto sono accorsi carabinieri e polizia; un elicottero dei carabinieri sta sorvolando a bassissima quota le sponde del Po, perché non si esclude che i banditi possano aver cercato rifugio nella fitta vegetazione che cresce sulle rive del fiume. Ricerche sono estese anche in tutto il quartiere e sulle prime pendici della collina torinese, che si spingono fino alla sponda destra del Po.

La polizia ha accertato che l'agente ucciso non ha sparato alcun colpo di pistola. La sua arma, infatti, ha il caricatore intatto. Sembra invece che Balloi abbia ingaggiato una violenta colluttazione con i malviventi e che ne abbia colpito uno a pugni, ferendolo al viso, mentre un secondo bandito gli avrebbe sparato nella schiena, con una pistola a tamburo, poiché non è stato trovato il bossolo. L'arma dell'agente è stata trovata a terra sfilata dalla fondina. Un particolare che confermerebbe — secondo gli investigatori — la tesi di una reazione della vittima.

Dei malviventi non si è ancora trovata traccia. Da alcune testimonianze risulterebbe che soltanto un paio di essi sarebbero fuggiti a piedi mentre gli altri due (ma potrebbero essere anche tre) si sarebbero allontanati a bordo dell'Alfa 2000 che non è stata ancora trovata.

Mario Balloi, l'agente della «Mondialpol» ucciso, era un ex carabiniere: si era arruolato quattro anni fa nell'Arma come «ausiliario» con ferma triennale, e si era congedato nel febbraio dello scorso anno per poter sposare Letteria Lo Surdo, una ragazza di 15 anni che aveva conosciuto ad Agrigento dove aveva prestato servizio.

(Ansa)



La guardia uccisa

## PRONTA ALLA VERITÀ



Telefoto Upi

New York — Elizabeth Ray, la «segretaria scandalo», qui con il suo libro in mano, si è detta disposta a sottoporsi al «lie detector», cioè al «rivelatore di bugie», sostenendo che le sue affermazioni sul deputato Hays non sono che la pura verità

CONTRASTANTI VOCI SULL'INCIDENTE

# Nube di gas a Marghera intossica numerosi operai

## La «Montefibre» nega ogni responsabilità Il consiglio di fabbrica accusa l'azienda

Marghera, 14

Numerosi lavoratori dello stabilimento «Montefibre» di Porto Marghera — reparto «Vi-Ti» — sono stati colti da un leggero malore a causa di una nube di gas tossico. A parte un tecnico ed un meccanico che sono stati ricoverati nell'ospedale civile di Mestre, tutti sono stati curati nell'infermeria dello stabilimento. La direzione del «Montefibre» ha smentito che la fuga di gas possa essere avvenuta all'interno dello stabilimento.

In quel momento nella zona soffiava vento da Nord-Est ed è quindi possibile che la nuvola di gas tossico provenisse da un altro stabilimento a Nord del «Montefibre». «Si è sentito — hanno raccontato alcuni operai — un forte odore agliaceo, tipico dei prodotti di lavorazione del petrolio». Secondo il consiglio di fabbrica della «Montefibre», invece, la nube di gas, il normalbutilmercaptano, proveniva dall'area degli impianti «Vi-Ti» della «Montefibre», e avrebbe provocato l'intossicazione di 85 lavoratori, due dei quali ricoverati nell'ospedale civile di Mestre.

«Le responsabilità dell'azienda — è detto in un comunicato — sono pesanti, perché questa sostanza estremamente tossica (danneggia l'emoglobina del sangue, in modo che questa non può più trasportare adeguatamente l'ossigeno, deprime il sistema nervoso e può causare il blocco del centro di respirazione oltre a gravi irritazioni dell'apparato respiratorio), viene sfiatata direttamente all'aria e abbandonata alle intemperie dentro fusti che si corrodono».

(Ansa)

TRAGICO GESTO DI UN PENSIONATO IN UN CENTRO PRESSO CALTANISSETTA

# Tre colpi di pistola per uccidere la nipote, uno solo per suicidarsi

## L'episodio è avvenuto nella piazza del paese - Il movente non è stato ancora accertato

Caltanissetta, 14

Un pensionato di 77 anni, Rocco Pistone, ha ucciso con tre colpi di pistola la nipote, Carmela Falzone, di 30 anni, e si è ucciso con la stessa arma. E' accaduto nella centrale piazza Regina Margherita di Sommantino, un grosso centro della provincia di Caltanissetta a 28 chilometri dal capoluogo.

Il pensionato ha atteso che la nipote passasse in auto dalla piazza. L'ha fermata con un pretesto, ha parlato a lungo con la donna, poi improvvisamente ha estratto una pistola dalla tasca ed ha sparato tre colpi sulla nipote, uccidendola immediatamente. Rocco Pistone, subito dopo, ha accostato l'arma al petto ed ha sparato; il colpo gli ha spaccato il cuore.

Carmela Falzone, sposata con un impiegato, Giuseppe Randazzo, madre di due bambini, di uno e tre anni, era figlia di un fratello di Margherita Falzone, di 63 anni, la seconda moglie di Rocco Pistone.

La giovane, dopo il matrimonio della zia, avvenuto 15 anni fa, aveva vissuto per lungo tempo in casa del pensionato. Le due figlie di Rocco Pistone e della prima moglie erano già sposate da vari anni e non abitavano più con il padre. Margherita Falzone, dopo il matrimonio della nipote, avvenuto cinque anni fa, aveva abbandonato il marito e si era stabilita in casa dei coniugi Randazzo; dal canto suo, Rocco Pistone aveva trovato ospitalità, a turno, in casa delle figlie sposate.

Non è stato possibile sinora accertare i motivi che hanno spinto Rocco Pistone ad uccidere la nipote ed a togliersi la vita. Gli investigatori stanno esaminando due ipotesi: la prima, che il pensionato fosse innamorato della ragazza; l'altra, che Rocco Pistone temesse che la moglie, proprietaria di piccoli appezzamenti di terreno e di qualche casa di poco valore, intendesse nominare erede la nipote.

(Ansa)

SUL GRAN SASSO

### PRECIPITA E MUORE una giovane alpinista

L'Aquila, 14

Una giovane alpinista dell'Aquila è morta ieri sul Gran Sasso, precipitando in un burrone durante una escursione. Si tratta di Antonella Panepucci in Alessandri, di 30 anni, esperta alpinista, moglie di uno dei partecipanti ad una spedizione sull'Himalaya, Domenico Alessandri, dell'Aquila.

La disgrazia è avvenuta nel canalone Bissolati, ad alta quota. Antonella Panepucci, il marito prof. Alessandri e il prof. Paolo Paolucci erano partiti per l'ascensione del Corno Grande (3.000 metri) e una successiva discesa con gli sci nel versante di Teramo della montagna, ancora fortemente innevata e sciabile. Durante il percorso nel vallone Bissolati, la signora Antonella Panepucci ha perso il controllo degli sci ed è precipitata per oltre 300 metri finendo contro un paretone roccioso. Il suo corpo è rimasto immobile e privo di vita al termine della caduta nel burrone.

(Italia)

NOSTRO SERVIZIO PARTICO

Vancouver,

Fra le acclamazioni di mila persone, assiepate molo, sono partiti da Ve ver due battelli, i cui eq gi sono decisi a condurre crociata di vita o morte tro le flotte baleniere so e giapponese nell'Oceano cifico. Sono trentaquat componenti della spedi «Greenpeace Sette» a delle imbarcazioni, e si detti risoluti a fare da umani» fra le balene e cine esplosive dei cacc

«Certo che è pericoloso detto Bob Hunter, presi della fondazione Green «Ma pensiamo che sia il modo per far pressione ottenere che i balenieri cino alla caccia». Hunt aggiunto: «Se la caccia rà arrestata la balena è nata ad estinguersi».

La spedizione, che com de otto donne, opererà tutto da bordo della Bay», uno spazzamine cato dell'epoca della guerra mondiale, lungo rante metri e dotato per costanza di perfezionate zature elettroniche, per viduazione della flotta ra. Come nave appoggio piegato un ex peschere «Phyllis Cormack».

La spedizione punterà verso le acque al largo costa occidentale degli Uniti, ove conta di unirs gruppo californiano, il docino Whale Wars delle balene), per un co iniziale con le baleniere tiche. Poi il «James Bay di rivolgere l'azione fronti dei cacciatori gi si, nel Pacifico centro trionale.

Il dottor Patrickmoore logo della fondazione peace; ha lanciato un timento: «Se uccideranno balena a dispetto dei sforzi e in contravvenzione i regolamenti internazion remo ogni tentativo pa curarci materiale di pr per portarli a giudizio alla corte internazionale stizia dell'Aja»

George Phil

### Tamponamenti fra Dieci morti in Bulg

Sofia,

Un incidente ferroviario Bulgaria settentrionale notte tra domenica e lun provocato la morte di di sone e il ferimento di al Ne ha dato notizia l'age stampa bulgara precisand l'incidente si è verificato linea Sofia-Rousse (una nubiana) quando un tren giatori ha tamponato un merci nella stazione di laggio prossimo al confin la Romania. E' stato l'in provocato dall'urto a t vittime.

(Ansa)

### TORNADO SU CHICA devastazione e vitt

Chicago,

Un sobborgo di Chicago to investito da una tro aria che ha provocato la di due persone ed ha de un'area di otto isolati. No no di 40 case sono st strutte nel sobborgo di L Illinois. Un numero i sato di persone è rimas rito. Tornados si sono tuti anche nell'Iowa, do merosi capi di bestiame stati uccisi, ma dove lamentano vittime umane

VENDETTA MAFIOSA

### UCCISO IN CALAB giovane pastore

Gioiosa Jonica,

Il corpo di un giovane re di 18 anni, Antonio Pe Gioiosa Jonica, è stato to, in una cunetta della che va da Marina di Gioi nica a Caulonia, in prov Reggio Calabria.

Sul corpo del giovane, in stato di avanzata decom zione e che si presume s to ucciso venerdì scorso stati rinvenuti 1 fori di p 16 proiettili, sparati da cile a pallettoni.

Il padre della vittima, tore, la sorella Gioconda cognata Natalina sono mente in carcere per un tivo di estorsione all'i edile «Conso e Geraci» di sa Jonica. Femia era dagli agricoltori della i danni che il suo gregge cava alle colture, ma esclude la ipotesi di una ta mafiosa.

# CRONACHE SPORTIVE

INCONTRO CON I GIORNALISTI NELLA TENUTA DEL PRESIDENTE A CERANO

## Duina presenta Marchioro «Il Milan è nelle sue mani»

**Il nuovo allenatore non ha fatto promesse: «Preferirò esprimermi con i fatti»**

DAL NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Cerano, 14

Nella sua stupenda tenuta di Cerano, nei pressi di Novara, dove è solito trascorrere con il figlio Emanuele in spalla i suoi week-end, il presidente del Milan Vittorio Duina ha presentato alla stampa Pippo Marchioro, il nuovo allenatore della squadra rossonera. Dopo aver invitato, in apertura di presentazione, i giornalisti a una verifica più accurata dei fatti, riferendosi alle recenti vicissitudini che hanno caratterizzato la società e che la stampa ha — a parere di Duina — un poco enfatizzato, il presidente del Milan ha espresso le ragioni per le quali lo staff dirigenziale ha ritenuto opportuno, nell'avvicendamento sulla panchina rossonera, far ricadere la propria scelta su Marchioro.

«Si tratta di un giovane tecnico molto preparato, interprete moderno del gioco del calcio, ma soprattutto di un uomo con una personalità spiccata che mi ha davvero sciocato. Una persona che, pur giovane, non ha nutrito fin dalla prima volta quel sotto timore reverenziale e che non ha mancato di esprimere con chiarezza i suoi propositi e le sue ambizioni. Sappiamo già a priori che non accetterà nessun compromesso, che difficilmente presterà attenzione a considerazioni o ad osservazioni altrui, attinenti al suo raggio di competenza; ed è soprattutto per questo che abbiamo optato per lui, nella certezza che tutte quelle stesure e sciocche polemiche che non sono finora verificate non avranno più la possibilità di essere alimentate. Nelle sue mani abbiamo posto il futuro del Milan».

Pippo Marchioro, da parte sua, tenendo fede al suo cliché abituale, ha evitato ogni discorso di natura formalistica, sorprendendo e anche in un certo senso compiacendo presenti, asserendo: «Non ho nessun proclama, né promesse da fare. Mi è stato conferito quello compito che cercherò di svolgere con quella serietà che ha sempre distinto il mio lavoro. Esigo soprattutto una chiarezza e onestà di rapporti. La laconica dichiarazione di Marchioro, del resto prevedibile, non ha però soddisfatto la curiosità dei giornalisti, in particolare per quanto si riferisce alla campagna acquisti ed al conseguente programma di potenziamento e di rimovamento della squadra.

«Non è mia intenzione — ha risposto il tecnico — manifestare pubblicamente i miei propositi in questo senso. Non è corretto nei confronti dei giocatori. Come ho già avuto modo di affermare — ha aggiunto Marchioro — considero ogni giocatore della rosa attuale utile ma non indispensabile; per cui, di fronte a determinate esigenze, sarei disposto a sacrificarne anche qualcuno tra quelli più validi».

La stessa domanda, rivolta in precedenza a Duina, stava quasi per dar luogo ad un piccolo incidente. Il presidente del Milan, infatti, aveva asserito, rispondendo, che «sarebbe stato illogico da parte sua esprimere delle considerazioni di ordine tecnico, in quanto incompetente; e che quindi, a tal proposito, l'unica persona che avrebbe potuto farlo, sarebbe stato solo Pippo Marchioro». A questo punto Rocco, che sedeva accanto a Rivera, visibilmente contrariato, anche se ironicamente, contestava: «Non è vero, signor Duina. Lei può fare affidamento su di me».

La sortita del paron ha sorpreso un po' tutti, Duina compreso, il quale ha subito abilmente ricomposto il tutto. Ma la precisazione di Rocco avrà avuto più il sapore di una battuta, a conferma del fatto che i problemi relativi ai suoi nuovi compiti devono essere risolti interamente.

Un Milan, pertanto, pronto al decollo, anche se Rivera deve ancora decidere il suo futuro: dirigente o calciatore? E bene che si dedichi alla prima o alla seconda attività? Il giocatore si è riservato di decidere. In sala, a questo proposito è stato indetto un referendum fra i giornalisti: preferite Rivera calciatore o dirigente? I risultati li leggeremo su un quotidiano milanese del pomeriggio.

**Rinaldo Arpisella**

### Atletica leggera

**Roma, 14**

Notizie confortanti, per quanto riguarda gli italiani, dalla riunione internazionale di atletica leggera svoltasi ieri a Fuerth (Baviera), nella quale la tedesca occidentale Linge Helten ha stabilito il primato mondiale femminile dei 100 metri (con cronometraggio elettrico) in 11"04.

Innanzi tutto Ileana Ongar ha migliorato il primato italiano dei 100 metri ostacoli, correndo la distanza in 13"24, in batteria, e terminando terza in 13"39 in finale. Il precedente primato apparteneva alla stessa atleta in 13"56.

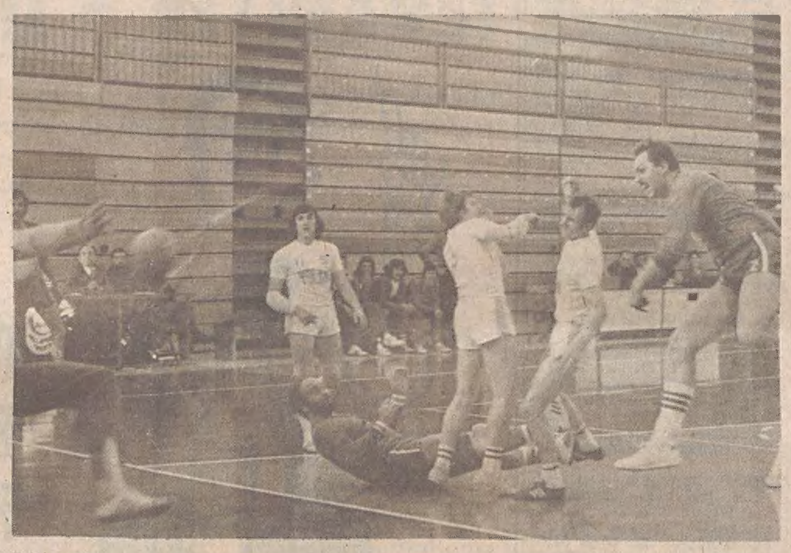
Nella stessa riunione Gabriella Dorio ha realizzato il primato personale degli 800 metri in 2'3"8; Visini si è piazzato al secondo posto nei dieci chilometri di marcia, mentre Ronconi ha confermato i suoi netti progressi correndo i 110 ostacoli in 13'91. Positiva anche la prova della staffetta veloce, giunta prima in 39"71 dinanzi alla Francia.

### Stasera in via Flavia riprende l'Inter S. Sabba

Riprende stasera l'ottava edizione della Coppa Inter S. Sabba con altri due incontri validi per la fase di qualificazione. Sul campo di via Flavia saranno di scena alle ore 19.30 Fortitudo e Breg ed alle 21.15 Circolo Marina Mercantile e Polisportiva Opicina. Domani, sempre sul campo di via Flavia verrà disputato l'ultimo incontro del primo turno che vedrà impegnati, con inizio alle ore 20.30 Portuale e Inter S. Sabba. Fino ad ora hanno conquistato l'ammissione ai quarti di finale la Muggesana che ha battuto il Costalunga, l'Edera che ha prevalso sull'Edile Adriatica, il De Macori che ha avuto ragione dello Zaria e la Stock che si è imposta al Vermegliano. L'incontro Libertas-Rosandra dovrà essere molto probabilmente ripetuto: come si ricorderà l'arbitro alla fine dei tempi regolamentari conclusi in parità non aveva fatto tirare la serie dei calci di rigore necessaria a qualificare una delle due compagini.

DOPODOMANI A ROMA LO SPAREGGIO DUINA-VOLANI

## I triestini fiduciosi



Grio mette a segno con rabbia una delle reti che hanno permesso alla Duina di sconfiggere il Volani nell'incontro di andata. Il giocatore a Roma non ci sarà, ma la stessa grinta caratterizzerà senza dubbio il gioco dei biancoazzurri che non vogliono lasciarsi sfuggire, senza lottare allo spasimo, questa occasione di conquistare il loro primo scudetto (Italfoto)

*Serata di relax ieri per la Duina che si appresta a giocare tutte le sue carte in materia di scudetto nello spareggio di giovedì a Roma contro il Volani. I biancoazzurri hanno disputato l'ultimo della serie di dieci allenamenti programmati in questo periodo intercorso tra la sconfitta di Rovereto e l'incontro decisivo del 17 giugno, nella quiete di Santa Croce, dove sono stati invitati, anche a cena, dallo sportivissimo don Giuliano, che da sempre segue con passione le vicende della pallamano.*

*Tutto è a posto per quanto riguarda la preparazione della squadra: caricatissimi sono soprattutto i giocatori più anziani che lotteranno certamente con il coltello tra i denti per non lasciarsi sfuggire la favorevole occasione di diventare campioni d'Italia, obiettivo inseguito da anni e sfuggito la scorsa stagione in maniera drammatica e poco chiara.*

*L'orario d'inizio dell'incontro di spareggio è stato confermato alle ore 21, a conclusione di una manifestazione propagandistica, denominata «dodici ore di pallamano». Qualche dubbio sull'orario era dato dalla possibile ripresa televisiva della partita, ma la RAI ha comunicato che non la trasmetterà in diretta. I tifosi, che quest'anno hanno sostenuto la Duina in maniera veramente notevole, avranno anche a Roma una loro rappresentanza composta da una cinquantina di persone che hanno già prenotato il biglietto del treno. Lo Duca è fiducioso, i ragazzi sono convinti di farcela e altrettanto dicono gli avversari che, se si dovessero prender per buone le dichiarazioni del loro allenatore Vukicevic, sembrano considerare quest'incontro soltanto come una noiosa formalità.*

*Il Volani, come si è già detto, dovrà fare a meno dello squalificato Vecchio, mentre i biancoazzurri non potranno disporre di Grio, trattenuto a Gorizia, dove presta servizio militare, a causa delle elezioni.*

*Buone notizie comunque anche per il prossimo campionato: il comm. Duina, nei suoi colloqui avuti con Lo Duca a Milano e il giorno dopo nel corso della festa della Triestina alla Dreher, ha confermato l'abbinamento anche per il futuro, dicendosi anzi soddisfatissimo dei risultati ottenuti sino a ora, anche se non si dovesse conquistare lo scudetto.*

**F. G.**

### Quote Totip

**La direzione del Totip comunica le quote relative al concorso numero 24 del 13 giugno 1976: ai 56 vincitori con otto punti vanno 845.985 lire.**

**Nella zona solo 6 vincite con punti 8. Due al caffè «Alla posta» di Enemonzo di Udine, due alla gelateria «Vatta» di Opicina, a Trieste, 1 al caffè «Centrale» di Trieste e 1 al caffè «San Marco», pure di Trieste, tutte su schede normali. In tutta Italia 56 vincite con punti 8. Le quote: ai vincenti con punti 8 spetteranno 845.985 lire.**

### Frazier-Foreman oggi sul ring

**New York, 14**

**Sul ring del Nassau Coliseum di Uniondale, Joe Frazier e George Foreman tornano ad affrontarsi domani sera sulla distanza delle dodici riprese. In palio non soltanto la fama di «ex» ma la possibilità piuttosto concreta di tentare ancora una volta la scalata al titolo mondiale dei massimi, che fu già loro, e che oggi è tuttora nelle mani di Mohammed Ali.**

**In queste dodici riprese Foreman ma soprattutto Frazier si giocano forse l'ultima grossa carta per restare nell'olimpo della boxe internazionale.**

### Sospesi i corsi giovanili organizzati dai VV.F.

Gli eventi luttuosi che hanno colpito il vicino Friuli hanno costretto i responsabili del G. S. Ravalico a sospendere i corsi di ginnastica propedeutica riservati a oltre sessanta allievi. Secondo quanto comunicatoci dal dirigente Corrente potrebbe darsi che i corsi riprendano all'inizio del prossimo mese. Per eventuali informazioni i genitori interessati possono rivolgersi telefonicamente al distaccamento dei Vigili del fuoco del Porto vecchio.

## NOTIZIE IN SINTESI

ATLETICA LEGGERA

### Risultati di rilievo dalla riunione goriziana

**Gorizia, 14**

Dopo due giornate di gare, si sono conclusi a Gorizia i campionati regionali di atletica leggera, femminili e maschili, riservati alle categorie allievi. Nel corso della manifestazione, ricca di partecipazioni, si sono avuti alcuni risultati di rilievo.

Nel salto in alto l'allievo Contarini ha superato l'asticella posta sulla misura di m 2,05; nel salto in lungo ottima la prestazione della sacilese Bertoli con m 5,62; nel settore dei lanci in evidenza, nel giavellotto l'udinese Del Torre con un ottimo m 52,10; di rilievo anche il tempo ottenuto dalla sacilese Bertoli nei 100 metri ostacoli 16"2, che la pone ai primi posti della graduatoria nazionale di categoria.

**A. G.**

**RISULTATI**

**110 ostacoli maschili: 1) Simonin (Snia Friuli) 16"5. Salto in lungo (allieve): 1) Bertolin (Libertas Sacile) m 5.62. Peso (allievi): 1) D'Agostini (Libertas Udine) m 13.66. Disco (allieve): 1) Pivesso (Snia Friuli) m 32.58. Salto in alto (maschile): 1) Contarini (Snia Friuli) m 2.05. Giavellotto (allieve): 1) Pizzali (GUALF Udine) m 35,75. Marcia km 10 (maschile): 1) Marcetta (CUS Trieste) 55'50"8. Disco (allievi): 1) Zaninotto (Libertas Udine) metri 34.64. Salto in alto femminile: 1) Papal (Libertas Sacile) m 1.55. Peso (femminile): 1) Dusizza (UGG) m 10.56. 3000 maschili: 1) Lema (ACLI Gorizia) 9'01"4. Giavelotto: 1) Del Torre (Libertas Udine) m 52.10. Salto triplo maschile: 1) Martini (CUS Trieste) m 13. 800 maschili: 1) Travagin (ACLI Gorizia) 2'3". 800 femminili: 1) Toffolo (GUALF Udine) 2'20". 100 ostacoli (femminili): 1) Bertolin (Lib. Sacile) 16"2. 200 maschili: 1) Pizzinato (Lib. Sacile) 23"3. 200 femminili: 1) Antoni (Bor Trieste) 26"7. 400 ostacoli maschili: 1) Pagliaro (CUS Trieste) 58"8.**

PALLAVOLO

### Alla Novalinea la coppa «U. Lanzi»

Si è concluso nella palestra di via della Valle, la prima edizione del trofeo «Ugo Lanzi», torneo di pallavolo organizzato dall'U.S. Acli San Giacomo in occasione del ventennale della fondazione. Il successo è arriso alla formazione juniores della Novalineacucine che nella finalissima ha battuto per 3-2, dopo due ore e mezzo di gioco, l'Acli San Giacomo.

Quest'ultima compagine, trovatasi in vantaggio per 2-0, ha avuto in più occasioni la possibilità di assicurarsi l'incontro, ma ha difettato di determinazione nelle fasi cruciali. Tra i migliori da segnalare Coretti per la Novalineacucine e d'Orlando e Mosca per le Acli. Per il terzo posto il Kennedy di Adegliacco ha battuto l'Inter 1904 per 3-1.

NELLA SERIE B DI SOFTBALL

### Scivola il Buttrio Brunetta solo in testa

Grossa sorpresa nella seconda giornata del campionato di serie B di softball femminile. Il Buttrio, che sino a sabato sera divideva il primato con la Ceramiche Brunetta di Trieste, è stato costretto per la prima volta alla resa sul «diamante» di Villa Opicina. Lo scambetto alle friulane è stato inflitto dal Tergeste che si è imposto in maniera molto netta: 15-7. Le triestine, in svantaggio di tre punti nella prima ripresa, hanno ribaltato prontamente portandosi in avanti (4-3).

Continua invece indisturbata la marcia vittoriosa delle Ceramiche Brunetta. Il «nove» di Rauber ha inflitto una severa sconfitta all'IHS che al termine dell'incontro si è trovato con un passivo di 18 punti. Le triestine hanno fatto il bello e cattivo tempo confermando di attraversare un gran periodo di forma e di essere pronte ad affrontare il Buttrio nel recupero di giovedì.

Battuta d'arresto casalinga per la Castionese che ha dovuto lasciare via libera all'ACLI Staranzano, vittorioso per 12-7 e conclusione di una partita quanto mai combattuta e tirata sino all'ultimo inning.

I risultati: Tergeste - Buttrio 15-7, Castionese - ACLI Staranzano 7-12, Ceramiche Brunetta - IHS 33-15.

La classifica: Ceramiche Brunetta g. 6 p. 12; Buttrio g. 5 p. 8; ACLI Staranzano g. 6 p. 8; Tergeste g. 6 p. 4; IHS g. 7 p. 4; Castionese g. 6 p. 2.

### Corsi di tennis

L'Unione Sportiva Acli-Enalp, già da alcuni mesi, sta dando vita sul campo coperto di via dell'Istria 57, a una nutrita serie di corsi di tennis riservati a principianti e non, giovani e meno giovani.

Visto il successo dell'iniziativa si è deciso, dato il gran numero di domande che continuano a pervenire anche a seguito della soppressione dei corsi scolastici, di accettare ulteriori iscrizioni.

Quanti fossero interessati a seguire un corso organico di tennis con istruttori noti e collaudati, possono rivolgersi all'U.S. Acli-Enalp, via dell'Istria 57, martedì 15 giugno dalle ore 18 alle 20. All'atto dell'iscrizione sarà comunicato l'orario di svolgimento delle lezioni e la composizione dei corsi.

### Riprende giovedì il «Città di Trieste»

Il torneo «Città di Trieste» di calcio valido per il trofeo «Supercaffè», proseguirà giovedì con la terza giornata del girone di gramma: Buffet Lucio - Colori Roiano (Santa Croce, 9), Duke - Acli Borgo San Nazario (Prosecco, 9), Acli Cologna - API Venturi (Padriciano, 11.15), Goodyear - Iret (Santa Croce, 10.30), Provincia - Trattoria Dullio (Prosecco, 10.30), Diavoli Rossi - Tecnoferramenta (via Flavia, 16).

### Vela: Balanzone vince a Ravenna

Balanzone, il V classe IOR della Triestina della Vela realizzato per le selezioni della Half Ton Cup, ha vinto il primo campionato italiano V Classe IOR disputato a Marina di Ravenna. Lo yacht era pilotato da Nicolò Ferro, Daniele Degrassi, Arrigo Fonda, Giorgio Brezich e Piero Pierl. Il campionato è stato disputato su cinque prove, di cui una annullata per mancanza di vento. Su quattro prove, tre sono state vinte da Balanzone.

La manifestazione, che ha visto la partecipazione di tutte le più forti V Classe esistenti in Italia (fra cui il Comet 101, classificatosi secondo) si è così articolata. Prima prova (regata costiera di 56 miglia lungo il litorale Sud; seconda prova triangolo olimpico); terza prova (costiere di 74 miglia lungo il litorale Nord); quarta prova (triangolo olimpico); quinta prova (altura di 200 miglia).

Un eccellente esperimento per gli half tonner. La seconda prova di triangolo non è stata portata a termine per carenza di vento. Balanzone ha vinto la prima; la quarta e la quinta prova; si è classificato settimo nella terza prova. Fra tutte le imbarcazioni presenti la più interessante con vento forte è apparsa quella progettata e pilotata da Yezequel: ha dato molto filo da torcere sia ai triestini sia agli altri. Lo yacht in questione, però, dispone di un rating più alto e quindi dovrà faticare per raggiungere il Level-Class.

### Squadre terremotate: decisioni della FIGC

Importanti decisioni, già ratificate dalla presidenza della Figc, sono state adottate dal consiglio direttivo del Comitato regionale della Federcalcio a seguito delle forzate rinunce delle società US Valeriano e AS Pro Osoppo, così profondamente colpite dal terremoto del 6 maggio, dai campionati di appartenenza. Il consiglio direttivo ha disposto di conservare il posto nel campionato di categoria 1976-77 all'AS Pro Osoppo, in base alla classifica conseguita al momento del ritiro e di considerare vinte per 2-0 a favore di Lucinico, Natisone, Valnatisone, Azzurra e Audax le rimanenti cinque gare, cui l'AS Pro Osoppo avrebbe dovuto partecipare. Il consiglio direttivo del comitato regionale ha deliberato inoltre di considerare vinte per 2-0 a favore di Treppo Grande, Gemonese, Libertas Variano, Villanovese e Codroipo le rimanenti cinque gare, cui l'US Valeriano avrebbe dovuto partecipare.

...re set.

### Sci Cai Trieste: assemblea rinviata

L'assemblea dello Sci Cai Trieste che avrebbe dovuto svolgersi questa sera con inizio alle 19.30, è stata rinviata, per cause di forza maggiore, al 2 luglio. In tale data — come previsto dallo statuto — verrà eletto il nuovo consiglio direttivo.

BASKET

### Stasera tre partite del «San Lorenzo»

Felice avvio, ieri sera, del «XV Torneo San Lorenzo», manifestazione cestistica organizzata dall'U.S. Servolana. Nella giornata inaugurale si sono affrontate Color Arte e Teonocmac (categoria B) e Goruppi - Trevisan (categoria A). Oggi verranno disputate tre gare; questo il programma: Cavalieri-Ma.Lu.Mar (ore 18); Hugin Ursino - Calz. Principe (19.30); Nova Adam - Edimobili (21).

### Commiato di Stradi dalla «Montebello»

Walter Stradi, da circa sette lustri apprezzato funzionario della Società Triestina Montebello, è stato posto in quiescenza per raggiunti limiti di età. Lunedì, nella sede di Piazza Tommaseo, il presidente Fabio Jegher e tutti i colleghi di sì sono stretti attorno manifestandogli simpatia e riconoscenza per le doti umane e la grande passione per il cavallo (era stato fra l'altro anche apprezzato gentlemen driver) dimostrate in tanti anni di scrupoloso lavoro. Al simpatico Stradi giunga anche il nostro augurio di... felice pensionamento.

### Lo stadio «Grezar» e il Cus Trieste

Riceviamo dal presidente del Cus, Franco Caggianelli, la seguente lettera:

In riferimento all'articolo «Operazione Stadio» comparso nell'edizione di lunedì 14 giugno, sentendo chiamato in causa ancora una volta il C.U.S. che durante la stagione scorsa è l'unica società ad aver organizzato incontri di hockey su prato e rugby allo stadio Grezar desidero precisare che allo stadio Grezar si sono giocati durante la stagione 1975-76 soltanto 6 incontri di serie A (per la quale serie il «Grezar» è l'unico terreno omologabile) per un totale di 7 ore-gioco, e un incontro di rugby (a livello internazionale, ospite una squadra francese).

Sei partite di hockey e un incontro di rugby in un anno non possono certo aver determinato le condizioni (non certo ottimali) in cui si trova attualmente il terreno dello stadio comunale. Quanto poi all'atletica, mi sembra un fatto logico che essa trovi ospitalità sulle piste e sulle pedane per lei riservate.

Grato per la pubblicazione di questa mia nella pagina sportiva del Suo giornale, porgo distinti saluti.

FACILMENTE SUPERATA LA FINLANDIA

## Ancora più temibili gli inglesi dopo Helsinki

**Helsinki, 14**

Finlandia-Inghilterra ha aperto domenica ad Helsinki la serie degli incontri del secondo gruppo di qualificazione per i campionati mondiali che si svolgeranno in Argentina nel 1978. La squadra di Don Revie, considerata la favorita del raggruppamento, ha letteralmente travolto i finlandesi. La facilità con cui gli inglesi hanno battuto i coraggiosi finnici ha avuto dello sbalorditivo. Il risultato di 4-1, che non lascia ovviamente dubbi sulla sua legittimità, ha costituito per i tecnici azzurri una specie di mazzata. Le speranze di affrontare fra due anni il viaggio in Argentina, già esigue alla vigilia di questo match, si sono ulteriormente ridotte.

Gli azzurri, che in precedenza erano riusciti a segnare un solo gol e per di più su calcio di rigore alla Finlandia, partono già handicappati nella corsa della differenza reti. Vincere con tre gol di scarto ad Helsinki risulterà senza dubbio impresa difficilissima. La nazionale inglese insomma ha già accumulato un discreto vantaggio che potrebbe risultare decisivo alla fine del girone.

Anche Bearzot è rimasto impressionato dalla straripante vena dei frombolieri bianchi. «Sinceramente — ha detto il responsabile della nazionale — è stata la migliore Inghilterra che abbia visto in questi ultimi tempi. I finlandesi, che se sono un po' rudi negli interventi e si chiudono bene in difesa, hanno dovuto accontentarsi di recitare un ruolo di comparse di fronte alla travolgente forza degli uomini di Don Revie. Una grossa Inghilterra che mira al sodo; voleva il risultato grosso e l'ha ottenuto».

Essendo risaputa la difficoltà che la nostra Nazionale incontra da sempre per andare a rete, è chiaro che saranno determinanti per la qualificazione i due confronti diretti. L'Italia insomma dovrà battere a tutti i costi l'Inghilterra a Roma il 17 novembre e pareggiare a Londra fra un anno per non lasciarsi sfuggire l'autobus per l'Argentina.

Gli azzurri esordiranno il 16 ottobre sul campo del Lussemburgo. Questo il calendario degli undici rimanenti incontri: 22 settembre Finlandia-Lussemburgo; 13 ottobre: Inghilterra-Finlandia; 16 ottobre: Lussemburgo-Italia; 17 novembre: Italia-Inghilterra; 30 marzo 1977: Inghilterra - Lussemburgo; 26 maggio: Lussemburgo - Finlandia; 8 giugno: Finlandia-Italia; 12 ottobre: Lussemburgo - Inghilterra; 15 ottobre: Italia-Finlandia; 16 novembre: Inghilterra-Italia; 3 dicembre: Italia-Lussemburgo.

### Sorpresa al «J. Player» Arthur Ashe eliminato

**Nottingham, 14**

Grossa sorpresa al primo turno del torneo «John Player»: Arthur Ashe, uno dei più forti giocatori del mondo, è stato eliminato in due soli set dall'inglese Roger Taylor: il punteggio a favore del britannico è stato di 7-5, 6-2.

### L'Olanda domani in Tv Capodistria

**Il servizio stampa della TV Capodistria ha comunicato che domani verrà trasmessa con inizio alle ore 19.55 la telecronaca diretta della semifinale della Coppa Europa di calcio tra Cecoslovacchia e Olanda in programma a Zagabria. Dopodomani a Belgrado è in programma l'altra semifinale tra Jugoslavia e Germania Ovest. Domenica, sempre a Belgrado, si disputerà la finalissima.**

SU CONSIGLIO DEI MEDICI CURANTI

## Per Eddy Merckx niente Giro di Francia

**Bruxelles, 14**

Eddy Merckx, su consiglio dei suoi medici curanti, non parteciperà al prossimo Tour de France. Nella tarda mattinata di oggi, nella sua casa alla periferia di Bruxelles, Eddy Merckx, rassegnato, ma molto calmo, ha annunciato ufficialmente che non parteciperà al prossimo Tour de France.

Questa decisione era attesa, ma il campione belga ha voluto conoscere il parere dei medici e l'esito degli esami cui si era sottoposto prima di fare una dichiarazione definitiva. Il campione belga ha anche confessato che intende concludere la sua carriera ciclistica nel 1977 dopo aver corso però il Tour.

Merckx, che soffre di una dolorosa affezione alla «sella» — un foruncolo che si è in seguito indurito trasformandosi in ciste — molto probabilmente sarà anche costretto a sottoporsi a un intervento chirurgico se, dopo tre settimane di riposo e di cure il suo stato non migliorerà. In caso contrario, Merckx riprenderà gli allenamenti, in vista del campionato del mondo.

«Sono enormemente dispiaciuto di non poter partecipare al Tour quest'anno — ha dichiarato il campione belga. E' duro quando si fanno i progetti che non si possono realizzare. Sarà ancora più duro quanto il Tour partirà. guarderò gli arrivi di tappa alla televisione con il pianto nel cuore, ma con questo non penso minimamente per il momento a smettere di correre.

NUOTO - DOPO IL FIASCO DELLA «MONTREAL» A TORINO PER LE NUOTATRICI ITALIANE

## RESTA LA SPERANZA DELLE STAFFETTE

**Ci «pensa» anche la nostra Sterni per lo stile libero - Una decisione dal CONI in settimana**

Adesso è tutto nelle mani del CONI: tempi-limite raggiunti a Torino non se ne son visti, né molti in verità ci speravano, ed allora? A Montreal per ora vanno in tre, ma sarebbe veramente un gran brutto colpo per il nuoto italiano questa squallida partecipazione olimpica proprio nel periodo che per molti rappresentava un soffio di aria nuova e di vitalità in questo settore. Ed invece le finali torinesi di coppa Montreal hanno indicato pollice verso per molte speranze «azzurre», in special modo femminili.

Se infatti i soliti nomi (Calle, Guarducci e Pangaro per intenderci) hanno chiaramente fatto intendere di puntare con la preparazione all'appuntamento canadese, coloro i quali avrebbero dovuto emettere l'acuto in questa manifestazione sono rimasti fra le quinte. Ed a dire il vero, tecnicamente la tre giorni piemontese non è stata poi una «frana»: di tempi decenti se ne son visti, ma da qui a raggiungere le pretese federali ne corre di strada.

Staremo a vedere adesso cosa si deciderà per le staffette: a questa eventualità, che ha un po' il sapore del «ripescaggio», guarda con una punta di speranza anche la nostra Sterni, nell'ultima giornata di gare trionfatrice a crowl nei 100, davanti a tutti i numeri uno italiani. Con la Sterni hanno ben figurato anche le altre triestine impegnate: ricordiamo Maurizia Lenardon innanzitutto. «Mauri» ha eguagliato domenica il record italiano juniores nei 100 rana, mentre sabato aveva vinto i 200. Pettener e Belleli hanno confermato ciò che di buono già si sapeva sul loro conto ed in special modo la più giovane Belleli continua a convincere nel delfino.

«I risultati di Torino — ci ha detto l'allenatore delle ondine alabardate, Franco Del Campo — hanno lasciato nel caos dirigenti e tecnici. Adesso la federazione sarebbe con tutta probabilità disposta a fare anche una parziale marcia indietro sulle prestazioni richieste per il Canada, in special modo per una partecipazione a livello di staffette; comunque non c'è nulla di definito».

Una decisione con tutta probabilità verrà presa in settimana, anche perché le ragazze dovrebbero raggiungere al più presto Cortina D'Ampezzo, per un periodo di ossigenazione; e adesso, lo ripetiamo, una decisione spetterà al CONI, in quanto c'è da esaminare se stanziare qualche milioncino in più per mandare a Montreal quattro ragazze in staffetta (facendole poi ovviamente gareggiare anche nelle gare individuali), con la speranza poi che il clima olimpico favorisca qualche exploit, altrimenti poco probabile.

Del Campo è comunque contentissimo delle sue allieve: «Laura ha sbagliato un virraggio nei 200 ed uno nei 400; peccato, perché a Torino ha dimostrato di essere a punto, vincendo bene i 100. Maurizia Lenardon ha ancora dei problemi con una fastidiosa malattia che l'ha colpita qualche settimana fa.

**G. M.**

CONCLUSA A MONFALCONE LA FASE REGIONALE

## Quarantuno mini-velisti ai Giochi della Gioventù

Organizzati dalla SVOC di Monfalcone, si sono conclusi i giochi della Gioventù, fase regionale, per la disciplina velica. La manifestazione è stata organizzata con la collaborazione della X Zona FIV presieduta dal dinamico sig. Mario Mioni e per la prima volta sotto l'egida del CONI per l'interessamento personale del suo presidente provinciale cav. Lino Bragant e del prof. Arrigo Marri.

Va sottolineato che entrambe le prove si sono svolte in due giornate caratterizzate da avverse condizioni atmosferiche e con vento quasi proibitivo che ha messo a dura prova la volontà e l'esperienza dei giovanissimi partecipanti; ne fa testo infatti l'annullamento — a causa del forte vento di NE — della regata del 470 e ancora di più quella relativa alle imbarcazioni d'alto mare che avrebbero dovuto svolgersi nel Golfo di Trieste. Ciò fa onore a tutti i giovani regatanti e alla perfetta organizzazione di assistenza volontaria dei soci della SVOC ed è un'occasione di più per dimostrare quanto sia valido il bacino di Panzano per regate giovanili e di scuola d'iniziazione.

Tutti i 41 concorrenti sono stati meritevoli per l'impegno dimostrato ma su tutti vanno citati i due vincitori — premiati ex equo — Cittar e Ribolli e lo sfortunato Benussi.

Classifica finale dopo due prove: Ribolli e Cittar 3; Pasini 21,7; Michelazzi 22,7; Spanghero 23; Benussi 23; Schaffer 31; Tassinari 32; Mioni 32; Bottaro 34; Favretto 34; Padoven 37; Lenardon 40,7; Zerbin 45; Marri 46.

● VELA. Oggi alle 12 verranno presentati ai giornalisti, nella sede del Circolo della stampa, i primi campionati italiani juniores per categoria Laser, che si svolgeranno a Sistiana dal 19 al 24 luglio. La manifestazione, che sarà organizzata dalla società nautica Pietas Julia, verrà illustrata dal presidente, avv. Attilio Coen e dal direttore tecnico Giorgio Salateo.

## VECCHIET ATALANTINO

La notizia della cessione di Gianfranco Vecchiet ha trovato conferma ieri nell'ambiente ponzianino. Il giovane centrocampista è stato acquistato definitivamente dall'Atalanta. «Si è trattato — ha detto in proposito il presidente Ventura — di un buon affare ma la cifra non ve la dico. Certo che il sodalizio bergamasco tiene in grande considerazione Vecchiet che qualche giornale del luogo lo considera come un potenziale Facchetti tant'è vero che l'Atalanta non ha voluto accettare la clausola del «qualcosa in più» nel caso in cui il giocatore approdasse in serie A entro tre anni».

Il Ponziana, secondo quanto ha detto il suo presidente ha avviato diverse trattative anche per quanto riguarda la cessione di Trentin, Olivier e Lenardon. «Per i tre giocatori — ha precisato Ventura — ci sono concrete offerte da parte di sodalizi di serie B e C. Qualcosa dovrebbe maturare nel giro di pochi giorni».

## Hockey pro terremotati domani sera al Ferroviario

Le società regionali di hockey a rotelle militanti nelle divisioni nazionali della Serie A e B si sono fatte promotrici di una iniziativa a favore dei terremotati friulani. Mercoledì sera avranno luogo sulla pista di viale Miramare tre incontri, il cui incasso sarà devoluto appunto ai terremotati. La manifestazione, organizzata dal Dopolavoro Ferroviario, vedrà in apertura un incontro tra squadre «cuccioli» dell'U.S.T. e del Ferroviario stesso.

La seconda partita metterà di fronte le vecchie glorie del Ferroviario e della Triestina. Nelle file dei ferrovieri rivedremo in campo Talocchi e Mora (portieri) e poi i vari Bercé, Scieghi, Bissoli, Spessot, Gregori e Francesco Sicignano. Gli «unionisti» manderanno in pista Mari e Chiandussi (portieri) assieme ai vari Cervo, Prinz, Martelliani, Perok e Pockay. L'inizio di questo incontro è fissato alle ore 20.30.

In chiusura della serata saranno di fronte due rappresentative friulano-giuliane: la rappresentativa comprendente i giocatori della Goriziana e del Ferroviario sfiderà quella formata da Triestina-Pordenone. Da una parte avremo Fontana (portiere della Nazionale), Fraley, Martellani B. e Sicignano P. della Goriziana affiancati ai vari Tancovic, Roselli, Tirello, Furlan ed i due Schinaia del Ferroviario, mentre in campo avversario accanto ai pordenonesi Vecchet, Kosler, Pivetta, Dell'Acqua e il portoghese Virgilio avremo gli alabardati Scrimali, Pecorari, Brancolini, Basiacco, Lussi e Ritossa. Questo incontro, regolamentare di due tempi di 25' ciascuno, avrà inizio alle ore 21.30.

### Hockey su prato

Siamo alle battute conclusive della stagione hockeistica per le squadre praticanti il «prato». Con un ultimo recupero è stato completato il quadro del campionato di Serie B, vinto in sede regionale dall'Hockey Club. La partita conclusiva ha visto l'Amatori prevalere sulla Polisportiva per 3-1 (1-1 nel primo tempo).

Nelle finali regionali del campionato allievi si sono avuti due incontri. Il Cus Trieste ha battuto l'Itala per 3-0; ancora piegata l'Itala dalla Polisportiva (2-0) nella successiva gara. L'incontro Cus-Polisportiva, in programma a fine settimana deciderà sulla squadra da inviare alle eliminatorie Nord nella categoria allievi.

Per i giochi della gioventù è in programma giovedì sulla pista di viale Miramare la finale regionale, che vedrà impegnate tre squadre, l'Itala, il Cus e la formazione della Svevo.

● BASEBALL. La commissione tecnica arbitrale regionale della Federbaseball ha autorizzato l'anticipo a giovedì dell'incontro di serie C fra il Tergeste e il Drag Bears. La gara sarà giocata a Opicina alle 16.30.

# AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

**Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.A.:**

**TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b e Galleria Tergesteo 11, tel. 755255. Orario 8.30-12.30, 15-18.45, al sabato 8-12.30, 15.30 - 19.45. GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466. MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, tel. 72597 - 41090 - UDINE: via della Prefettura 8, tel. 53924 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 859° TORINO: corso M. D'Azeglio 60, tel. 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3 tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telef. 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 475590 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, tel. 30315 - BRESSANONE: via Basilini 2, tel. 23335 ROVERETO: corso Rosmini 53/5, telef. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 - S. REMO: via Gioberti 47, telef. 83366 IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.**

**Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12 per cento di IVA). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 38883 dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.**

**LAVORO PERS. SERVIZIO**
**Offerte**
B Lire 150 per parola

**CERCASI** subito per famiglia aiuto cuoca, servizio tavola, tempo pieno, altro personale. Telefonare 0445-21234. 216/MI B

**CERCASI** coppia, marito giardiniere autista, moglie tutti lavori cucina, con tutti elettrodomestici, alloggio indipendente. Telefonare 0445-21234. 216/MI B

**CERCASI** domestica italiana per famiglia due bambini libera impegni orario lungo ottimo stipendio referenze controllate. Telefonare dalle 14 alle 16 al 71976. 2049 B

**CONIUGI** soli cercano prestaservizi lungo orario, ottimo stipendio e contributi. Telefonare 30956. 11175 B

**PRESTASERVIZI** martedì venerdì 8-12 cercasi. Tel. 36020. 11207 B

**2 VOLTE** alla settimana per 4-5 ore giornaliere signora cercasi lavori domestici. Tel. 31800. 11183 B

**IMPIEGO E LAVORO**
**Richieste**
C Lire 50 per parola

**CALLISTA** pedicure diplomata per istituto offresi mezza giornata, tel. 823146 - 740217 mattinata. 0002 C

**COMMESSA** lunga esperienza confezioni offresi solo mattina. Telefonare 417004. 0002 C

**DATTILOGRAFA** offresi mezza giornata ufficio ambulatorio. Telefono 411173. 0002 C

**DATTILOGRAFA** veloce volonterosa offresi. Telefonare al 231393 ore 9-13. 0002 C

**DICIOTTENNE** volonteroso cerca lavoro stagionale. Telefonare dalle 9-12 e dalle 14-16 al 55227. 0002 C

**PENSIONATO** giovanile patentato dattilografia magazzino cerca lavoro adeguato. Telef. 68621. 11184 C

**PRATICA** contabilità paghe contributi offresi negozio o ditta Muggia. Scrivere Publikompass Cassetta n. 22 C, 34100 Trieste. 11193 C

**LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO**
CC Lire 120 per parola

**A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE,** sostituzione avvolgibili in genere. Telefono 796822. 11083 CC

**A.A.A. SGOMBERI** appartamenti, ripulitura soffitte cantine giardini, 414244. 10751 CC

**A.A.A. SGOMBERO** appartamenti cantine locali soffitte, eseguo traslochi. Telefonare 762248. 11218 CC

**A.A. SGOMBERIAMO** appartamenti, cantine, soffitte, locali, elettrodomestici eseguiamo traslochi. Telefonare al 771122. 11117 CC

**A. PARCHETTISTA,** raschiatura, verniciatura, riparazioni, Gaspari, via Gambini 27/A, 755868 - 724092. 10496 CC

**A. PITTORE** tappezziere esegue lavori accurati miti pretese. Telefonare 209823. 11202 CC

**SAE** - tel. 761204 Trieste
per rinnovare la vostra casa per consigliarvi sulle modifiche per contenere al massimo i costi
SERVIZIO ASSISTENZA EDILE

**ARTIGIANO** parchettista rinfrescatura dei pavimenti verniciati e il tutto che compete. Telefonare 754229. 11174 CC

**AVVOLGIBILI,** porte soffietto, veneziane, tende verticali, riparazioni Ladyplastica, v. Foscolo 5 galleria. Tele. 744520. 10632 CC

**TRASLOCHI TUTTA ITALIA**
ESEGUIAMO RAPIDAMENTE
PREZZI IMBATTIBILI! INTERPELLATECI... 41 42 44

**IDRAULICO** riparazioni rapide gabinetti rubinetti bagni nuovi. Tel. 773300. 11209 CC

**MONTONI,** pelleliscia, ecc... pulisce, tinge, con garanzia specialista Cattaruzza, Giulia 13. 11106 CC

**MEDMECON**
**Aumento Surcharge**

**Khorramshahr**

Le Linee della Mediterrean Middle East Conference informano i Sigg. Caricatori che il Surcharge di Congestionamento per il porto di Khorramshahr verrà aumentato dal 40 per cento al 60 per cento.

Il nuovo Surcharge del 60 per cento verrà applicato su tutto il carico destinato al suddetto porto per navi che inizieranno la caricazione nel singoli porti il giorno 21 giugno 1976 e dopo tale data.

**Introduzione Surcharge**

**Bandar Abbas/Bushire**

Le Linee della Mediterrean Middle East Conference informano i Sigg. Caricatori che hanno deciso di introdurre un Surcharge di Congestionamento del 40 per cento per i porti di Bandar Abbas/Bushire per navi che inizieranno la caricazione nei singoli porti il giorno 21 giugno 1976 e dopo tale data.

**Introduzione Surcharge**

**Bandar Shapour**

Le Linee della Mediterrean Middle East Conference informano i Sigg. Caricatori che hanno deciso di introdurre un Surcharge di Congestionamento del 60 per cento per il porto di Bandar Shapour per navi che inizieranno la caricazione nei singoli porti il giorno 21 giugno 1976 e dopo tale data.

**PITTORE** camere, cucine, appartamenti, libero subito, prezzi modici. Telef. 52034.

**SGOMBERO** elettrodomestici, appartamenti, cantine, soffitte, eseguo piccoli traslochi. Telefonare 725597. 11166 CC

**IMPIEGO E LAVORO**
**Offerte**
D Lire 150 per parola

**A.A.A.A. MEDIA** azienda assumerebbe impiegato con quinquennale esperienza lavoro amministrativo preferibilmente ragioniere E/O eventuale esperienza recupero crediti. Scrivere Publikompass cassetta 33/B 34100 Trieste. 050187 D

**A. RAGIONIERA** stenodattilografa pratica lavori ufficio cerca azienda commerciale. Scrivere a Publikompass cassetta 23 C 34100 Trieste. 11198 D

**ALBERGO** Grado cerca personale femminile anche apprendista per sala. Tel. 0431/80358. 11210 D

**APPRENDISTA** cercasi Salone Nino, Piazza San Giovanni n. 4, P. II. Tel. 64641. 11196 D

**AUTORALLY** Via della Zonta assume commesso praticissimo ricambi e apprendista gommaio per potenziamento paga da accordarsi conoscenza lingua slava. 11185 D

**AVETE** interesse per una attività propria anche tempo libero, possibilità guadagno e carriera. Telefonare 827690 per fissare un appuntamento, via Capodistria 5/1, Trieste. 11212 D

**CERCASI** commessa o aiuto commessa per abbigliamento conoscenza sloveno o croato presentarsi magazzini di piazza S. Giovanni via Imbriani 12. 11177 D

**CERCASI** impiegata pratica ufficio, libri paga, previdenza, Iva, fatturazione, retribuzione adeguata. Scrivere cassetta Publikompass N. 30/B 34100 Trieste. 10740 D

**CERCASI** signora per assistenza pomeridiana persona anziana inferma. Telefonare dopo ore 19 al numero 35037. 11217 D

**CERCASI** impiegata pratica ufficio contabilità. Tel. 68424. 2054 D

**CERCASI** apprendista meccanico via Gatteri 13. 2055 D

**COMMESSA** pratica abbigliamento possibilmente conoscenza slavo o croato, ottimo trattamento rivolgersi «Lui e Lei», via F. Filzi 6. 0011017 D

**COMMESSA** 35-40 conoscenza sloveno cercasi. Telef. 68472. 2052 D

**IMPORTANTE** ditta commerciale cerca autista per distribuzione birra pratico spinaggi. Tel. 761772. 11186 D

**ODONTOTECNICO-A** cercasi urgentemente per laboratorio dentistico. Scrivere Publikompass Cassetta n. 18 C, 34100 Trieste. 11148 D

**RAGAZZI** per macelleria cercansi. Tel. 795655, mattino. 11208 D

**STENODATTILOGRAFA** veramente capace conoscenza lavori ufficio e contabilità cerca per subito importante negozio abbigliamento. Telefonare 68750. 11129 D

**STANZE E PENSIONI**
**Offerte**
F Lire 130 per parola

**AFFITTASI** centro bella stanza mobiliata bagno per signorina. Telefonare 68621. 11184 F

**ANZIANA** sola offre gratuitamente a signorina massima moralità cameretta bagno uso cucina chiedendo compenso qualche aiuto domestico. Telefono 30379. 100 F

**ISTRUZIONE**
G Lire 150 per parola

**CONSULENZA** tesi diritto economia scienze politiche offre serio istituto prezzi modici. Scrivere a Publikompass Cassetta 44 B, 34100 Trieste. 0002 G

**FRANCESE,** qualsiasi esame, prepara diplomata Grenoble. Telefono 792455 ore pasti. 0002 G


# Ti serve l'autoradio?



...e perché dovrei andare proprio al SERVIZIO AUTORADIO?

PERCHÉ abbiamo tutte le marche!
PERCHÉ te la installiamo nella nostra sala di montaggio
PERCHÉ costa di meno, perché trattiamo solo l'autoradio
PERCHÉ se si guasta te la ripariamo per 1 anno gratuitamente nel nostro laboratorio
PERCHÉ se comperi una radio mangianastri stereo avrai IN OMAGGIO UNA RADIO TRANSISTOR

# SERVIZIO AUTORADIO
TELEX di C. FIGLIOLA
TRIESTE - VIA SETTEFONTANE 36-27 - TEL. 722211


**LATINO** italiano storia quattromila all'ora impartisce professoressa ruolo disponibile tutta estate telefono 732868. 0002 G

**LAUREATA** esperta insegnamento impartisce lezioni materie scientifiche medie inferiori, chimica superiore, tel. 765862. 0002 G

**LICEALE** impartisce lezioni elementari, medie, tel. 35508 dopo ore 21. 0002 G

**LICEALE** impartisce lezioni lettere, inglese. Telef. feriali ore ufficio 750563. 0002 G

**LICEALE** impartirebbe ripetizioni elementari medie. Telefonare 751653 ore pasti. 11195 G

**MATEMATICA,** chimica, fisica, topografia, costruzioni, lezioni individuali, collettive. Telefono 775700. 0002 G

**SI** impartiscono lezioni medie inferiori superiori, tutte le materie, prezzi modici. Telefonare 813763. 0002 G

**STUDENTESSA** darebbe ripetizioni materie umanistiche. Telefonare ore pasti 37765.

**STUDENTESSA** perfetta conoscenza inglese impartisce lezioni individuali e collettive. Telefonare 411507 ore cena.

**STUDENTESSA** III Istituto d'arte impartisce lezioni inglese. Telefono 821055. 0002 G

**TEDESCO,** latino, italiano prepara esami maturità insegnante pratica. Prezzi modici. Tel. 757398 pomeriggio. 0002 G

**OGGETTI SMARRITI**
H Lire 150 per parola

**RINVENUTO** cocker beige giorno 7 giugno nei pressi piazza Unità. Telefonare 62081. 0002 H

**SMARRITA** paraggi Gretta Rojano Miramare cagnetta bianca orecchie nere molto spaventata mancia tel. ambulatorio 744322. 0002 H

**SMARRITA** una bustina di camoscio contenente due fedi d'oro per matrimonio pregasi telefonare ore pasti 733826. 0002 H

**SMARRITO** cane bianco e nero con chiazze marron sul muso risponde nome Niki. Telefonare 792560. 11189 H

**APPARTAMENTI E LOCALI**
**Offerte**
I Lire 130 per parola

**A. SEMINUOVO** 2 stanze, cucina, bagno, comforts affittasi 130.000 ADRIA, Mazzini 30. Telefono 35598. 11101 I

**AFFITTIAMO** soffitte con buonuscita. Tel. 722338. 12/6 I

**LOCALE** zona Montfort, mq 15, per deposito, rappresentanza, affittasi luglio. Tel. 795982. 11213 I

**MAGAZZINI** 200 fino 2300 mq (altezza 8) accessibili autotreni affittansi. Telefonare 35126 orario ufficio. 11141 I

**MAGAZZINO** zona Venezian, mq 283, per attività commerciale, artigianale, deposito, affittasi. Telefonare 795982. 11213 I

**SIGNORILE** restaurato, zona Viale, mq 300, salone, 5 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, riscaldamento, ascensore, affittasi ottobre. Tel. 795982. 11213 I

**SOFFITTA** zona Venezian, quattro vani, esclusa abitazione, affittasi. Telefonare 795982. 11213 I

**APPARTAMENTI E LOCALI**
**Richieste**
L Lire 130 per parola

**CERCASI** affitto appartamento ammobiliato letto soggiorno servizi ottimo stato. Zona Commerciale - Scorcola. Scrivere a Publikompass cassetta 21 C 34100 Trieste. 11179 L

**VENDITE D'OCCASIONE**
M Lire 130 per parola

**VENDO** fisarmonica elettronica con amplificatore. Tel. 272901-231509. 11201 M

**ACQUISTI D'OCCASIONE**
N Lire 130 per parola

**A.A. ACQUISTO** quadri tappeti orologi pianoforti sale pranzo letto mobili intagliati. Telefono 31428. 11098 N

**A. AQUISTIAMO** quadri sopramobili pianoforti mobili vari giarenze ereditarie. Telefonare 68657. 11200 N

**A. COMPERO** quadri, pianoforti, mobili. Valutazione massima. Telefonare 38196 - 38894. 11074 N

**A. ACQUISTIAMO** quadri soprammobili pianoforti mobili vari, giacenze ereditarie. Telefonare 68657. 11200 N

**MOBILI E PIANOFORTI**
NN Lire 130 per parola

**CAMERA** matrimoniale 5 porte, seminuova, occasione, vendo. Tel. 759567. 0002 NN

**COMMERCIALI**
O Lire 150 per parola

**VENDO** escavatore Internatital 3945 gommato girevole con super demolitore, rullo compressore e moto compressore VT4 Atlas et Canguro. Telef. 272901, 231509. 11201 O

**ALIMENTARI**
OO Lire 150 per parola

**A.A.A. DI.BE.MA.** OFFERTE SPECIALI SINO AL 26 GIUGNO: Per confezioni complete dello stesso prodotto: ACQUA FERRARELLE naturalmente gassata a Lire 150 litro. ARANCIATA DOLCE, AMARA, POMPELMO FERRARELLE da litro a Lire 265 al pezzo. Inoltre BIRRA sia VETRO a PERDERE che VETRO A RENDERE a prezzi convenientissimi. Ovunque servizio a domicilio con la solita modesta maggiorazione per il trasporto. Bottiglieria DI.BE.MA. via Commerciale 27, telefono 418762. Deposito e uffici via Pagliaricci 2, telefono 795043, 740485. Aperto anche il sabato pomeriggio. 10952 OO

**AUTO, MOTO, CICLI**
Q Lire 150 per parola

**A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA MATRA SUNBEAM, PADOVAN DE-CARLI.** Sanzio 13: auto usate: Fiat 600 T furgone 65, 500 69 73, 850 66 67, 850 Special, 69, 1100 R 66 68, 128 73, 128 coupé 72, 124 sport 69 70, 124 ST 71, Primula 67 69, Mini 850 67 68, NSU 4 L 69 70 1000 67 71, Renault 4 68 73, Simbeam 1250 TC 73, Simca 1000 68 69 71, 1100 GLS 72, 1100 S 72 73 74, 1301 S 71. 10986 Q

**A.R.** 2000 berlina 72 occasione vendesi anche ratealmente. Visibile negozio «Junior 2000» Piccardi. 17. 10926 Q

**A. OCCASIONI** A 112 '70, 126 73, 127 '72, 500 68 '72, 124 coupé '72, 850 '70, Opel 1000 '71, Escort '71, Alfa 2000 '72, Ami 8 '72, 128 fam. '73, Simca 5 p, Primula '68. Visibile Autosalone Trieste, via Giulia 10. 0002 Q

**AUTOMERCATO** via Rossetti 41. Telefono 772122. Vende occasione Alfa Romeo spider, duetto 72, A.R. 1600, Super 70, GT Junior 1300 70, Fiat 124 71 70 69, 124 familiare 70, 123 71 70, 128 rally 71, Citroen GS 1015 72, Mini 1001 74 72, Dyane 6 73, 126 73, 1100 R 68, Simca 1000 68, 850 coupé 68, 850 berlina 67 66, 500 giardiniera 67, 500 L 70, 500 F 67 66, VW 67. Inoltre come rivenditore autorizzatoo Citroen vi offre in pronta consegna Dyane, Ami 8, GS 1000 e 1200, CX 2000 ritirando con ottime valutazioni i vostri usati. 11161 Q

**AUTOCCASIONI** Pipan via Gatteri 13 permuto rateizzo, Fiat 130 '72, 111 '72, 124 '71, Coupé '72, Spider '73, 128 '70, 69, Coupé '73, Rally '72, 850 Spider '68, Alfa Sud '73, GT 1300, 1750 71, Furgone F 12 75 73, Fulvia '71, Coupé '68, Citroen GS '73, Simca GLS '73 '72, Mini '72 '69, Regent '74, NSU L '71, Laverda 750 '71. 11114 Q

**AUTOSALONE** Fiat via Fabio Severo 65 vende occasioni con garanzia: 500 L '69, 126 '73, 127 3 p '74, 128 4 p '69 '73, 128 2 p '70, 124 '71, 850 '67, Mini '66 '67, Citroen DS 2 '70, Simca 1000 GLS '72. Visitateci. 10966 Q

**AUTOSALONE** Cossich via Battisti 20 Muggia, tel. 272621 vende: Fiat 130 berlina '71, DS 20 Pallas '73, 124 '73, 127 3 porte '73, 2 porte '71, 126 '74, Fulvia Rally 1300, 1100 R '69, Prinz '70, 850 special '69, 1500 spider, Mini Minor '72, furgone 850 '70, autocarro 642 N2. 0002 Q

**AUTOSALONE** Papo Artisti 7, parallela corso Italia. Sportive Alfa Romeo 1300, Junior, Fulvia coupé HF, 124 sport coupé '68, '71, Giulia spyder, 850 coupé sport; berline Alfa Romeo 1750, 1300 TI, Alfetta, BWM 1600, Renault 15, Autobianchi 112 '74, 128 '73, '70, 124 special '70, Ford Capri, Escort Mini Minor, 500 F, 850 special, Fiat 126, Simca 1301. Permute rateazioni. 10894 Q

**BMW** 2000 automatica 35.000 km accessoriata 1.100.000 vendo. Tel. 821324. 2053 Q

**CAMPAGNOLA** Fiat diesel totalmente revisionata vendesi con gancio traino. Tel. 37080 orario negozio. 11205 Q

**DAF** 44 '75 Variomatic 7000 km visibile via Giulia 10. 0002 Q

**FIAT** 124 special T bellissima. Vendesi anche ratealmente visibile negozio «Junior 2000» Piccardi. 17. 10926 Q

**NUOVA** Agenzia Piaggio di Adriano Fiegl, strada di Fiume 19 tel. 766880 espone gamma ciclomotori e vespe, novità Primavera elettronica e CB1. Prenotatevi per tempo. Permute, comode facilitazioni. 11057 Q

**OCCASIONI:** A 112, 128, A 111, 125 special, 132 GLS, Alfetta Lancia Flavia 2000 LX, Fulvia coupé Zagato, Fulvia coupé rally Montecarlo, Laverda 750, Benelli 650, Beta cross 125, Lambretta ciclomotori usati. Permute, facilitazioni senza cambiali. Aperto mattinate festive. Autoagenzia Fiegl, strada di Fiume 19, tel. 766880. 11057 Q

**UNICO** proprietario vende Sder 124 sport 30.000 km quasiasi prova. Tel. 822197. 200

**USATO** alla Nuova Concessionaria Ford via Caboto 24 telefono 826181 Trieste. 500 L 69, 127 special 75 A 72, 128 70, 126 fam. 70, fam. 70, 124 fam. 72, 125 S 850 Special 68, 850 1100 R 69, Giulia 1300 73, 66, 1750 70, Ami 8 Club 72, 128 Rally 71, 850 72, Simca coupé 1301 68, Primula 59, 940 70, 1100 XL 70 71, 1300 XL 72, Capri Consul 2000 73, e altre cora. 10

**VENDESI** 850 special vera sione. Telefonare 827427.

**ZANARDO** via del Bosco Telefono 796348. «RIVENTORE AUTORIZZATO FA ROMEO» valutando massimo il vostro usato friamo nuove e usate minimi anticipi e rateaz fino a 30 mensilità pertiamo usato per usato to anche festivi dalle 13. ALFA ROMEO 2000 na 1974, 1973, 2000 GT ce 1974, Alfetta 1300 1300 Super nuova 1974, Super 1971, 1300 GT 1974, Alfasud 1973. FIAT L 1972, 500 F 1968 1965, due porte 1972. PEUGE 304 S 1975. RENAULT 1975. W furgone 1975. TATECI ! ! !

**CAPITALI, AZIENDE**
R Lire 150 per parola

**ABBIGLIAMENTO** centro buona occasione vendesi. Azienda Gentile, Toro 8.

**ALIMENTARI** - frutta ver - pane, unico in zona ven o darebbesi gestione. Gentile, Toro 8.

**AUTOFORNITURE** centrale desi compreso inventario genzia Gentile, Toro 8.

**BAR** ottimo lavoro, adatto persone vendesi occasione, tro con posteggio arredo nuovo vendesi. Agenzia Gele, Toro 8.

**BOTTEGHINO** fruttaverdarebbesi gestione per capaci. Agenzia Gentile, 8.

**CARTOLERIA** centrale, lavoro vendesi. Agenzia tile, Toro 8.

**CERCO** bar buffet in gest Telefonare 824856.

**DROGHERIA** rionale buon voro vendesi. Agenzia Toro 8.

**GORIZIA** cedesi avviata dita pane e latte e generi mentari. Per informazioni antimeridiane piazza n. 11.

**PULISECCO** attività vente macchinari moderni causa malattia. Telefonare 20 - 21 750283.

**RIVENDITE** pane diverse sizioni vendesi. Agenzia tile, Toro 8.

**TABACCHERIA** - vastissima cenza, unica in zona eventualmente darebbesi stione persone veramente paci. Agenzia Gentile, To

**TRATTORIA** centrale, adaventualmente altra cedesi. Agenzia Gentile, 8.

**VASTISSIMA** licenza e affari zona Viale Tel. 722338.

**CASE, VILLE, TERRENI**
S Lire 150 per parola

**A.A.A. APPARTAMENTO** GNORILE TRE STANZE LONE TRE BAGNI CON PRASTANTE MANSA GRANDE AUTORIM CANTINA POGGIOLI T LE METRIQUADRATI CENTOQUARANTASEI PALAZZINA GIARDINO NA BESENGHI. MUTUI FACILITAZIONI. CONT SOLO DIECI MILIONI. DITA DIRETTA. TEL. 38212.

**A.A. LIBERO** 3 stanze, bagno, 100 mq vendesi mo prezzo. ADRIA, 30. Tel. 35598.

**A.C. ATTICO GRETTA IN** LAZZINA SIGNORILE NORAMICISSIMO vendelone, 2 stanze, stanzetta, na, doppi servizi più SARDA con salone, bagno, ample terrazze, ge, rinifiniture accurate 250 Immobiliare XXX Ottobre 4. Tel.

Continua in 14.a pagina

## AVVISO DI GARA

La Cooperativa Edilizia «Montedoro» Soc. a r.l. con se Trieste, via Puccini n. dice una licitazione privata l'assegnazione dell'appalto sensi dell'art. 1, lettera c) legge 2 febbraio 1973, n. lavori di costruzione di tro edifici di civile abita per complessivi nove allog erigere sulle pp.cc.nn. 2375/1 e 2380/2 di S. Maria dalena Inferiore - località go San Sergio in Trieste.

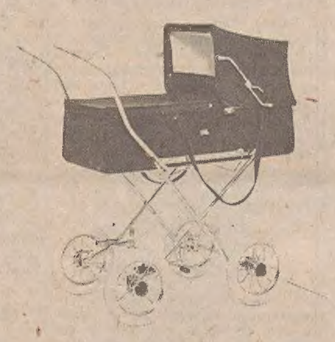
L'importo a base d'appa di circa lire 242.672.205. No no ammesse offerte in au

Le Imprese interessate p no chiedere di essere te alla gara inoltrando ap ta domanda alla Coope Edilizia «Montedoro» Soc. con sede in Trieste, via P n. 44, entro il termine di giorni dalla data di pub zione del presente Avviso Bollettino Ufficiale della ne Autonoma Friuli - Ve Giulia. (Pubblicato in n. 43 dd. 14-6-1976).

Le richieste di invito non colano la stazione appalta

IL PRESIDENTE
Vero Samor


# PASSEGGINI... CARROZZINE... BOX... SEGGIOLONI... LETTINI...



sconti dal 10 al 20%



PEG

Approfittate!
CASA DEL MATERASSO
TRIESTE - VIA MADONNINA, 7

Prova bye bye



scatta l'operazione
«RISPARMIOpiastrella»
migliori ceramiche fino a esaurimento scorte le
A PREZZO DI FABBRICA!
dall'8 maggio al 19 giugno
CRE
negozio:
TRIESTE-TRIS CERAMICHE Via Madonnina, 43 Tel. 761162

# SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

## PCI al governo? Paura in America ma anche in URSS

Roma, 14

L'eventualità di un ingresso dei comunisti al governo in Italia ha suscitato nello schieramento Nord-atlantico una preoccupazione che sfiora il panico», scrive oggi «Krasnaia Zviezda» («Stella Rossa») in un commento sulla strategia della Nato nel Mediterraneo. Secondo l'organo delle forze armate sovietiche, tale eventualità è stata definita addirittura «allucinante» durante la recente riunione del Consiglio della Nato svoltosi in Norvegia.

Sulle colonne della stampa occidentale — prosegue «Krasnaia Zviezda» — già da tempo si sostiene che dovrebbe prendere qualche forze di destra in Italia affinché essero una sconfitta alle elezioni. Si dà per scontato che in tal caso l'Italia si vedrebbe esclusa dal gruppo della pro-mazione nucleare della Na- e non sarebbe messa più al corrente circa la documentazio- riservata del blocco Nord-atlantico. Il fatto è che i co- atlantici tengono molto al mantenimento delle degli Stati Uniti e della in territorio italiano».

Come esempi di tali basi (che sono poche in Italia) il sovietico cita quelle della Sesta flotta americana a Napoli, a Sigonella (in Sicilia) alla Maddalena, quelle aeree Aviano e a San Vito.

«Krasnaia Zviezda» aggiunge che, «secondo la stampa occidentale», in Italia vi sono circa 1600 ogive nucleari americane e ricorda che a Napoli siede il comando unificato delle forze armate Nord-atlantiche dell'Europa meridionale.

Questi problemi sono stati discussi anche nell'incontro avvenuto oggi a Bruxelles tra il segretario della difesa americano Donald Rumsfeld e i colleghi dei sette paesi della Nato per discutere l'ammodernamento delle forze militari USA nell'Europa occidentale. E' stato detto più volte che se i comunisti, a seguito delle elezioni del 20 giugno, entreranno nel governo italiano, le autorità americane ritireranno le armi nucleari, ma a Bruxelles non c'è stata alcuna conferma ufficiale di queste notizie. Funzionari statunitensi hanno detto che la questione non è stata discussa nelle riunioni della settimana scorsa del comitato di pianificazione della Nato.

Si trovano a Washington. «Un successo dei comunisti nel governo italiano dopo le elezioni del 20 giugno cambierebbe i piani del gioco degli Stati Uniti in Europa»: E' quanto sostiene la rivista «U. S. News & World Report» in un'analisi dedicata all'Italia.

«Abbastanza facile accorgersi perché i funzionari americani sono preoccupati se non allarmati. Si domandano infatti se l'alleanza atlantica, che venne formata per opporsi ai sovietici, possa sopravvivere con i comunisti che dividono il potere politico in un importante paese membro. Inoltre essi temono un effetto-domino in Grecia e in Spagna, paesi in cui i comunisti stanno acquistando forza».

Secondo il giornale americano l'eventualità che il PCI possa entrare in un governo di coalizione, contrariamente a quanto si potrebbe ritenere, costituisce motivo di preoccupazione anche per Mosca. «Ci si chiede perché i sovietici debbano preoccuparsi di uno sviluppo che potrebbe costituire il più grosso successo ottenuto in un quarto di secolo da un partito comunista dell'Europa occidentale. Ebbene, la spiegazione viene dalla stessa capitale sovietica».

Ecco quali sono tre ragioni per le quali i sovietici ritengono che la prospettiva pratica che i comunisti italiani diventino parte di un regime di coalizione è motivo di preoccupazione e non di soddisfazione. In primo luogo perché ciò potrebbe tradursi in una reazione anti-comunista in altri paesi occidentali e quindi nuocere ai rapporti che Mosca ha allacciato con i governi che vi sono insediati. In secondo luogo perché potrebbe fornire argomenti a coloro che in America insistono nel sostenere che la distensione altro non sia che una manovra dietro alla quale si cela l'espansionismo sovietico. Il terzo motivo, e il più importante, è che i leader sovietici temono che la linea autonoma seguita dai comunisti italiani potrebbe costituire un esempio per quei partiti comunisti europei orientali che sollecitano una maggiore autonomia e minore interferenza del Cremlino nelle loro questioni».

### ESAGERATE LE STIME sulla Marina russa?

Washington, 14

Un deputato americano Les Aspin ha detto che i servizi segreti americani hanno intenzionalmente esagerato le previsioni circa la sua potenzialità di fuoco per terrorizzare il pubblico americano ed il Congresso allo scopo di ottenere una approvazione unanime sulle spese nel bilancio della Marina.

Il deputato democratico del Wisconsin, in una intervista, ha detto di avere accertato insieme a due collaboratori che 30 delle previsioni fatte dai servizi segreti americani sulle possibilità di attacco da parte di sottomarini sovietici tra il 1966 ed il 1975 si sono dimostrate esagerate, mentre soltanto 14 si sono dimostrate quasi esatte. Les Aspin ha detto di non riuscire a capire che cosa ci abbiano guadagnato gli Stati Uniti a sprecare centinaia di milioni di dollari per la costruzione di sottomarini di attacco di cui non si sente la necessità.

L'U.R.S.S. ha ora 78 sottomarini d'attacco contro i 65 americani, ma gli scopi delle due strategie sono diversi e gli Stati Uniti non devono necessariamente seguire l'U.R.S.S. sulla strada del numero di questi mezzi di offesa. In caso di conflitto, i sottomarini americani avrebbero il compito di bloccare le flotte nemiche nei porti, mentre i sottomarini sovietici avrebbero il compito più oneroso di intralciare le vie marittime nemiche. A conclusione della sua analisi, Les Aspin afferma che il Congresso non dovrebbe basare la sua azione ciecamente sulle stime raccolte e offerte dai servizi segreti.

L'intervento del deputato Les Aspin s'inquadra in una campagna che tende a screditare le valutazioni della CIA, l'organizzazione di controspionaggio americana nell'occhio del tifone da quando sono state denunciate le sue ingerenze nella politica estera di altre nazioni.

CONTINUA L'AVANZATA TRA NUOVI SCONTRI CONTRO I GUERRIGLIERI PALESTINESI

## LIBANO: LE TRUPPE SIRIANE NON ACCENNANO A RITIRARSI

**«Il nostro intervento continuerà fino alla pace» - Israele alla finestra assiste alla disfatta dei fedain - I paesi arabi non rispondono agli appelli di Jumblatt**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Beirut, 14

*L'ultima tregua in Libano non ha portato nessuna schiarita: oggi le forze corazzate siriane hanno occupato una cittadina del Libano meridionale, strategicamente importante, mentre si sono rinnovati gli appelli degli esponenti della sinistra alla Croce Rossa per l'invio di viveri e medicinali alla capitale assediata.*

*Dopo una settimana di tenace resistenza, i guerriglieri musulmani e palestinesi, sotto l'intenso fuoco dell'artiglieria siriana, sono stati costretti a evacuare Rachaya, 51 chilometri a Sud-Est di Beirut. L'occupazione della cittadina da parte dei siriani ha dato loro il controllo della porta d'accesso ad Arkoub, una regione collinare di confine da dove tradizionalmente sono partite nel passato le incursioni dei fedain contro Israele.*

*I siriani si sono spinti a sedici chilometri dal territorio occupato dagli israeliani, ma il governo di Gerusalemme ha detto di non considerare la loro presenza in quella zona un pericolo per la sua difesa. Piuttosto, il ministro degli esteri Yigal Allon, in un discorso al gruppo parlamentare del suo partito, ha fatto presente che Israele potrebbe considerare pericoloso per la sua sicurezza il ritorno dei guerriglieri nelle basi che occupavano precedentemente e che sono situate in quella regione lungo il confine israeliano.*

*Sul piano politico, il leader delle sinistre Kamal Jumblatt ha rivolto un appello a Iraq, Algeria e Libia, per un'azione militare che si opponga all'intervento siriano, ma sino a questo momento non c'è stata alcuna risposta dei tre paesi arabi.*

*L'accordo di tregua così — è stato illustrato dai palestinesi e dal primo ministro libico Abdul Salam Jaloud — prevede il ritiro siriano in due fasi entro dieci giorni: dapprima nella valle orientale di Bekaa, poi il ritorno in Siria. Finora le truppe siriane hanno soltanto ridotto i loro effettivi nella regione meridionale della capitale, mantenendo il controllo dell'aeroporto internazionale di Beirut e della rotabile che da Sidone porta ai campi agricoli del Libano del Sud.*

*Ieri il ministro delle informazioni siriano Ahmed Iskandar aveva detto che Damasco continuerà il suo intervento militare fino a quando non sarà stata ristabilita la pace. Altri funzionari siriani avrebbero detto di non aver firmato nessun accordo per l'evacuazione delle loro truppe. A Beirut un diplomatico occidentale ha affermato che nulla sembra indicare che i siriani siano pronti a ritirarsi.*

A. P.

## RISCHIANO LA PENA DI MORTE



Telefoto Upi

**Luanda — Un momento del processo che si svolge in Angola contro tredici mercenari che si erano battuti contro il movimento filosovietico, poi vittorioso. Rischiano tutti la pena di morte**

### VIENNA: UN ABORTO ogni due nascite

Vienna, 14

Oltre seimilacinquecento interruzioni di gravidanze sono state praticate a Vienna nel 1975, con una percentuale di aborto ogni due nascite, mentre nell'intero paese la percentuale si sposta sul rapporto di due aborti ogni tre nascite: sessantasettemila sono state infatti nel 1975 le interruzioni legali di gravidanza in Austria.

Queste cifre sono state fornite dal prof. Alfred Rockenschau direttore del «Ludwig Boltzmann Institute» di Vienna a conclusione di un simposio organizzato dai servizi di consulenza austriaci sul controllo delle nascite, cui ha partecipato anche il dott. Christopher Tietze del «Population Council» di New York. Tietze ha escluso che l'aborto procuri alle donne particolari complicazioni psicologiche e ha detto che nel 1975 [illegible] state praticate negli Stati Uniti almeno un milione di interruzioni di gravidanza (su tre milioni e mezzo di nascite), sottolineando la validità del «metodo Karman» e la necessità che l'intervento sia compiuto «quanto prima possibile».

In Austria l'aborto è permesso dalla legge, benché i medici siano autorizzati — secondo la loro coscienza — a rifiutarsi di eseguire l'intervento. Pertanto le liste d'attesa nelle cliniche sono spesso molto lunghe.

### Nuove presunte spie in arresto a Bonn

Berlino, 14

L'addetto stampa del partito socialdemocratico tedesco a Berlino Ovest e l'ex moglie, portavoce del sindacato per i trasporti e i servizi pubblici della città, sono stati arrestati perché fortemente sospetti di essere spie della Germania orientale. Lo ha comunicato l'ufficio della procura di Berlino Ovest.

Heinrich Burger è stato formalmente arrestato oggi a conclusione degli interrogatori ai quali è stato sottoposto al suo rientro dal Portogallo, dove aveva trascorso un periodo di vacanze. L'ex moglie Kathryn Burger, di 30 anni, era già stata arrestata. Oltre a Burger e all'ex moglie la polizia ha arrestato anche una coppia di coniugi, Kurt ed Erna Nickel, che avrebbero fatto da corrieri del Burger presso i servizi di sicurezza della Germania Est.

Nelle ultime quattro settimane altri sedici cittadini della Germania Federale sono stati arrestati perché accusati di essere spie di Pankow. Il caso che ha fatto più sensazione è stato l'arresto, avvenuto il 16 maggio scorso a Bonn, di Helge Berger, segretario presso il ministero degli esteri. Berger è stato accusato di aver sfruttato l'amicizia che aveva con un diplomatico in pensione e con un funzionario del Partito cristianodemocratico per carpire a essi segreti che trasmetteva alla Germania orientale.

SI RAFFORZA LA DESTRA NAZIONALISTA?

## «No» degli svizzeri a due leggi federali

**Referendum negativo per la pianificazione del territorio e gli aiuti al Terzo Mondo**

Ginevra, 14

**Il fatto che due leggi federali, elaborate dal governo di Berna e già regolarmente approvate dal Parlamento, siano state clamorosamente respinte dagli elettori nel corso del triplice referendum popolare di ieri (unica a trovare appoggio presso i votanti è stata la legge sull'obbligatorietà per tutti i cantoni elvetici dell'assicurazione contro la disoccupazione), ha sollevato molta perplessità negli ambienti politici svizzeri, che si chiedono con una certa inquietudine se ciò non rappresenti un rafforzamento dei movimenti della destra nazionalista e xenofoba.**

**E' noto infatti che quest'ultima, per bocca del suo maggiore esponente, l'on. Schwarzenbach, aveva formalmente raccomandato agli elettori di respingere le due leggi sulla pianificazione del territorio e sul contributo della Svizzera all'Organizzazione internazionale per lo sviluppo del Terzo mondo.**

**Mentre nel primo caso lo scarto dei voti è stato molto ridotto — 48,9 per cento a favore della legge sulla pianificazione del territorio; 51,10 per cento contro — assai più vive sono le preoccupazioni suscitate dal rifiuto della legge per la partecipazione finanziaria svizzera all'Organizzazione internazionale per lo sviluppo (43,50 per cento di sì contro il 56,50p.c. di no). Si teme infatti in questo caso che l'immagine tradizionale di una Svizzera filantropicamente pronta ad aiutare i derelitti del mondo intero possa essere sensibilmente oscurata da questo voto negativo.**

GIOCO ORMAI FATTO PER IL CANDIDATO DEMOCRATICO

## PRIMARIE: CHURCH E UDALL APPOGGIANO JIMMY CARTER

**Gli hanno «passato» i propri delegati - La lotta Ford-Reagan**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
New York, 14

Sia il senatore Frank Church dell'Idaho, sia il deputato dell'Arizona Morris Udall, hanno abbracciato la causa di Jimmy Carter, rinunciando ai loro voti-delegati conquistati sinora nelle primarie democratiche e invitando i propri sostenitori a votare, nella Convenzione nazionale del partito democratico, per l'ex governatore della Georgia.

Con i voti — delegati di Udall e di Church, Carter potrà contare su 1.731 delegati e quindi assicurarsi fin dal primo ballottaggio la «nomination» del partito democratico alla Casa Bianca. A Carter, in realtà, ne basterebbero 1.505. Non è tuttavia da escludere, anche se è un'ipotesi estrema, che una parte dei 79 delegati di Church e dei 336 di Udall possano non accogliere l'invito e decidere di non votare Carter.

In campo repubblicano il presidente in carica Gerald Ford ed il suo unico avversario, l'ex governatore della California ed ex divo di Hollywood Ronald Reagan, sono impegnati a rafforzare le rispettive posizioni in vista della Convenzione. Ford ha il vantaggio momentaneo del numero di delegati, 965 contro gli 886 per Reagan, ma il «quorum» repubblicano per la «nomination» al primo scrutinio è di 1.130.

In una serie di congressi statali il partito repubblicano deve ora scegliere un certo numero di delegati congressuali, i quali dichiarino il loro impegno a votare questo o quel candidato. Nel Missouri si è svolto il congresso statale ed i 19 delegati scelti si sono dichiarati in favore di Reagan. Ciò ha naturalmente contrariato non poco Ford e il suo «entourage», i quali non hanno fatto proprio nulla per nascondere il disappunto. Mancano ancora i congressi di dieci stati e Reagan spera di ottenere risultati positivi in sei: Iowa, Montana, Utah, Nel Mexico, Colorado e Washington.

Intanto il partito democratico ha reso nota la bozza di programma accettata anche da Carter. Il costo dei programmi sociali, che prevedono una drastica riduzione nelle spese militari, si aggira sui 30 miliardi di dollari. Il bilancio militare dovrebbe essere ridotto di 5-7 miliardi di dollari. Nelle previsioni del programma vi sono una amnistia per i renitenti ed i disertori della guerra nel Vietnam, una migliore assistenza sociale e un sistema per la riduzione della disoccupazione degli adulti fino al 3 per cento della forza-lavoro entro quattro anni.

La bozza di programma si oppone anche a una proposta di emendamento costituzionale che colpisca legalmente l'aborto. In campo internazionale, il programma democratico prevede un forte deterrente militare, ma una politica di distensione con i nemici tradizionali degli Stati Uniti. Inoltre, sarebbero bandite le operazioni segrete.

A. P.

A PHOENIX (ARIZONA)

### UCCISO UN GIORNALISTA che indagava sulla mafia

Phoenix, 14

Il giornalista Don Bolles, dell'«Arizona Republic», rimasto vittima di un attentato il 2 giugno scorso mentre conduceva un'inchiesta per una serie di articoli sulla mafia, è morto ieri a Phoenix. Aveva 47 anni.

Nell'automobile di Bolles era stato piazzato dell'esplosivo mentre il giornalista parlava, in un albergo della città, con un informatore che doveva fornirgli alcune notizie. L'esplosivo era scoppiato quando Bolles aveva azionato il motorino di avviamento. Il giornalista era stato trasportato in ospedale e gli erano state amputate le gambe e un braccio; dopo undici giorni, ieri è spirato.

La polizia ha arrestato l'informatore che aveva chiesto a Bolles di incontrarlo il giorno dell'attentato, e lo ha accusato di omicidio.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

DOPO I SANGUINOSI EPISODI TRA GIOVANI BIANCHI E DI COLORE

## VIOLENZE RAZZISTE A LONDRA

**Le autorità cercano di smorzare la tensione - Accuse ai gruppi nazisti e fascisti**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Londra, 14

*Una serie di episodi delittuosi verificatisi in Inghilterra nella prima metà di giugno, con Londra come epicentro, sono motivo di inquietudine per le autorità britanniche, che temono l'instaurarsi di un clima di tensione razziale. Gli osservatori tengono tuttavia a sottolineare la necessità di un'estrema cautela nel giudicare questi episodi, che potrebbero avere sì origini razziali, ma anche essere il frutto della rissosità giovanile che si manifesta a fine settimana nei sobborghi londinesi.*

*Dieci giorni fa un indiano diciottenne, Gurdin Chaggar, è stato assassinato: cinque giovani bianchi sono stati rinviati a giudizio. Sabato scorso un diciassettenne inglese, Christopher Adamson, è stato accoltellato a morte, anch'egli a tarda sera in un quartiere periferico di Londra, dopo un conflitto fra giovani di diverso colore; un asiatico è stato rinviato a giudizio.*

*In ambedue i casi, forse nell'intento di calmare gli animi, la polizia ha affermato di non credere che necessariamente si sia trattato di incidenti a sfondo razziale. Martedì scorso, però, il ministro degli interni Roy Jenkins è andato a Southall, il sobborgo dove era stato ucciso Gurdin Chaggar, a incontrare e rassicurare i notabili delle comunità di colore locali. Lo stesso giorno il primo ministro James Calaghan faceva altrettanto ai Comuni. Poi è stata la volta del ministro degli esteri Anthony Crosland, pur non competente per quei fatti, quando, sempre nella scorsa settimana, i rappresentanti diplomatici dell'India e del Pakistan sono andati a trovarlo al Foreign Office manifestandogli la loro preoccupazione.*

*Poco prima dell'uccisione di Gurdin Chaggar a Londra i nazisti del «National Front» avevano fatto una marcia provocatoria nel quartiere di colore di Bradford, una città industriale del Midland, terrorizzando la gente con slogans razzisti. Sabato scorso il «National Party of Great Britain», altra organizzazione fascista, aveva marciato gridando «Fuori i negri» nell'East Ham, un sobborgo di Londra, poco prima che vi fosse il conflitto nel quale Christopher Adamson è stato ferito a morte. Che l'atmosfera fosse tesa è dimostrato dal fatto che, poco prima, nello stesso quartiere si era svolta anche una marcia antirazzista con la partecipazione di elementi di sinistra, di colore e bianchi.*

*La Gran Bretagna non è un paese razzista. Ciò non toglie che vi sia una minoranza di razzisti e di fascisti che si attivizzano creando o acutizzando tensioni razziali, quando fatti contingenti come l'ultima immigrazione di asiatici espulsi dal Malawi pongono problemi, soprattutto di impiego, in aree di miseria, di disoccupazione, di frustrazione, e con questioni di alloggio, senza contare quelle sociali e psicologiche normalmente connesse con l'inserimento di allogeni e alloglotti. E' ovvio che i razzisti e i fascisti, sfruttino tutto ciò, strumentalizzando anche prese di posizione di personalità politiche che chiedono invece soltanto una nuova regolamentazione dell'immigrazione.*

Paolo Jacchia

---

†

Il 12 corrente è mancata

**Romana Stievano ved. Benussi**

Ne danno il triste annuncio il fratello BRUNO, la cognata PINA, i nipoti STELIO, UCCI e BRUNO e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 15 corrente alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 giugno 1976

---

Si associano al dolore
— PIERO
— BERTO
— PIERPAOLO
— SONIA
— ARSILIA

Trieste, 15 giugno 1976

---

ILARIA e SVEVA BARBAGALLO con mamma e papà non dimenticheranno la cara e fedele

**Romana**

Trieste, 15 giugno 1976

---

Ricordano la buona

**Romana**

— LIBERO e ROSETTA NELLI
— MARIA BARBAGALLO

Trieste, 15 giugno 1976

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Giovanni Pison**

Ne danno il triste annuncio la moglie SOFIA, il figlio GIOVANNI con la famiglia, unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi martedì alle ore 12.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente per la chiesa di Servola.

Trieste, 15 giugno 1976

---

Partecipano al dolore della famiglia PISON le famiglie
— VALENTA e PONTINI

Trieste, 15 giugno 1976

---

†

Il 13 giugno è mancato il nostro caro

**Francesco Bari**

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, il figlio MARIO (assente), gli affezionati VIVIANA, TULLIO, CELESTINA e STELLIO.

Un sentito grazie vada al medico curante dott. OKORN.

I funerali avranno luogo oggi martedì alle ore 9.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 giugno 1976

---

†

Il giorno 13 giugno improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Amedeo Rudella**
di anni 86

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio LINUS con la moglie MICHELA, i nipoti NELSEA col marito ANTONIO, DORINO con la moglie FRANCA, MARGHERITA col marito MARIO, LAURA, ROSALBA e i pronipoti tutti.

Bolzano, 15 giugno 1976

---

†

Il 12 giugno è mancata la nostra cara mamma

**Caterina ved. Molinari**

Addolorati lo annunciano le figlie ANITA e FULVIA, i generi, i nipoti, le sorelle ed i fratelli (assenti).

I funerali seguiranno oggi 15 corrente alle ore 9.45 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 giugno 1976

---

†

E' mancata

**Maria La Terza**

Ne dà il triste annuncio la cugina.

I funerali seguiranno oggi martedì alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 giugno 1976

---

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore per la perdita del caro

**Giordano Mercusa**

I FAMILIARI

Trieste, 15 giugno 1976

---

RINGRAZIAMENTO

A tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore per la dipartita della cara

**Celestina Urzan**

vadano i più sentiti ringraziamenti.

I FAMILIARI

Trieste, 15 giugno 1976

---

†

Il 14 giugno è mancato al nostro affetto

**Francesco Terzi**

Ne danno il triste annuncio le figlie TULLIA ved. SAMI, JONE col marito RAFFAELE CAMPOS e IDA col marito OELIO SADAR, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti.

Un sentito grazie al Primario, ai signori medici, alle Suore ed al personale tutto della I divisione medica dell'Ospedale Maggiore.

I funerali seguiranno oggi alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 giugno 1976

---

Partecipano al lutto:
— VLADIMIRO e BIANCA FURLAN
— ZORA BIANCO

Trieste, 15 giugno 1976

---

Partecipano al lutto della famiglia
— ANTONIO e MARIA CAMPOS
— NIVES CAMPOS
— RUBENS e OTTILIA CAMPOS

Trieste, 15 giugno 1976

---

†

Lunedì 14 giugno 1976 sulla montagna della Civetta

**Giorgio Costa**

è ritornato alla casa del Padre.

Lo piangono con immenso dolore i genitori, il fratello GIULIANO, la sorella GIANNA con il marito LUCIO e i parenti e amici tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 15.30 dalla chiesa di San Giuseppe a San Donà di Piave.

Trieste, 15 giugno 1976

---

Si associa al lutto LEO MARZINI.

Trieste, 15 giugno 1976

---

La Soc. Pragotecna e la famiglia FRANCO VALTA partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia COSTA CELESTINO per la perdita del caro

**Giorgio**

Trieste, 15 giugno 1976

---

†

Dopo lunga e penosa malattia si spense a Pirano

**Giovanni Predonzani (del Pergolo)**

lasciando nel dolore la moglie GIULIA, i figli RICHETTO, NERINA, SILVANA, la nuora, i generi, i nipoti, le sorelle, e parenti tutti.

I funerali seguiranno nel Cimitero di Pirano alle ore 17 solari.

Famiglie PREDONZANI, FORNASARO, CLEVA

Pirano, 15 giugno 1976

---

†

Il giorno 12 corrente si è spenta serenamente

**Leonilde Siviz ved. Gruden**
di anni 84

Ne danno il triste annuncio i cugini NORA VIEZZOLI e ALBERTO ILLENI unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno domani mercoledì alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste - Milano, 15.6.1976

---

†

Il 13 giugno tragicamente è mancato il nostro caro

**Roberto Palcich**

Angosciati ne danno il triste annuncio la mamma, il fratello, le nonne e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani mercoledì alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 15 giugno 1976

---

†

Il giorno 13 giugno è mancata improvvisamente la nostra cara

**Andreina Lo Bianco**

Ne danno il triste annuncio il marito, la figlia, il genero, i nipotini unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi martedì alle ore 10.30 dalla Cappella del Cimitero di Barcola.

Trieste, 15 giugno 1976

---

Una Messa in suffragio della

PROF.
**Angela Pizzul Bertoldi**

sarà celebrata venerdì 18 giugno alle ore 10 nella Chiesa di S. Antonio Nuovo.

Trieste, 15 giugno 1976

---

Nel XV anniversario della scomparsa di

**Maria Ricci**

familiari e gli amici La ricordano con immutato affetto.

Trieste, 15 giugno 1976

---

†

Il 13 giugno, dopo tante sofferenze, ha cessato di vivere il nostro amato

**Lino Bellezza**
di anni 45

Lo piangono senza conforto la moglie GINA, gli amati figli PIERO e MARISA, e i parenti tutti.

Un grazie particolare al prof. GIAMMUSSO e al personale della Neurochirurgica, ai professori e personale del Centro tumori.

I familiari ringraziano sin d'ora quanti vorranno partecipare al loro grande dolore.

I funerali seguiranno oggi martedì alle ore 12 partendo da via Pietà direttamente per S. Anna.

Trieste, 15 giugno 1976

---

Il Preside ed i Professori della classe III E del liceo scientifico «Galilei» partecipano al lutto che ha colpito l'alunno PIERINO BELLEZZA e famiglia.

Trieste, 15 giugno 1976

---

Si associa la Direzione e il personale tutto della «Guido Slataper» Spa, Agente Agip.

Trieste, 15 giugno 1976

---

†

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

**Rossella Calzolari**

Profondamente addolorati lo annunciano la mamma MARCELLA, la nonna, gli zii NADIA e UMBERTO e parenti.

I funerali seguiranno domani 16 alle ore 10.30 dall'Ospedale Maggiore direttamente alla chiesa di Cattinara.

Trieste, 15 giugno 1976

---

Gli allievi, la Direzione ed il Consiglio di Amministrazione della scuola «G. Ascoli» partecipano al lutto della famiglia di

**Rossella**

Trieste, 15 giugno 1976

---

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Finanziaria Regionale Friuli - Venezia Giulia - FRIULIA S.p.A., partecipano al lutto per la scomparsa dell'

AVV.
**Mario Livi**

stimato e validissimo Consigliere di Amministrazione sino dalla costituzione della Società.

Trieste, 14 giugno 1976

---

Al lutto si associa la Direzione Generale e il personale tutto.

Trieste, 14 giugno 1976

---

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione Generale della Finanziaria Regionale Friuli - Venezia Giulia - Locazioni Industriali di Sviluppo - FRIULIALIS S.p.A., si uniscono al generale cordoglio per la scomparsa dell'

AVV.
**Mario Livi**

per lunghi anni Consigliere di Amministrazione della Società.

Udine, 14 giugno 1976

---

E' mancato improvvisamente a Mestre

**Matteo Mattatia**

Ne danno il triste annuncio la figlia YVETTE, il genero CLAUDIO, i nipoti LAURA e FABIO e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 11 nel cimitero israelitico di Trieste.

Trieste, 15 giugno 1976

---

La Direzione e i colleghi della International Sea Transports prendono viva parte al lutto di GLAUCO per la perdita del padre

**Virgilio Bellan**

Trieste, 15 giugno 1976

---

18.6.75 18.6.76

Ricorre il I triste anniversario della scomparsa del

DOTT.
**Mario Abeatici**

Una S. Messa verrà celebrata oggi 15 giugno alle 18.30, nella chiesa B. V. del Soccorso di piazza Hortis.

Trieste, 15 giugno 1976

---

Nel III anniversario della scomparsa della cara

**Tina**

il marito ALDO, il figlio TULLIO ed i parenti tutti la ricordano con tanto affetto e rimpianto.

Trieste, 15 giugno 1976

---

1974 1976

**Simeone Sepich**

Con immutato dolore Lo ricorda

LA MOGLIE

Trieste, 15 giugno 1976

# Una ricetta per mangiar bene in quattro. Con 525 lire a testa.

**Gallina in salsa rosa**




Pulite una gallina di circa un chilo e due etti, lavatela, asciugatela e tagliatela in 8 pezzi.

Metteteli in una casseruola con un bicchiere di succo di pomodoro, un bicchiere di latte e uno di vino bianco, salate, pepate e ponete al fuoco.

Portate a cottura la gallina a calore moderato e a pentola coperta. Al termine si sarà formata una salsa densa e saporita.




Questa è una delle ricette del nuovo manuale "Cento piatti per spender poco", il primo libro di cucina che ti aiuta a risolvere brillantemente la lotta con i prezzi.

**cento piatti per spender poco**

della serie

**i jolly della buona cucina**

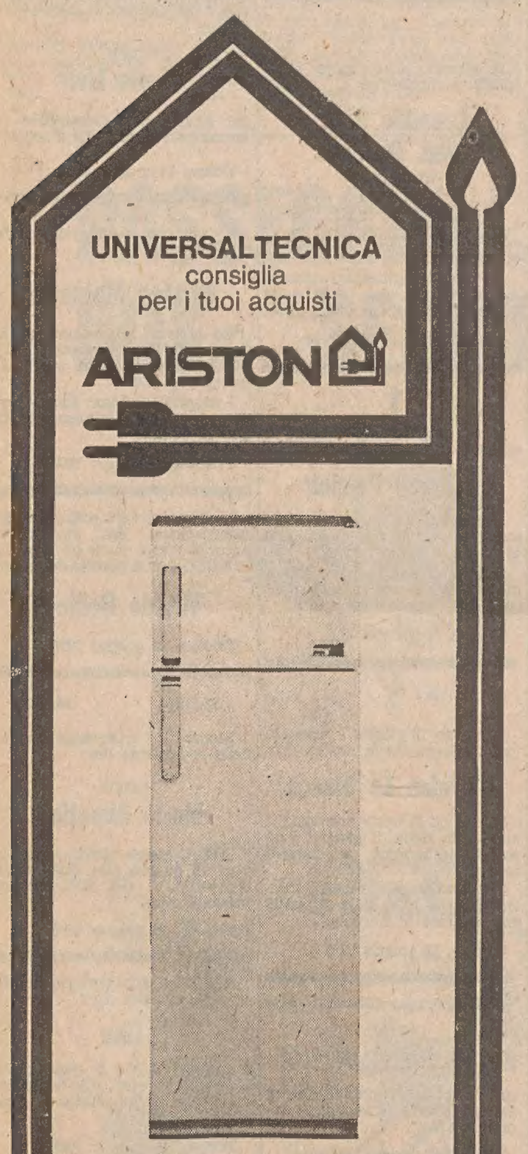
**i primi manuali pratici del mangiar bene. In vendita in tutte le edicole.**

FRATELLI FABBRI EDITORI



La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla PK publikompass






**UNIVERSALTECNICA**

Corso Saba 18 — Via Zudecche 1 — Piazza Goldoni 1 — CASH and CARRY (solo ingrosso): Viale D'Annunzio 29, Largo Mioni


**A.C. GRADO CENTRO** lungomare condominio «AL MARE» vendonsi appartamenti 1 - 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, riscaldamento, aria condizionata, posti macchina, ascensore ESENTE MEDIAZIONE visite sul posto giornalmente dalle 17 alle 19 festivi 10-12 e 17-19 Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 10934 S

**A.C. LOCALE** GADORNA mq 120 vendesi Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4. Telefono 62636. 10934 S

**A.C. LOCALI CENTRALISSIMI** varie grandezze vendonsi liberi. Informazioni e vendite Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. Tel. 62636. 10934 S

**A.C. LOCALI CENTRALISSIMI** OCCUPATI VARIE GRANDEZZE ADATTI QUALSIASI ATTIVITA' COMMERCIALE POSSIBILITA' MUTUO. INFORMAZIONI E VENDITE IMMOBILIARE TRIESTINA, XXX OTTOBRE 4. TELEFONO 62636. 10934 S

**A.C. PALAZZO** CENTRALISSIMO CON ASCENSORE CORSO ITALIA VENDONSI OCCUPATI DA 150 A 300 MQ POSIZIONE OTTIMA ANCHE PER UFFICI E AMBULATORI. POSSIBILITA' MUTUO INFORMAZIONI E VENDITE IMMOBILIARE TRIESTINA XXX OTTOBRE 4. TELEFONO 62636. 10934 S

**A.I. PRESSI** MARINA. MANSARDA con ABITABILITA'. 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, centralnafta, ascensore. Vendesi LIBERA 26.000.000. FACILITAZIONI. PAGAMENTO. ESPERIA. Battisti, 4. Telefono 750777. 11071 S

**A.I. ROIANO.** SEMINUOVO BELLISSIMO 2 stanze, saloncino, cucina, bagno, poggiolo, ascensore, centralnafta cantina. Vendesi LIBERO 26.000.000 facilitazioni. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 11071 S

**A.I. SERVOLA** NUOVO 2 stanze, saloncino, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, garage, cantina. MUTUO CONCESSO VENTENNALE. Vendesi Prontingresso, ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777.

**A. ACIT.** INIZIATE PRENOTAZIONI APPARTAMENTI CONDOMINIO «PARCO REVOLTELLA» — Disponibili 1 - 2 - 3 stanze, salone, doppi servizi, terrazze ampie, vista mare, posto macchina, centralnafta, finiture accurate, mutui approvati. Visione progetti S. Lazzaro 3. Telefono 68810. 11069 S

**A. ACIT.** OCCASIONE. Vendesi appartamento XX SETTEMBRE 2 stanze, stanzetta, servizi 12.000.000. Affittato 70.000; altro monovano con servizi, ammobiliato lussuoso VICOLO CASTAGNETO adatto investimento. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 11069 S

**A. ACIT.** OCCUPATI vendonsi appartamenti zona GIULIA - PIAZZA VOLONTARI GIULIANI - S. GIACOMO da 6.500.000 in poi. Agevolazioni pagamento. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 11069 S

**A. ACIT.** PALAZZINA extralusso zona residenziale disponibili ultimi salone 2-3 stanze, doppi servizi, aria condizionata, garage cantina, giardino alberato. Consegna imminente S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 11069 S

**A. ACIT.** PRENOTANSI II LOTTO CLIVO ARTEMISIO — Appartamenti in palazzina soleggiatissima, vista mare, centralnafta, salone, 2 stanze, doppi servizi, tutti comfort. Visione pianta S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 11069 S

**A. ACIT.** VIA FRANCA. Vendesi appartamento tre stanze, cucina, servizi, centralnafta, ascensore S. GIOVANNI salone, 2 stanze, doppi servizi COMMERCIALE salone, tre stanze, doppi servizi, 100 mq giardino proprio BAIAMONTI salone, due stanze, garage EXTRALUSSO attico, con mansarda 180 mq, box, cantina, giardino. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 11069 S

**A. ACIT.** VILLINI in costruzione. Appartamenti unifamiliari su due piani salone 3 stanze, servizi, giardinetto proprio, comforts 36.000.000. S. Lazzaro 3. Telefono 68810. 11069 S

**APPARTAMENTI** signorili varie grandezze vendonsi condizioni, prezzi, mutui particolarmente vantaggiosi, palazzine «PARCO VILLA OPICINA». Prime consegne novembre. Ing. Battara, Donota 4, tel. 64412. Cantiere via Salici. 11199 S

**APPARTAMENTO** Roiano II p. 5 camere cucina vendo. Tel. 37915. 11204 S

**APPARTAMENTO** libero Severo, due stanze, stanzetta, cucina, bagno, riscaldamento, ascensore, vendesi. Telefonare 795982. 11213 S

**APPARTAMENTO** primingresso salone cucina camera bellissimo vendo 21.000.000. Telef. 37915. 11204 S

**APPARTAMENTO** zona Hortis 160 mq occupato ottimo prezzo vendo. Tel. 37915. 11204 S

**APPARTAMENTO** Sistiana, primo ingresso, tre stanze, soggiorno, doppi servizi, cantina, box vendesi. Agenzia Gentile, Toro 8. 10532 S

**CERCHIAMO** in acquisto o in affitto pagamento immediato appartamenti ville terreni. Tel. 741594. 12-6 S

**CONTI** 26, Impresa vende direttamente appartamento pronto, libero, primo ingresso, atrio, tre stanze, servizi, rifiniture accurate. Tel. 31830. 10946 S

**GRADO** Pineta fronte spiaggia vendesi appartamento 3 stanze, letto, doppi servizi e grande soggiorno con posto macchina, Città Giardino e Grado Centro lungomare appartamento due camere, soggiorno e servizi lire 12.000.000, altri vario tipo e, occasione, anche arredati, con o senza riscaldamento. Rivolgersi: Agenzia Immobiliare «Tre Venezie», telefono (0431) 82003. 050189 S

**GRADO PINETA** vendesi ultimo appartamento nuova costruzione soggiorno, cucina, stanza, poggioli, terrazza, soleggiato finiture signorili. Informazioni Studio Sbrizzi, S. Lazzaro 3. Telefono 62837. 11051 S

**IL** Tetto vende soggiorno due stanze cucina bagno e mansardina zona Campanelle. ZONA Rossetti salone 2 letto cucina poggioli servizi. ROIANO L. 21.000.000. Altro 16 milioni 500.000. MANSARDA sulle Rive. Tel. 722338. 12-6 S

**INIZIO** Vicolo Castagneto angolo Monte Cengio, appartamenti due stanze, cucina, servizi, box, rifiniture ricercate, Impresa vende direttamente. Tel. 31830. 10946 S

**MARINA,** vista mare, mansarda, salone, 3 stanze, cucina, servizi, centralnafta, ascensore, vende massime facilitazioni pagamento, Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10.

**MODERNO** occupato Venti Settembre, tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, soffitta, riscaldamento, ascensore, vendesi 18 milioni. Telefonare n. 795982. 11213 S

**MONFALCONE** vendonsi negozi zona centrale ottimo investimento. Telefonare 75130. 435 S

**OCCASIONE** seminuovo rifinito panoramico bistanze soggiorno servizi settimo piano vendesi per trasferimento, tel. 417346. 11215 S

**OCCASIONE** via Locchi, libero, 5 stanze, salone, mq 200, rinnovato. Vendita diretta. Tel. 31830. 10947 S

**OCCUPATO** Rotonda Boschetto, tre stanze, cucina, accessori moderni, vendesi. Tel. 795982.

**OCCUPATO** Zona Giardino, 5.o piano, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, vendesi 9 milioni. Telefonare 795982. 11213 S

**OCCUPATO** zona Giardino, secondo piano, 4 stanze, stanzetta, cucina, vano bagno, ripostiglio, cantina, vendesi 10 milioni. Telefonare 795982. 11213 S

**OPICINA,** primingresso, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, centralnafta, vende 12.000.000 contanti rimanenza mutuo accordato agevolato Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 11214 S

**PIAZZA** TRA I RIVI, 2. LOCALE D'AFFARI OCCUPATO 2 fori mq 30 vendesi. ULTIMO APPARTAMENTO AFFITTATO. 2 - 3 stanze, servizi vendesi. CONTANTI 7.000.000. Mutuo 6.000.000. VISITARE FERIALI ORE: 15.30 - 17. Informazioni telefonare 750777. 11071 S


## CERCANSI

**ambosessi cultura media**

aspiranti programmatori elettronici per Centri elettronici di Trieste. Breve training serale su Computer I.B.M. a Trieste. Stipendi per programmatori Lire 380/500.000 mensili. Per fissare appuntamento a Trieste telefonare ore 9-13 a (030) 311244 oppure scrivere Centro Elettronico Zurigo, via Crotta 12, 25100 Brescia.



Da domani al 22 giugno

# alla Standa otto prezzi-sfida.

Questi articoli sono posti in vendita fino ad esaurimento.
Ogni cliente potrà acquistarne solo pochi pezzi per volta.
Perchè Standa vuole soddisfare il maggior numero di consumatori.

Pasta di semola di grano duro **170** gr. 500



Posteriore di pollo **1290** al chilo



6 Uova fresche **340** gr. 60/65



Tonno Palmera all'olio di oliva **295** gr. 95



Fagioli borlotti o cannellini **125** gr. 400



Zucchero **435** 1 chilo netto



Caffè Splendid **740** busta gr. 200



Vino da pasto **185** 1 litro v.e.






Fai i tuoi conti, fai i tuoi confronti.

GRUPPO MONTEDISON STANDA


**PRIVATO** acquista appartamento 1-2 stanze servizi, pagamento contanti. Telefonare 61712.

**RIPETIZIONI** tutte le materie offre giovane signora-studentessa prezzi modici bambini elementari e medie, mattino 744073. 11176 S

**ROIANO,** 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, 2 poggioli, riscaldamento, ascensore, completamente rinnovato, vende Immobiliare CIVICA, via San Lazzaro 10. 11214 S

**ROSSETTI** panoramico, libero, 2 stanze, tinello, cucinino, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore 28.000.000 vendesi. Telefonare 767993. 11210 S

**SEMINUOVO** zona Sanzio, due stanze, stanzetta, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, poggiolo, ascensore, riscaldamento centrale, vendesi. Telefonare 795982. 11213 S

**SIGNORA** ventunenne, offresi istitutrice bambini elementari, medie mezza giornata 744073 mattinata. 11176 S

**TERRENO** Rupingrande 1350 mq costruibile, prato, vendo. Tel. 37915. 11294 S

**UFFICI LIBERI IN PALAZZO DI PRESTIGIO CENTRALISSIMI. MUTUO E FACILITAZIONI FINO ALL'80%. TEL. 38212-38585.** 10916 S

**ZONA REVOLTELLA** vendesi fine costruzione ultimo appartamento disponibile cucina, stanza, stanzetta, saloncino, doppi servizi, poggioli, finiture accurate, soleggiato. Informazioni Studio Sbrizzi, S. Lazzaro 3. Telefono 62837. 11051 S

**ZONA ROIANO** vendesi ultimo appartamento pronta entrata cucina, due camere, soggiorno, servizi, poggioli, ripostiglio, cantina, posto macchina, centralmetano. Informazioni Studio Sbrizzi, S. Lazzaro 3. Telefono 62837. 11051 S

**TURISMO E VILLEGGIATURE**
T Lire 200 per parola

**CASETTA** 4 letti per luglio-agosto in affitto cerco altipiano. Tel. 748279. 11180 T

**MATRIMONIALI**
U Lire 200 per parola

**A.A.A. «LA** Vostra Stella» agenzia matrimoniale in cui si riscontrano i migliori matrimoni dell'anno, ora abbonamenti annui rateali. Telefonare Trieste al 763714. 0002 U

**ABBIAMO** possibilità risolvere vostra solitudine con ottimo sollecito matrimonio. Inviamovi gratuitamente rivista contenente oltre diecimila «Proposte matrimoniali», ogni età. Richiedetecela. «Focolare» Eustachi 45 Milano. 0002 U

**SIGNORA** settantenne conoscerebbe persona onestissima scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 3 C 34100 Trieste. 0002 U

**VEDOVO** distinto 62.enne, ottima posizione sociale, incontrerebbe scopo matrimonio signora massimo 50.enne senza figli. Scrivere Publikompass cassetta 44 A 34100 Trieste. 0002 U

**DIVERSI**
V Lire 200 per parola

**ALMA** Astrologia chiromanzia cartomanzia. Telefonare esclusivamente ore 16-20 38742. 0002 V

**CERCASI** Ape noleggio venti giorni. Tel. 759711. 0002 V

**CHEIRO** parapsicologia, chiromanzia. Aiuta, consiglia. Telefonare 775453 dopo le 16. 0002 V

**CONSULTAZIONI:** Vostri problemi psichici, sentimentali, rilevazioni posteri paranormali. Radiestesista diplomato, parapsicologo Marchetti. Viale Venezia 262, Udine. 0002 V

**DISPONENDO** grande vano con soppalco centrale cerco combinazione con persona introdotta settore rappresentanze o arredamento. Scrivere a Publikompass cassetta 16 C 34100 Trieste. 0002 V

**MILIC** chiromante riceve 15-19 via Mulino Vento n. 45. 0002 V

**STELLA** Chirocartomanzia astrocolorogia nevonumerologia idromanzia. Telefonare lunedì, martedì e mercoledì al 763714. 0002 V

**STUDIO** d'ingegneria collabora organizzazione industriale progetti meccanici calcoli, zona Veneto. Scrivere Publikompass cassetta n. 27 B 34100 Trieste. 0002 V

**ROULOTTE, NAUTICA, SPORT**
Z Lire 150 per parola

**CARAVANS** usate alla Nuova Concessionaria Ford, via Caboto 24. Tel. 826181 Trieste. Trigano m 4,02 '75; Elnagh m 3,80 '73; Adria m 3,80 '73. 10/6 Z

**EIFELLAND** la roulotte più venduta in Germania alla Nuova Concessionaria Ford, via Caboto 24. Tel. 826181 Trieste. Consegna pronta e prezzi interessantissimi. Visitateci. 10/6 Z

**MOTOSCAFI** Starcraft a prezzi incredibili! American 15' listino 2.640.000, scontato 1.800.000; American 16' prua aperta listino 3.380.000, scontato 2.200.000; Chieftain 21' cabinato con motore 165 HP listino 10.750.000, scontato 6.500.000. Visibili a consegna pronta alla Nuova Concessionaria Ford, via Caboto 24 .Tel. 826181 Trieste. 10/6 Z

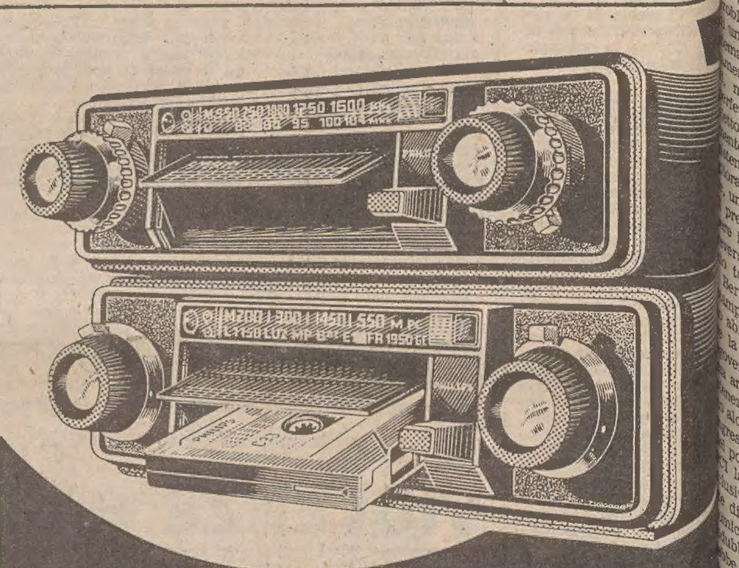
**NARDI** la villa su due ruote, è stata giudicata da una giuria di esperti europei come «la roulotte dell'anno» Visibile presso la Nuova Concessionaria Ford, via Caboto 24. Tel. 826181 Trieste. 10/6 Z

**ROLLER** Raphael 203 posti 5 più 3. Visibile posteggio Opicina vende privato lire 2 milioni 160 mila. Tel. 766895. 0002 Z

**ROULOTTE** Roller Rembrandt 2003 metri 4,80 quasi nuova vendesi possibilità rateazione 30 mesi. Tel. 756293. 11194 Z 2049 Z

**TENDE** a casetta da cinque sei otto posti; desi da due a cinque da Tommasini Sport Mazzini 39.

**VENDESI** carrello per L. B. Tel. 416117, ore

*Speciale Philips*
*Autoradio a cassette*

RN 442 con riproduttore stereo OM-FM - potenza d'uscita 6 + 6 W.
Offerta speciale L. 139.000*
...e RN 348 con riproduttore stereo OM - potenza d'uscita 6 + 6 W.
Offerta speciale L. 94.000*
* prezzo suggerito (IVA inclusa) escluso montaggio

PHILIPS